

Voyager

Usò e manutenzione





PERCHÉ SCEGLIERE
RICAMBI ORIGINALI

Conosciamo realmente la sua vettura perché l'abbiamo inventata, progettata e costruita: ne conosciamo ogni minimo dettaglio. Presso **le officine autorizzate Lancia** può trovare tecnici addestrati direttamente da noi, in grado di offrire la qualità e la professionalità necessarie per tutti gli interventi di assistenza.

Le officine Lancia sono sempre facilmente raggiungibili per la manutenzione periodica, i controlli stagionali e per fornirle i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i ricambi originali la sua nuova vettura conserva nel tempo l'affidabilità, il comfort e le prestazioni: è per questo che l'ha acquistata.

Le consigliamo di chiedere sempre ricambi originali per i componenti utilizzati sulle nostre vetture, perché nascono dal nostro impegno costante nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie altamente innovative.

Per tutte queste ragioni: **è opportuno affidarsi ai ricambi originali, perché sono gli unici appositamente progettati per la sua vettura.**

SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE



PERFORMANCE



COMFORT



SICUREZZA



AMBIENTE



ACCESSORI



VALORE





COME RICONOSCERE
I RICAMBI ORIGINALI

Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.

Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una LANCIA.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirle di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua LANCIA. Scoprirà caratteristiche ed accorgimenti particolari; troverà inoltre informazioni essenziali per la cura, la manutenzione, la sicurezza di guida e di esercizio e per il mantenimento nel tempo della Sua LANCIA.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che LANCIA offre ai propri Clienti:

- il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima;
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti LANCIA.

Siamo certi che con questi strumenti Le sarà facile entrare in sintonia ed apprezzare la Sua nuova vettura e gli uomini LANCIA che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della LANCIA Voyager, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. Fiat Group Automobiles potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DELLA VETTURA	9
3	DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DELLA VETTURA	73
4	DESCRIZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI	175
5	AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO	247
6	COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA	301
7	MANUTENZIONE	321
8	MANUTENZIONE PROGRAMMATA	359
9	INDICE	373

INTRODUZIONE

• INTRODUZIONE	4
• AVVISO IMPORTANTE	4
• USO DEL LIBRETTO	6
• SEGNALAZIONI DI AVVERTENZA E ATTENZIONE	7
• NUMERO DI TELAIO	7
• MODIFICHE/ALTERAZIONI DELLA VETTURA	7

INTRODUZIONE

Congratulazioni per aver scelto una nuova vettura LANCIA, nel quale riscontrerà l'accuratezza di costruzione, lo stile caratteristico e l'elevata qualità che contraddistinguono le nostre vetture.

Prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura, leggere le istruzioni contenute nel presente libretto di Uso e manutenzione e nei relativi supplementi per acquisire dimestichezza con tutti i comandi, in particolare con quelli relativi ai freni, allo sterzo e al cambio, nonché con il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali. Si consiglia di iniziare con una guida particolarmente prudente fino ad acquisire con l'esperienza una perfetta padronanza della vettura. Rispettare sempre le norme di circolazione locali.

NOTA:

Dopo aver consultato il libretto di Uso e manutenzione, si consiglia di conservare il libretto in vettura per facilitarne la consultazione e

in modo che resti a bordo della vettura all'atto della vendita.

Un utilizzo non corretto della vettura può provocare la perdita di controllo di quest'ultima o causare un incidente.

Una guida a velocità eccessiva o in stato di ebbrezza può provocare la perdita di controllo, l'uscita di strada o il cappottamento della vettura, nonché la collisione con altre vetture o ostacoli con conseguente rischio di lesioni gravi o addirittura di incidenti mortali. Inoltre, il mancato uso delle cinture di sicurezza compromette enormemente l'incolumità del conducente e dei passeggeri in caso di incidente.

Per assicurare un funzionamento della vettura ottimale, è necessario eseguire la manutenzione agli intervalli consigliati presso un concessionario autorizzato, che disponga di personale qualificato, dell'attrezzatura specifica e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione di tutte le operazioni.

La soddisfazione del Cliente nei confronti del prodotto e del servizio è l'obiettivo principale del costruttore e

dei suoi distributori. In caso di problemi di carattere assistenziale o relativi alla garanzia non risolti in modo soddisfacente, La invitiamo a rivolgersi direttamente alla Rete Assistenziale.

Il concessionario autorizzato sarà lieto di fornire assistenza per la risoluzione di qualsiasi problema relativo alla vettura.

AVVISO IMPORTANTE

TUTTO IL MATERIALE CONTENUTO IN QUESTA PUBBLICAZIONE SI BASA SULLE ULTIME INFORMAZIONI DISPONIBILI AL MOMENTO DELL'APPROVAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE. FIAT GROUP AUTOMOBILES SI RISERVA IL DIRITTO DI PUBBLICARE IN QUALSIASI MOMENTO EVENTUALI AGGIORNAMENTI.

Questo libretto di Uso e manutenzione, stilato in collaborazione con tecnici specializzati nell'assistenza e nella progettazione, Le permette di conoscere il funzionamento e la manutenzione della nuova vettura. Ad esso sono allegati un opuscolo infor-

mativo sulla garanzia e vari documenti preparati appositamente per il cliente. È estremamente importante leggere attentamente queste pubblicazioni. La sicurezza e il funzionamento soddisfacente della vettura dipendono dal rispetto delle istruzioni e delle raccomandazioni contenute in questo libretto di Uso e manutenzione.

Dopo averlo letto, conservarlo nella vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo al momento della vendita.

Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche di progettazione, variare le caratteristiche e/o arricchire o migliorare i componenti senza alcun obbligo di installazione su vetture prodotte in precedenza.

Questo libretto illustra e descrive sia le caratteristiche di serie che quelle disponibili su richiesta. La vettura potrebbe quindi non essere dotata di alcuni degli accessori descritti.

NOTA:

Leggere attentamente il libretto di Uso e manutenzione prima di ac-

cingersi per la prima volta alla guida della vettura e prima di montarvi parti/accessori o di apportarvi qualsiasi tipo di modifica.

In considerazione delle numerose parti di ricambio e accessori disponibili sul mercato, il costruttore non può assicurare che il loro uso non pregiudichi la sicurezza della vettura. Anche nel caso in cui queste parti siano omologate (ad esempio, mediante certificazione generale del componente o fabbricazione in base a un progetto costruttivo approvato ufficialmente) o sia stata rilasciata un'autorizzazione di circolazione dopo il loro montaggio, non è possibile garantire implicitamente che la sicurezza della vettura rimanga inalterata. Per questo motivo, né esperti né enti ufficiali possono essere ritenuti responsabili. Il costruttore è pertanto responsabile esclusivamente delle parti che ha espressamente autorizzato o raccomandato, se montate presso un concessionario autorizzato. Quanto sopra vale anche nel caso di modifiche apportate alla vettura dopo l'acquisto.

Le garanzie sulla vettura comprendono solo parti fornite dal costruttore. Le garanzie non comprendono il costo di riparazioni o regolazioni dovute a danni provocati dal montaggio o all'utilizzo di parti, componenti, accessori, materiali o additivi non prodotti dal costruttore. La garanzia non copre i costi di riparazione di danni o condizioni causate da modifiche effettuate sulla vettura non conformi alle specifiche del costruttore.

Le parti e gli accessori originali e altri prodotti approvati dal costruttore, compresa la consulenza qualificata, sono disponibili presso il concessionario autorizzato di zona.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica, ricordare che il concessionario autorizzato di zona dispone delle conoscenze tecniche necessarie relative alla vettura, di personale tecnico addestrato direttamente in fabbrica e dei ricambi originali, e che sarà lieto di fornire la migliore assistenza al cliente.

Copyright © 2011 FIAT Group Automobiles S.p.A.

USO DEL LIBRETTO

Consultare l'indice per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate.

Le specificità della vostra vettura dipendono dai dispositivi richiesti in fase di ordine, pertanto alcune descri-

zioni e illustrazioni possono essere differenti rispetto a quanto effettivamente installato sulla vostra vettura.

L'indice analitico sul retro del libretto contiene l'elenco completo di tutti gli argomenti.

Fare riferimento alla tabella che segue per il significato della simbologia usata sulla vettura o in questo libretto:

 PRESENZA ACQUA NEL CARBURANTE	 TERGILUNOTTO	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGICRISTALLO	 LAMPADA ESTERNA FUORI USO	 PROIETTORE ABBAGLIANTE	 INDICATORI DI DIREZIONE	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI	 MINIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 SERRATURA PORTE	 PEDALI REGISTRABILI	 CRUISE CONTROLLI ELETTRONICO	 ESP BAS PROGRAMMA ELETTRONICO STABILITÀ/SISTEMA DI ASSISTENZA FRENATA
 CARBURANTE	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGILUNOTTO	 LAVACRISTALLO	 INTERRUTTORE LUCI PRINCIPALE	 ANABBAGLIANTI	 ATTIVAZIONE SOTTO CHIAVE (PRESA DI CORRENTE)	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI E INFERIORI	 MASSIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 ALZACRISTALLO	 CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI	 CONTROLLO INTELLIGENTE IN DISCESA	 BRAKE SPIA FREN/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 POSIZIONE BOCCHETTE RIFORMIMENTO CARBURANTE	 LAVALUNOTTO	 LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLI	 PLAFONIERA	 FENDINEBBIA	 SGANCIO COFANO	 DIFFUSORI ARIA INFERIORI	 RICIRCOLO	 APERTURA SIMULTANEA 4 FINESTRINI E CAPOTE	 PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ	 AWD! TRAZIONE INTEGRALE	 (ABS) GUASTO DELL'IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO
 OLIO MOTORE	 LUNOTTO TERMICO	 PARABREZZA TERMICO	 LUCI DI POSIZIONE	 RETRONEBBIA	 SGANCIO PORTELLONE E PORTELLONE APERTO	 DIFFUSORE ARIA SBRINAMENTO E DIFFUSORE ARIA INFERIORE	 VENTILATORE	 BLOCCO ALZACRISTALLI	 COMANDO ELETTRONICO FARFALLA	 4WD! TRAZIONE INTEGRALE	 BRAKE SPIA FREN/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 CARICA BATTERIA	 SPECCHIO RISCALDATO	 SBRINAMENTO PARABREZZA	 ILLUMINAZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI	 CINTURA DI SICUREZZA	 PORTA SCORREVOLE	 SGANCIO SPORTELLINO/AVANO BAGAGLI	 CONDIZIONATORE ARIA	 ANCORAGGIO DI SICUREZZA SEGGIOLINO PER BAMBINI	 PULSANTE RICONOSCIMENTO VOCALE	 AVVERTENZA	 TOW/HAUL TRAINORIMORCHIO
 CANDELA DI PRERISCALDO	 LIQUIDO IDROGUIDA	 TERGILAVACRISTALLO	 AIRBAG LATERALE	 AIRBAG	 PORTA SCORREVOLE	 MANIGLIA SGANCIO DI EMERGENZA	 ACCENDISIGARI	 ANCORAGGIO INFERIORE E ATTACCO BAMBINI (LATCH)	 Pulsante UCONNECT™	 LUCI DI EMERGENZA	 4 LOW MINIMO TRAZIONE INTEGRALE
 SPIA SEGNALAZIONE AVARIA	 TEMPERATURA OLIO CAMBIO	 TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	 SRS AIRBAG SISTEMA DI RITENUTA INTEGRATIVO	 AIRBAG LATO PASSEGGERO DISATTIVATO	 PORTA APERTA	 CAPOTE APERTA	 CAPOTE CHIUSA	 AVVISATORE ACUSTICO	 VEDERE LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ISO	 CONDIZIONATORE ARIA	 PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ

01053317

SEGNALAZIONI DI AVVERTENZA E ATTENZIONE

Il presente libretto di Uso e manutenzione contiene una serie di **ATTENZIONI** volte ad evitare procedure d'uso che potrebbero essere causa di incidenti o infortuni. Contiene anche una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura. Leggere l'intero libretto per evitare che possano sfuggirle informazioni importanti. È opportuno osservare scrupolosamente tutte le segnalazioni di **AVVERTENZA** e di **ATTENZIONE**.

NUMERO DI TELAIO

Il numero di telaio (VIN) si trova nell'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti ed è visibile attraverso il parabrezza. Questo numero appare anche sulla soglia della porta scorrevole posteriore destra (sotto la modanatura) ed è riportato sull'etichetta informativa della vettura affissa su uno dei cristalli, sul libretto di circolazione e sul certificato di proprietà.



Numero di telaio

NOTA:

La rimozione o la modifica del numero VIN è illegale.

MODIFICHE/ ALTERAZIONI DELLA VETTURA

ATTENZIONE!

Qualsiasi modifica o alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza e determinare incidenti, con rischi anche letali per gli occupanti.

COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DELLA VETTURA

- **CHIAVI** 13
 - **GRUPPO DI ACCENSIONE WIRELESS (WIN)** 13
- **BLOCCASTERZO (per versioni/mercati, dove previsto)** 15
 - **Inserimento manuale del bloccasterzo** 15
 - **Disinserimento del bloccasterzo** 15
- **SENTRY KEY®** 15
 - **CHIAVI DI RICAMBIO** 16
 - **PROGRAMMAZIONE DELLA CHIAVE DEL CLIENTE** 16
 - **INFORMAZIONI GENERALI** 16
- **ALLARME ANTIFURTO (per versioni/mercati, dove previsto)** 16
 - **INSERIMENTO DELL'IMPIANTO** 17
 - **DISINSERIMENTO DELL'IMPIANTO** 17
- **ILLUMINAZIONE INGRESSO/USCITA VETTURA (per versioni/mercati, dove previsto)** 18

- **CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO (RKE) (per versioni/mercati, dove previsto) 19**
 - **USO DEL TELECOMANDO CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA 19**
 - **PROGRAMMAZIONE DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI 21**
 - **SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE DEL TELECOMANDO 21**
 - **INFORMAZIONI GENERALI 22**
- **BLOCCAGGIO PORTE 23**
 - **BLOCCAGGIO PORTE MANUALE 23**
 - **CHIUSURA CENTRALIZZATA (per versioni/mercati, dove previsto) 24**
- **KEYLESS ENTER-N-GO 25**
- **CRISTALLI 27**
 - **CRISTALLI ORIENTABILI A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto) 27**
 - **ALZACRISTALLI ELETTRICI 28**
 - **EFFETTO VENTO 30**
- **PORTA LATERALE SCORREVOLE 30**
 - **PORTA LATERALE SCORREVOLE A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto) 31**
 - **DISPOSITIVO "SICUREZZA BAMBINI" DELLE PORTE LATERALI SCORREVOLI 33**

• PORTELLONE	34
• PORTELLONE A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto)	35
• SISTEMI DI PROTEZIONE PASSEGGERI	37
• CINTURE A TRE PUNTI	38
• CINTURE DI SICUREZZA DEI SEDILI PASSEGGERO	42
• MODALITÀ ARROTOLATORE A BLOCCAGGIO AUTOMATICO (ALR)	42
• FUNZIONE DI CONTROLLO DI ENERGIA	43
• PREENSIONATORI CINTURE	43
• APPOGGIATESTA ATTIVI SUPPLEMENTARI (AHR)	43
• SISTEMA COFANO ATTIVO	45
• SISTEMA AVANZATO DI SEGNALAZIONE CINTURA DI SICUREZZA NON ALLACCIATA (BeltAlert®)	47
• SICUREZZA PER DONNE IN GRAVIDANZA ..	48
• SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIRBAG	48
• COMPONENTI DELL'IMPIANTO AIRBAG	49
• FUNZIONI DEGLI AIRBAG ANTERIORI CON TECNOLOGIA AVANZATA	50
• SENSORI E COMANDI DI ATTIVAZIONE AIRBAG	53
• REGISTRATORE DATI EVENTI (EDR)	57
• SISTEMA DI PROTEZIONE PER BAMBINI ...	58

- **PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE . . . 68**
 - **Requisiti supplementari per motori diesel
(per versioni/mercati, dove previsto) 68**
- **CONSIGLI SULLA SICUREZZA 68**
 - **Trasporto di passeggeri 68**
 - **Gas di scarico 69**
 - **Controlli di sicurezza all'interno della
vettura 70**
 - **Controlli periodici di sicurezza all'esterno
della vettura 71**

CHIAVI

Questa vettura è dotata di un dispositivo di accensione senza chiave. Il dispositivo comprende un telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) e un dispositivo di accensione wireless (WIN) con commutatore di accensione integrato. Il telecomando può essere inserito nel commutatore di accensione con uno qualsiasi dei due lati rivolto verso l'alto.

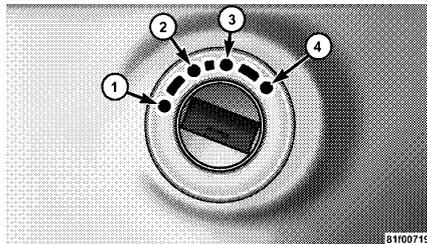
Funzione Keyless Enter-N-Go

Questa vettura è dotata della funzione Keyless Enter-N-Go, per ulteriori informazioni fare riferimento a "Avviamento del motore" in "Avviamento e funzionamento".

GRUPPO DI ACCENSIONE WIRELESS (WIN)

Il gruppo di accensione wireless (WIN) funziona in modo analogo a un commutatore di accensione. È provvisto di quattro posizioni di funzionamento, tre sono fisse ed una è caricata a molla. Le posizioni fisse sono OFF, ACC e RUN (IN MARCIA). START è una posizione di contatto temporaneo caricata a molla. Una volta rilasciato

dalla posizione START, l'interruttore torna automaticamente in posizione RUN.



- 1 - OFF
- 2 - ACC
- 3 - RUN (IN MARCIA)
- 4 - START

NOTA:

Se la vettura è dotata di funzione Keyless Enter-N-Go, il Check Panel (EVIC) visualizza la posizione del commutatore di accensione (OFF/ACC/RUN). Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Check Panel (EVIC) (per versioni/mercati, dove previsto)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Telecomando

Il telecomando aziona il commutatore di accensione. Inserire l'estremità quadrata del telecomando nel commuta-

tore di accensione situato sulla plancia portastrumenti e ruotare alla posizione desiderata. Il telecomando contiene anche il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) e una chiave di emergenza, alloggiata sul retro.

La chiave di emergenza consente l'entrata nella vettura nel caso in cui la batteria dell'auto o del telecomando RKE sia scarica. La chiave di emergenza serve anche a chiudere il vano portaoggetti inferiore. È possibile tenere la chiave di emergenza con sé quando si consegna la vettura ad un parcheggiatore.

Per rimuovere la chiave di emergenza, fare scorrere lateralmente con il pollice il fermo meccanico presente sulla parte superiore del telecomando, quindi estrarre la chiave con l'altra mano.



020207762

Estrazione della chiave di emergenza

NOTA:

La chiave di emergenza può essere inserita nel blocchetto della serratura con uno qualsiasi dei due lati rivolto in alto.

Estrazione del telecomando dal blocchetto di accensione

Portare il selettore su P (parcheggio). Ruotare il telecomando in posizione OFF ed estrarlo.

NOTA:

Anche gli interruttori degli alzacristalli elettrici rimarranno attivi fino a 10 minuti dal posizionamento del commutatore di accensione su OFF, a seconda della temporizzazione impostata per gli accessori. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

ATTENZIONE!

- Non lasciare mai i bambini incustoditi nella vettura. È pericoloso per vari motivi lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Non lasciare mai la chiave inserita nel commutatore di accensione. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.
- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.

AVVERTENZA!

Una vettura lasciata con le porte sbloccate costituisce un invito allettante per eventuali ladri. Quando si lascia la vettura incustodita, estrarre sempre il telecomando dal commutatore di accensione e bloccare tutte le porte.

Segnalatore chiave di avviamento inserita

L'apertura della porta lato guida con il telecomando inserito e il commutatore di accensione in posizione OFF o ACC attiva un segnale acustico di richiamo.

NOTA:

Il segnalatore chiave di avviamento inserita si attiva esclusivamente quando il telecomando si trova in posizione OFF o ACC.

Se la vettura è dotata della funzione Keyless Enter-N-Go, l'apertura della porta lato guida con il commutatore di accensione della vettura in posizione ACC o RUN (motore spento) provoca un segnale acustico da parte del segnalatore. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Avviamento del motore" in "Avviamento e funzionamento".

BLOCCASTERZO (per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura potrebbe essere dotata di un bloccasterzo elettronico passivo. Questo tipo di bloccasterzo impedisce la rotazione del volante se la chiave di accensione non è inserita. Il bloccasterzo dispone di sei posizioni (distanziate a 60°). Il volante si blocca se viene ruotato su una di queste sei posizioni con la chiave in posizione OFF.

Inserimento manuale del bloccasterzo

Con il motore acceso, ruotare il volante di mezzo giro, arrestare il motore ed estrarre la chiave. Ruotare leggermente il volante in uno dei due sensi finché non si blocca.

Disinserimento del bloccasterzo

Ruotare il dispositivo di avviamento e avviare il motore.

NOTA:

Se il volante è stato ruotato verso destra per l'inserimento del bloccasterzo, per il disinserimento è

necessario ruotarlo leggermente verso destra. Se è stato ruotato verso sinistra, dovrà essere spostato leggermente verso sinistra.

SENTRY KEY®

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® impedisce l'utilizzo non autorizzato della vettura disabilitando il motore. L'impianto non necessita di abilitazione o di attivazione. Il funzionamento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte della vettura siano bloccate o sbloccate.

Il sistema utilizza un telecomando con chiusura porte centralizzata (RKE), un dispositivo di accensione senza chiave (KIN) e un ricevitore RF per impedire l'utilizzo non autorizzato della vettura. Pertanto per l'avviamento del motore e il funzionamento della vettura possono essere utilizzati esclusivamente telecomandi portachiavi appositamente programmati.

Dopo aver portato il commutatore dell'accensione in posizione RUN, la spia antifurto vettura si accende per tre secondi per effettuare un test lampade. Se la spia rimane accesa al ter-

mine del test lampade, significa che c'è un problema nell'elettronica di bordo. Inoltre, se dopo il test lampade la spia inizia a lampeggiare, significa che è stato utilizzato un telecomando non valido per avviare il motore. Entrambe queste condizioni comportano l'arresto del motore dopo 2 secondi.

Se la spia antifurto vettura si accende durante il normale funzionamento (vettura in moto da oltre 10 secondi), significa che si è verificato un guasto all'elettronica. Se ciò dovesse accadere, richiedere immediata assistenza al concessionario autorizzato.

AVVERTENZA!

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® non è compatibile con alcuni sistemi di avviamento telecomandati montati successivamente da parte dell'utente. L'uso di questi dispositivi può provocare problemi di avviamento e la disattivazione della funzione di protezione.

Tutti i telecomandi portachiavi forniti con la vettura sono stati programmati in funzione dell'elettronica presente sulla stessa.

CHIAVI DI RICAMBIO

NOTA:

Per l'avviamento del motore e il funzionamento della vettura possono essere utilizzati esclusivamente telecomandi portachiavi programmati per l'elettronica della vettura. Se un telecomando è stato programmato per una vettura, non può essere programmato per nessun'altra vettura.

AVVERTENZA!

Quando si lascia la vettura incustodita, estrarre sempre le chiavi e bloccare tutte le porte.

Al momento dell'acquisto, al primo proprietario viene fornito un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN). Il PIN va conservato in un posto sicuro. Questo numero serve per ordinare al concessionario autorizzato eventuali telecomandi portachiavi di ricambio. La duplicazione dei telecomandi portachiavi deve essere eseguita da un concessionario autorizzato.

NOTA:

Per qualsiasi intervento sul sistema immobilizzatore con chiave Sentry Key®, il concessionario avrà bisogno di tutte le chiavi di accensione della vettura.

PROGRAMMAZIONE DELLA CHIAVE DEL CLIENTE

La programmazione dei telecomandi portachiavi o dei telecomandi RKE può essere eseguita presso un concessionario autorizzato.

INFORMAZIONI GENERALI

La chiave Sentry Key® funziona su una frequenza portante di 433,92 MHz. L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® viene utilizzato nei seguenti paesi europei, che applicano la Direttiva 1999/5/CE: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione Russa, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, altri paesi dell'ex Jugoslavia e Regno Unito.

Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve tollerare qualsiasi eventuale interferenza, compresa quella che potrebbe provocare un funzionamento indesiderato.

ALLARME ANTIFURTO (per versioni/mercati, dove previsto)

L'allarme antifurto (VSA, Vehicle Security Alarm) tiene sotto controllo le porte della vettura, il portellone/portellone a comando elettrico, il cofano motore e le porte scorrevoli a comando elettrico per rilevare eventuali accessi non autorizzati e il commutatore di accensione per rilevare eventuali azionamenti non autorizzati. Quando l'allarme è attivato, gli interruttori interni di bloccaggio porte, delle porte scorrevoli a comando elettrico e del portellone a comando elettrico vengono disattivati. In caso di tentativo di manomissione

L'allarme antifurto si attiva con segnali acustici e visivi. In caso di attivazione dell'allarme se non si interviene per disattivarlo, il sistema blocca l'avvisatore acustico dopo 29 secondi, interrompe tutti i segnali visivi dopo altri 31 secondi, quindi si riabilita automaticamente. Il motore si accende solo se per l'avviamento viene usata una chiave valida.

INSERIMENTO DELL'IMPIANTO

Seguire la procedura indicata per inserire l'allarme antifurto:

1. Rimuovere la chiave dal dispositivo di accensione (per ulteriori informazioni, vedere "Procedure di avviamento" in "Avviamento e funzionamento").

- Per le vetture dotate di Keyless Enter-N-Go, verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato.
- Per le vetture sprovviste di Keyless Enter-N-Go, verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato e che la chiave venga fisicamente rimossa dal blocchetto di accensione.

2. Adottare uno dei seguenti metodi per bloccare la vettura:

- Premere il pulsante LOCK sull'interruttore interno di chiusura porte centralizzata con la porta lato guida e/o lato passeggero aperta.
- Premere il pulsante LOCK sulla maniglia esterna della porta con funzione Passive Entry con un telecomando valido disponibile nella stessa zona esterna (per ulteriori informazioni, vedere "Keyless Enter-N-Go" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura").
- Premere il pulsante LOCK del telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE).

3. Chiudere le porte se sono aperte.

DISINSERIMENTO DELL'IMPIANTO

L'allarme antifurto può essere disinserito utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Premere il pulsante UNLOCK del telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE).

- Afferrare la maniglia della porta per sbloccare la funzione Passive Entry (per versioni/mercati, dove previsto); per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura").
- Ruotare il commutatore di accensione della vettura su una posizione diversa da OFF.
 - Per le vetture dotate di Keyless Enter-N-Go, premere il pulsante Start/Stop della funzione Keyless Enter-N-Go (richiede almeno un telecomando valido nella vettura).
 - Per le vetture sprovviste di Keyless Enter-N-Go, inserire una chiave valida nel commutatore di accensione e ruotarla nella posizione ON.

NOTA:

- **Il blocchetto della serratura porta lato guida e il pulsante del portellone sul telecomando RKE non possono inserire o disinserire l'allarme antifurto.**

- **L'allarme antifurto rimane inserito durante l'accesso al portellone a comando elettrico. La pressione del pulsante del portellone non disinserisce l'allarme antifurto. Se qualcuno entra nella vettura dal portellone e apre una porta, provoca l'attivazione dell'allarme.**
- **Una volta inserito l'allarme antifurto, gli interruttori interni chiusura porte centralizzata non consentono di sbloccare le porte.**

L'allarme antifurto è stato progettato per proteggere la vettura; tuttavia, è possibile creare condizioni che possono dar luogo a un falso allarme. Se è stata attuata una delle sequenze di inserimento descritte in precedenza, l'allarme antifurto si inserisce a prescindere dalla presenza o meno di qualcuno all'interno della vettura. Se si rimane all'interno della vettura e si apre una porta, l'impianto antifurto entra in funzione facendo suonare l'allarme. Se questo accade, disinserire l'allarme antifurto.

Se l'allarme antifurto è inserito e la batteria viene scollegata, l'allarme antifurto rimane attivo quando la batteria viene ricollegata: le luci esterne lampeggiano e l'avvisatore acustico emette un segnale di avvertimento. Se questo accade, disinserire l'allarme antifurto.

ILLUMINAZIONE INGRESSO/USCITA VETTURA (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando si utilizza il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) per sbloccare o aprire le porte, le luci di cortesia si accendono.

Questa funzione provoca anche l'accensione delle luci di cortesia poste sugli specchi retrovisori esterni (per versioni/mercati, dove previsto). Per ulteriori informazioni, vedere "Specchi retrovisori e di cortesia" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Le luci si attenuano gradualmente fino a spegnersi dopo circa 30 secondi o si spengono immediatamente, sia pure con gradualità, quando il commutatore di accensione viene posizionato su RUN a partire dalla posizione OFF.

NOTA:

- **Le luci di cortesia anteriori nella console a padiglione e le luci di cortesia porte non si spengono se il comando di regolazione intensità luminosa si trova nella posizione "plafoniera accesa" (finecorsa superiore).**
- **L'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura non funziona se il comando di regolazione intensità luminosa si trova nella posizione "esclusione plafoniera" (finecorsa inferiore).**

CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO (RKE) (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema consente di bloccare o sbloccare le porte e il portellone, aprire entrambi i cristalli anteriori, aprire o chiudere il portellone a comando elettrico opzionale e la porta scorrevole sinistra o destra a comando elettrico da una distanza di circa 11 m mediante il telecomando RKE portatile. Per attivare l'impianto RKE non è necessario puntare il telecomando verso la vettura.

NOTA:

Inserendo il telecomando RKE con chiave integrata nel commutatore di accensione, vengono disinseriti tutti i pulsanti del relativo telecomando, mentre i pulsanti degli altri telecomandi continuano a funzionare. Se si guida a velocità pari o superiori a 8 km/h, il sistema disinserisce tutti i pulsanti di tutti i telecomandi RKE.

USO DEL TELECOMANDO CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA



**Telecomando chiusura porte
centralizzata (RKE) con chiave
integrata**

Sbloccaggio porte e portellone a distanza

Premere una volta e rilasciare il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE per sbloccare soltanto la porta lato guida oppure due volte per sbloccare tutte le porte e il portellone. Questo operazione accende anche l'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura.

Bloccaggio porte e portellone a distanza

Premere e rilasciare il pulsante LOCK sul telecomando RKE per bloccare tutte le porte e il portellone.

Sbloccaggio a distanza alla prima pressione del pulsante UNLOCK

Questa funzione consente di programmare il sistema per lo sbloccaggio della porta lato guida o di tutte le porte alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE.

- Per ulteriori informazioni sulle vetture dotate di Check Panel (EVIC), fare riferimento a "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".
- Sulle vetture non equipaggiate con EVIC, la funzione di sbloccaggio a distanza può essere abilitata o disabilitata eseguendo la procedura riportata di seguito:

1. Eseguire l'operazione dall'esterno della vettura.

2. Premere e tenere premuto il pulsante LOCK su un telecomando RKE programmato per almeno 4 secondi, ma non oltre 10 secondi. Quindi, premere senza rilasciare il pulsante UNLOCK, continuando a tener premuto il pulsante LOCK.

3. Rilasciare i pulsanti contemporaneamente.

4. Provare la funzione dall'esterno della vettura, premendo i pulsanti LOCK/UNLOCK sul telecomando RKE con il commutatore di accensione in posizione OFF e il telecomando estratto.

5. Per ripristinare l'impostazione precedente, ripetere questa procedura.

NOTA:

Se si preme il pulsante LOCK sul telecomando RKE dall'interno della vettura, viene attivato l'allarme antifurto. L'apertura di una porta con l'allarme antifurto in funzione attiverà l'allarme sonoro. Premere il pulsante UNLOCK per disattivare l'allarme antifurto.

Apertura/chiusura del portellone a comando elettrico (per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante PORTELLONE due volte sul telecomando RKE entro cinque secondi per aprire/chiedere il portellone a comando elettrico. Prima dell'apertura/chiusura del portellone, viene attivato un segnale acustico per tre secondi. Se si preme il pulsante mentre il portellone si sta chiudendo, questo si porterà in posizione di completa apertura.

Il portellone a comando elettrico può anche essere chiuso o aperto premendo il pulsante PORTELLONE che si trova sulla console a padiglione.

Se presente a seconda delle versioni/mercati, sul montante posteriore sinistro si trova un interruttore utilizzabile per la sola chiusura del portellone con una pressione singola. Il portellone non può essere aperto utilizzando questo interruttore.

Se la vettura è bloccata e l'allarme antifurto attivo, l'apertura del portellone a comando elettrico tramite il telecomando RKE non sblocca la vettura né disattiva l'allarme antifurto.

Apertura/chiusura della porta scorrevole a comando elettrico lato sinistro (per versioni/mercati, dove previsto)

Premere due volte entro cinque secondi il pulsante porta scorrevole a comando elettrico lato SINISTRO del telecomando RKE per aprire/chiedere la porta scorrevole sinistra. Se si preme il pulsante sul telecomando RKE mentre la porta si sta chiudendo, quest'ultima si riporterà in posizione di completa apertura.

Se la vettura è bloccata e l'allarme antifurto attivo, premendo due volte il pulsante porta scorrevole a comando elettrico lato SINISTRO si sblocca la porta scorrevole a comando elettrico e si disattiva l'allarme antifurto.

Apertura/chiusura della porta scorrevole a comando elettrico lato destro (per versioni/mercati, dove previsto)

Premere due volte entro cinque secondi il pulsante porta scorrevole a comando elettrico lato DESTRO del telecomando RKE per aprire/chiedere la porta scorrevole destra. Se si preme il pulsante sul telecomando

RKE mentre la porta si sta chiudendo, quest'ultima si riporterà in posizione di completa apertura.

Se la vettura è bloccata e l'allarme antifurto attivo, premendo due volte il pulsante porta scorrevole a comando elettrico lato DESTRO si sblocca la porta scorrevole a comando elettrico e si disattiva l'allarme antifurto.

Disinserimento della funzione lampeggio luci con il telecomando RKE (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione fa sì che gli indicatori di direzione lampeggino quando le porte vengono bloccate o sbloccate con il telecomando RKE. La funzione può essere inserita o disinserita. Per cambiare l'impostazione corrente, procedere nel modo indicato di seguito:

- Per ulteriori informazioni sulle vetture dotate di Check Panel (EVIC), fare riferimento a "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

- Sulle vetture sprovviste di EVIC, eseguire la procedura descritta di seguito:

1. Eseguire l'operazione dall'esterno della vettura.

2. Premere e tenere premuto il pulsante UNLOCK su un telecomando RKE programmato per almeno 4 secondi, ma non oltre 10 secondi, quindi premere senza rilasciare il pulsante LOCK, continuando a tener premuto il pulsante UNLOCK.

3. Rilasciare i pulsanti contemporaneamente.

4. Provare la funzione dall'esterno della vettura, premendo i pulsanti LOCK/UNLOCK sul telecomando RKE con il commutatore di accensione in posizione OFF e il telecomando estratto.

5. Per ripristinare l'impostazione precedente, ripetere questa procedura.

NOTA:

Se si preme il pulsante LOCK sul telecomando RKE dall'interno della vettura, viene attivato l'allarme antifurto. L'apertura di una porta con l'allarme antifurto in

funzione attiverà l'allarme sonoro. Premere il pulsante UNLOCK per disattivare l'allarme antifurto.

PROGRAMMAZIONE DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Per informazioni sulla chiave Sentry Key®, fare riferimento a "Procedura di programmazione della chiave del cliente".

Se non si dispone di un telecomando RKE programmato, rivolgersi al concessionario autorizzato.

SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE DEL TELECOMANDO

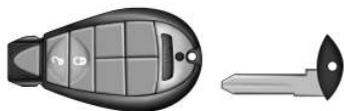
Come batteria di ricambio consigliamo: tipo CR2032.

NOTA:

- **Contiene perclorato — potrebbe richiedere un trattamento speciale; Le batterie potrebbero contenere materiali pericolosi. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative sulla tutela dell'ambiente e nel rispetto delle normative locali.**

- **Non toccare i morsetti della batteria sul retro dell'involucro del telecomando o la scheda circuiti stampati.**

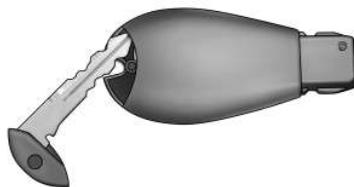
1. Rimuovere la chiave di emergenza facendo scorrere lateralmente con il pollice il fermo meccanico presente sulla parte superiore del telecomando RKE, quindi estrarre la chiave con l'altra mano.



020207762

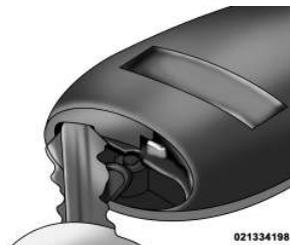
Estrazione della chiave di emergenza

2. Inserire la punta della chiave di emergenza o un cacciavite a lama piatta nella scanalatura e separare delicatamente i due semigusci del telecomando RKE. Durante l'operazione di separazione, agire con cautela onde evitare di danneggiare la guarnizione.



021334199

Inserimento della chiave di emergenza nella scanalatura



021334198

Separazione del telecomando RKE

3. Togliere e sostituire la batteria. Quando si sostituisce la batteria, accoppiare il segno + sulla batteria con il segno + all'interno del fermo batteria, posizionato sul coperchio posteriore. Non toccare la batteria di ricambio con le dita, poiché il contatto con il grasso della cute potrebbe danneggiarla. In caso di contatto con le dita, pulirla con alcol.

4. Per assemblare il corpo del telecomando RKE, comprimere i due semigusci.

INFORMAZIONI GENERALI

I telecomandi RKE e i ricevitori operano su una frequenza portante di 433,92 MHz. Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Deve tollerare qualsiasi interferenza, comprese quelle in grado di provocarne il funzionamento accidentale.

In caso di mancato funzionamento del telecomando RKE ad una distanza normale, verificare l'eventuale presenza di una delle due seguenti condizioni:

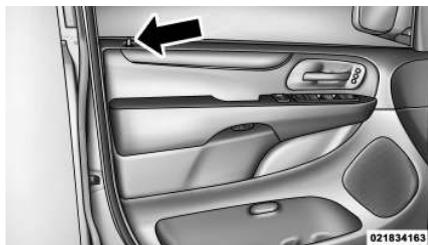
1. Batteria scarica nel telecomando RKE. La durata prevista della batteria è di almeno tre anni.
2. Vicinanza ad un radiotrasmettitore, quale ad esempio il ripetitore di un'emittente, dispositivi di trasmissione aeroportuali e alcune radiomobili e apparecchi CB.

BLOCCAGGIO PORTE

BLOCCAGGIO PORTE MANUALE

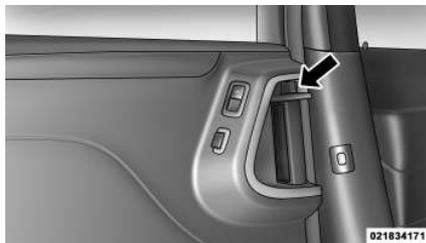
Per bloccare le porte anteriori, abbassare il pomello di bloccaggio sul pannello di rivestimento di ciascuna porta.

Se il pomello viene abbassato con la porta aperta, questa si bloccherà una volta chiusa. Prima di chiudere la porta, accertarsi di non lasciare le chiavi all'interno della vettura.



Bloccaggio manuale

Se il pomello di bloccaggio viene portato in posizione arretrata con la porta scorrevole aperta, questa si bloccherà una volta chiusa. Prima di chiudere la porta, accertarsi di non lasciare le chiavi all'interno della vettura.



Bloccaggio porte scorrevoli

ATTENZIONE!

- Per scoraggiare eventuali tentativi di furto e per motivi di sicurezza in caso di incidente, bloccare le porte sia prima di mettersi in marcia sia quando si parcheggia e si lascia la vettura incustodita.
- Quando si lascia la vettura, portare sempre con sé il telecomando e bloccare la vettura.
- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

CHIUSURA CENTRALIZZATA (per versioni/mercati, dove previsto)

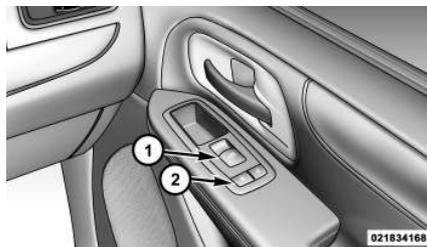
Sul pannello di rivestimento di entrambe le porte anteriori è alloggiato un interruttore per la chiusura porte centralizzata. Agire su questo interruttore per bloccare o sbloccare le porte dall'interno.



**Interruttori chiusura porte
centralizzata lato guida**

L'interruttore per la chiusura porte centralizzata non funziona se il telecomando è inserito nel commutatore di accensione e una qualunque delle porte anteriori è aperta. Questa caratteristica evita che la chiave di accensione rimanga involontariamente chiusa nella vettura. L'estrazione del

telecomando o la chiusura della porta attiva i motorini di bloccaggio. Con il telecomando inserito e una porta aperta si attiverà un breve segnale acustico per richiamare l'attenzione del conducente affinché ricordi di estrarre il telecomando.



**Interruttori chiusura centralizzata
porta anteriore lato passeggero**

- 1 - Apertura/chiusura cristallo
- 2 - Chiusura porte centralizzata

Se si agisce sull'interruttore per la chiusura porte centralizzata con la porta scorrevole aperta, quest'ultima si bloccherà.

Bloccaggio automatico porte (per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione di bloccaggio automatico porte è disabilitata per impostazione predefinita. Quando la funzione è abilitata, la porta si blocca automatica-

mente quando la velocità della vettura supera i 24 km/h. Rivolgersi al concessionario autorizzato per abilitare o disabilitare la funzione di bloccaggio automatico porte. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

Sbloccaggio automatico porte all'uscita (per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita consente di sbloccare tutte le porte della vettura quando ne viene aperta una. La funzione si attiva dopo aver portato la leva del cambio in posizione P (parcheggio) dopo aver arrestato la vettura (quando la leva è stata spostata dalla posizione P e tutte le porte sono state chiuse).

La funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita non funziona in caso di azionamento manuale della chiusura centralizzata (blocco o sblocco).

Per ulteriori informazioni sulle vetture dotate di Check Panel (EVIC) opzionale, fare riferimento a "Check

Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

NOTA:

Usare la funzione di bloccaggio automatico porte con la vettura in marcia a 24 km/h e di sbloccaggio automatico porte all'uscita nel rispetto delle normative locali.

KEYLESS ENTER-N-GO

Il sistema Passive Entry rappresenta un miglioramento del sistema di chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE) della vettura ed è una funzione di Keyless Enter-N-Go. Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando RKE.

NOTA:

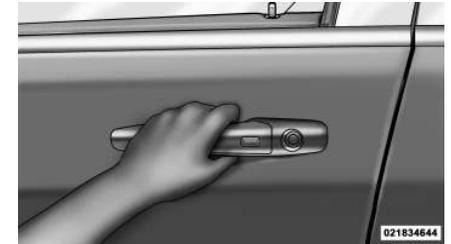
- La funzione Passive Entry può essere programmata su ON/OFF; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal

cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

- Se una maniglia della porta con funzione Passive Entry non viene utilizzata per un lungo periodo di tempo, la funzione per tale maniglia potrebbe disattivarsi. Tirando la maniglia disattivata della porta anteriore, la funzione Passive Entry per tale maniglia verrà riattivata.
- Se si indossano guanti o se è piovuto sulla maniglia della porta dotata di funzione Passive Entry, è possibile che la sensibilità di sbloccaggio sia ridotta, con un tempo di reazione più lento.
- Se si sbloccano le porte utilizzando le maniglie con funzione Passive Entry, ma NON si tira la maniglia, le porte si bloccano automaticamente dopo 60 secondi.

Per sbloccare la porta dal lato guida:

Con un telecomando RKE Passive Entry valido entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta lato guida, afferrare la maniglia della porta anteriore lato guida per sbloccarla automaticamente. Con porta sbloccata, si alzerà il pomello interno di bloccaggio porta.



Afferrare la maniglia della porta lato guida

NOTA:

Se l'opzione "Unlock All Doors 1st Press" (Sbloccaggio di tutte le porte alla prima pressione) è programmata, quando si afferra saldamente la maniglia della porta lato guida anteriore, tutte le porte si sbloccano. Per ulteriori informazioni su come selezionare

"Unlock Driver Door 1st Press" (Sbloccaggio della porta lato guida alla prima pressione) o "Unlock All Doors 1st Press" (Sbloccaggio di tutte le porte alla prima pressione), fare riferimento a "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Per sbloccare la porta dal lato passeggero:

Con un telecomando RKE Passive Entry valido entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta lato passeggero, afferrare la maniglia della porta lato passeggero anteriore per sbloccare automaticamente tutte e quattro le porte.

NOTA:

Quando si afferra la maniglia della porta lato passeggero anteriore, tutte le porte si sbloccano indipendentemente dall'impostazione delle preferenze di "Unlock Driver Door 1st Press" (Sbloccaggio della porta lato guida alla prima pressione) o "Unlock All Doors 1st

Press" (Sbloccaggio di tutte le porte alla prima pressione).

Accesso al portellone

Con un telecomando RKE con funzione Passive Entry valido entro un raggio di 1,5 m dal portellone, chiudere e riaprire la maniglia per aprire il portellone e sollevarlo con un movimento fluido.

NOTA:

Se l'opzione "Unlock All Doors 1st Press" (Sbloccaggio di tutte le porte alla prima pressione) è programmata nell'EVIC, tutte le porte verranno sbloccate quando si chiude e riapre la maniglia del portellone. Se l'opzione "Unlock Driver Door 1st press" (Sbloccaggio della porta lato guida alla prima pressione) è programmata nell'EVIC, il portellone verrà sbloccato quando si chiude e riapre la maniglia del portellone. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti". Quando si afferra la mani-

glia di sgancio del portellone, tutte le porte rimangono bloccate indipendentemente dall'impostazione delle preferenze di sbloccaggio della porta lato guida, ovvero "Unlock Driver Door 1st Press" (Sbloccaggio della porta lato guida alla prima pressione) o "Unlock All Doors 1st Press" (Sbloccaggio di tutte le porte alla prima pressione).

Come evitare la chiusura accidentale del telecomando RKE Passive Entry all'interno della vettura

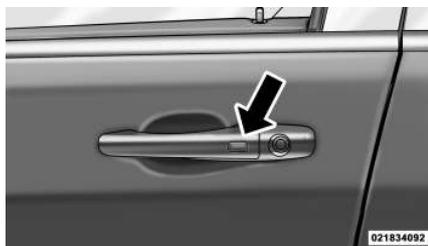
Per ridurre al minimo la possibilità di bloccare involontariamente un telecomando RKE Passive Entry all'interno della vettura, il sistema Passive Entry è dotato di una funzione di sbloccaggio automatico porte che funzionerà se il telecomando non è inserito nel commutatore di accensione.

Se una delle porte della vettura è aperta e l'interruttore sul pannello della porta viene utilizzato per bloccare la vettura, una volta chiuse tutte le porte aperte, la vettura effettua un controllo all'interno e all'esterno della

vettura per verificare l'eventuale presenza di telecomandi RKE Passive Entry validi. Se all'interno della vettura viene rilevato uno dei telecomandi RKE Passive Entry della vettura e nessun altro telecomando RKE Passive Entry valido viene rilevato all'esterno della vettura, il sistema Passive Entry sblocca automaticamente tutte le porte della vettura ed emette tre segnali acustici (al terzo tentativo TUTTE le porte vengono bloccate e il telecomando RKE Passive Entry rimane bloccato all'interno della vettura).

Bloccaggio delle porte della vettura

Sulla parte esterna delle maniglie delle porte anteriori si trovano i relativi pulsanti di bloccaggio.



Pulsante di bloccaggio esterno della maniglia della porta

Con uno dei telecomandi RKE Passive Entry della vettura entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta anteriore lato guida o lato passeggero, premere il pulsante di bloccaggio porta sulla maniglia della porta per bloccare tutte e quattro le porte.

NOTA:

- **Dopo aver premuto il pulsante di bloccaggio della maniglia della porta, è necessario attendere due secondi prima di poter bloccare o sbloccare le porte mediante la maniglia della porta con funzione Passive Entry. In questo modo è possibile verificare se la vettura è bloccata tirando la maniglia della porta, senza che la vettura reagisca e sblocchi le porte;**
- **Il sistema Passive Entry non funziona se la batteria del telecomando RKE è scarica.**

Le porte della vettura possono essere bloccate anche utilizzando il pulsante LOCK del telecomando RKE o il pulsante di bloccaggio situato sul pannello porta interno della vettura.

CRISTALLI

CRISTALLI ORIENTABILI A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto)

L'apertura e la chiusura di questi cristalli è comandata mediante gli interruttori sul pannello di rivestimento della porta lato guida.



Interruttore di apertura/chiusura dei cristalli orientabili a comando elettrico

ALZACRISTALLI ELETTRICI

Gli interruttori sul pannello di rivestimento della porta lato guida controllano gli alzacristalli delle porte anteriori e posteriori. Gli interruttori funzionano solo con commutatore di accensione in posizione RUN o ACC e durante la temporizzazione degli accessori elettrici.



Interruttori alzacristalli elettrici lato guida

NOTA:

Anche gli interruttori degli alzacristalli elettrici rimarranno attivi fino a 10 minuti dal posizionamento del commutatore di accensione su OFF, a seconda della temporizzazione impostata per gli

accessori. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

Interruttore di bloccaggio alzacristalli elettrici (per versioni/mercati, dove previsto)

Il conducente può escludere gli alzacristalli elettrici posteriori premendo l'interruttore a barra al di sotto degli interruttori degli alzacristalli elettrici.

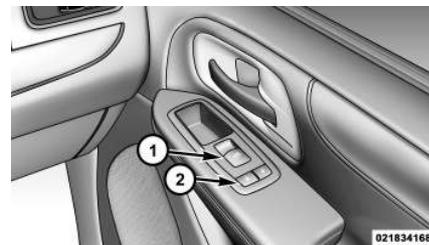


Interruttore di bloccaggio alzacristalli elettrici

Interruttore alzacristallo elettrico anteriore lato passeggero

Un singolo interruttore presente sul pannello di rivestimento della porta lato passeggero comanda il cristallo della porta lato passeggero e blocca e sblocca tutte le porte. L'interruttore funziona solo con il commutatore di

accensione in posizione RUN o ACC e durante la temporizzazione degli accessori elettrici.



Interruttori chiusura centralizzata porta anteriore lato passeggero

- 1 - Apertura/chiusura cristallo
- 2 - Chiusura porte centralizzata

Funzione di apertura automatica (per versioni/mercati, dove previsto)

Gli interruttori alzacristalli anteriori possono essere dotati di funzione di apertura automatica. Una breve pressione sull'interruttore oltre il punto di resistenza provoca l'abbassamento totale automatico del cristallo.

Per l'apertura parziale del cristallo, premere l'interruttore alzacristallo parzialmente e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

Gli interruttori degli alzacristalli elettrici rimangono attivi fino a 10 minuti (a seconda della temporizzazione impostata per gli accessori) dopo aver portato il commutatore di accensione in posizione OFF. L'apertura di una delle porte anteriori della vettura annulla questa funzione.

Funzione di chiusura automatica con protezione antischiacciamento (per versioni/mercati, dove previsto)

Gli interruttori alzacristalli anteriori lato guida e lato passeggero possono essere dotati di funzione di chiusura automatica. Sollevando l'interruttore alzacristallo al secondo scatto e rilasciando, il cristallo si chiude automaticamente.

Per evitare che il cristallo si chiuda completamente durante il funzionamento in modalità di chiusura automatica, premere brevemente l'interruttore.

Per la chiusura parziale del cristallo, sollevare l'interruttore alzacristallo al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

NOTA:

- **Se il cristallo incontra un ostacolo durante la chiusura automatica, inverte il movimento e si arresta. Rimuovere l'ostacolo e chiudere nuovamente il finestrino mediante il relativo pulsante;**
- **Eventuali urti dovuti a condizioni di strada accidentata possono attivare inaspettatamente la funzione di inversione movimento durante la chiusura automatica. In questo caso è sufficiente sollevare leggermente l'interruttore al primo scatto e tenerlo in posizione per chiudere manualmente il cristallo.**

ATTENZIONE!

A cristallo quasi chiuso la protezione antischiacciamento non è attiva. Per evitare danni personali, accertarsi di tenere braccia, mani, dita e tutti gli oggetti lontano dal percorso dell'alzacristalli prima della chiusura.

Ripristino chiusura automatica (per versioni/mercati, dove previsto)

Per riattivare la funzione di chiusura automatica, effettuare le seguenti operazioni dopo aver ripristinato l'alimentazione:

1. Sollevare l'interruttore alzacristallo per chiudere completamente il finestrino, quindi tenerlo in posizione per altri due secondi dopo la chiusura del finestrino.
2. Per aprire completamente il finestrino premere decisamente l'interruttore alzacristallo fino al secondo scatto, quindi tenerlo in posizione per altri due secondi dopo la completa apertura del finestrino.

Interruttore alzacristalli elettrici porte laterali scorrevoli (per versioni/mercati, dove previsto)

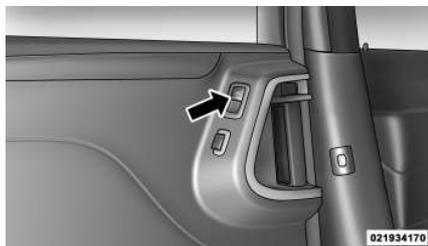
Gli occupanti dei sedili seconda fila possono aprire e chiudere il cristallo della porta scorrevole mediante un singolo interruttore posto sul gruppo maniglia porta.

Gli interruttori funzionano solo con commutatore di accensione in posi-

zione RUN o ACC e durante la temporizzazione degli accessori elettrici.

NOTA:

Gli interruttori non funzionano se il conducente ha attivato il bloccaggio alzacristalli elettrici.



Interruttore alzacristallo elettrico porta scorrevole

NOTA:

Tenere presente che i cristalli delle porte scorrevoli non si aprono completamente, arrestandosi parecchi millimetri prima della soglia.

EFFETTO VENTO

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Tale effetto si può verificare con i finestrini abbas-

sati o il tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) in alcune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica a cristalli posteriori aperti, aprire sia i cristalli anteriori che quelli posteriori per ridurre al minimo l'effetto. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno.

PORTA LATERALE SCORREVOLE

La porta scorrevole può essere aperta dall'interno o dall'esterno. Tirare la maniglia esterna verso l'esterno per aprire la porta scorrevole. La maniglia interna della porta scorrevole ruota avanti e indietro. Ruotando la maniglia indietro la porta si apre e ruotandola in avanti il blocco di mantenimento in posizione aperta si sgancia per consentire di chiudere la porta.

Per assicurare il funzionamento corretto della porta, rispettare le linee guida di carattere generale riportate di seguito.

- Aprire sempre la porta con cura.
- Evitare che la porta urti violentemente contro l'arresto. Questo accorgimento è particolarmente importante se la vettura è parcheggiata in pendenza dato che la porta tenderà, in questo caso, a scorrere con una certa velocità nel senso della discesa.
- Quando la porta scorrevole è completamente aperta, si attiva un dispositivo che la mantiene in questa posizione. Questo dispositivo eviterà che la porta si richiuda spontaneamente se la vettura è parcheggiata in pendenza. Per chiudere la porta scorrevole se è stato attivato il blocco di mantenimento in posizione di apertura, ruotare la maniglia interna in avanti oppure tirare la maniglia esterna verso l'esterno.

Prima di avviare la vettura accertarsi sempre che la porta scorrevole sia correttamente bloccata.

NOTA:

La porta scorrevole di sinistra può essere aperta solo se lo sportello del bocchettone rifornimento car-

burante è chiuso. Questa funzione interviene solo se la porta scorrevole è stata chiusa completamente prima dell'apertura dello sportello del bocchettone.

PORTA LATERALE SCORREVOLE A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto)

La porta scorrevole a comando elettrico può essere aperta o chiusa manualmente o usando i pulsanti sul telecomando RKE, l'interruttore sulla console a padiglione oppure l'interruttore della porta posteriore. Tirando la maniglia interna o esterna della porta scorrevole a comando elettrico si attiverà anche il comando elettrico di apertura o chiusura della porta stessa.

NOTA:

Tirare la maniglia esterna della porta scorrevole a comando elettrico una seconda volta mentre la porta stessa si sta aprendo o chiudendo elettricamente consentirà di aprire o chiudere la porta manualmente.

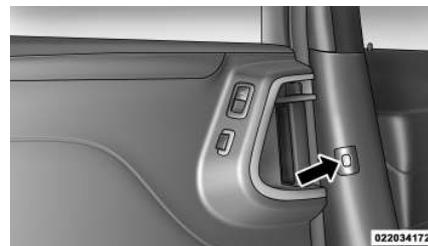
Premere due volte il pulsante sul telecomando RKE entro cinque secondi per aprire la porta scorrevole a comando elettrico. Una volta aperta completamente la porta, premere il pulsante due volte entro cinque secondi per chiuderla.

Sul pannello di rivestimento del montante B sono presenti degli interruttori di comando della porta laterale scorrevole a comando elettrico, proprio di fronte alla porta stessa, che possono essere azionati dagli occupanti dei sedili posteriori, oppure nella console a padiglione per l'azionamento da parte del conducente e dei passeggeri anteriori. Per aprire la porta scorrevole a comando elettrico, premere una volta l'interruttore. Se si preme l'interruttore mentre la porta è azionata elettricamente, la porta inverte la direzione di movimento.

NOTA:

La porta laterale scorrevole a comando elettrico deve essere sbloc-

cata prima di poter utilizzare gli interruttori di azionamento elettrico.



Interruttore della porta scorrevole a comando elettrico

Se si agisce sulla maniglia interna o su quella esterna della porta mentre è attivo il funzionamento elettrico della porta, la funzione di scorrimento elettrico sarà disabilitata e la porta passerà in modalità manuale.

Per evitare l'involontario azionamento delle porte scorrevoli dai sedili posteriori, premere il pulsante di bloccaggio principale della porta che si trova nella console a padiglione, per disabilitare gli interruttori e le maniglie a disposizione degli occupanti dei sedili posteriori.

NOTA:

- La porta laterale scorrevole a comando elettrico non si apre se una marcia è inserita o se la velocità della vettura è superiore a 0 km/h. Per chiudere la porta scorrevole a comando elettrico con una marcia inserita e la velocità della vettura pari a 0 km/h, è necessario premere il freno.
- Qualora si incontri un ostacolo durante la corsa di chiusura o di apertura, la porta laterale scorrevole a comando elettrico inverte automaticamente il movimento per tornare alla posizione iniziale a condizione che abbia incontrato una resistenza sufficientemente elevata.
- Se la porta laterale scorrevole a comando elettrico non è in posizione di completa apertura o chiusura, si apre completamente alla pressione del relativo interruttore di comando. Per chiudere la porta, attenderne la completa apertura e quindi premere nuovamente l'interruttore.

- Se la porta scorrevole a comando elettrico incontra molteplici ostruzioni durante lo stesso ciclo, il sistema si arresta automaticamente, il motorino della porta scorrevole emette un suono di scatto fino all'arresto completo della porta stessa. Questo suono di scatto può essere interrotto tirando la maniglia interna o esterna. In caso si verifichi questa condizione, il motorino della porta scorrevole a comando elettrico non viene danneggiato in alcun modo. La porta scorrevole a comando elettrico deve essere aperta o chiusa manualmente.

ATTENZIONE!

Gli occupanti potrebbero rimanere imprigionati durante il movimento di scorrimento della porta con rischio di lesioni. Prima di chiudere la porta accertarsi che la sua corsa sia libera da ostacoli.

Lampeggio di segnalazione apertura porta laterale scorrevole a comando elettrico

Le luci di emergenza esterne destra e sinistra lampeggiano per 12 secondi durante l'apertura di una qualsiasi delle porte scorrevoli. In tal modo si avvertono i conducenti di altre vetture presenti nell'area che vi sono occupanti in procinto di salire/scendere dalla vettura.

Il lampeggio di segnalazione apertura porta laterale scorrevole può essere abilitato o disabilitato con la seguente procedura:

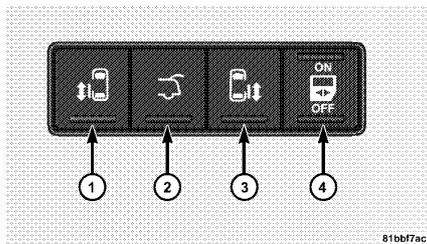
1. Inserire il telecomando nel commutatore di accensione.
2. Effettuare cinque cicli RUN/OFF con il commutatore di accensione concludendo in posizione RUN (**non avviare il motore**).
3. Entro 10 secondi dal ciclo finale, premere l'interruttore luci di emergenza su ON.
4. Un breve segnale acustico confermerà l'avvenuta programmazione del dispositivo di bloccaggio.

Questa funzione può essere riabilitata ripetendo le operazioni descritte in precedenza.

Interruttore di bloccaggio principale porte laterali scorrevoli a comando elettrico

Per garantire la sicurezza di bambini eventualmente presenti sui sedili posteriori, i pulsanti e le maniglie delle porte scorrevoli presenti accanto ai sedili di seconda fila possono essere esclusi e comandati direttamente premendo il lato OFF sull'interruttore di bloccaggio principale ubicato sulla console a padiglione anteriore.

Quando l'interruttore di bloccaggio principale della porta laterale scorrevole a comando elettrico si trova in posizione OFF, la porta potrebbe non aprirsi o chiudersi premendo l'interruttore posto sul pannello di rivestimento sul montante B davanti alla porta stessa oppure azionando la maniglia interna.



Interruttore principale porta scorrevole a comando elettrico sulla console a padiglione

- | | |
|--------------------|-----------------------------|
| 1 — Porta sinistra | 3 — Porta destra |
| 2 — Portellone | 4 — Interruttore principale |

DISPOSITIVO "SICUREZZA BAMBINI" DELLE PORTE LATERALI SCORREVOLI

Per una maggiore sicurezza dei bambini trasportati sui sedili posteriori, le porte scorrevoli sono dotate di un dispositivo "sicurezza bambini".

NOTA:

Una volta inserito il dispositivo "sicurezza bambini", la porta può essere aperta soltanto dall'esterno con la maniglia anche se il pul-

sante di bloccaggio porta interno è in posizione di sblocco.

Per inserire il dispositivo "sicurezza bambini"

1. Aprire la porta laterale scorrevole.
2. Far scorrere verso l'interno (verso la vettura) il comando del dispositivo "sicurezza bambini" per abilitare il sistema di sicurezza.



Dispositivo "sicurezza bambini"

3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sulla porta scorrevole opposta.

NOTA:

- **Dopo aver inserito il dispositivo "sicurezza bambini", effettuare sempre una prova della porta dall'interno per assicurarsi che si trovi nella posizione desiderata.**

- Quando il dispositivo "sicurezza bambini" è inserito (anche se il bloccaggio porta interno è in posizione di sbloccaggio), la porta può essere aperta solo usando la maniglia esterna, il telecomando RKE, gli interruttori sulla console a padiglione o gli interruttori sul pannello di rivestimento che si trovano di fronte alla porta scorrevole a comando elettrico.
- La porta laterale scorrevole a comando elettrico viene azionata dagli interruttori ubicati sul pannello di rivestimento di fronte alla porta scorrevole stessa, indipendentemente dalla posizione della leva del dispositivo "sicurezza bambini". Per evitare l'azionamento involontario della porta scorrevole a comando elettrico dai sedili posteriori, premere il lato OFF dell'interruttore di bloccaggio principale ubicato sulla console a padiglione anteriore, vicino al conducente.

ATTENZIONE!

Evitare che qualche passeggero rimanga intrappolato nella vettura in caso di incidente. Ricordare che la porta scorrevole può essere aperta solo mediante la maniglia esterna o gli interruttori ubicati sul pannello di rivestimento proprio di fronte alla porta stessa quando il dispositivo "sicurezza bambini" è inserito.

Per sbloccare il dispositivo "sicurezza bambini"

1. Aprire la porta laterale scorrevole.
2. Far scorrere verso l'esterno (allontanandolo dalla vettura) il comando del dispositivo "sicurezza bambini" per disabilitare il sistema di sicurezza.
3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sulla porta scorrevole opposta (per versioni/mercati, dove previsto).

NOTA:

- Dopo aver inserito il dispositivo "sicurezza bambini", effettuare sempre una prova della porta dall'interno per assicurarsi che il dispositivo di blocco si trovi nella posizione desiderata.

- La porta laterale scorrevole a comando elettrico non si apre se una marcia è inserita o se la velocità della vettura è superiore a 0 km/h.
- La porta scorrevole a comando elettrico viene azionata dalla maniglia esterna, dal telecomando RKE, dagli interruttori sulla console a padiglione o dagli interruttori ubicati sul pannello di rivestimento proprio di fronte alla porta stessa quando la leva del cambio si trova in posizione P (parcheggio), indipendentemente dalla posizione del comando del dispositivo "sicurezza bambini".

PORTELLONE

Su vetture dotate di chiusura centralizzata, il portellone può essere sbloccato usando il pulsante sul telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) oppure attivando gli interruttori di chiusura porte centralizzata sulle porte anteriori.

Per aprire il portellone, premere la maniglia di apertura sotto la barra

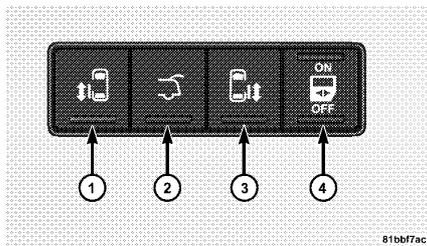
della targa di immatricolazione e sollevare il portellone evitando movimenti bruschi.



Ubicazione della maniglia portellone
PORTELLONE A
COMANDO ELETTRICO
(per versioni/mercati, dove
previsto)

Il portellone a comando elettrico può essere aperto manualmente o usando il pulsante sul telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE). Premere due volte il pulsante sul telecomando entro cinque secondi per aprire il portellone a comando elettrico. Una volta aperto completamente il portellone, premere una seconda volta il pulsante per due volte entro cinque secondi per chiuderlo.

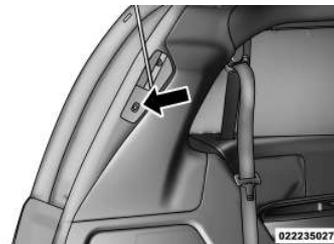
Il portellone a comando elettrico può anche essere chiuso o aperto premendo il pulsante che si trova sulla console a padiglione.



Interruttore principale sulla console
a padiglione

- | | |
|--------------------|-----------------------------|
| 1 — Porta sinistra | 3 — Porta destra |
| 2 — Portellone | 4 — Interruttore principale |

Il portellone a comando elettrico può essere chiuso premendo il pulsante che si trova sul rivestimento interno superiore sinistro nell'apertura del portellone. Premere l'interruttore una volta per chiudere il portellone. Questo pulsante però non può essere utilizzato per aprire il portellone.



Interruttore del portellone a
comando elettrico

Quando si preme il telecomando RKE e la funzione lampeggio luci è attivata, le luci di parcheggio posteriore lampeggiano e vengono emessi diversi avvisi acustici per segnalare che il portellone è in fase di apertura o chiusura.

ATTENZIONE!

Durante l'azionamento è possibile ferirsi o danneggiare il carico. Accertarsi che la corsa di chiusura/apertura del portellone sia libera da ostacoli. Accertarsi che il portellone sia chiuso e agganciato prima di avviare la vettura.

NOTA:

- **Qualora si incontri un ostacolo durante la corsa di chiusura o di apertura, il portellone inverte automaticamente il movimento per tornare alla posizione iniziale a condizione che abbia incontrato una resistenza sufficientemente elevata.**
- **Ai lati del vano del portellone sono presenti sensori anti-schiacciamento. Una leggera pressione in un punto qualsiasi del perimetro del vano provoca il ritorno del portellone alla posizione di apertura.**
- **Durante l'azionamento elettrico, sia che il portellone sia completamente aperto o completamente chiuso, il cicalino del portellone emette diversi avvisi acustici per segnalare il funzionamento elettrico in corso.**
- **Perché funzionino i pulsanti di comando, il portellone a comando elettrico deve trovarsi in posizione di completa apertura o chiusura. Se il portellone non è completamente aperto o com-**

pletamente chiuso, deve essere aperto o chiuso manualmente.

- **Se si agisce sul pulsante di sgancio mentre il portellone si sta chiudendo, il movimento verrà invertito e il portellone si porterà in posizione di completa apertura.**
- **I pulsanti del portellone a comando elettrico non funzionano se una marcia è inserita o se la velocità della vettura è superiore a 0 km/h.**
- **Il portellone a comando elettrico non funziona a temperature inferiori a -24 °C o superiori a 62 °C. Prima di premere uno dei pulsanti di comando del portellone, rimuovere da quest'ultimo eventuali accumuli di neve o di ghiaccio.**
- **Se il portellone a comando elettrico incontra diversi ostacoli durante lo stesso ciclo di funzionamento, si arresta automaticamente e dovrà essere aperto o chiuso manualmente.**

ATTENZIONE!

- **Per evitare che durante la marcia i gas di scarico penetrino nell'abitacolo tenere accuratamente chiuso il portellone. Tenere presente che questi gas sono velenosi. Tenere sempre il portellone chiuso durante la marcia.**
- **Se per qualche motivo il portellone deve rimanere aperto durante la marcia, chiudere tutti i finestrini e azionare il ventilatore dell'impianto di climatizzazione alla massima velocità. Non inserire il ricircolo aria.**

Il sollevamento del portellone è attuato da molle a gas che lo sostengono anche in posizione di apertura. Dal momento che, tuttavia, la pressione del gas diminuisce con l'abbassamento della temperatura esterna, potrebbe essere necessario, quando il clima è freddo, favorire manualmente l'apertura del portellone.

SISTEMI DI PROTEZIONE PASSEGGERI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai sistemi di protezione:

- Cinture di sicurezza a tre punti e a bandoliera per tutti i sedili
- Airbag anteriori con tecnologia avanzata per lato guida e lato passeggero
- Appoggiatesta attivi supplementari (AHR) posizionati sulla sommità dei sedili anteriori (integrati nell'appoggiatesta)
- Airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC), che coprono i sedili anteriori, di seconda e terza fila, per il conducente e i passeggeri seduti accanto ai finestrini
- Airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)
- Piantone sterzo e volante ad assorbimento di energia

- Protezioni ginocchia/pannelli sottopancia per gli occupanti dei sedili anteriori (per versioni/mercati, dove previsto)
- Le cinture di sicurezza anteriori incorporano i pretensionatori che possono ottimizzare la protezione dei passeggeri gestendo l'energia degli occupanti in caso di urto
- Tutti i sistemi cinture di sicurezza (tranne quella lato guida) sono dotati di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che bloccano in sede il nastro della cintura estraendola fino alla sua massima lunghezza e regolandola alla lunghezza desiderata per il fissaggio di un seggiolino per bambini o la sistemazione di un oggetto di larghe dimensioni su un sedile

Se si trasportano bambini troppo piccoli per poter indossare le cinture di serie per adulti, si possono anche utilizzare le cinture di sicurezza o la funzione ISOFIX per trattenere i sistemi di protezione per neonati e bambini. Per ulteriori informazioni sull'ISO-

FIX, fare riferimento a "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX".

NOTA:

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di livelli di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite in questo capitolo. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per renderli quanto più possibile efficaci.

ATTENZIONE!

Se le cinture di sicurezza non sono allacciate correttamente, gli occupanti rischiano di subire gravi lesioni in caso di incidente. L'impatto tra di loro o contro le pareti dell'abitacolo può essere molto violento, o possono addirittura rischiare di essere proiettati fuori dalla vettura. Accertarsi quindi sempre che tutti gli occupanti indossino correttamente le cinture.

Vincolarsi sempre al sedile anche se si ritiene di essere esperti conducenti e anche su brevi tragitti. È sempre possibile un incidente provocato da un'altra vettura. Può accadere anche a poca distanza da casa.

La ricerca ha dimostrato che le cinture di sicurezza salvano vite umane e limitano la gravità delle lesioni in caso di un incidente. Le lesioni più gravi si hanno quando gli occupanti sono proiettati fuori dalla vettura. Le cinture proteggono da questa eventualità e riducono il rischio di lesioni provocate da impatti all'interno dell'abitacolo. Tutti gli occupanti della vettura devono indossare sempre le cinture di sicurezza.

CINTURE A TRE PUNTI

Tutti i posti sui sedili della vettura sono provvisti di cinture combinate a tre punti.

Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di arresto improvviso o di forte decelerazione dovuta a una collisione. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del

tratto a bandoliera della cintura. In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno della vettura.

ATTENZIONE!

- È pericoloso, durante la marcia, prendere posto nel vano di carico interno o esterno (dove previsto) alla vettura. In caso di incidente, le persone che si dovessero trovare nella zona di carico sono maggiormente esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Se non sono indossate correttamente, le cinture costituiscono un pericolo anziché una protezione. Le cinture di sicurezza sono progettate per passare in corrispondenza delle ossa più grosse del corpo umano. Queste ultime sono le parti del corpo più robuste e quindi più idonee a sopportare le forze d'urto.
- Una cintura di sicurezza non indossata correttamente costituisce un serio pericolo in caso di incidente. Potrebbe, infatti, provocare lesioni interne o lasciar scivolare il passeggero non trattenendolo adeguatamente. È quindi importante attenersi scrupolosamente alle seguenti norme che garantiscono la massima sicurezza possibile per tutti gli occupanti.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Non cercare di assicurare più persone con la stessa cintura. Questo per evitare che, in caso di incidente, possano urtare l'una contro l'altra procurandosi gravi lesioni. Ogni cintura deve proteggere una sola persona indipendentemente dalla sua corporatura.

Istruzioni per l'uso delle cinture a tre punti

1. Entrare in vettura e chiudere la porta. Regolare il sedile nella posizione desiderata.
2. La linguetta di aggancio della cintura si trova vicino allo schienale dei sedili anteriori e appena oltre il braccio degli occupanti dei sedili posteriori. Afferrarla ed estrarre la cintura. Far scorrere la linguetta di aggancio sulla cintura in modo da avvolgere l'addome.



Estrazione della linguetta di aggancio e del nastro

ATTENZIONE!

- Una cintura fatta passare sotto il braccio costituisce un serio pericolo. In caso di incidente il corpo potrebbe essere proiettato in avanti con serie conseguenze per il capo e il collo. La cintura potrebbe provocare a sua volta lesioni interne. Le costole sono meno resistenti delle spalle. Indossare correttamente la cintura in modo che siano le parti del corpo più robuste ad assorbire le sollecitazioni di un eventuale urto.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Una cintura a bandoliera sistemata dietro il corpo non è di nessuna utilità in caso di incidente. Se non si indossa correttamente la cintura a bandoliera si è più esposti al pericolo di battere la testa in caso di incidente. La cintura addominale e quella a bandoliera sono previste per essere utilizzate insieme.

3. Quando la lunghezza della cintura è sufficiente per l'allacciamento, inserire la linguetta di aggancio nella fibbia fino ad avvertire uno "scatto".



Inserimento della linguetta di aggancio nella fibbia

ATTENZIONE!

- Una cintura non agganciata alla fibbia corrispondente non garantisce la necessaria protezione. La parte addominale può, infatti, risalire lungo il corpo con il rischio di provocare lesioni interne. Accertarsi sempre di inserire la linguetta di aggancio nella fibbia più vicina.
- Una cintura troppo allentata non garantisce la protezione corretta. In caso di brusca frenata, infatti, consentirebbe un eccessivo spostamento in avanti del corpo con conseguente aumento del rischio di lesioni. Accertarsi quindi della corretta aderenza della cintura.

4. Sistemare la porzione addominale della cintura sulla parte bassa del bacino, sotto l'addome. Per mettere in tensione la porzione addominale della cintura, tirare leggermente verso l'alto la parte a bandoliera. Per allentare la tensione qualora fosse eccessiva, inclinare la linguetta di aggancio e agire direttamente sulla porzione addominale. La corretta aderenza

della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente.



Tensionamento cintura

ATTENZIONE!

- Una cintura addominale sistemata troppo in alto aumenta il rischio di lesioni interne in caso di incidente. La cintura, infatti, agirebbe contro l'addome anziché contro le anche e il bacino. Aver cura di sistemare sempre la parte addominale della cintura quanto più bassa possibile e aderente al corpo.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Una cintura attorcigliata non fornisce la protezione corretta. In caso di incidente potrebbe addirittura provocare ferite. Accertarsi quindi che il percorso della cintura sia lineare. Qualora non lo fosse, e non fosse possibile porvi rimedio, rivolgersi immediatamente al concessionario autorizzato di zona per la riparazione.

5. Sistemare la porzione a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non appoggi sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrorotatore.

6. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia. L'arrorotatore richiamerà automaticamente la cintura nella propria sede. Accompagnare all'occorrenza il movimento del nastro per consentirgli di rientrare completamente.

ATTENZIONE!

Una cintura logora o sfilacciata potrebbe rompersi in caso di incidente lasciando chi la indossa senza protezione. Controllare periodicamente la cintura e i suoi elementi di fissaggio per accertarsi che non esistano tagli, sfilacciature o allentamenti. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema. In caso di danni conseguenti ad un incidente (deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza.

Istruzioni per cintura a bandoliera del sedile di terza fila

La cintura a bandoliera del sedile centrale di terza fila si trova sopra la testa del passeggero e in posizione leggermente arretrata rispetto al sedile di terza fila.

Tirarla verso il basso e inserire la linguetta di aggancio piccola della parte addominale della cintura nella fibbia piccola fino a udire uno scatto.

Sistemare la porzione a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci

i movimenti e non appoggi sul collo. Una volta regolata la cintura, inserire la linguetta di aggancio grande nella fibbia fino ad avvertire uno scatto. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrotolatore.

Per sganciare la linguetta di aggancio piccola, posizionare l'estremità della linguetta grande contro il pulsante rosso sulla linguetta piccola, quindi premere verso l'alto. Riportare le linguette di aggancio nel rivestimento interno del padiglione.

Procedura di srotolamento cintura di sicurezza a tre punti attorcigliata

Procedere come segue per sistemare correttamente una cintura attorcigliata.

1. Posizionare la linguetta di aggancio quanto più vicino possibile al punto di ancoraggio.
2. A circa 15 - 30 cm al di sopra della linguetta di aggancio, afferrare e ruotare il nastro della cintura di 180 gradi in modo da creare una piega che inizi appena al di sopra della linguetta di aggancio.
3. Far scorrere la linguetta verso l'alto lungo il nastro piegato. Questa parte

del nastro deve inserirsi nella feritoia sulla parte superiore della linguetta.

4. Continuare a far scorrere la linguetta verso l'alto fino a farle superare la zona ritorta del nastro.

Regolazione in altezza della cintura a bandoliera

L'ancoraggio superiore delle cinture dei posti anteriori e di quelli esterni della seconda fila può essere regolato in altezza per favorire il posizionamento della cintura lontano dal collo. Per sollevare l'ancoraggio superiore, premere un punto qualsiasi dell'ancoraggio. Per abbassare l'ancoraggio, premere l'apposito pulsante spingendo contemporaneamente verso il basso il gruppo di ancoraggio.

A titolo indicativo, per stature inferiori alla media è preferibile una delle posizioni inferiori, mentre per stature superiori alla media è più idonea una delle posizioni superiori. A regolazione avvenuta, e dopo aver rilasciato l'ancoraggio, esercitare un'ulteriore spinta verso l'alto o verso il basso per accertarsi che sia bloccato nella posizione desiderata.

CINTURE DI SICUREZZA DEI SEDILI PASSEGGERO

Le cinture di sicurezza dei sedili passeggero sono dotate di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che vengono utilizzati per fissare un sistema di protezione per bambini. Per ulteriori informazioni, vedere "Montaggio di sistemi di protezione per bambini utilizzando la cintura di sicurezza della vettura" nel capitolo "Sistema di protezione per bambini". La tabella successiva definisce il tipo di funzione per ogni posizione del sedile.

	Con- du- cente	Cen- trale	Passeg- gero
Prima fila	N/P	N/P	ALR
Seconda fila	ALR	N/P	ALR
Terza fila	ALR	Anco- raggio	ALR

- N/P — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Se il sedile passeggero è dotato di un ALR e viene utilizzato normalmente:

Estrarre la cintura dell'avvolgitore quanto basta per avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile senza attivare l'ALR. Se l'ALR viene attivato, si percepirà uno scatto quando la cintura si ritira. In tal caso, consentire il riavvolgimento completo del nastro, quindi estrarne solo la quantità necessaria ad avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile. Inserire la linguetta di aggancio nella fibbia finché non si avverte uno "scatto".

MODALITÀ ARROTOLATORE A BLOCCAGGIO AUTOMATICO (ALR)

La cintura a bandoliera si blocca automaticamente. La corretta tensione è assicurata automaticamente dall'arrotolatore. La modalità di bloccaggio automatico è disponibile su tutti i posti a sedere lato passeggero con una cintura a tre punti. Utilizzare la modalità di bloccaggio automatico ogni volta che si monta un seggiolino di

sicurezza per bambini su un sedile provvisto di cintura con tale funzione. Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare sul sedile posteriore con sistema di protezione idoneo.

Inserimento della modalità di bloccaggio automatico

1. Allacciare la cintura a tre punti.
2. Afferrare il tratto a bandoliera e tirarlo verso il basso fino ad estrarre tutto il nastro.
3. Rilasciare la cintura permettendone il rientro. Durante il riavvolgimento si deve percepire uno scatto. Quest'ultimo indica che a questo punto la cintura è in modalità di bloccaggio automatico.

Disinserimento della modalità di bloccaggio automatico

Slacciare la cintura a tre punti permettendone il totale rientro per ottenere lo sblocco automatico e il ripristino della modalità di bloccaggio di emergenza (sensibile).

ATTENZIONE!

- Fare eseguire i controlli presso il concessionario autorizzato di zona e sostituire il complessivo cintura e arrotolatore in caso di inefficienza dell'arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) del complessivo cintura o di qualsiasi altra funzione della cintura di sicurezza.
- La mancata sostituzione del complessivo cintura e arrotolatore potrebbe aumentare il rischio di lesioni in caso d'urto.

FUNZIONE DI CONTROLLO DI ENERGIA

Questa vettura è dotata di un sistema di cinture di sicurezza con funzione di controllo di energia sui sedili anteriori per ridurre il rischio di lesioni in caso di incidente frontale. Il sistema è dotato di arrotolatore progettato per lo srotolamento del nastro della cintura in modo controllato. Questa funzione ha lo scopo di ridurre l'impatto della cintura sul petto dell'occupante.

ATTENZIONE!

- Fare eseguire i controlli presso il concessionario autorizzato di zona e sostituire il complessivo cintura e arrotolatore in caso di inefficienza dell'arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) del complessivo cintura o di qualsiasi altra funzione della cintura di sicurezza.
- La mancata sostituzione del complessivo cintura e arrotolatore potrebbe aumentare il rischio di lesioni in caso di incidente.

PRETENSIONATORI CINTURE

Le cinture dei posti anteriori sono provviste di dispositivi di pretensionamento, progettati per tendere la cintura in caso di incidente. Questi dispositivi possono ottimizzare le prestazioni del sistema di protezione garantendo il corretto posizionamento della cintura in caso di incidente. I pretensionatori funzionano per tutti i sistemi di protezione, compresi quelli per bambini.

NOTA:

Questi dispositivi, tuttavia, richiedono sempre che la cintura sia sistemata con la massima cura. È di fondamentale importanza che la cintura di sicurezza sia indossata correttamente.

I pretensionatori sono azionati dalla Centralina sistemi di protezione (ORC). Analogamente agli airbag, i pretensionatori non sono riutilizzabili. Dopo l'attivazione, i pretensionatori o gli airbag devono essere subito sostituiti.

APPOGGIATESTA ATTIVI SUPPLEMENTARI (AHR)

Questi appoggiatesta sono componenti passivi e gonfiabili; pertanto, le vetture dotate di queste attrezzature non possono essere facilmente identificate da segni particolari, bensì soltanto attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica decorata.

Funzionamento degli appoggiatesta attivi (AHR)

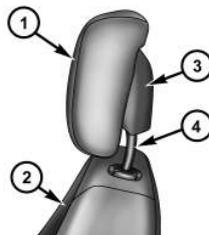
La centralina sistemi di protezione (ORC) determina se la gravità o il tipo di impatto posteriore richiedono l'attivazione degli appoggiatesta attivi (AHR). Se un impatto posteriore ne richiede l'attivazione, sia gli appoggiatesta attivi lato guida sia quelli che si trovano sul lato passeggero anteriore verranno attivati.

Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'AHR. Questo sistema è stato progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori.

NOTA:

Gli appoggiatesta attivi (AHR) possono o meno attivarsi nel caso di un impatto anteriore o laterale. Tuttavia se, durante un impatto frontale, si verifica un secondo impatto posteriore, il sistema AHR

potrebbe attivarsi in base alla gravità e alla tipologia di impatto.



022607508

Componenti dell'appoggiatesta attivo (AHR)

1 — Parte anteriore dell'appoggiatesta (espanso morbido con rivestimento)

2 — Schienale

3 — Parte posteriore dell'appoggiatesta (coperchio posteriore in plastica decorata)

4 — Guide dell'appoggiatesta

AVVERTENZA!

Tutti gli occupanti, compreso il conducente, non dovrebbero utilizzare la vettura o sedere su uno dei sedili fino a che gli appoggiatesta sono collocati nelle posizioni corrette allo scopo di ridurre al minimo il rischio di lesioni al collo in caso di incidente.

NOTA:

Per ulteriori informazioni sulla regolazione e il posizionamento corretti dell'appoggiatesta, fare riferimento a "Regolazione degli appoggiatesta attivi" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)

Se gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un incidente, sarà necessario ripristinare la condizione dell'appoggiatesta sia nel sedile passeggero anteriore sia nel sedile del conducente. È facile riconoscere se l'appoggiatesta è stato attivato poiché risulterà spostato in avanti (come illustrato nella fase tre della procedura di ripristino).

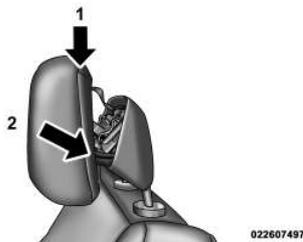
1. Afferrare dal sedile posteriore l'appoggiatesta che si è azionato.



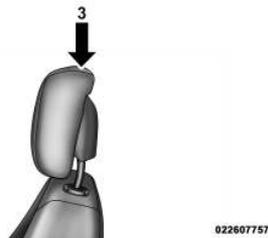
Punti di posizionamento delle mani sul sistema AHR

2. Posizionare le mani sulla parte superiore dell'appoggiatesta azionatosi, in posizione comoda.

3. Tirare **verso il basso** e poi **all'indietro** verso la parte posteriore della vettura, quindi nuovamente **verso il basso** per innestare il meccanismo di bloccaggio.



1 — Movimento verso il basso
2 — Movimento all'indietro



3 — Movimento finale verso il basso per innestare il meccanismo di bloccaggio

4. La parte anteriore in espanso rivestito deve innestarsi di nuovo nella parte posteriore in plastica decorata.



AHR in posizione di ripristino

NOTA:

- Se si incontrano difficoltà o problemi di ripristino degli appoggiatesta attivi, recarsi presso un concessionario autorizzato;

- per ragioni di sicurezza, far ispezionare gli appoggiatesta attivi da un tecnico qualificato presso un concessionario autorizzato.

SISTEMA COFANO ATTIVO

Il sistema cofano attivo migliora la protezione dei pedoni elevando il cofano della vettura in caso di impatto contro un pedone o un altro oggetto. Il sistema si attiva automaticamente con vettura che procede all'interno di un determinato "range" di velocità. Al fine di rilevare la più ampia tipologia di pedoni, il sistema potrebbe intervenire anche in caso di collisione con oggetti.

Sensori e comandi di azionamento

Il modulo EPPM (Electronic Pedestrian Protection Module) determina se sia necessario l'azionamento degli attuatori in caso di urto frontale. In base ai segnali dei sensori d'urto, l'EPPM determina quando azionare gli attuatori. I sensori d'urto si trovano nell'area del paraurti anteriore.

Ogni volta che il commutatore di accensione è ruotato nella posizione START o RUN, il modulo verifica la funzionalità dei componenti elettronici del sistema. Se la chiave si trova nella posizione LOCK, nella posizione ACC o non è inserita nel commutatore di accensione, il sistema cofano attivo non è attivato e non verrà azionato.

L'EPPM dispone di un sistema di alimentazione ausiliario che provoca l'azionamento degli attuatori anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell'intervento.

Intervento del sistema cofano attivo

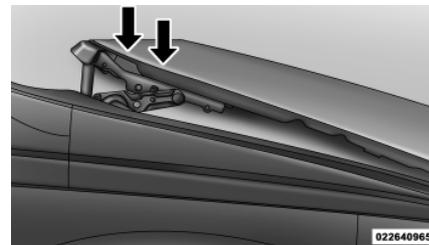
Se l'EPPM ha azionato il cofano attivo oppure se rileva un funzionamento anomalo di un componente del sistema, si accende la spia airbag e viene visualizzato il messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (INTERVENTO COFANO ATTIVO) sul Check Panel (EVIC), per versioni/mercati, dove previsto. Se dopo l'avviamento iniziale la spia airbag si accende, viene emessa una segnalazione acustica continua. È prevista anche

una diagnosi che provoca l'accensione della spia airbag in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere il sistema cofano attivo. Viene inoltre registrata la tipologia di avaria rilevata. Se la spia airbag è accesa o se viene visualizzato il messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (INTERVENTO COFANO ATTIVO) sull'EVIC, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.

In caso di azionamento del cofano attivo, la vettura dovrebbe essere sottoposta a intervento di manutenzione presso un concessionario autorizzato. Le cerniere del cofano motore devono essere riparate e i gruppi attuatore devono essere sostituiti per garantire la funzionalità del sistema.

A seguito di un azionamento del cofano attivo, la posizione del cofano può essere temporaneamente ripristinata applicando una pressione verso il basso sul bordo posteriore sopra le cerniere del cofano motore, una volta allentata la tensione interna degli attuatori. Questa operazione di ripristino temporaneo serve a migliorare la visibilità di guida sopra il cofano

prima che la vettura venga portata in assistenza. Questa operazione lascerà il cofano staccato dalla superficie del parafrangente di circa 5 mm.



Il gruppo paraurti anteriore potrebbe influire sul corretto funzionamento del sistema cofano attivo. I componenti del paraurti anteriore dovrebbero essere esaminati e, se necessario, sostituiti in caso di impatto frontale, anche se a bassa velocità.

NOTA:

Dopo l'azionamento del cofano attivo, la vettura dovrebbe essere portata immediatamente presso un concessionario autorizzato.

AVVERTENZA!

Per evitare possibili danni, non battere in corrispondenza della parte posteriore del cofano per riposizionarlo. Premere la parte posteriore del cofano fino a circa 5 mm di distanza dal parafrangente. Questo dovrebbe fissare entrambi i meccanismi di ripristino delle cerniere del cofano motore.

ATTENZIONE!

- È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sulla plancia portastrumenti o al messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (INTERVENTO COFANO ATTIVO) sull'EVIC per sapere se il sistema cofano attivo è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade durante la fase di avviamento, rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi a un concessionario autorizzato.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Qualsiasi modifica del sistema cofano attivo può pregiudicarne il funzionamento al momento della necessaria attivazione. Non modificare i componenti o il cablaggio. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria oppure montare paraurti e cofano motore in aftermarket.
- È pericoloso tentare eventuali riparazioni del sistema cofano attivo senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento di assistenza, ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che la vettura è dotata di sistema cofano attivo.
- Non tentare di modificare alcuna parte del sistema cofano attivo. Le modifiche possono provocare l'azionamento accidentale o un funzionamento improprio del sistema cofano attivo. Affidare la vettura a un concessionario autorizzato per eventuali interventi sul sistema cofano attivo.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- I conducenti devono fare attenzione ai pedoni. Controllare sempre l'eventuale presenza di pedoni, animali oppure altri ostacoli. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante la vettura. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

**SISTEMA AVANZATO DI
SEGNALAZIONE CINTURA
DI SICUREZZA NON
ALLACCIATA (BeltAlert®)**

BeltAlert® è una funzione finalizzata a ricordare al conducente e al passeggero anteriore (se BeltAlert® è in dotazione, per versioni/mercati, dove previsto) di allacciare le cinture di sicurezza. La funzione è attiva con motore avviato. Se il conducente o il passeggero seduto sul sedile anteriore non ha allacciato la cintura, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata si accende e rimane accesa

finché entrambe le cinture di sicurezza anteriori non vengono allacciate.

La sequenza di avvertenza di BeltAlert® inizia una volta che la vettura supera gli 8 km/h con il lampeggiamento della spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata e l'emissione di un segnale acustico intermittente. Una volta avviata, la sequenza continuerà per l'intera durata o finché le rispettive cinture di sicurezza non sono allacciate. Al completamento della sequenza, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata rimane accesa a luce fissa finché le rispettive cinture non vengono allacciate. Il conducente deve comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza. Se una cintura di sicurezza anteriore viene slacciata mentre si viaggia a una velocità superiore a 8 km/h, BeltAlert® emetterà una segnalazione acustica e visiva sul quadro strumenti.

BeltAlert® per il sedile anteriore lato passeggero non è attivo quando il sedile lato passeggero anteriore non è

occupato. BeltAlert® potrebbe attivarsi quando un animale o un oggetto pesante si trova sul sedile anteriore lato passeggero o quando il sedile è in posizione abbattuta (per versioni/mercati, dove previsto). Si consiglia di trasportare gli animali domestici nel sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie fissate mediante le cinture di sicurezza e di stivare correttamente il carico.

Il sistema BeltAlert® può essere abilitato o disabilitato dal proprio concessionario autorizzato. LANCIA sconsiglia di disattivare il sistema BeltAlert®.

NOTA:

Nonostante il sistema BeltAlert® sia stato disattivato, la spia della cintura di sicurezza non allacciata rimarrà accesa fino a quando non viene allacciata la cintura di sicurezza lato guida o del passeggero anteriore (per i versioni/mercati, dove previsto insieme al segnale acustico).

SICUREZZA PER DONNE IN GRAVIDANZA

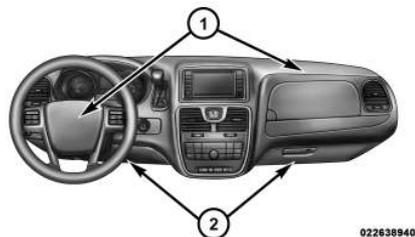
L'uso delle cinture di sicurezza è tanto più raccomandabile per le donne in gravidanza. Proteggere la madre significa salvaguardare la vita del nascituro.

Sistemare la parte addominale della cintura in modo che aderisca quanto più possibile alle anche e al bacino. Tenerla bassa in modo che non appoggi sull'addome. Così saranno proprio le ossa del bacino e delle anche che assorbiranno le sollecitazioni in caso di incidente.

SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIRBAG

Ad integrazione della protezione offerta dalle cinture di sicurezza in dotazione, la vettura è dotata di airbag anteriori con tecnologia avanzata, sia sul lato guida che sul lato passeggero. L'airbag anteriore con tecnologia avanzata lato guida è alloggiato in un vano al centro del volante. L'airbag anteriore con tecnologia avanzata lato passeggero è sistemato nella plancia

portastrumenti, sopra il vano portaoggetti. I coperchi degli airbag recano in rilievo la scritta SRS AIRBAG.



Posizioni degli airbag anteriori con tecnologia avanzata e delle protezioni ginocchia

- | | |
|---|--|
| 1 - Airbag anteriori con tecnologia avanzata lato passeggero e lato guida | 2 - Protezioni ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto) |
|---|--|

NOTA:

Questi airbag sono omologati in conformità alle norme per gli airbag con tecnologia avanzata.

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di livelli di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Questa vettura può essere dotata di un interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza che rileva se la cintura di sicurezza del lato guida e/o quella del lato passeggero anteriore sono allacciate. L'interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza consente di regolare il livello di gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata.

Questa vettura è dotata di airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC) per proteggere il conducente e i passeggeri che occupano i sedili anteriori e i sedili posteriori vicino ai finestrini. Gli airbag SABIC sono situati sopra i cristalli laterali e i relativi coperchi recano la scritta SRS AIRBAG.

Questa vettura è dotata di airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB). Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile sono contrassegnati da un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.

NOTA:

- **I coperchi degli airbag possono non essere immediatamente vi-**

sibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.

- **Dopo un incidente, rivolgersi immediatamente al concessionario autorizzato di zona.**

COMPONENTI DELL'IMPIANTO AIRBAG

La vettura può essere dotata dei seguenti componenti impianto airbag:

- centralina sistemi di protezione (ORC);
- spia airbag;
- volante e piantone sterzo;
- plancia portastrumenti;
- imbottitura protezione ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto);
- airbag anteriore con tecnologia avanzata lato guida;
- airbag anteriore con tecnologia avanzata lato passeggero;
- airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB);
- airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC);

- sensori d'urto anteriori e laterali;
- pretensionatori cinture di sicurezza anteriori e interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza;

FUNZIONI DEGLI AIRBAG ANTERIORI CON TECNOLOGIA AVANZATA

L'impianto airbag anteriori con tecnologia avanzata è costituito da airbag anteriori lato guida e lato passeggero multistadio. L'impianto fornisce un'erogazione adeguata al livello di gravità e al tipo di urto in base al rilevamento della centralina sistemi di protezione (ORC) che potrebbe ricevere informazioni dai sensori d'urto frontali.

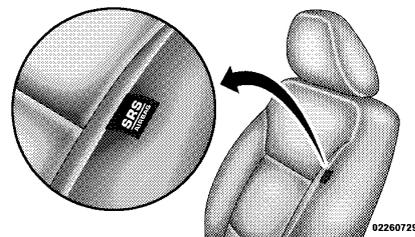
Il dispositivo di gonfiaggio primo stadio viene attivato immediatamente in caso di urto che richieda l'apertura dell'airbag. Questa erogazione ridotta viene utilizzata nelle collisioni meno violente. Un'erogazione più potente viene utilizzata per le collisioni più importanti.

ATTENZIONE!

- Nessun oggetto deve essere collocato sopra o vicino all'airbag sulla plancia portastrumenti, poiché potrebbe provocare lesioni se la vettura viene coinvolta in un impatto di entità tale da causare il gonfiaggio dell'airbag.
- Non sistemare oggetti sopra o intorno ai coperchi degli airbag e non tentare di aprirli manualmente. Si potrebbero danneggiare gli airbag con ulteriore rischio di lesioni, in quanto gli airbag potrebbero non essere più operativi. I coperchi protettivi sono studiati in modo da aprirsi solo al gonfiaggio degli airbag.
- Non perforare, tagliare o manomettere in alcun modo la protezione ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto).
- Non montare alcun accessorio sulla protezione ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto), ad esempio spie, stereo, autoradio a breve raggio, ecc.).

Airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)

Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) offrono agli occupanti una maggiore protezione durante gli impatti laterali. Gli airbag SAB sono contrassegnati da un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.



Etichetta dell'airbag supplementare laterale montato sul sedile

L'intervento dell'airbag provoca l'apertura della giunzione fra la parte anteriore e quella laterale del rivestimento del sedile. Ogni airbag si gonfia indipendentemente; un urto sul lato sinistro provoca il gonfiaggio del solo airbag lato sinistro e uno sul lato destro quello del solo airbag lato destro.

Airbag laterale supplementare a tendina gonfiabile (SABIC)

Gli airbag SABIC possono offrire protezione in caso di urti laterali e ribaltamento agli occupanti dei sedili anteriori e posteriori esterni, oltre a quella fornita dalla struttura della carrozzeria. Ciascun airbag è dotato di una camera gonfiabile all'altezza della testa di ciascun occupante dei sedili esterni, per ridurre la possibilità di lesioni alla testa dovute a impatti laterali. Gli airbag SABIC si gonfiano verso il basso, coprendo entrambi i cristalli sul lato dell'urto.

NOTA:

- **In caso di ribaltamento della vettura, i pretensionatori e/o gli airbag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati della vettura potrebbero attivarsi.**
- **I coperchi degli airbag possono non essere immediatamente visibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.**

- **Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino agli airbag SAB e SABIC durante il gonfiaggio può comportare gravi lesioni con conseguenze anche letali.**

L'impianto è comprensivo di sensori d'urto laterali, tarati per l'attivazione in caso di urti tali da richiedere la protezione dei passeggeri tramite gli airbag laterali.

ATTENZIONE!

- Se la vettura è dotata di airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC) sul lato destro e sul lato sinistro, non accatastare bagagli o altri carichi tanto in alto da bloccare la zona degli airbag SABIC. La zona di ubicazione dell'airbag SABIC deve rimanere sgombra da ostruzioni.
- Non interporre accessori coprisedile o altri oggetti tra l'occupante e l'airbag laterale; le prestazioni possono risultare compromesse e/o gli oggetti interposti possono provocare gravi lesioni.

Imbottiture protezione ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto)

Le imbottiture di protezione ginocchia, oltre a svolgere questa funzione, contribuiscono a mantenere gli occupanti dei sedili anteriori nella posizione migliore per interagire con gli airbag anteriori con tecnologia avanzata.

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata con imbottiture di protezione ginocchia integrano il sistema di sicurezza passiva per i sedili anteriori costituito dalle cinture di sicurezza e dai pretensionatori. Anche gli airbag laterali, insieme alle cinture di sicurezza contribuiscono ad aumentare la protezione dei passeggeri.

Di seguito sono descritti alcuni semplici accorgimenti che possono essere adottati per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di intervento dell'airbag.

Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare su un sedile posteriore con la cintura allacciata.

ATTENZIONE!

Sulle vetture con airbag frontale con tecnologia avanzata lato passeggero, non montare mai sul sedile anteriore sistemi di protezione per neonati con posizionamento contromarcia. L'eventuale gonfiaggio dell'airbag può infatti avere conseguenze gravi o addirittura letali per il neonato.

I bambini, la cui statura non consente ancora di indossare la cintura di sicurezza in modo adeguato (vedere la sezione Sistema di protezione per bambini), devono sedere sui sedili posteriori protetti dagli appositi sistemi di protezione per bambini o su appositi cuscini rialzati ancorati da cintura di sicurezza. I bambini più grandi che non utilizzano più i sistemi di protezione per bambini o i cuscini rialzati devono viaggiare sui sedili posteriori indossando correttamente la cintura di sicurezza. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura a bandoliera dietro la schiena o sotto le braccia.

Leggere attentamente le istruzioni relative al sistema di protezione bambini per avere la certezza di adoperarlo correttamente.

Tutti gli occupanti devono sempre indossare correttamente la cintura a tre punti/a bandoliera.

I sedili anteriori lato guida e lato passeggero devono essere regolati in modo da lasciare uno spazio adeguato per il gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata.

Non appoggiarsi alla porta o al cristallo. Se la vettura è dotata di airbag laterali, in caso di attivazione gli airbag, gonfiandosi, impegneranno lo spazio tra l'occupante del sedile e la porta.

Se occorre modificare l'impianto airbag per il trasporto disabili, contattare il centro assistenza clienti.

ATTENZIONE!

- Affidarsi ai soli airbag può avere gravi conseguenze in caso di incidente. Gli airbag costituiscono infatti un dispositivo che integra ma non sostituisce le cinture di sicurezza. In alcuni tipi di incidenti gli airbag non si gonfiano. Indossare quindi sempre le cinture di sicurezza nonostante la presenza degli airbag.
- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino al volante o alla plancia portastrumenti può avere serie conseguenze, anche letali, per gli occupanti in caso di intervento degli airbag frontali con tecnologia avanzata. Il loro gonfiaggio, infatti, richiede uno spazio adeguato. Regolare quindi i sedili in modo che sia possibile afferrare il volante o toccare la plancia portastrumenti con le braccia distese in maniera naturale.
- Anche il gonfiaggio degli airbag laterali necessita di uno spazio adeguato. Non appoggiarsi alla porta o al cristallo. Sedere in posizione eretta al centro del sedile.

SENSORI E COMANDI DI ATTIVAZIONE AIRBAG

Centralina sistemi di protezione (ORC)

L' **ORC** fa parte di un sistema di sicurezza regolamentato richiesto per la vettura.

L'ORC determina se attivare o meno gli airbag anteriori e/o laterali in caso di urto frontale o laterale. In base ai segnali del sensore d'urto, la centralina ORC provoca il gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata, degli airbag SABIC, degli airbag laterali supplementari montati sul sedile e dei pretensionatori cinture di sicurezza anteriori secondo necessità, a seconda del tipo e della violenza dell'urto.

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata sono progettati per fornire un'ulteriore protezione, come integrazione alle cinture di sicurezza in determinati urti frontali, a seconda del tipo e della violenza dell'urto. Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata non hanno la funzione di ridurre il rischio di lesioni in caso di urti posteriori, laterali o di ribaltamento.

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata non si attivano in tutti gli urti frontali, compresi alcuni che potrebbero provocare danni di notevole entità alla vettura, ad esempio, determinati urti contro pali, contro autocarri e con sfalsamento dell'angolo. Invece, a seconda del tipo e del punto dell'urto, gli airbag anteriori con tecnologia avanzata possono attivarsi in caso di incidenti che provocano danni limitati alla parte anteriore della vettura, ma che sono caratterizzati da una forte decelerazione iniziale.

Gli airbag laterali non si attivano in tutti gli urti laterali. L'attivazione degli airbag laterali dipende dal tipo e dalla violenza dell'urto.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione della vettura nel tempo, la velocità della vettura e i danni, in sé non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Le cinture di sicurezza sono necessarie per la protezione degli occupanti in tutti gli incidenti e servono anche a

mantenere il corpo nella posizione corretta, lontano da un airbag in fase di gonfiaggio.

Inoltre, ogni volta che il commutatore di accensione è ruotato nella posizione **START** o **RUN**, la centralina ORC verifica la funzionalità dei componenti elettronici del sistema. Se la chiave si trova nella posizione **OFF**, in quella **ACC** o non è inserita nel commutatore di accensione, gli airbag non sono attivati e non si gonfieranno.

L'ORC dispone di un sistema di alimentazione ausiliario che provoca il gonfiaggio degli airbag anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell'attivazione.



Inoltre, l'ORC attiva la spia airbag nella plancia portastrumenti per quattro - otto secondi circa per una prova autodiagnostica all'atto dell'avviamento. Dopo la fase di test iniziale, la spia airbag si spegne. Il mancato spegnimento della spia airbag o la sua temporanea o permanente riaccensione indica la presenza di un'anoma-

lia nel sistema. Se dopo l'avviamento iniziale la spia si accende, viene emessa una segnalazione acustica continua.

È prevista anche una diagnosi che provoca l'accensione della spia airbag sul quadro strumenti in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere l'impianto airbag. Viene inoltre registrata la tipologia di avaria rilevata.

ATTENZIONE!

È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sulla plancia portastrumenti per sapere se il sistema è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade durante la fase di avviamento, rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente a un concessionario autorizzato.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero

I dispositivi di gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero sono ubicati al centro del volante e sul lato destro della plancia portastrumenti. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento degli airbag anteriori con tecnologia avanzata, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata. Sono possibili livelli di gonfiaggio diversi, a seconda del tipo e della violenza dell'urto. Il rivestimento del volante e la parte superiore destra della plancia portastrumenti si staccano per consentire il gonfiaggio completo degli airbag. Gli airbag si gonfiano completamente in circa 50 - 70 millisecondi. Un tempo pari all'incirca alla metà di quello di un battito di palpebre. Gli airbag si sgonfiano quindi rapidamente continuando a proteggere i passeggeri dei sedili anteriori.

Il gas fuoriesce dai fori di sfiato presenti sui lati degli airbag anteriori con tecnologia avanzata. In questo modo gli airbag non pregiudicano il controllo della vettura.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)

Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) sono progettati per l'attivazione solo in caso di urti laterali di una certa entità.

L'ORC determina se un urto laterale è tale da richiedere il gonfiaggio degli airbag laterali in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

A seconda del tipo e della violenza dell'urto, il dispositivo di gonfiaggio airbag laterale sul lato della vettura interessata dall'impatto può attivarsi, liberando una certa quantità di gas non tossico. L'airbag SAB si gonfia, proiettato fuori attraverso la giunzione del sedile nello spazio tra l'occupante e la porta. Tale operazione richiede circa 10 millisecondi. L'airbag laterale si gonfia a una velocità estremamente elevata e con una forza tale

che potrebbe provocare lesioni se non si è seduti correttamente o se vi sono oggetti che occupano lo spazio di gonfiaggio dell'airbag. I bambini sono particolarmente vulnerabili.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC)

Nei casi in cui l'urto è limitato a un'area laterale specifica della vettura, l'ORC può attivare gli airbag SABIC a seconda del tipo e della violenza dell'urto. In tal caso, la centralina aziona solo gli airbag sul lato della vettura che ha subito l'urto.

Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag laterali a tendina. Gonfiandosi, l'airbag laterale a tendina allontana con forza il bordo esterno del padiiglione e scende a coprire il finestrino. Il gonfiaggio dell'airbag richiede all'incirca 30 millisecondi (circa un quarto del tempo di un battito di ciglia) e avviene con una forza tale da provocare lesioni se il passeggero non è seduto correttamente con la cintura di sicurezza allacciata o se sono presenti oggetti nella zona di gonfiaggio.

I bambini sono particolarmente vulnerabili. Lo spessore dell'airbag laterale a tendina è di appena 9 cm circa una volta gonfiato.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione nel tempo, la velocità della vettura e i danni, non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

NOTA:

In caso di ribaltamento della vettura, i pretensionatori e/o gli airbag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati della vettura potrebbero attivarsi.

Sensori d'urto anteriori e laterali

Negli urti frontali e laterali, i sensori d'urto possono aiutare la centralina ORC a determinare la risposta adeguata agli impatti.

Sistema risposta ottimizzata in caso di incidente

Nel caso di un urto che provochi il gonfiaggio degli airbag, se la rete di comunicazione e l'alimentazione restano intatte, a seconda del tipo di evento l'ORC determina se il sistema

risposta ottimizzata in caso di incidente deve effettuare le seguenti operazioni:

- Esclusione dell'alimentazione carburante per il motore.
- Accensione delle luci di emergenza finché la batteria è carica o la chiave di accensione è disinserita.
- Attivazione dell'illuminazione interna che rimane attiva fin quando la batteria è carica o la chiave di accensione viene tolta.
- Apertura automatica delle porte.

Conseguenze del gonfiaggio degli airbag

Gli airbag anteriori sono progettati per sgonfiarsi subito dopo l'attivazione.

NOTA:

Gli airbag anteriori e/o laterali non si attivano in tutti gli urti, il che non significa che il sistema sia difettoso.

Il gonfiaggio degli airbag in caso di incidente può avere le seguenti conseguenze:

- Il nylon con cui è costruito l'airbag può causare abrasioni e/o arrossamenti della cute agli occupanti dei sedili anteriori; Le abrasioni sono simili alle ustioni dovute all'attrito di una fune o del tappeto da palestra. Non sono comunque assolutamente provocate da contatto con sostanze chimiche. In genere non sono permanenti e regrediscono rapidamente. Qualora tuttavia non regrediscano in modo significativo nel giro di pochi giorni, o qualora si formino vesciche, è opportuno consultare immediatamente un medico.
- Quando gli airbag si sgonfiano, è possibile notare delle particelle simili a fumo. Si tratta di un normale sottoprodotto del processo che ha generato il gas atossico usato per il gonfiaggio. Queste particelle in sospensione possono provocare l'irritazione della pelle, degli occhi, del naso o della gola. In caso di irritazione della pelle o degli occhi lavare

la parte interessata con acqua fresca. Per l'irritazione del naso o della gola sarà sufficiente uscire all'aperto e respirare aria fresca. Se le irritazioni persistono consultare un medico. Qualora queste particelle si depositino sugli indumenti, eliminarle attenendosi alle istruzioni di pulizia fornite sull'etichetta presente sul capo d'abbigliamento.

Non proseguire la marcia dopo il gonfiaggio degli airbag. Infatti, in caso di eventuale ulteriore collisione, gli airbag non potranno più garantire alcuna protezione.

ATTENZIONE!

Dopo il loro intervento, gli airbag e i pretensionatori delle cinture sono inutilizzabili. Provvedere quanto prima alla sostituzione degli airbag, dei pretensionatori cinture di sicurezza e dei complessivi arrotolatore delle cinture anteriori presso un concessionario autorizzato. Richiedere inoltre l'intervento sulla centralina sistemi di protezione (ORC).

Mantenimento dell'efficienza degli airbag

ATTENZIONE!

- Qualsiasi modifica del sistema può pregiudicare il funzionamento al momento in cui fosse chiamato ad intervenire. Gli airbag, infatti, potrebbero non garantire l'incolumità delle persone. Non apportare quindi modifiche ai componenti o al cablaggio e non applicare contrassegni o adesivi sul rivestimento del volante e sulla parte superiore destra della plancia portastrumenti. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria della vettura né montare in aftermarket pedane laterali.
- È pericoloso tentare eventuali riparazioni dell'impianto airbag senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento assistenziale, ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che la vettura è dotata di airbag.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Non tentare di modificare parti dell'impianto airbag. Le modifiche possono provocare l'intervento accidentale o il funzionamento errato dell'airbag. Affidare la vettura a un concessionario autorizzato per eventuali interventi sull'impianto airbag. Qualora sia necessario intervenire per qualche ragione sui sedili, i rivestimenti e i cuscini (compresa l'asportazione o l'allentamento/serraggio delle viti di fissaggio sedile), affidare la vettura a un concessionario autorizzato. Si possono utilizzare esclusivamente accessori approvati dal produttore. Qualora sia necessario procedere a modifiche dell'impianto airbag per l'utilizzo della vettura da parte di disabili, contattare il concessionario autorizzato di zona.

Spia airbag



È essenziale che il dispositivo sia sempre efficiente per assicurare la dovuta protezione in caso di inci-

dente. La spia airbag monitora i circuiti interni e il cablaggio di collegamento associati ai componenti elettrici dell'impianto airbag. L'impianto airbag è stato progettato per non richiedere alcuna manutenzione. Se si verifica uno dei seguenti casi, rivolgersi tempestivamente all'assistenza tecnica presso un concessionario autorizzato.

- La spia airbag non si accende per quattro - otto secondi quando il commutatore di accensione viene portato in fase di avviamento in posizione RUN.
- La spia airbag rimane accesa dopo l'intervallo di quattro - otto secondi.
- La spia airbag si accende in maniera intermittente o rimane accesa durante la marcia.

NOTA:

In caso di mancato funzionamento del tachimetro, del contagiri o di altro indicatore relativo al motore, anche la centralina sistemi di protezione (ORC) potrebbe essere disabilitata. Gli airbag potrebbero non essere pronti a intervenire per ga-

rantire la dovuta protezione. Verificare l'assenza di fusibili interrotti nella scatola portafusibili. Per i corretti fusibili airbag, controllare sull'etichetta all'interno del coperchio della scatola fusibili. Se il fusibile è efficiente occorre contattare il concessionario autorizzato.

REGISTRATORE DATI EVENTI (EDR)

Questa vettura è dotata di un registratore dati eventi (EDR). Lo scopo principale di un EDR è quello di registrare, in determinate situazioni di impatto o simili, come il gonfiaggio di un airbag o il contatto con un ostacolo sulla sede stradale, i dati che contribuiranno a comprendere le prestazioni dei sistemi di cui è dotata la vettura. L'EDR è progettato per registrare i dati relativi alle dinamiche della vettura e ai suoi sistemi di sicurezza per un breve periodo di tempo, in genere non oltre i 30 secondi. L'EDR in dotazione in questa vettura è progettato per registrare i dati seguenti:

- Le modalità di funzionamento dei diversi sistemi della vettura.

- Se le cinture di sicurezza del conducente e del passeggero erano agganciate/allacciate o meno.
- La pressione applicata dal conducente sul pedale dell'acceleratore e/o del freno (se applicabile).
- La velocità a cui viaggiava la vettura.

Questi dati possono aiutare a comprendere meglio le circostanze in cui si verificano gli impatti e le conseguenti lesioni.

NOTA:

I dati dell'EDR vengono registrati dalla vettura solo nel caso di un impatto grave; l'EDR non registra alcun dato in condizioni di guida normale; i dati personali (ad esempio, nome, sesso, età e luogo dell'impatto) sono esclusi dalla registrazione. Tuttavia, le preposte autorità, come le forze dell'ordine, potrebbero combinare i dati EDR con i dati di identificazione personale acquisiti durante gli accertamenti relativi all'impatto.

Per leggere i dati registrati da un EDR, sono richiesti strumenti speciali

ed è necessario accedere alla vettura o all'EDR. Oltre al costruttore della vettura, altri enti, come le forze dell'ordine, in possesso degli strumenti specifici possono leggere le informazioni se hanno accesso alla vettura o all'EDR.

SISTEMA DI PROTEZIONE PER BAMBINI

Tutti gli occupanti di una vettura, inclusi neonati e bambini, devono essere protetti con mezzi di protezione idonei.



91057108

I bambini fino al 12esimo anno di età devono essere protetti con mezzi di protezione idonei sul sedile posteriore. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

ATTENZIONE!

- Grave pericolo! Non usare un sistema di protezione per bambini posizionato contromarcia su un sedile anteriore protetto da airbag. Consultare in proposito le avvertenze riportate sugli adesivi applicati sull'aletta parasole.
- In caso di incidente, un bambino non vincolato al sedile, anche un neonato, può venire proiettato in avanti all'interno della vettura. La spinta potrebbe essere tale da far sfuggire il bambino dalle braccia di una persona anche se robusta. Il rischio è che sia il bambino che gli altri passeggeri possano procurarsi gravi lesioni. I bambini trasportati nella vettura devono essere protetti in modo adeguato alla loro corporatura.

Categorie di peso	Posizione di seduta (o altra posizione)			Esterno intermedio	Centrale intermedio
	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale		
Categoria 0 - fino a 10 kg	X	U	U	U	X
Categoria 0+ - fino a 13 kg	X	U	U	U	X
Categoria 1 - da 9 a 18 kg	X	U	U	U	X
Categoria II - da 15 a 25 kg	X	U	U	U	X
Categoria III - da 22 a 36 kg	X	U	U	U	X

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

U = Posizione adatta per sistemi di protezione di categoria "universale" approvati per questa categoria di età/peso.

UF = Posizione adatta per sistemi di protezione in posizione di marcia

avanti di categoria "universale" approvati per questa categoria di peso.

L = Posizione adatta per sistemi di protezione per bambini specifici, riportati nell'elenco fornito. Questi sistemi di protezione possono essere delle categorie "vettura specifica", "limitata" o "semi-universale".

B = Sistema di protezione integrale approvato per la categoria di età/peso.

X = Posizione non idonea per bambini appartenenti a questa categoria di età/peso.

Tabella posizioni ISOFIX vettura								
Categorie di peso	Categoria di dimensioni	Dispositivo	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale	Esterno intermedio SSnG	Centrale intermedio LUX a poltroncina	Altre posizioni
Culla portatile	F	ISO/L1	X	X	X	IUF *	IUF	X
	G	ISO/L2	X	X	IUF**	IUF *	IUF	X
		(1)	X	X	X	X	X	X
0 - fino a 10 kg	E	ISO/R1	X	X	IUF**	IUF	IUF	X
		(1)	X	X	X	X	X	X
0+ - fino a 13 kg	E	ISO/R1	X	X	IUF**	IUF	IUF	X
	D	ISO/R2	X	X	IUF**	IUF	IUF	X
	C	ISO/R3	X	X	IUF**	IUF	IUF	X
		(1)	X	X	X	X	X	X

Tabella posizioni ISOFIX vettura								
Categorie di peso	Categoria di dimensioni	Dispositivo	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale	Esterno intermedio SSnG	Centrale intermedio LUX a poltroncina	Altre posizioni
I - da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	X	X	IUF**	IUF	IUF	X
	C	ISO/R3	X	X	IUF**	IUF	IUF	X
	B	ISO/F2	X	X	IUF**	IUF	IUF	X
	B1	ISO/F2X	X	X	IUF**	IUF	IUF	X
	A	ISO/F3	X	X	IUF**	IUF	IUF	X
		(1)	X	X	X	X	X	X
II - da 15 a 25 kg		(1)	X	X	X	X	X	X
III - da 22 a 36 kg		(1)	X	X	X	X	X	X

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

(1) = Per i CRS che non riportano l'identificazione classe dimensionale ISO/XX (A - G) per la categoria di peso applicabile, il produttore della vettura è tenuto a indicare il sistema di protezione per bambini ISOFIX specifico per la vettura prescritto per ciascuna posizione.

IUF = Per sistemi di protezione per bambini ISOFIX con montaggio nel senso di marcia, "universali" omologati per questa categoria di peso.

II. = Per sistemi di protezione per bambini ISOFIX speciali (CRS) elencati in allegato. Questi CRS ISOFIX appartengono alle categorie "vetture specifiche", "limitata" o "semiuniversale".

X = Posizione ISOFIX non adatta al sistema di protezione bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.

* = I sedili di seconda fila lato destro e lato sinistro devono essere entrambi in posizioni d'uso. (I sedili non possono essere ribaltati a pavimento.)

** = La fibbia interna per la posizione di seduta laterale sinistra deve trovarsi dietro qualsiasi sistema di protezione per bambini ISOFIX.

Neonati e bambini piccoli

Gli esperti in materia di sicurezza raccomandano che i bambini siano sistemati in posizione contromarcia fino ai due anni di età o finché non raggiungono i limiti di altezza e peso previsti dai seggiolini per bambini con montaggio in contromarcia. È possibile utilizzare in posizione contromarcia due tipi di sistemi di protezione per

bambini: culle da viaggio e seggiolini per bambini convertibili.

La culla da viaggio può essere usata esclusivamente in posizione contromarcia. È consigliata per i neonati finché non raggiungono i limiti di altezza o peso previsti dalla culla. I sedili per bambini convertibili possono essere usati sulla vettura sia in posizione contromarcia che nel senso di marcia. I seggiolini convertibili ammettono spesso un peso maggiore rispetto alle culle se posizionati contromarcia e possono essere quindi posizionati contromarcia per il trasporto di bambini per i quali la culla non è più adatta, ma che non abbiano ancora compiuto il secondo anno di vita. I bambini devono viaggiare in direzione contromarcia finché non raggiungono il peso o l'altezza limite consentita dal seggiolino convertibile. Entrambi i tipi sono vincolati al sedile con la cintura a tre punti o con il sistema di protezione per bambini ISOFIX. Vedere "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini - ISOFIX".

ATTENZIONE!

- I seggiolini per bambini posizionati contromarcia non devono mai essere usati sul sedile anteriore di una vettura provvista di airbag anteriore lato passeggero. Il gonfiaggio dell'airbag potrebbe infatti provocare gravi lesioni o addirittura essere letale per un bambino che si trovi in quella posizione.

Bambini di età superiore e sistemi di protezione a loro dedicati

I bambini che hanno compiuto il secondo anno di vita o che hanno superato i limiti previsti dal seggiolino convertibile con montaggio in direzione contromarcia, possono viaggiare in vettura rivolti nel senso di marcia. I seggiolini con montaggio in direzione di marcia e i seggiolini convertibili montati in direzione di marcia sono ideati per i bambini che abbiano più di due anni o che abbiano superato i limiti di altezza o peso previsti dai seggiolini con montaggio in contromarcia. I bambini devono viag-

giare su un seggiolino con montaggio in direzione di marcia vincolati da una cintura di sicurezza il più a lungo possibile, fino ai limiti massimi di altezza o peso previsti dal seggiolino stesso. Questi seggiolini per bambini sono ancorati al sedile mediante la cintura a tre punti o il sistema di protezione per bambini ISOFIX. Vedere "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini - ISOFIX".

Tutti i bambini il cui peso o la cui altezza superi il limite previsto dal seggiolino per il montaggio in direzione di marcia devono utilizzare un cuscino rialzato ancorato da cintura di sicurezza, finché la stessa cintura di sicurezza della vettura non sia adatta alla loro corporatura. Se il bambino non è in grado di sedere sul cuscino del sedile con le ginocchia piegate e la schiena contro lo schienale, utilizzare un cuscino rialzato ancorato da cintura di sicurezza. Questo tipo di cuscino rialzato deve essere vincolato al sedile con la cintura a tre punti.

Bambini troppo alti per l'uso dei cuscini rialzati

I bambini che sono sufficientemente alti da indossare la cintura a bandoliera ma le cui gambe non sono lunghe abbastanza da piegarle oltre la parte anteriore del sedile quando sono seduti con il dorso appoggiato contro lo schienale, devono sedere sul sedile posteriore e usare la cintura di sicurezza a tre punti.

- Assicurarsi che il bambino sia seduto in posizione perfettamente eretta.
- Il nastro addominale deve essere sistemato quanto più in basso e nel modo più aderente possibile.
- Controllare periodicamente la sistemazione della cintura. Infatti, eventuali movimenti bruschi del bambino possono modificarne il posizionamento.
- Se la cintura a bandoliera viene a contatto con il viso o con il collo del bambino, spostare quest'ultimo verso il centro della vettura. Se non è sufficiente, spostare il bambino sul sedile posteriore centrale e uti-

lizzare la cintura di sicurezza a tre punti. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura sotto le braccia o dietro la schiena.

ATTENZIONE!

- Un'installazione non corretta può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.
- Un sistema di protezione per bambini posizionato contromarcia dovrebbe essere usato solo su un sedile posteriore. Se sistemato sul sedile anteriore potrebbe essere colpito violentemente in caso di gonfiaggio di un airbag anteriore lato passeggero, con conseguenze gravi o addirittura letali per il bambino.

Suggerimenti per la scelta e l'uso di un sistema di protezione per bambini:

- Prima dell'acquisto accertarsi che sia presente l'etichetta attestante la conformità alle norme di sicurezza vigenti. LANCIA consiglia inoltre, prima dell'acquisto, di verificare praticamente che il sistema prescelto si adatti ai sedili della vettura su cui sarà installato.
- Il sistema di protezione deve essere adatto al peso e alla statura del bambino. Controllare sull'etichetta che le dimensioni siano quelle idonee.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di protezione. Un'installazione incorretta può renderlo inefficace.
- Le cinture di sicurezza lato passeggero hanno arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che mantengono teso il nastro addominale attorno al sistema di protezione per bambini ed evitano quindi l'uso di un fermo di bloccaggio. Nei sedili provvisti di arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR), si avvertirà un rumore dopo che il nastro viene estratto e riarrotolato. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Modalità di bloccaggio automatico".

- Sul sedile posteriore si possono riscontrare alcune difficoltà per il fissaggio della cintura a tre punti sul sistema di protezione per bambini a causa dell'eccessiva vicinanza della fibbia o della linguetta al punto di passaggio della cintura nel dispositivo di protezione. Scollegare la linguetta di aggancio dalla fibbia e attorcigliare ripetutamente la cintura lato fibbia per accorciarla. Inserire la linguetta nella fibbia con il pulsante di sgancio rivolto verso l'esterno.
- Se non è ancora possibile tendere adeguatamente la cintura, oppure se le varie sollecitazioni sul sistema di protezione provocano l'allentamento della cintura, staccare la linguetta di aggancio dalla fibbia, voltare la fibbia e reinserire la linguetta nella fibbia. Se anche in questo modo non è possibile fissare il sistema di protezione per bambini in modo soddisfacente, provare in un'altra posizione.
- Vincolare il bambino sul seggiolino attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

ATTENZIONE!

Quando il sistema di protezione non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza o toglierlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato sulla vettura. In tal modo si evita che in caso di brusca frenata o di incidente possa provocare lesioni agli occupanti.

ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini



Tutti le vetture, ad eccezione di quelli a uso commerciale, sono dotate del sistema di ancoraggio per protezione bambini chiamato ISOFIX. Su tutti i sedili di seconda fila e nella posizione centrale di tutti i sedili di terza fila ribaltabili sono montati due sistemi di ancoraggio per protezione bambini ISOFIX. I sedili di seconda fila montano altresì ancoraggi per cinture di sicurezza ubicati sulla superficie posteriore dello schienale. Tutti i sedili ribaltabili di terza fila inoltre montano un ancoraggio di sicurezza per sistema di protezione per bambini sul sedile centrale.

NOTA:

- **Utilizzando il sistema ISOFIX per montare il sistema di protezione per bambini, accertarsi che tutte le cinture di sicurezza non utilizzate per il sistema di protezione siano nelle relative sedi e fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda, prima di montare il sistema di protezione per bambini, di allacciare la cintura di sicurezza in modo che sia inserita dietro il sistema di protezione e fuori portata. Qualora la cintura di sicurezza allacciata ostacoli il montaggio del sistema di protezione per bambini, anziché inserire la cintura dietro il sistema di protezione, farla passare nella relativa guida e quindi allacciarla. In tal modo la cintura dovrebbe trovarsi fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda di non lasciar giocare i bambini con le cinture di sicurezza e di non lasciarli soli all'interno della vettura.**

- **Se il seggiolino non è compatibile con il dispositivo di ancoraggio ISOFIX, fissare il sistema di protezione mediante le cinture di sicurezza della vettura.**

Montaggio degli attacchi inferiori

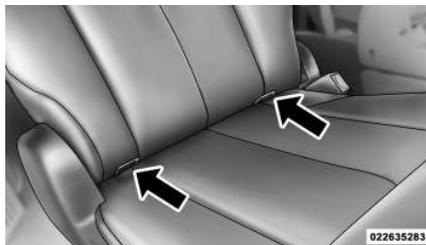
1. Gli ancoraggi inferiori sono costituiti da barre rotonde ubicate sul lato posteriore del cuscino sedile nel punto di incontro con lo schienale.
2. Per agevolare il montaggio, allentare i dispositivi di regolazione sulle cinture degli attacchi inferiori del sistema di protezione per bambini (fare riferimento alle istruzioni del sistema di protezione per bambini).

NOTA:

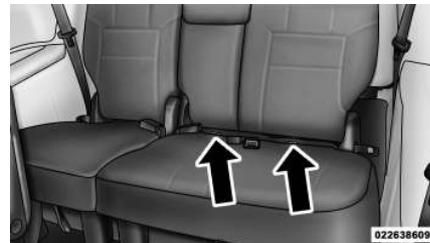
Si consiglia di allentare la cintura di sicurezza superiore e di instradarla senza tenderla prima di fissare gli ancoraggi inferiori, in modo che la cintura di sicurezza superiore non rimanga intrappolata tra il sedile della vettura e il sistema di protezione per bambini.

3. Fissare le cinture degli attacchi inferiori del sistema di protezione per bambini alle barre di ancoraggio inferiori. Accertarsi che la cintura dell'attacco inferiore sia saldamente inserita e che il gancio sia fissato.

4. Serrare la cintura dell'attacco inferiore spingendo con decisione il sistema di protezione per bambini all'indietro e verso il basso sul sedile della vettura. Tendere le cinture degli attacchi inferiori in modo da eliminare ogni lasco. Per informazioni sul corretto tensionamento della cintura, fare riferimento alle istruzioni sul sistema di protezione per bambini.



Ancoraggi ISOFIX (ancoraggi seconda fila mostrati in figura)



Ancoraggi ISOFIX (ancoraggi terza fila 60/40 mostrati in figura)

Montaggio della cintura di sicurezza superiore (tramite gli ancoraggi inferiori o tramite la cintura di sicurezza della vettura)

1. Instradare la cintura di sicurezza superiore sotto l'appoggiatesta regolabile tra i montanti in acciaio.
2. Srotolare la cintura di sicurezza a sufficienza (fare riferimento alle istruzioni del sistema di protezione per bambini) per raggiungere l'ancoraggio situato accanto alla parte inferiore dello schienale.
3. Agganciare il gancio della cintura di sicurezza sull'apposito ancoraggio. Accertarsi che il gancio sia inserito e fissato saldamente.

4. Eliminare il gioco della cintura e tenderla secondo le istruzioni del costruttore del sistema di protezione per bambini.

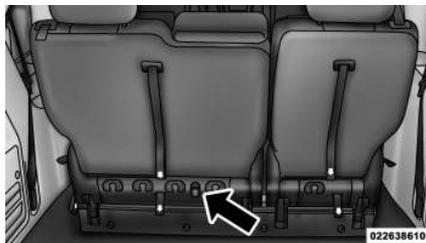
NOTA:

La cintura di sicurezza superiore deve essere sempre fissata, anche se il sistema di protezione per bambini è assicurato dagli ancoraggi inferiori o dalla cintura di sicurezza della vettura.



022635284

Montaggio della cintura di sicurezza del sedile posteriore (ancoraggio seconda fila mostrato in figura)



022638610

Ancoraggi ISOFIX (ancoraggio terza fila 60/40 mostrato in figura)

ATTENZIONE!

Una cintura di sicurezza ancorata in modo non corretto potrebbe consentire un movimento brusco della testa del bambino con conseguenti rischi di lesioni. Per fissare un dispositivo di protezione con cintura di sicurezza superiore, usare esclusivamente le posizioni di ancoraggio immediatamente dietro al seggiolino del bambino.

NOTA:

Se il seggiolino non è compatibile con il dispositivo di ancoraggio ISOFIX, fissare il sistema di protezione mediante le cinture di sicurezza della vettura.

Dato che gli ancoraggi inferiori sono in fase di introduzione su tutte le vetture, i sistemi di ritenuta per bambini con sistema ISOFIX, nel transitorio, sono anche dotati di sistema di montaggio tramite le cinture di sicurezza della vettura. Si consiglia tuttavia di sfruttare già da ora il nuovo dispositivo di ancoraggio di cui dispone la vettura.

NOTA:

Utilizzando il sistema ISOFIX per montare il sistema di protezione per bambini, accertarsi che tutte le cinture di sicurezza non utilizzate per il sistema di protezione siano nelle relative sedi e fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda, prima di montare il sistema di protezione per bambini, di allacciare la cintura di sicurezza in modo che sia inserita dietro il sistema di protezione e fuori portata. Qualora la cintura di sicurezza allacciata ostacoli il montaggio del sistema di protezione per bambini, anziché inserire la cintura dietro il sistema di protezione, farla passare nella relativa

guida e quindi allacciarla. In tal modo la cintura dovrebbe trovarsi fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda di non lasciar giocare i bambini con le cinture di sicurezza e di non lasciarli soli all'interno della vettura.

Montaggio di sistemi di protezione per bambini utilizzando le cinture di sicurezza della vettura

Le cinture di sicurezza lato passeggero sono dotate di un arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) per fissare un sistema di protezione per bambini (CRS). Sono progettate in modo da stringere la parte addominale della cintura di sicurezza intorno al sistema di protezione per bambini affinché non sia necessario utilizzare un fermo di bloccaggio. L'ALR segnalerà l'arresto in caso di estrazione di tutta la cintura dall'arrotolatore per poi consentire alla stessa di rientrare nell'arrotolatore. Per ulteriori informazioni sull'ALR, vedere "Modalità di bloccaggio automatico". Nella tabella seguente sono indicate le posizioni dotate di arrotolatore a bloc-

caggio automatico (ALR) o di una linguetta di aggancio con bloccaggio.

	Conducente	Centrale	Passeggero
Prima fila	N/P	N/P	ALR
Seconda fila	ALR	N/P	ALR
Terza fila	ALR	Anco- raggio	ALR

- N/P — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Montaggio di un sistema di protezione per bambini con ALR:

1. Per montare un sistema di protezione per bambini con ALR, estrarre la cintura dall'arrotolatore quanto basta per farla passare attraverso l'apposita guida nel dispositivo di protezione. Inserire la linguetta nella fibbia fino a farla scattare. Quindi estrarre tutta la cintura di sicurezza dall'arrotolatore e lasciare che venga riavvolta. Durante il riavvolgimento si deve percepire uno scatto. Quest'ul-

timo indica che a questo punto la cintura è in modalità di bloccaggio automatico.

2. Infine, esercitare una trazione sul nastro in eccesso per tendere la parte addominale attorno al seggiolino. Tutte le cinture si allentano col tempo, quindi occorre controllarle periodicamente registrandole opportunamente.

Montaggio di un sistema di protezione per bambini con linguetta di aggancio con bloccaggio:

1. Per montare un sistema di protezione per bambini con linguetta di aggancio con bloccaggio, estrarre la cintura dall'arrotolatore quanto basta per farla passare attraverso l'apposita guida nel dispositivo di protezione. Inserire la linguetta di aggancio nella fibbia finché non si avverte uno "scatto".

2. Infine, esercitare una trazione sul nastro in eccesso per tendere la parte addominale attorno al seggiolino. Tutte le cinture si allentano col tempo, quindi occorre controllarle periodicamente registrandole opportunamente.

- Sul sedile posteriore si possono riscontrare alcune difficoltà per il fissaggio della cintura a tre punti sul sistema di protezione per bambini a causa dell'eccessiva vicinanza della fibbia o della linguetta al punto di passaggio della cintura nel dispositivo di protezione. Scollegare la linguetta di aggancio dalla fibbia e attorcigliare ripetutamente la cintura lato fibbia per accorciarla. Inserire la linguetta nella fibbia con il pulsante di sgancio rivolto verso l'esterno.
- Se non è ancora possibile tendere adeguatamente la cintura, oppure se le varie sollecitazioni sul sistema di protezione provocano l'allentamento della cintura, staccare la linguetta di aggancio dalla fibbia, voltare la fibbia e reinserire la linguetta nella fibbia. Se anche in questo modo non è possibile fissare il seggiolino in modo soddisfacente, provare in un'altra posizione.

Per fissare la cintura di sicurezza del sistema di sicurezza per bambini:

- Far scorrere la cintura di protezione per trovare il percorso più diretto possibile per la reggetta tra l'ancoraggio ed il sedile per bambini, possibilmente tra i montanti sotto l'appoggiatesta.

Installazione del sistema di protezione per bambini

Quando si monta il sistema di protezione bambini, invitiamo vivamente ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni del produttore. Molti sistemi di protezione bambini sono dotati di cinture laterali separate, ciascuna delle quali è dotata di un gancio o elemento di collegamento e di un dispositivo per la regolazione della tensione. Anche i sistemi di protezione per bambini adatti al posizionamento nel senso di marcia e alcuni sistemi di protezione per bambini posizionato contromarcia saranno dotati di una cintura di sicurezza, di un gancio e di un dispositivo per la regolazione della tensione. Non tutti i sistemi di protezione per bambini vengono installati come sopra descritto. Ribadiamo di attenersi scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite a corredo del sistema di protezione.

In generale, occorre dapprima allentare i dispositivi di regolazione sulle cinture inferiori e sulle cinture di sicurezza del seggiolino per bambini in modo da poter fissare facilmente i ganci o gli elementi di collegamento agli ancoraggi inferiori e agli ancoraggi delle cinture di sicurezza. Quindi stringere tutte e tre le cinture, spingendo contemporaneamente il sistema di protezione per bambini all'indietro e verso il basso sul sedile.

Non tutti i sistemi di protezione per bambini sono montati come sopra descritto. Attenersi pertanto scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di protezione per bambini.

ATTENZIONE!

Un fissaggio non corretto agli ancoraggi ISOFIX può rendere inefficace il sistema di protezione. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

Trasporto di piccoli animali domestici

L'intervento degli airbag può essere pericoloso per un animale che si trovi sul sedile anteriore. Tenere inoltre presente che in caso di brusca frenata o di incidente, un animale non adeguatamente trattenuto potrebbe essere proiettato nell'abitacolo con il rischio di ferirsi e di ferire gli occupanti.

È quindi opportuno sistemare gli animali sul sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie trattenute dalle cinture di sicurezza.

PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE

Il motore e gli organi della trasmissione (trasmissione e ponte) della vettura non richiedono un lungo periodo di rodaggio.

Guidare a velocità moderata per i primi 500 km. Dopo aver percorso i primi 100 km, è opportuno aumentare la velocità a 80 o 90 km/h.

Per favorire il rodaggio, durante la marcia a velocità costante, accelerare a fondo per brevi tratti, ovviamente

entro i limiti di velocità consentiti. Evitare comunque di accelerare a fondo e a lungo alle marce basse, onde evitare possibili danni.

L'olio motore di primo rifornimento è un lubrificante di ottima qualità del tipo a conservazione di energia. Per i cambi periodici usare oli compatibili con le condizioni climatiche della zona in cui è previsto che la vettura circolerà prevalentemente. Per le caratteristiche qualitative e di viscosità raccomandate, vedere "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione della vettura". **NON FARE USO DI OLI NON DETERGENTI O ESCLUSIVAMENTE MINERALI.**

Un motore nuovo può consumare una certa quantità d'olio nel corso delle prime migliaia di chilometri di utilizzo. Questo dovrebbe essere considerato un aspetto normale del rodaggio e non come un'indicazione di difettosità.

Requisiti supplementari per motori diesel (per versioni/mercati, dove previsto)

Durante i primi 1500 km evitare forti sollecitazioni, come, ad esempio, la guida alla massima accelerazione. Non superare i 2/3 del regime motore massimo ammesso per ciascuna marcia. Cambiare marcia per tempo. Non scalare marcia manualmente per frenare.

CONSIGLI SULLA SICUREZZA

Trasporto di passeggeri

NON TRASPORTARE MAI PASSEGGERI NEL VANO DI CARICO.

ATTENZIONE!

- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto nel vano di carico interno o esterno (dove previsto) alla vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Gas di scarico

ATTENZIONE!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), attenersi ai seguenti consigli sulla sicurezza:

Non tenere il motore in moto in spazi chiusi più dello stretto necessario.

Qualora sia indispensabile rimanere sulla vettura in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Regolare la ventola sulla velocità massima.

Se per qualche ragione è necessario che il portellone/vano bagagli rimanga aperto durante la marcia, chiudere tutti i finestrini e azionare il VENTILATORE dell'impianto di climatizzazione alla massima velocità. **NON** inserire il ricircolo aria.

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafilemanti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di scarico nell'abitacolo, oppure se il fondoscozza o la parte posteriore della vettura sono danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai gas di scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Se necessario sostituire.

Controlli di sicurezza all'interno della vettura

Cinture di sicurezza

Controllare periodicamente le cinture di sicurezza e i relativi accessori per accertarsi che i nastri non siano tagliati o sfilacciati e che non esistano elementi allentati. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema.

Dopo un incidente i complessivi cinture di sicurezza vanno sostituiti. In caso di danni conseguenti ad un incidente (ad esempio, deformazione dell'arrotolettore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza posteriori. In caso di dubbi circa le condizioni della cintura o dell'arrotolettore, sostituire la cintura.

Spia airbag

Quando si ruota il commutatore di accensione in posizione ON, la spia si accende per 4-8 secondi dopo di ch  deve spegnersi. Se la spia non si accende al momento dell'avviamento, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona. Se rimane accesa dopo

l'avviamento, si illumina con intensit  variabile o si accende durante la marcia, rivolgersi al pi  presto a un concessionario autorizzato.

Sbrinatorore

Verificare il corretto funzionamento dell'impianto regolando i comandi sulla funzione sbrinamento e azionando la ventola alla massima velocit . Si deve avvertire il getto d'aria contro il parabrezza. In caso di guasto allo sbrinatorore rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.

Informazioni sulla sicurezza tappeti

Utilizzare sempre tappeti progettati per la propria vettura. Utilizzare solo tappeti che lasciano libera l'area della pedaliera e che sono fissati saldamente, in modo che non possano scivolare ostacolando i pedali o mettendo a repentaglio il corretto funzionamento della vettura in altri modi.

ATTENZIONE!

Se i pedali non possono muoversi liberamente, sussiste il rischio di perdita di controllo della vettura e di gravi lesioni personali.

- Accertarsi sempre che i tappeti siano agganciati correttamente agli elementi di fissaggio del tappeto sul pavimento.
- Non installare mai nella vettura tappeti o altri rivestimenti per il pavimento che non possono essere fissati, poich  potrebbero muoversi ed ostacolare i pedali, compromettendo la capacit  di controllare la vettura.
- Non posizionare mai tappeti o altri rivestimenti per il pavimento sopra ad altri tappeti gi  montati nella vettura. La presenza di pi  tappeti e rivestimenti per il pavimento ridurr  l'area della pedaliera, ostacolando i pedali.
- Controllare regolarmente il fissaggio dei tappeti. I tappeti rimossi per la pulizia vanno sempre reinstallati e fissati correttamente.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Accertarsi sempre che nessun oggetto cada nella zona antistante il sedile guida mentre la vettura è in marcia. Gli oggetti possono intrappolarsi sotto il pedale del freno e dell'acceleratore causando la perdita del controllo della vettura.
- Se necessario, montare correttamente i sostegni, se non sono stati forniti dalla fabbrica.

Un'installazione o un fissaggio errato del tappeto può interferire con il funzionamento del pedale del freno e dell'acceleratore, provocando la perdita di controllo della vettura.

Controlli periodici di sicurezza all'esterno della vettura**Pneumatici**

Accertarsi periodicamente che l'usura del battistrada sia uniforme e non eccessiva. Controllare che nelle scanalature del battistrada o sulla spalla del pneumatico non si siano incastrati corpi appuntiti, frammenti di vetro, chiodi o pietrisco. Accertare l'assenza di tagli e screpolature sul battistrada. Ispezionare le spalle degli pneumatici per accertarsi che non vi siano tagli, screpolature e rigonfiamenti. Controllare il corretto bloccaggio dei dadi fissaggio ruote. Controllare la corretta pressione di gonfiaggio a freddo dei pneumatici (ruota di scorta compresa).

Luci e spie

Accertarsi che tutte le luci esterne funzionino correttamente quando si agisce sui rispettivi comandi. Controllare anche il corretto funzionamento delle spie degli abbaglianti e degli indicatori di direzione sulla plancia portastrumenti.

Serrature porte

Verificare la corretta chiusura, aggancio e serraggio.

Perdite di liquidi

Controllare che nel punto in cui la vettura viene normalmente parcheggiata di notte non vi siano tracce recenti di carburante, liquido di raffreddamento motore, olio o altri fluidi. Identificare eventuali esalazioni o perdite di carburante, olio del servosterzo o liquido freni e intraprendere le opportune azioni correttive.

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DELLA VETTURA

- **SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA 83**
 - **SPECCHIO RETROVISORE INTERNO A DUE POSIZIONI (per versioni/mercati, dove previsto) 83**
 - **SPECCHIO RETROVISORE ANTIABBAGLIANTE AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto) 83**
 - **SPECCHI RETROVISORI ESTERNI 83**
 - **SPECCHIO RETROVISORE ANTIABBAGLIANTE AUTOMATICO LATO GUIDA (per versioni/mercati, dove previsto) . . 84**
 - **FUNZIONE DI RIPIEGATURA DEGLI SPECCHI ESTERNI 84**
 - **SPECCHI A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto) 84**
 - **SPECCHI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto) 85**
 - **INCLINAZIONE SPECCHI IN RETROMARCIA (disponibile solo con la funzione di memorizzazione posizioni sedili), (per versioni/mercati, dove previsto) . . 85**

- **SPECCHI RIPIEGABILI A REGOLAZIONE ELETTRICA** (per versioni/mercati, dove previsto) 85
- **SPECCHI DI CORTESIA ILLUMINATI** (per versioni/mercati, dove previsto) 86
- **MONITORAGGIO PUNTI CIECHI** (per versioni/mercati, dove previsto) 86
 - **TRACCIATO TRASVERSALE POSTERIORE** .. 88
 - **MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO** 89
- **UCONNECT™ PHONE** (per versioni/mercati, dove previsto) 90
 - **TELEFONI COMPATIBILI** 92
 - **FUNZIONAMENTO** 92
 - **FUNZIONI DI CHIAMATA TELEFONICA** 97
 - **FUNZIONI DI UCONNECT™ PHONE** 99
 - **CONNETTIVITÀ TELEFONICA AVANZATA** .. 102
 - **COSA OCCORRE SAPERE A PROPOSITO DI UCONNECT™ PHONE** 103
- **COMANDO VOCALE** (per versioni/mercati, dove previsto) 111
 - **FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI COMANDO VOCALE** 111
 - **COMANDI** 112
 - **ESERCITAZIONE VOCALE** 114
- **SEDILI** 114
 - **SEDILI A REGOLAZIONE ELETTRICA** (per versioni/mercati, dove previsto) 115

- **REGOLAZIONE LOMBARDE ELETTRICA**
(per versioni/mercati, dove previsto) 116
- **SEDILI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto)** 116
- **DISPOSITIVO DI REGOLAZIONE MANUALE DEI SEDILI ANTERIORI/DI SECONDA FILA** 118
- **COMANDO MANUALE DI INCLINAZIONE SCHIENALE (per versioni/mercati, dove previsto)** 118
- **APPOGGIATESTA** 119
- **SEDILI STOW 'N GO® (per versioni/mercati, dove previsto)** 121
- **SEDILI A POLTRONCINA (per versioni/mercati, dove previsto)** 124
- **FUNZIONE DI INCLINAZIONE A COMANDO ELETTRICO PER I SEDILI DI TERZA FILA (per versioni/mercati, dove previsto)** 127
- **SEDILE RIBALTABILE DI TERZA FILA A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)** 127
- **SEDILI DI TERZA FILA CON COMANDO MANUALE DI RIBALTAMENTO (per versioni/mercati, dove previsto)** 128
- **GANCI DI ATTACCO PER LE BORSE DELLA SPESA IN PLASTICA** 130

- **SEDILE LATO GUIDA A POSIZIONI
MEMORIZZABILI (per versioni/mercati,
dove previsto) 130**
 - **IMPOSTAZIONE DI POSIZIONI IN
MEMORIA E COLLEGAMENTO DEL
TELECOMANDO RKE ALLA MEMORIA 130**
 - **SEDILE CON INGRESSO/USCITA
FACILITATI (disponibile solo per sedili con
memorizzazione delle posizioni) 132**
- **COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA . . 133**
- **LUCI 133**
 - **ILLUMINAZIONE INTERNA 134**
 - **LUCI DI POSIZIONE 135**
 - **PROIETTORI 135**
 - **INSERIMENTO AUTOMATICO PROIETTORI
(per versioni/mercati, dove previsto) 135**
 - **PROIETTORI INSERITI CON
TERGICRISTALLO (per versioni/mercati,
dove previsto) 136**
 - **TEMPORIZZATORE PROIETTORI
(per versioni/mercati, dove previsto) 136**
 - **FENDINEBBIA (per versioni/mercati,
dove previsto) 136**
 - **PROTEZIONE DELLA BATTERIA 136**
 - **LEVA DI COMANDO MULTIFUNZIONE 137**
 - **INDICATORI DI DIREZIONE 137**

• INTERRUTTORE ABBAGLIANTI/ ANABBAGLIANTI	138
• LAMPEGGIO	138
• SMARTBEAM™ (per versioni/mercati, dove previsto)	138
• IMPIANTO DI REGOLAZIONE ASSETTO FARI	139
• TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI	139
• LAVACRISTALLO E TERGICRISTALLO ANTERIORE, CICLO SINGOLO	140
• FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE, LENTO E VELOCE DEI TERGICRISTALLI	140
• TERGI/LAVALUNOTTO	140
• TERGICRISTALLI A RILEVAMENTO PIOGGIA (per versioni/mercati, dove previsto)	141
• LAVAPROIETTORI (per versioni/mercati, dove previsto)	142
• PIANTONE STERZO TELESCOPICO E AD ASSETTO REGOLABILE	142
• PEDALI REGISTRABILI (per versioni/mercati, dove previsto)	143
• CRUISE CONTROL ELETTRONICO (per versioni/mercati, dove previsto)	144
• ATTIVAZIONE	144
• IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA	144

• DISATTIVAZIONE	144
• RICHIAMO VELOCITÀ	145
• MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ	145
• ACCELERAZIONE IN CASO DI SORPASSO ..	145
• ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA PARKSENSE®	
(per versioni/mercati, dove previsto)	146
• SENSORI PARKSENSE®	146
• DISPLAY DI SEGNALAZIONE PARKSENSE®	146
• DISPLAY PARKSENSE®	146
• ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE PARKSENSE®	148
• MANUTENZIONE SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA PARKSENSE®	149
• PULIZIA DEL SISTEMA PARKSENSE®	149
• PRECAUZIONI PER L'USO DEL SISTEMA PARKSENSE®	149
• TELECAMERA RETROMARCIA PARKVIEW®	
(per versioni/mercati, dove previsto)	151
• ACCENSIONE O SPECNIMENTO PARKVIEW® - CON AUTORADIO MULTIMEDIALE/DI NAVIGAZIONE	152

- **ACCENSIONE O SPEGNIMENTO
PARKVIEW® - SENZA AUTORADIO
MULTIMEDIALE/DI NAVIGAZIONE 153**
- **CONSOLE A PADIGLIONE 153**
 - **CONSOLE A PADIGLIONE ANTERIORE 153**
 - **ILLUMINAZIONE DI CORTESIA/INTERNA . . . 153**
 - **VANO PORTAOCCHIALI (SOLTANTO
MODELLO PRIVO DI TETTO APRIBILE) . . . 154**
 - **LUCI DI CORTESIA/LETTURA
(per versioni/mercati, dove previsto) 154**
 - **CONSOLE A PADIGLIONE POSTERIORI
(per versioni/mercati, dove previsto) 155**
- **TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO
(per versioni/mercati, dove previsto) 156**
 - **APERTURA DEL TETTO APRIBILE -
IMPULSO SINGOLO 156**
 - **APERTURA DEL TETTO APRIBILE -
MODALITÀ MANUALE 156**
 - **CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE -
IMPULSO SINGOLO 157**
 - **CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE -
MODALITÀ MANUALE 157**
 - **FUNZIONE PROTEZIONE DURANTE
L'APERTURA 157**
 - **ESCLUSIONE PROTEZIONE DURANTE
L'APERTURA 157**

• APERTURA A COMPASSO DEL TETTO APRIBILE - IMPULSO SINGOLO	157
• FUNZIONAMENTO PARASOLE	157
• EFFETTO VENTO	158
• MANUTENZIONE DEL TETTO APRIBILE ...	158
• FUNZIONAMENTO CON ACCENSIONE DISINSERITA	158
• TETTO APRIBILE COMPLETAMENTE CHIUSO	158
• PRESE DI CORRENTE (per versioni/mercati, dove previsto)	158
• PACCHETTO FUMATORI (per versioni/ mercati, dove previsto)	160
• INVERTITORE DI ALIMENTAZIONE (per versioni/mercati, dove previsto)	160
• PORTABICCHIERI	161
• PORTABICCHIERI SULLA PLANCIA PORTASTRUMENTI	161
• SUPER CONSOLE (per versioni/mercati, dove previsto)	162
• PORTABICCHIERI SULLA CONSOLE VERSIONE LUSSO (per versioni/mercati, dove previsto)	162
• PORTABOTTIGLIE INTERNI	162
• PACCHETTO FUMATORI (per versioni/mercati, dove previsto)	163

• ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI	163
• VANI PORTAOGGETTI	163
• AREA DI STIVAGGIO NEI PANNELLI DI RIVESTIMENTO PORTE	163
• AREA DI STIVAGGIO NELLO SCHIENALE DEL SEDILE LATO GUIDA (per versioni/mercati, dove previsto)	164
• PORTAOMBRELLI	164
• COMPARTI PORTAOGGETTI SUI SEDILI DI SECONDA FILA	164
• MISURE DI SICUREZZA RIGUARDANTI I COMPARTI PORTAOGGETTI	165
• AREA DI STIVAGGIO DELLE CONSOLE A PADIGLIONE CENTRALE E POSTERIORE (per versioni/mercati, dove previsto)	166
• APPENDIABILI	166
• VANO DI CARICO POSTERIORE	166
• CARATTERISTICHE CONSOLE	167
• CONSOLE VERSIONE BASE	167
• CONSOLE VERSIONE LUSSO (per versioni/mercati, dove previsto)	167
• SUPER CONSOLE (per versioni/mercati, dove previsto)	169
• CARATTERISTICHE DEL VANO DI CARICO ...	170
• TORCIA ELETTRICA RICARICABILE (per versioni/mercati, dove previsto)	170

- **FUNZIONI LUNOTTO TERMICO** 171
 - **LUNOTTO TERMICO** 171
- **PORTAPACCHI (per versioni/mercati, dove previsto)** 171
 - **APERTURA DELLE BARRE TRASVERSALI** 172
- **PARASOLE (per versioni/mercati, dove previsto)** 174

SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA

SPECCHIO RETROVISORE INTERNO A DUE POSIZIONI (per versioni/mercati, dove previsto)

Un sistema a doppio snodo consente la regolazione orizzontale e verticale dello specchio. Regolare lo specchio in modo da ottenere la massima visibilità attraverso il lunotto.

Per evitare fastidiosi effetti abbaglianti, è possibile portare lo specchio in posizione antiabbagliante spostando l'apposita levetta (verso la parte posteriore della vettura). La regolazione dello specchio deve essere effettuata a partire dalla posizione normale (verso il parabrezza).



030407085

Specchio retrovisore manuale **SPECCHIO RETROVISORE ANTIABBAGLIANTE AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)**

Questo specchio è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare effetti abbaglianti da parte delle vetture che seguono. Per attivare o disattivare il dispositivo è sufficiente premere il pulsante alla base dello specchio. L'accensione di una spia posta a sinistra del pulsante indicherà l'attivazione della funzione di attenuazione dell'intensità luminosa. Il sensore a destra del pulsante non si accende.



030406002

Specchi sensibili alla luminosità

AVVERTENZA!

Per evitare di danneggiarlo quando lo si pulisce, non spruzzare mai detergente direttamente sullo specchio. Inumidire con il detergente un panno pulito e passarlo quindi sullo specchio.

SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Per una visuale ottimale, orientare gli specchi retrovisori esterni in modo da inquadrare la corsia di marcia adiacente e ottenere una parziale sovrapposizione con l'immagine visibile sullo specchio interno.

ATTENZIONE!

Le vetture e gli altri oggetti riflessi negli specchi esterni convessi appaiono più piccoli e più lontani di quanto non lo siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questi specchi esterni convessi per valutare determinate situazioni. Usare sempre lo specchio retrovisore interno per valutare le dimensioni o la distanza di una vettura inquadrata nello specchio esterno convesso laterale.

SPECCHIO RETROVISORE ANTIABBAGLIANTE AUTOMATICO LATO GUIDA (per versioni/mercati, dove previsto)

Lo specchio retrovisore esterno lato guida è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare effetti abbaglianti da parte delle vetture che seguono. Questa funzione è controllata dallo specchio retrovisore antiabbagliante automatico interno e può essere attivata o disattivata premendo il pulsante alla base dello specchio interno. Lo specchio retrovisore è

dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare effetti abbaglianti quando si regola lo specchio interno.

FUNZIONE DI RIPIEGATURA DEGLI SPECCHI ESTERNI

Tutti gli specchi retrovisori esterni sono incernierati e possono quindi ruotare avanti e indietro in modo da non danneggiarsi qualora urtino contro un ostacolo. Le cerniere prevedono tre posizioni a scatto: tutto avanti, tutto indietro e normale.

SPECCHI A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

I comandi degli specchi a regolazione elettrica si trovano sul pannello di rivestimento della porta lato guida.



Comandi degli specchi a regolazione elettrica

I comandi degli specchi a regolazione elettrica consistono nei pulsanti di selezione specchi e in un interruttore di comando dello specchio a quattro posizioni. Per regolare uno specchio, premere il pulsante L (sinistra) o R (destra) per selezionare lo specchio desiderato.

NOTA:

Un led sul pulsante selezionato si illumina per indicare che lo specchio retrovisore è attivato e può essere regolato.

Premere quindi sull'interruttore di comando dello specchio in corrispondenza delle frecce che indicano il

senso di spostamento dello specchio fino a portare quest'ultimo nella posizione desiderata.

Le posizioni preselezionate per gli specchi a regolazione elettrica lato guida possono essere comandate tramite la funzione opzionale di memorizzazione posizioni sedile lato guida. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Sedile lato guida a posizioni memorizzabili" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

SPECCHI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto)



Gli specchi possono essere riscaldati per eliminare o prevenire la formazione di brina o di ghiaccio. Questa funzione viene attivata ogni volta che si accende il lunotto termico. Per ulteriori informazioni, vedere "Funzioni cristalli posteriori" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

INCLINAZIONE SPECCHI IN RETROMARCIA (disponibile solo con la funzione di memorizzazione posizioni sedili), (per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione inclinazione specchi in retromarcia consente un posizionamento automatico degli specchi retrovisori esterni al fine di offrire al conducente una visuale del terreno retrostante le porte anteriori. Lo specchio retrovisore esterno lato guida si piega leggermente verso il basso quando si innesta la retromarcia. Lo specchio retrovisore esterno lato guida torna quindi nella posizione originale quando si porta la leva del cambio in una posizione diversa da R (retromarcia). Ogni impostazione di memoria memorizzata sarà associata ad una posizione di inclinazione specchi in retromarcia.

NOTA:

la vettura viene fornita con la funzione inclinazione specchi in retromarcia disabilitata dalla fabbrica. La funzione inclinazione specchi in retromarcia può essere

abilitata/disabilitata dal Check Panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

SPECCHI RIPIEGABILI A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

Il comando per l'abbattimento degli specchi a regolazione elettrica è ubicato fra i pulsanti di selezione specchio sinistro (L) o specchio destro (R). Premendo il commutatore una volta gli specchi si ripiegano, premendolo una seconda volta gli specchi ritornano alla normale posizione di guida.

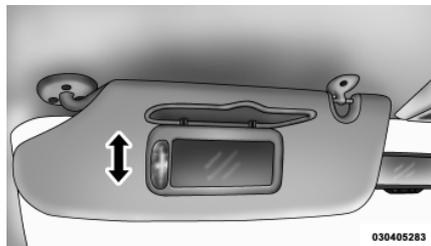


Interruttore specchi ripiegabili a regolazione elettrica

Se gli specchi sono in posizione ripiegata e la velocità della vettura è uguale o superiore a 8 km/h, si aprono automaticamente.

SPECCHI DI CORTESIA ILLUMINATI (per versioni/mercati, dove previsto)

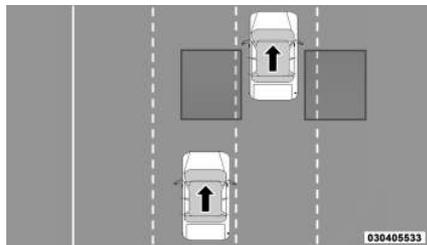
All'interno dell'aletta parasole è applicato uno specchio di cortesia illuminato. Per utilizzare lo specchio, ruotare verso il basso l'aletta parasole e sollevare il coperchio dello specchio. Le luci si accendono automaticamente. Le luci si spengono riportando il coperchio in posizione di chiusura.



Specchio illuminato

MONITORAGGIO PUNTI CIECHI (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) utilizza due sensori basati su radar, situati nel paraurti posteriore, per rilevare le vetture abilitate alla circolazione in autostrada (automobili, autocarri, motociclette ecc.) che entrano nei punti ciechi dalla parte posteriore/anteriore/laterale della vettura.



Zone di rilevamento posteriori

All'avviamento della vettura, la spia BSM si illumina temporaneamente su entrambi gli specchi retrovisori esterni per segnalare al conducente che il sistema è operativo. I sensori del sistema BSM si attivano quando viene

innestata una marcia qualsiasi o la RETROMARCIA ed entra nella modalità stand-by quando la vettura si trova nella posizione P (parcheggio).

La zona di rilevamento BSM copre circa una corsia su entrambi i lati della vettura (3,35 metri). La zona comincia dallo specchio retrovisore esterno e si estende per circa 6 metri fino alla parte posteriore della vettura. Il sistema BSM monitora le zone di rilevamento su entrambi i lati della vettura quando la velocità raggiunge almeno i 10 km/h circa e avvisa il conducente in caso di vetture presenti in queste aree.

NOTA:

- Il sistema BSM NON avverte il conducente del rapido avvicinamento delle vetture che si trovano all'esterno delle zone di rilevamento.
- La zona di rilevamento del sistema BSM NON cambia se la vettura traina un rimorchio. Pertanto, prima di effettuare un cambio di corsia, controllare visivamente se la corsia adiacente

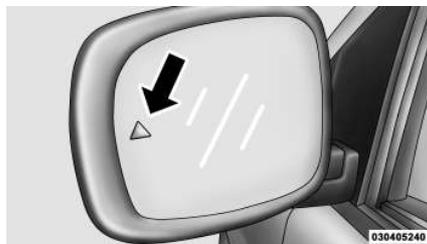
è libera sia per la vettura sia per il rimorchio. Se il rimorchio o un altro oggetto (ad esempio, una bicicletta, apparecchiature sportive) si estende oltre il perimetro laterale della vettura, la spia BSM potrebbe rimanere illuminata per tutto il tempo in cui la vettura procede in avanti.

La zona del paraurti posteriore in cui si trovano i sensori radar deve rimanere sgombra da neve, ghiaccio e sporcizia accumulata sul manto stradale in modo che il sistema BSM possa funzionare correttamente. Non bloccare l'area dello scudo posteriore in cui si trovano i sensori radar con oggetti estranei (adesivi per paraurti, portabiciclette, ecc.).



Posizioni del sensore

Il sistema BSM avverte il conducente della presenza di oggetti nelle zone di rilevamento accendendo la spia BSM situata sugli specchi retrovisori esterni, oltre a emettere un segnale acustico di avviso e ridurre il volume dell'autoradio. Per ulteriori informazioni vedere "Modalità di funzionamento".

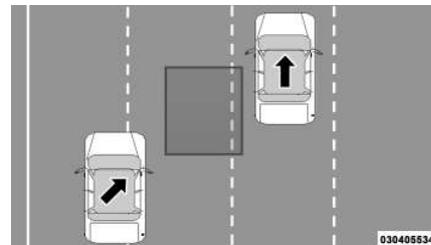


Spia BSM

Durante la guida il sistema BSM controlla la zona di rilevamento da tre punti di comparsa diversi (laterale, posteriore, anteriore) per verificare se è necessario inviare un avviso. Il sistema BSM emetterà un allarme quando verrà rilevata la presenza di una vettura in una di queste tre zone.

Comparsa laterale

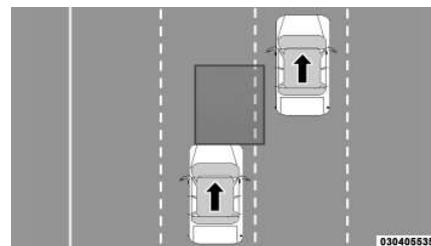
Vetture che si spostano nelle corsie adiacenti da entrambi i lati della vettura.



Monitoraggio laterale

Comparsa posteriore

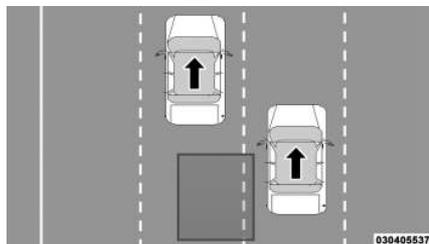
Vetture che si avvicinano dalla parte posteriore della vettura da entrambi i lati ed entrano nella zona di rilevamento posteriore con una velocità relativa inferiore ai 48 km/h.



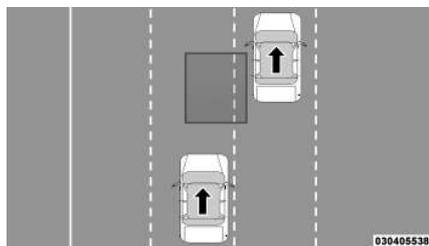
Monitoraggio posteriore

Vetture in sorpasso

Se si sorpassa lentamente un'altra vettura a una velocità relativa inferiore ai 16 km/h e la vettura rimane nel punto cieco per 1,5 secondi circa, la spia si accende. Se la differenza tra la velocità delle due vetture è superiore ai 16 km/h, la spia non si accende.



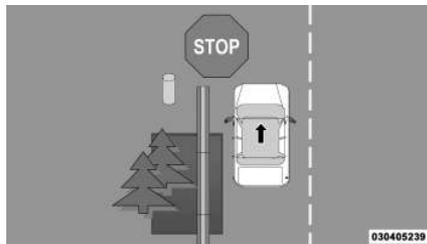
Sorpasso/avvicinamento



Sorpasso/superamento

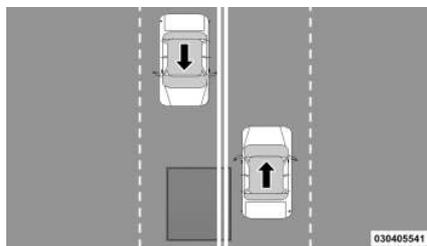
Il sistema BSM è progettato per non segnalare oggetti fissi, come guar-

drail, piloni, pareti, foglie, banchine, ecc. Tuttavia, in alcune occasioni il sistema potrebbe attivarsi in presenza di tali oggetti. Ciò è normale e la vettura non necessita di alcuna assistenza.



Oggetti fissi

Il sistema BSM non avvisa il conducente della presenza di oggetti che viaggiano nel senso opposto alla vettura nelle corsie adiacenti.



Traffico in direzione opposta

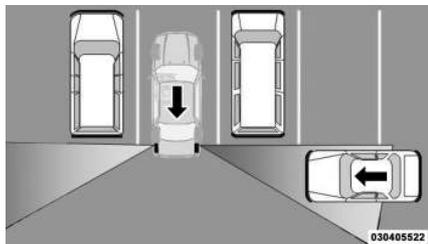
ATTENZIONE!

Il sistema di monitoraggio dei punti ciechi rappresenta solo uno strumento di supporto per il rilevamento di eventuali oggetti nei punti ciechi. Il sistema BSM non è progettato per rilevare pedoni, ciclisti o animali. Anche se la propria vettura è dotata del sistema BSM, controllare sempre gli specchi retrovisori, guardare dietro alle proprie spalle ed utilizzare l'indicatore di direzione prima di cambiare corsia. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

TRACCIATO TRASVERSALE POSTERIORE

La funzione tracciato trasversale posteriore (RCP) è intesa ad aiutare il conducente durante l'uscita in retromarcia da un parcheggio in cui la visibilità di eventuali vetture in arrivo potrebbe risultare ridotta. Uscire dal parcheggio lentamente e con cautela finché la parte posteriore della vettura non è esposta. A questo punto, il sistema RCP avrà una visuale chiara

del traffico e delle eventuali vetture in arrivo, avvertendo il conducente.



Zone di rilevamento RCP

Il sistema RCP controlla le zone di rilevamento posteriori su entrambi i lati della vettura, per rilevare gli oggetti che si muovono verso i lati della vettura ad una velocità minima compresa tra 1 km/h e 3 km/h circa e gli oggetti che si muovono ad una velocità massima di circa 16 km/h, come avviene in genere nei parcheggi.

NOTA:

In un parcheggio le vetture in arrivo possono essere oscurate da quelle parcheggiate lateralmente. Se i sensori sono bloccati da altre strutture o vetture, il sistema non potrà avvisare il conducente.

Quando la funzione RCP è attiva e la vettura si muove in retromarcia, il conducente viene avvertito del pericolo mediante allarmi acustici e visivi, accompagnati anche dal silenziamento del volume dell'autoradio.

ATTENZIONE!

RCP non è un sistema di assistenza per la retromarcia. È inteso per aiutare il conducente a rilevare una vettura in arrivo durante l'uscita da un parcheggio. Anche se si utilizza il sistema RCP, la retromarcia va comunque effettuata con cautela. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante la vettura e voltarsi per verificare l'eventuale presenza di pedoni, animali, altre vetture, ostacoli e punti ciechi prima di effettuare la retromarcia. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Nel Check Panel (EVIC) sono disponibili tre modalità di funzionamento. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Check Panel (EVIC)/

Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Allarme punti ciechi

Quando è attiva la modalità Allarme punti ciechi, il sistema BSM invia un allarme visivo sullo specchio retrovisore laterale interessato, in base all'oggetto rilevato. Tuttavia, quando funziona nella modalità RCP, il sistema produce allarmi visivi e acustici quando viene rilevata la presenza di un oggetto. Quando viene emesso un allarme acustico, il volume dell'autoradio viene silenziato.

Luci/Segnale acustico della funzione Allarme punti ciechi

Quando è attiva la modalità Luci/Segnale acustico della funzione Allarme punti ciechi, il sistema BSM invia un allarme visivo sullo specchio retrovisore laterale interessato, in base all'oggetto rilevato. Se poi viene attivato l'indicatore di direzione sul lato corrispondente a quello nel quale è stato rilevato un ostacolo, viene emessa anche una segnalazione acustica. Quando un indicatore di dire-

zione e l'oggetto rilevato sono presenti contemporaneamente sullo stesso lato, vengono emessi sia allarmi visivi sia allarmi acustici. Oltre all'allarme acustico, il volume dell'autoradio (se accesa) viene silenziato.

NOTA:

- **Quando viene emesso un allarme acustico dal sistema BSM, il volume dell'autoradio viene silenziato.**
- **Se le luci di emergenza sono accese, il sistema richiederà solo il rispettivo allarme visivo.**

Quando funziona nella modalità RCP, il sistema produce allarmi visivi e acustici quando viene rilevata la presenza di un oggetto. Quando viene emesso un allarme acustico, il volume dell'autoradio viene disattivato. Lo stato del segnale svolta/pericolo viene ignorato; lo stato RCP richiede sempre un segnale acustico.

Disattivazione della funzione

Allarme punti ciechi

Quando il sistema BSM è disattivato, i sistemi BSM o RCP non emetteranno allarmi visivi o acustici.

NOTA:

Il sistema BSM memorizzerà la modalità di funzionamento in uso al momento dello spegnimento della vettura. Ad ogni avviamento della vettura, la modalità memorizzata in precedenza viene richiamata e utilizzata.

Zona astronomica — Sistema

temporaneamente non disponibile

Quando la vettura entra in questa zona, il sistema di monitoraggio dei punti ciechi non sarà disponibile per un breve periodo e l'EVIC visualizzerà il messaggio "Blind spot system unavailable-Astronomy zone" (Sistema di monitoraggio dei punti ciechi non disponibile - zona astronomica). Il LED degli specchi retrovisori rimane illuminato finché la vettura non esce da tale zona.

**UCONNECT™ PHONE
(per versioni/mercati,
dove previsto)**

NOTA:

Per il sistema Uconnect™ Phone con navigatore o autoradio multimediale, fare riferimento al capitolo dedicato a Uconnect™ Phone nel manuale utente del navigatore o dell'autoradio multimediale (documentazione fornita separatamente).

Uconnect™ Phone è un sistema di comunicazione ad attivazione vocale con vivavoce interno alla vettura. Uconnect™ Phone consente di comporre il numero telefonico di un telefono cellulare* utilizzando semplici comandi vocali, ad esempio, "Call"... (Chiama)... "Gianni"... "Work" (Lavoro) oppure "Dial" (Componi)... "151-1234 -5555". L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio della vettura; il sistema effettua automaticamente il silenziamento del volume dell'autoradio quando si utilizza Uconnect™ Phone.

Uconnect™ Phone consente di trasferire le chiamate da Uconnect™ Phone al telefono cellulare all'ingresso o all'uscita dalla vettura e permette di silenziare l'audio del microfono di Uconnect™ Phone per le conversazioni private.

Uconnect™ Phone è comandato tramite un telefono cellulare con profilo vivavoce Bluetooth®. Uconnect™ Phone utilizza la tecnologia Bluetooth®, lo standard globale che consente la connessione tra dispositivi elettronici diversi senza cavi o docking station, pertanto Uconnect™ Phone funziona indipendentemente da dove si trova il telefono cellulare (borsetta, tasca o valigia) purché sia acceso e sia stato abbinato al sistema Uconnect™ Phone della vettura. È possibile collegare a Uconnect™ Phone fino a sette telefoni cellulari. È possibile utilizzare un solo telefono cellulare alla volta collegato (o abbinato) al sistema Uconnect™ Phone. Uconnect™ Phone è disponibile in inglese, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo (secondo la dotazione).

ATTENZIONE!

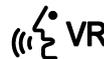
Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando le normative locali e utilizzando il telefono in modo corretto. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche letale.

Pulsante Uconnect™ Phone



I comandi del volante o dell'autoradio (per versioni/mercati, dove previsto) contengono due pulsanti di controllo (il pulsante Uconnect™ Phone  e il pulsante comando vocale  VR) che consentono di accedere al sistema. Quando si preme il pulsante, si sente la parola Uconnect™ seguita da un segnale acustico. Tale segnale acustico invita a dare un comando.

Pulsante comando vocale



La posizione effettiva del pulsante può variare in base all'autoradio. Per una descrizione dei singoli pulsanti, vedere il capitolo "Funzionamento".

Il sistema Uconnect™ Phone può essere utilizzato con telefoni cellulari con profilo vivavoce certificati Bluetooth®. Alcuni telefoni potrebbero non supportare tutte le funzionalità Uconnect™ Phone. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al service provider del cellulare utilizzato o al produttore del telefono.

Il sistema Uconnect™ Phone è totalmente integrato nell'impianto audio della vettura. Il volume del sistema Uconnect™ Phone è regolabile sia dalla manopola di controllo volume autoradio sia dal comando radio al volante, se in dotazione.

Il display autoradio viene utilizzato per visualizzare messaggi visivi dal sistema Uconnect™ Phone, per esempio "CELL" o l'ID del chiamante su alcune autoradio.

TELEFONI COMPATIBILI

*** L'uso del sistema Uconnect™ Phone richiede un telefono cellulare dotato di profilo vivavoce Bluetooth®, versione 1.0 o superiore.**

Per trovare l'elenco dei telefoni compatibili, navigare nei seguenti menu:

- Selezionare l'anno modello della vettura.
- Selezionare il tipo di vettura
- Nella scheda della guida introduttiva, selezionare i telefoni compatibili.

FUNZIONAMENTO

I comandi vocali possono essere utilizzati per azionare il sistema Uconnect™ Phone e navigare nella struttura dei menu di Uconnect™ Phone. La maggior parte delle richieste di Uconnect™ Phone rende necessario impartire un comando vocale. Il sistema chiede di eseguire un comando specifico, quindi guida l'utente attraverso le opzioni disponibili.

- Prima di impartire un comando vocale, occorre attendere il segnale ac-

stico successivo al messaggio "Ready" (Pronto) o ad altra richiesta.

- Per alcune operazioni, è possibile utilizzare comandi composti. Per esempio, anziché pronunciare "Setup" (Impostazioni) e quindi "Phone Pairing" (Abbinamento telefono), è possibile impartire il seguente comando combinato: "Setup Phone Pairing" (Impostazione abbinamento telefono).
- Nella spiegazione di ciascuna funzione in questo capitolo, viene fornita solo la forma combinata del comando vocale. È anche possibile dividere i comandi in parti e pronunciare ciascuna parte del comando quando viene richiesta. Ad esempio, è possibile utilizzare il comando vocale combinato "Phonebook New Entry" (Nuovo contatto rubrica) oppure è possibile dividere la forma combinata in due comandi vocali: "Phonebook" (Rubrica) e "New Entry" (Nuovo contatto). Ricordare che Uconnect™ Phone funziona meglio quando si parla con un normale tono di conversazione, come rivolgendosi a un interlocutore che si trovi a pochi metri di distanza.

Schema dei comandi vocali

Fare riferimento a "Schema comandi vocali".

Comando Help (Aiuto)

Se occorre assistenza per qualsiasi richiesta o se si desidera conoscere le opzioni disponibili per qualsiasi richiesta, pronunciare "Help" (Aiuto) dopo il segnale acustico. Se viene richiesto aiuto, Uconnect™ Phone riproduce tutte le opzioni relative a qualsiasi richiesta.

Per l'attivazione del sistema Uconnect™ Phone dopo una messa in pausa, è sufficiente premere il pulsante  e seguire le indicazioni sonore per le istruzioni. Tutte le sessioni di Uconnect™ Phone iniziano con l'azionamento del pulsante  sul frontalino di comando dell'autoradio.

Comando Cancel (Annulla)

Con qualsiasi richiesta, dopo il segnale acustico, è possibile pronunciare la parola "Cancel" (Annulla) per tornare al menu principale. Tuttavia, in alcuni casi, il sistema torna al menu precedente.

Abbinamento (collegamento) di Uconnect™ Phone a un telefono cellulare

Per iniziare a utilizzare Uconnect™ Phone occorre abbinare il proprio telefono cellulare compatibile Bluetooth® (fare riferimento al capitolo "Telefoni compatibili" per indicazioni relative al tipo di telefono).

Per completare il processo di abbinamento, occorre fare riferimento al libretto di Uso e manutenzione del proprio telefono cellulare. Istruzioni dettagliate per l'abbinamento sono disponibili anche sul sito Web di Uconnect™.

Di seguito sono riportate le istruzioni di abbinamento a Uconnect™ Phone per un telefono generico:

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" ("Pronto") e il successivo segnale acustico, pronunciare "Setup Phone Pairing" (Impostazione abbinamento telefono).
- Quando richiesto, dopo il segnale acustico, pronunciare "Pair a

Phone" (Abbina un telefono) e seguire le indicazioni sonore.

- Verrà richiesto di pronunciare un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN) di quattro cifre che successivamente servirà per entrare nel cellulare. È possibile immettere qualsiasi codice PIN di quattro cifre. Dopo il processo di abbinamento iniziale, non sarà necessario ricordare questo codice PIN.
- Per motivi di identificazione, verrà richiesto di assegnare a Uconnect™ Phone un nome per il proprio telefono cellulare. Ciascun telefono cellulare abbinato deve essere contraddistinto da un nome telefono univoco.
- Quindi verrà richiesto di assegnare un livello di priorità al proprio telefono cellulare compreso tra 1 e 7, dove 1 è la priorità massima. È possibile abbinare al sistema Uconnect™ Phone fino a sette cellulari. Tuttavia, può essere utilizzato un solo telefono cellulare alla volta tra quelli connessi al sistema

Uconnect™. La priorità consente a Uconnect™ Phone di sapere quale telefono cellulare utilizzare qualora siano presenti nella vettura più telefoni cellulari contemporaneamente. Ad esempio, se nella vettura sono presenti cellulari con priorità 3 e priorità 5, Uconnect™ Phone utilizzerà il telefono cellulare con priorità 3 per effettuare una chiamata. È possibile selezionare in qualsiasi momento un telefono cellulare con priorità inferiore (fare riferimento a "Connettività telefonica avanzata").

Chiamata con composizione vocale del numero

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Componi".
- Il sistema chiederà di pronunciare il numero che si desidera chiamare.
- Per esempio, pronunciare "151-1234-5555".

- Uconnect™ Phone chiederà dunque di confermare il numero di telefono prima di procedere alla composizione. Il numero comparirà sul display su alcuni tipi di autoradio.

Chiamata con indicazione vocale del nome

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Call" (Chiama).
- Il sistema chiederà di pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare.
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare. Ad esempio, pronunciare "Mario Rossi", dove Mario Rossi è un nome precedentemente memorizzato nella rubrica di Uconnect™ Phone o nella rubrica scaricata. Per imparare a inserire un nome nella rubrica, fare riferimento a "Aggiunta di nomi alla rubrica di Uconnect™ Phone".

- Uconnect™ Phone chiederà conferma del nome e quindi comporrà il numero di telefono corrispondente che, su alcuni tipi di autoradio, compare sul display.

Aggiunta di nomi alla rubrica di Uconnect™ Phone

NOTA:

Si raccomanda di aggiungere nomi alla rubrica di Uconnect™ Phone quando la vettura non è in movimento.

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Phonebook New Entry" (Nuovo contatto rubrica).
- Quando richiesto, pronunciare il nome del nuovo contatto. L'uso di nomi completi facilita il comando vocale ed è consigliato. Ad esempio, pronunciare il nome completo "Daniela Bianchi" o "Daniela" invece di "Dani".

- Quando richiesto, immettere la designazione del numero (ad esempio, "Home" (Casa), "Work" (Lavoro), "Mobile" (Cellulare) o "Other" (Altro)). Questo consentirà di memorizzare numeri multipli per ciascun contatto della rubrica, se desiderato.

- Quando richiesto, pronunciare il numero di telefono per il contatto da aggiungere alla rubrica.

Dopo aver aggiunto un contatto nella rubrica, viene offerta la possibilità di aggiungere altri numeri per il contatto corrente oppure di tornare al menu principale.

Uconnect™ Phone consentirà di inserire fino a 32 nomi nella rubrica, ciascuno con associati fino a quattro numeri di telefono e designazioni. Ogni lingua ha una rubrica da 32 nomi specifica, accessibile solo nella lingua scelta. Inoltre, a seconda delle versioni/mercati dove previsto e se tale funzionalità è supportata dal proprio telefono, Uconnect™ Phone scarica automaticamente la rubrica del telefono cellulare.

Download della rubrica - Trasferimento automatico della rubrica da un telefono cellulare

A seconda delle versioni/mercati dove previsto e se la funzionalità è specificamente supportata dal proprio telefono, Uconnect™ Phone scarica automaticamente i nomi (testo) e i numeri dalla rubrica del telefono cellulare. I telefoni Bluetooth® con profilo di accesso alla rubrica potrebbero supportare questa funzione. Visitare il sito Web di Uconnect™ per l'elenco dei telefoni supportati.

- Per chiamare un nome dalla rubrica scaricata (o di Uconnect™), seguire la procedura nel capitolo "Chiamata con indicazione vocale del nome".
- La procedura automatica di download e aggiornamento, se supportata, inizia appena viene stabilito un collegamento wireless Bluetooth® al sistema Uconnect™ Phone. Ad esempio, dopo aver avviato la vettura.

- Ogni volta che un telefono viene collegato a Uconnect™ Phone, sono consentiti il download e l'aggiornamento di un massimo di 1000 voci per telefono.
- A seconda del numero massimo di voci scaricate, è possibile che si produca un leggero ritardo prima che gli ultimi nomi scaricati possano essere utilizzati. Fino a quel momento, sarà disponibile, se presente, la rubrica precedentemente scaricata.
- È possibile accedere alla rubrica del solo telefono cellulare correntemente collegato.
- Viene scaricata soltanto la rubrica del telefono cellulare. La rubrica della scheda SIM non è inclusa nella rubrica del telefono cellulare.
- La rubrica scaricata non può essere modificata né cancellata nel sistema Uconnect™ Phone, ma solo sul telefono cellulare. Le modifiche vengono trasferite e aggiornate sul sistema Uconnect™ Phone alla successiva connessione del telefono.

Modifica delle voci della rubrica Uconnect™ Phone

Si consiglia di effettuare la modifica dei nomi della rubrica quando la vettura non è in movimento.

I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Phonebook Edit" (Modifica rubrica).
- Verrà quindi richiesto il nome del contatto sulla rubrica che si desidera modificare.
- Successivamente, scegliere la designazione del numero (casa, lavoro, cellulare o cercapersone) che si desidera modificare.
- Quando richiesto, confermare il numero di telefono per il contatto della rubrica che si desidera modificare.

Al termine della modifica, viene offerta la possibilità di modificare un altro contatto della rubrica, chiamare il numero appena modificato oppure tornare al menu principale.

La funzione "Modifica rubrica" può essere utilizzata per aggiungere un altro numero di telefono a un nome già esistente nella rubrica. Per esempio, il contatto Mario Rossi potrebbe avere un numero di cellulare e un numero fisso, ma è possibile aggiungere il numero del posto di lavoro di Mario Rossi successivamente utilizzando la funzione "Modifica rubrica".

NOTA:

Si consiglia di effettuare la modifica dei dati della rubrica quando la vettura non è in movimento.

Eliminazione di una voce dalla rubrica Uconnect™ Phone

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Phonebook Delete" (Cancella rubrica).

- Dopo essere entrati nel menu di cancellazione rubrica, viene chiesto il nome del contatto che si desidera eliminare. È possibile pronunciare il nome del contatto della rubrica che si desidera eliminare oppure dire "List Names" (Elenca nomi) per ascoltare un elenco di nomi della rubrica tra cui effettuare la selezione. Per selezionare una delle voci dell'elenco, premere il pulsante  e, quando Uconnect™ Phone riproduce il nome desiderato, pronunciare "Delete" (Elimina).
- Dopo aver immesso il nome, Uconnect™ Phone chiede quale designazione si desidera eliminare: casa, lavoro, cellulare, cercapersone o tutte. Pronunciare la designazione che si desidera eliminare.
- Si noti che viene cancellato solo il contatto della rubrica nella lingua correntemente utilizzata.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

Eliminazione di "Tutte" le voci della rubrica Uconnect™ Phone

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Phonebook Erase All" (Rubrica Cancella tutto).
- Uconnect™ Phone chiede di verificare se si desidera eliminare tutti i dati dalla rubrica.
- Dopo la conferma, i dati della rubrica confermati saranno eliminati.
- Si noti che viene cancellata solo la rubrica nella lingua corrente.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

Elenco di tutti i nomi della rubrica Uconnect™ Phone

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Phonebook List Names" (Rubrica Elenca nomi).

- Uconnect™ Phone riproduce i nomi di tutte le voci della rubrica, comprese le voci scaricate, se disponibili.
- Per chiamare uno dei nomi nell'elenco, premere il pulsante  durante la riproduzione del nome desiderato, quindi pronunciare "Call" (Chiama).

NOTA:

In questa situazione, l'utente può effettuare anche operazioni di modifica o eliminazione.

- Uconnect™ Phone chiede quindi quale designazione del numero si desidera chiamare.
- Viene composto il numero selezionato.

FUNZIONI DI CHIAMATA TELEFONICA

Le seguenti funzioni sono accessibili attraverso Uconnect™ Phone se sono disponibili nel piano di servizio del proprio cellulare. Ad esempio, se il piano di servizio del proprio cellulare offre la funzione di chiamata a tre, sarà possibile accedere a questa fun-

zione attraverso Uconnect™ Phone. Controllare con il service provider del proprio cellulare quali funzioni sono disponibili.

Risposta o rifiuto di una chiamata in arrivo - Nessuna chiamata attualmente in corso

Quando si riceve una chiamata sul telefono cellulare, Uconnect™ Phone disattiva l'impianto audio della vettura, se inserito, e chiede se si desidera rispondere alla chiamata. Premere il pulsante  per accettare la chiamata. Per rifiutare la chiamata, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica il rifiuto della chiamata in arrivo.

Risposta o rifiuto di una chiamata in arrivo - Chiamata attualmente in corso

Se si sta già parlando al telefono e si riceve un'altra chiamata, si sentiranno gli stessi toni di rete di chiamata in attesa che si sentono normalmente quando si utilizza il telefono cellulare. Premere il pulsante  per mettere la chiamata corrente in attesa e rispondere alla chiamata in arrivo.

NOTA:

I telefoni compatibili con Uconnect™ Phone presenti oggi sul mercato non supportano il rifiuto di una chiamata in arrivo mentre un'altra telefonata è in corso. Pertanto, l'utente può solamente rispondere oppure ignorare la chiamata in arrivo.

Esecuzione di una seconda chiamata con una chiamata in corso

Per effettuare una seconda chiamata durante una chiamata in corso, premere il pulsante  e pronunciare "Dial" (Componi) o "Call" (Chiama) seguito dal numero di telefono o dal contatto della rubrica che si desidera chiamare. La prima chiamata viene messa in attesa mentre la seconda chiamata è in corso. Per tornare alla prima chiamata, fare riferimento a "Passaggio tra chiamate". Per unire due chiamate, fare riferimento a "Conferenza telefonica".

Messa in attesa o ripresa di una chiamata in attesa

Per mettere una chiamata in attesa, premere il pulsante  finché non si avverte un segnale acustico singolo. Questo indica che la chiamata è in attesa. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico.

Passaggio tra chiamate

Se sono in corso due chiamate (una attiva e una in attesa), premere il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica l'avvenuto scambio dello stato attivo e di attesa tra le due chiamate. È possibile mettere in attesa solo una chiamata alla volta.

Conferenza

Se sono in corso due chiamate (una attiva e una in attesa), tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un doppio segnale acustico che indica che le due chiamate sono state inserite in una conferenza telefonica.

Chiamata a tre

Per iniziare una chiamata a tre, premere il pulsante  mentre è in corso una chiamata ed effettuare una seconda chiamata come descritto in "Effettuare una seconda chiamata con una chiamata in corso". Dopo aver stabilito la seconda chiamata, tenere premuto il pulsante  finché non si sente un doppio segnale acustico per indicare che le due chiamate sono state inserite in una conferenza telefonica.

Conclusione di una chiamata

Per terminare una chiamata in corso, premere brevemente il pulsante . Viene terminata solo la chiamata attiva e l'eventuale chiamata in attesa diventa la nuova chiamata attiva. Se la chiamata attiva viene terminata dall'altro capo, l'eventuale chiamata in attesa potrebbe non diventare attiva automaticamente. Questo dipende dal telefono cellulare. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico.

Redial (Ricomponi)

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Redial" (Ricomponi).
- Uconnect™ Phone chiama l'ultimo numero che è stato composto sul telefono cellulare.

NOTA:

Potrebbe non essere l'ultimo numero composto dal sistema Uconnect™ Phone.

Continuazione di una chiamata

La continuazione di una chiamata è il proseguimento di una chiamata su Uconnect™ Phone dopo il disinserimento dell'accensione della vettura. La funzionalità di continuazione di una chiamata disponibile sulla vettura può essere di uno dei seguenti tre tipi:

- Dopo il disinserimento dell'accensione, una chiamata può continuare sul sistema Uconnect™ Phone fino a quando non viene terminata o

fino alla scadenza di un tempo specificato sulla vettura oppure finché le condizioni della batteria della vettura non ne impongono l'interruzione sul sistema Uconnect™ Phone per trasferirla al telefono cellulare.

- Dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF), è possibile continuare una chiamata su Uconnect™ Phone per un certo periodo, dopodiché essa verrà automaticamente trasferita da Uconnect™ Phone al telefono cellulare.
- Una chiamata attiva viene automaticamente trasferita al telefono cellulare dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF).

FUNZIONI DI UCONNECT™ PHONE

Selezione lingua

Per modificare la lingua utilizzata dal sistema Uconnect™ Phone:

- Per iniziare, premere il pulsante .

- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della lingua a cui si desidera passare (inglese, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo, se in dotazione).
- Continuare seguendo le istruzioni del sistema per completare la selezione della lingua.

Dopo aver selezionato una delle lingue, tutti i messaggi e i comandi vocali saranno nella lingua prescelta.

NOTA:

Dopo ogni operazione di modifica della lingua nel sistema Uconnect™ Phone, la rubrica da 32 contatti sarà utilizzabile soltanto nella lingua specifica. Il nome del telefono abbinato non è vincolato alla lingua ed è utilizzabile in tutte le lingue.

Per la traduzione dei comandi e i comandi alternativi nelle lingue supportate, fare riferimento a "Traduzioni dei comandi" al termine di questo capitolo.

Numeri di emergenza (per versioni/mercati, dove previsto)

In caso di emergenza, se il cellulare è raggiungibile:

- Sollevare il telefono e comporre manualmente il numero di emergenza valido nella zona in cui ci si trova.

Se il telefono non è raggiungibile e Uconnect™ Phone funziona, è possibile comporre il numero di emergenza nel modo indicato di seguito:

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Emergency" (Emergenza); Uconnect™ Phone invia al telefono cellulare abbinato il comando per chiamare il numero di emergenza.

NOTA:

- **Il numero predefinito è 112. Il numero composto potrebbe non essere compatibile con il servizio cellulare disponibile e con la zona.**

- Se supportato, questo numero potrebbe essere programmabile su alcuni sistemi. A tale scopo, premere il pulsante  e pronunciare "Setup" (Impostazioni), seguito da "Emergency" (Emergenza).
- Uconnect™ Phone riduce leggermente le possibilità di riuscita della chiamata rispetto alla chiamata diretta dal telefono cellulare.

ATTENZIONE!

Per utilizzare il sistema Uconnect™ Phone in una situazione di emergenza, il telefono cellulare deve:

- Essere acceso.
- Essere abbinato al sistema Uconnect™.
- Avere copertura di rete.

Servizio assistenza guasti (per versioni/mercati, dove previsto)

Se occorre contattare il servizio assistenza guasti:

- Per iniziare, premere il pulsante .

- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Breakdown service" (Servizio assistenza guasti).

NOTA:

Il numero del servizio di assistenza deve essere impostato prima dell'utilizzo. Per l'impostazione, premere il pulsante , pronunciare "Setup" (Impostazioni), "Breakdown Service" (Servizio assistenza guasti) e seguire le indicazioni.

Cercapersone

Per le istruzioni su come utilizzare la funzione cercapersone, fare riferimento a "Funzionamento con sistemi automatizzati". Il sistema cercapersone funziona correttamente ad eccezione dei cercapersone di determinate società, che mettono in attesa l'utente troppo presto per poter funzionare debitamente con Uconnect™ Phone.

Chiamata casella vocale

Per le istruzioni di accesso alla casella vocale, vedere "Funzionamento con sistemi automatizzati".

Funzionamento con sistemi automatizzati

Questo metodo è utilizzato quando si naviga in un sistema telefonico automatizzato e occorre premere i numeri sulla tastiera del telefono cellulare per effettuare le selezioni.

È possibile utilizzare Uconnect™ Phone per accedere a un sistema di caselle vocali o a un servizio automatizzato, quale il servizio cercapersone o il servizio automatizzato di assistenza alla clientela. Alcuni servizi richiedono la selezione immediata di una risposta. In alcuni casi, i tempi di risposta potrebbero essere troppo rapidi per supportare l'uso di Uconnect™ Phone.

Quando si chiama un numero con Uconnect™ Phone che normalmente richiede l'immissione di una sequenza di numeri sul tastierino del proprio telefono cellulare, è possibile premere il pulsante  e pronunciare la sequenza di numeri desiderata seguita dalla parola "Send" (Invia). Ad esempio, se viene chiesto di inserire il proprio PIN seguito da cancelletto (3 7 4 6 #), è possibile premere il pulsante

☞VR e pronunciare "3 7 4 6 # Send" (3 7 4 6 # Invia). È possibile pronunciare un numero o sequenza di numeri seguito da "Invia" anche per navigare nella struttura di menu di un servizio automatizzato di assistenza alla clientela e per lasciare un numero su un cercapersone.

È anche possibile inviare dati memorizzati nella rubrica di Uconnect™ Phone come toni per un accesso rapido e facile ai dati della casella vocale e del cercapersone. Per utilizzare questa funzione, comporre il numero che si desidera chiamare e premere il pulsante ☞VR, quindi pronunciare "Send" (Invia). Il sistema chiede di immettere il nome o il numero e di pronunciare il nome del contatto della rubrica al quale si desidera effettuare l'invio. Uconnect™ Phone invia quindi il numero di telefono corrispondente associato al contatto della rubrica sotto forma di toni attraverso il telefono.

NOTA:

- **A causa delle configurazioni di rete del telefono cellulare, non tutti i toni potrebbero essere**

percepiti; si tratta di una condizione del tutto normale.

- **Alcuni sistemi cercapersone e di caselle vocali sono dotati di impostazioni di attesa che sono troppo brevi e potrebbero non consentire l'utilizzo di questa funzione.**

Intrusione - Esclusione dei prompt

Il pulsante "Comando vocale" può essere utilizzato quando si desidera saltare una parte di una richiesta ed emettere immediatamente il comando vocale. Ad esempio, se la richiesta è "Would you like to pair a phone, clear a..." (Desiderate abbinare un telefono, cancellare un...), è possibile premere il pulsante ☞VR e pronunciare "Pair a Phone" (Abbina un telefono) per selezionare l'opzione senza dover ascoltare il resto del messaggio vocale.

Attivazione/disattivazione delle richieste di conferma

Se si disattivano le richieste di conferma, il sistema non chiederà la conferma delle scelte effettuate (ad esem-

pio, Uconnect™ Phone non ripeterà il numero di telefono prima della composizione).

- Per iniziare, premere il pulsante ☞.
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare:
 - "Setup Confirmations Prompts On" (Attiva richieste di conferma impostazioni)
 - "Setup Confirmations Prompts Off" (Disattiva richieste di conferma impostazioni)

Indicatori di stato del telefono e della rete

Se disponibile sul display dell'autoradio e/o su un display versione lusso quale la plancia portastrumenti, e se supportato dal proprio telefono cellulare, Uconnect™ Phone fornirà notifiche per informare l'utente sullo stato del proprio telefono e della rete nel momento in cui si tenta di effettuare una chiamata con Uconnect™ Phone. Viene indicato lo stato relativo all'intensità del segnale della rete, al livello della batteria del telefono ecc.

Composizione del numero mediante tastiera del telefono cellulare

È possibile comporre un numero di telefono mediante la tastiera del telefono cellulare e continuare a utilizzare Uconnect™ Phone (durante la composizione del numero mediante la tastiera del cellulare, l'utente deve prestare attenzione e adottare le misure di sicurezza precauzionali). Se si compone un numero utilizzando il telefono cellulare Bluetooth® abbinato, l'audio viene riprodotto attraverso l'impianto audio della vettura. Uconnect™ Phone funziona comunque come se si componesse il numero utilizzando un comando vocale.

NOTA:

Alcune marche di telefoni cellulari non inviano il segnale di composizione a Uconnect™ Phone per la riproduzione sull'impianto audio della vettura, pertanto non sarà possibile udirlo. In questo caso, dopo aver composto correttamente un numero, l'utente potrebbe avere la sensazione che la chiamata non sia stata effettuata anche

se è in corso. Quando l'altro interlocutore risponde alla chiamata, l'audio viene attivato.

Attivazione/disattivazione dell'audio (disattivazione audio)

Quando si disattiva il volume del sistema Uconnect™ Phone, si può comunque ascoltare la conversazione proveniente dall'interlocutore, il quale però non potrà sentirvi. Per disattivare l'audio su Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante  VR.
- Dopo il segnale acustico, pronunciare "Mute" (Silenziamento).

Per riattivare l'audio su Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante  VR.
- Dopo il segnale acustico, pronunciare "Mute off" (Silenziamento off).

CONNETTIVITÀ TELEFONICA AVANZATA

Trasferimento di chiamata tra telefoni cellulari

Uconnect™ Phone consente di trasferire le telefonate in corso dal telefono cellulare a Uconnect™ Phone senza terminare la chiamata. Per trasferire una chiamata in corso dal proprio telefono cellulare abbinato al sistema Uconnect™ Phone o viceversa, premere il pulsante  VR e pronunciare "Transfer Call" (Trasferimento di chiamata).

Collegamento o scollegamento tra Uconnect™ Phone e il telefono cellulare

Il telefono cellulare può essere abbinato a molti dispositivi elettronici, ma può essere "collegato" in modo attivo solo con un dispositivo alla volta.

Se si desidera attivare o disattivare la connessione Bluetooth®, il telefono cellulare e il sistema Uconnect™ Phone, attenersi alle indicazioni riportate nel manuale utente del proprio telefono cellulare.

Elenco dei nomi dei telefoni cellulari abbinati

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Setup Phone Pairing" (Impostazione abbinamento telefono).
- Quando richiesto, pronunciare "List Phones" (Elenca telefoni).
- Uconnect™ Phone riprodurrà i nomi di tutti i telefoni cellulari abbinati in ordine di priorità dalla massima alla minima. Per "selezionare" o "eliminare" un telefono abbinato annunciato, premere il pulsante  e pronunciare "Select" (Selezione) o "Delete" (Elimina). Inoltre, vedere le due sezioni successive per informazioni su una modalità alternativa di selezione o eliminazione di un telefono abbinato.

Selezione di un altro telefono cellulare

Questa funzione consente di selezionare e iniziare a utilizzare un altro telefono abbinato a Uconnect™ Phone.

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazioni", "Setup Select Phone" (Selezione telefono) e seguire le indicazioni.
- È inoltre possibile premere il pulsante  in qualsiasi momento durante la riproduzione dell'elenco e scegliere il telefono che si desidera selezionare.
- Il telefono selezionato verrà utilizzato alla prossima chiamata. Se il telefono selezionato non è disponibile, Uconnect™ Phone torna a utilizzare il telefono con la priorità più alta presente all'interno o in prossimità (entro circa 9 metri) della vettura.

Eliminazione di telefoni cellulari abbinati a Uconnect™ Phone

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" ("Pronto") e il successivo segnale acustico, pronunciare "Setup Phone Pairing" (Impostazione abbinamento telefono).
- Quando richiesto, pronunciare "Delete" (Elimina) e seguire le indicazioni.
- È inoltre possibile premere il pulsante  in qualsiasi momento durante la riproduzione dell'elenco e scegliere il telefono che si desidera eliminare.

COSA OCCORRE SAPERE A PROPOSITO DI UCONNECT™ PHONE

Guida Uconnect™ Phone

Per ascoltare una breve guida delle funzioni del sistema Uconnect™ Phone, premere il pulsante  e pronunciare "Uconnect™ Tutorial" (Guida Uconnect™).

Esercitazione vocale

Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al sistema Uconnect™ Phone, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di Uconnect™. Per entrare nel modo di esercitazione, attenersi a una delle due procedure seguenti:

Dall'esterno della modalità Uconnect™ Phone (ad esempio, dalla modalità autoradio)

- Premere e tenere premuto il pulsante  per cinque secondi finché non inizia la sessione, oppure
- Premere il pulsante  e impartire il comando vocale "Voice Training" (Esercitazione vocale), "System Training" (Esercitazione sistema) o "Start Voice Training" (Avvia esercitazione vocale).

È possibile premere il pulsante Uconnect™ Phone per ripristinare le impostazioni di fabbrica o ripetere le parole e le frasi quando viene richiesto da Uconnect™ Phone. Per ottenere i risultati migliori, la sessione di esercitazione vocale deve essere effettuata a

vettura parcheggiata, motore acceso, tutti i cristalli alzati e ventilatore disinserito.

Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce su cui è stato programmato.

Ripristino

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Setup" (Impostazioni), quindi "Reset" (Ripristina).

In questo modo tutti gli abbinamenti dei telefoni, le voci della rubrica e le altre impostazioni in tutte le lingue verranno cancellati. Prima di eseguire il ripristino alle impostazioni di fabbrica, il sistema chiede conferma.

Comando vocale

- Per il miglior rendimento, regolare lo specchio retrovisore in modo che vi sia una distanza minima di 1 cm tra la console a padiglione (per versioni/mercati, dove previsto) e lo specchio.

- Prima di parlare attendere sempre il segnale acustico.
- Parlare normalmente, senza pause, come rivolgendosi a un interlocutore seduto a pochi metri di distanza.
- Accertarsi che nessun altro stia parlando mentre si utilizza il comando vocale.
- Il rendimento audio è massimo con le seguenti impostazioni:
 - Velocità della ventola bassa-media.
 - Velocità della vettura bassa-media.
 - Bassa rumorosità stradale.
 - Superficie stradale regolare.
 - Finestrini completamente chiusi.
 - Condizioni di tempo secco.
- Sebbene il sistema sia progettato per utenti che parlano in inglese europeo, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo, per alcuni di essi il sistema potrebbe non funzionare.

- Durante la navigazione in un sistema automatizzato, come una casella vocale, o durante l'invio di una richiesta cercapersone, dopo aver pronunciato la stringa di cifre, accertarsi di pronunciare "Send" (Invia).
- Si consiglia di effettuare la memorizzazione dei nomi nella rubrica quando la vettura non è in movimento.
- Si sconsiglia di memorizzare nomi simili nella rubrica Uconnect™ Phone.
- La velocità di riconoscimento dei nomi in rubrica (locale di Uconnect™ Phone e scaricata) è maggiore quando i nomi non sono simili.
- I numeri devono essere pronunciati a singole cifre. "800" deve essere pronunciato "eight-zero-zero" (otto-zero-zero) e non eight hundred (ottocento).
- È possibile pronunciare la lettera "O" per "0" (zero).

- Sebbene la composizione internazionale sia supportata per la maggior parte delle combinazioni di numeri, alcune combinazioni di composizione abbreviate potrebbero non essere supportate.
- In una cabriolet, la prestazione del sistema può essere compromessa se la capote è aperta.

Rendimento audio all'altro capo del telefono

- La qualità audio è massima con le seguenti impostazioni:
 - Velocità della ventola bassa-media.
 - Velocità della vettura bassa-media.
 - Bassa rumorosità stradale.
 - Superficie stradale regolare.
 - Finestrini completamente chiusi.
 - Condizioni di clima secco.
 - Funzionamento dal sedile lato guida.
- Il rendimento audio, quale la chiarezza, l'eco e il volume dipendono in larga parte dal telefono e dalla rete e non da Uconnect™ Phone.

- L'eco all'altro capo del telefono può talvolta essere ridotto abbassando il volume audio all'interno della vettura.
- In una cabriolet, la prestazione del sistema può essere compromessa se la capote è aperta.

Chiamate recenti

Se il proprio telefono supporta il "download automatico della rubrica", Uconnect™ Phone può creare un elenco delle chiamate in uscita, chiamate in arrivo e chiamate perse.

SMS

Uconnect™ Phone è in grado di leggere o inviare nuovi messaggi sul telefono.

Lettura dei messaggi

Se si riceve un nuovo messaggio di testo mentre il telefono è collegato a Uconnect™ Phone, si riceverà una notifica che informa dell'arrivo di un nuovo messaggio. Se si desidera ascoltare il nuovo messaggio:

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "SMS Read" (Lettura SMS) o "Read Messages" (Leggi messaggi).

- Uconnect™ Phone riprodurrà il nuovo messaggio di testo per l'utente.

Dopo aver letto un messaggio, è possibile "rispondere" o "inoltrare" il messaggio utilizzando Uconnect™ Phone.

Invio dei messaggi:

È possibile inviare messaggi utilizzando Uconnect™ Phone. Per inviare un nuovo messaggio:

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "SMS Send" (Invio SMS) o "Send Messages" (Invia messaggi).
- È possibile pronunciare il messaggio che si desidera inviare oppure "List Messages" (Elenca messaggi). Sono disponibili 20 messaggi preimpostati.

Per inviare un messaggio, premere il pulsante  mentre il sistema elenca il messaggio desiderato e pronunciare "Send" (Invia).

Uconnect™ Phone chiede di pronunciare il nome o il numero della persona a cui si desidera inviare il messaggio.

Elenco dei messaggi preimpostati:

1. Sì
2. No
3. Where are you? (Dove sei?)
4. "I need more direction" (Ho bisogno di altre indicazioni stradali).
5. L O L (Che ridere!)
6. Why (Perché)
7. I love you (Ti amo)
8. Call me (Chiamami)
9. Call me later (Chiamami più tardi)
10. Thanks (Grazie)
11. See You in 15 minutes (Ci vediamo tra 15 minuti)
12. I am on my way (Sto arrivando)
13. I'll be late (Farò tardi)
14. Are you there yet? (Sei già arrivato?)
15. Where are we meeting? (Dove ci incontriamo?)
16. Can this wait? (Possiamo parlarne più tardi?)
17. Bye for now (Ciao)

18. When can we meet (Quando possiamo incontrarci)

19. Send number to call (Mandami un numero a cui posso chiamarti)

20. Start without me (Iniziate senza di me)

Attivazione/disattivazione della notifica SMS in arrivo

Se si disattiva la notifica SMS in arrivo, il sistema non informa più l'utente dell'arrivo di un nuovo messaggio.

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Setup" (Impostazioni), "Incoming Message Announcement" (Notifica messaggi in arrivo) per modificare tale impostazione.

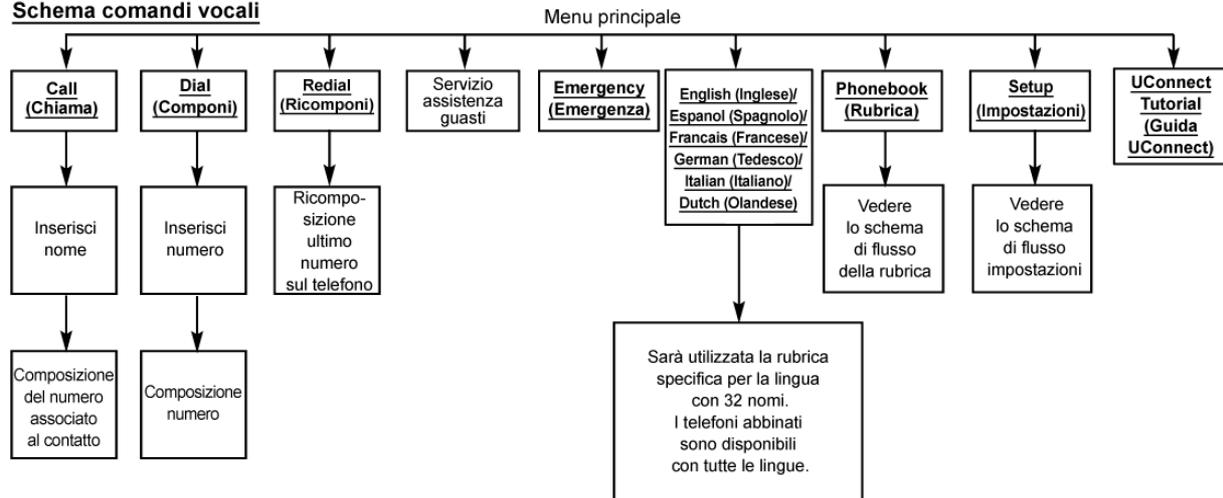
Connessione di comunicazione Bluetooth®

È stato riscontrato che i telefoni cellulari perdono la connessione con il sistema Uconnect™ Phone. In tal caso, la connessione in genere può essere ristabilita disattivando e riattivando il telefono. Si consiglia di lasciare il proprio telefono cellulare con la modalità Bluetooth® attiva.

Alimentazione

Dopo aver portato la chiave di accensione dalla posizione OFF a ON o ACC, oppure dopo una modifica della lingua, occorre attendere almeno 15 secondi prima di utilizzare il sistema.

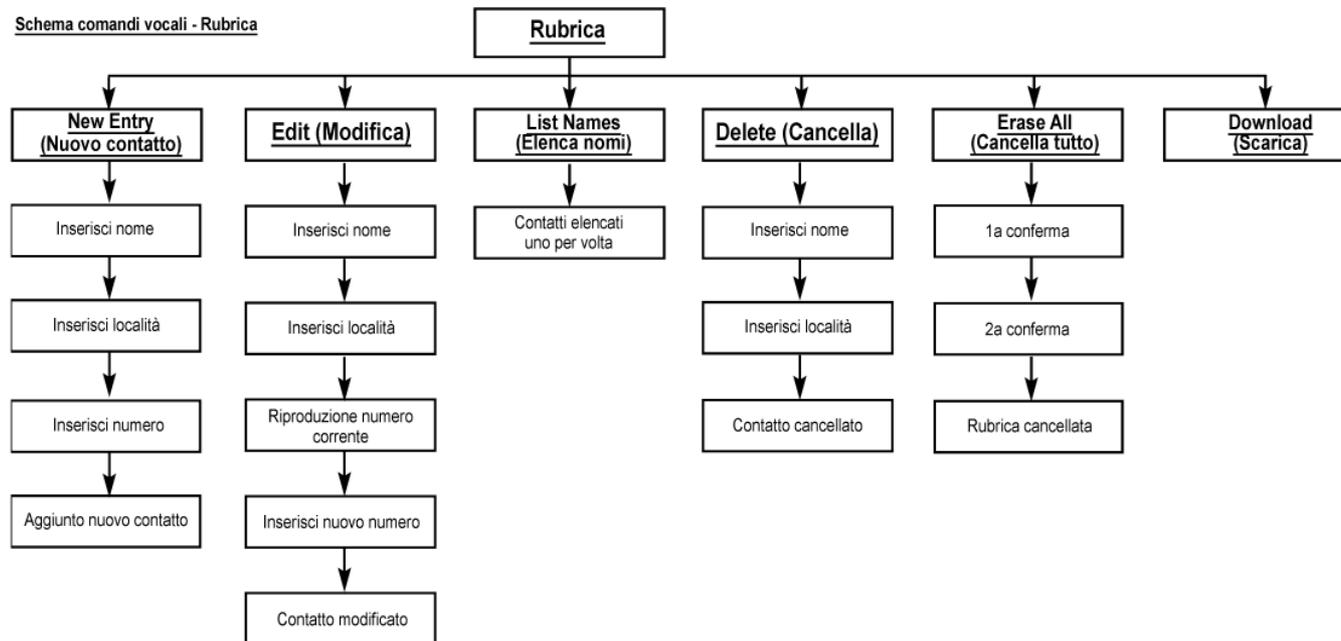
Schema comandi vocali



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

030609126

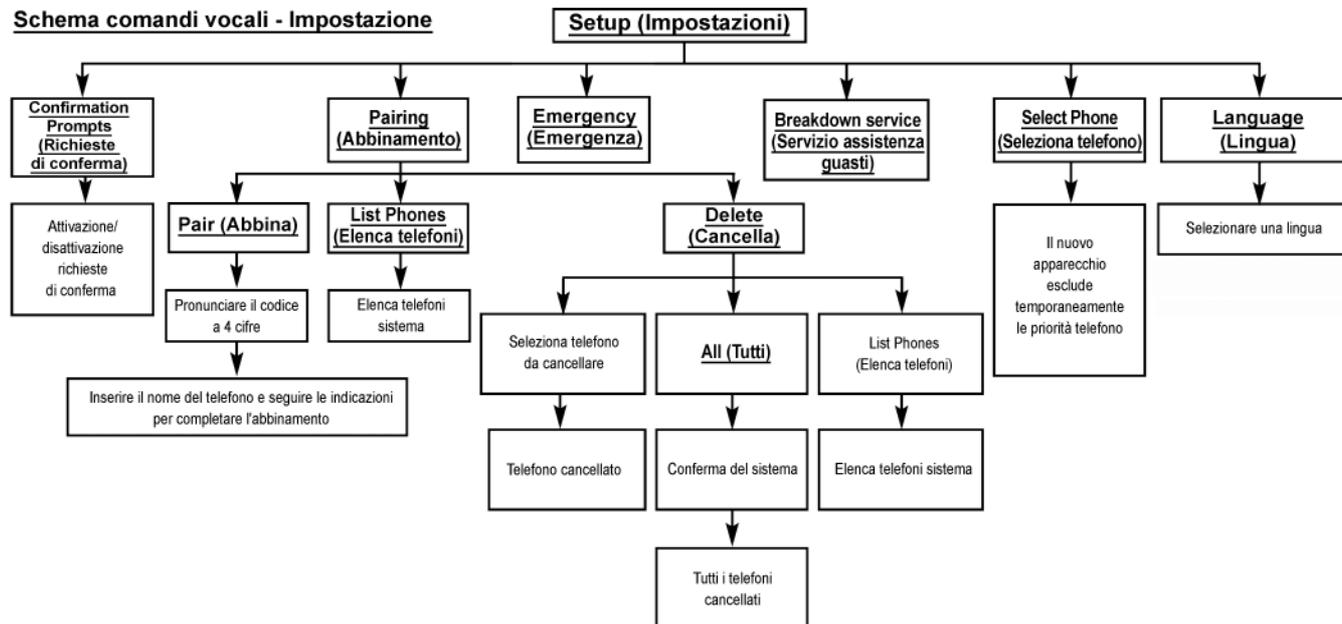
Schema comandi vocali - Rubrica



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

81c6bf80

Schema comandi vocali - Impostazione



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

03060582

Comandi vocali	
Principale	Alternativo
zero	
one (uno)	
two (due)	
three (tre)	
four (quattro)	
five (cinque)	
six (sei)	
seven (sette)	
eight (otto)	
nine (nove)	
asterisk (asterisco) (*)	star (stella)
plus (più) (+)	
hash (cancelletto) (#)	
all (tutto)	all of them (tutti gli elementi)
Breakdown service (Servizio assistenza guasti)	
call (chiama)	
cancel (cancella)	
confirmation prompts (richieste di conferma)	confirmation (conferma)
continue (continua)	
delete (elimina)	

Comandi vocali	
Principale	Alternativo
dial (componi)	
download (scarica)	
Dutch (olandese)	Nederlands (Olanda)
edit (modifica)	
emergency (emergenza)	
English (inglese)	
delete all (elimina tutti)	erase all (cancella tutto)
Espanol (spagnolo)	
Francais (Francese)	
German (tedesco)	Deutsch (Germania)
help (aiuto)	
home	
Italian (italiano)	Italiano
language (lingua)	
list names (elenca nomi)	
list phones (elenca telefoni)	
main menu (menu principale)	return to main menu (torna al menu principale)

Comandi vocali	
Principale	Alternativo
mobile (cellulare)	
mute on (silenzamento on)	
mute off (silenzamento off)	
new entry (nuovo contatto)	
no	
other (altro)	other (altro)
pair a phone (abbina un telefono)	
phone pairing (abbinamento telefono)	pairing (abbinamento)
phonebook (rubrica)	phonebook (rubrica)
previous (precedente)	
redial (ricomponi)	
select phone (seleziona telefono)	select (seleziona)
send (invia)	

Comandi vocali	
Principale	Alternativo
set up (impostazioni)	phone settings or phone set up (impostazioni telefono)
transfer call (trasferimento di chiamata)	
Uconnect™ Tutorial (Guida Uconnect™)	
retry again (riprova)	
voice training (esercitazione vocale)	system training (esercitazione sistema)
work (lavoro)	
yes (sì)	

COMANDO VOCALE (per versioni/mercati, dove previsto)

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI COMANDO VOCALE



Questo sistema di comando vocale permette di comandare l'autoradio AM, FM, il lettore CD/DVD e un registratore di appunti.

NOTA:

Ricordare di parlare rivolti verso il sistema di interfaccia vocale nel modo più calmo e normale possibile. La capacità del sistema di interfaccia vocale di riconoscere i comandi vocali dell'utente può essere inficiata se si parla rapidamente oppure ad alta voce.

ATTENZIONE!

Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando le normative locali. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche letale.

Quando si preme il pulsante Comando vocale , viene emesso una segnale acustico. Tale segnale acustico invita a dare un comando.

NOTA:

Se non si pronuncia alcun comando entro pochi secondi, il sistema presenta un elenco di opzioni.

Qualora si desideri interrompere il sistema mentre elenca le opzioni, premere il pulsante Comando vocale , attendere la segnalazione acustica e pronunciare il comando.

La pressione del pulsante Comando vocale  mentre il sistema è in riproduzione è nota come "intrusione". Il sistema viene interrotto e,

dopo il segnale acustico, è possibile aggiungere o cambiare i comandi. Ciò sarà utile una volta che si inizia a imparare le opzioni.

NOTA:

In qualsiasi momento è possibile pronunciare le parole "Cancel" (Cancella), "Help" (Aiuto) o "Main Menu" (Menu principale).

Tali comandi sono generali e possono essere utilizzati in qualsiasi menu. Tutti gli altri comandi possono essere utilizzati a seconda dell'applicazione attiva.

Quando si utilizza questo sistema, si deve parlare in modo chiaro e con un volume di voce normale.

Il sistema riconosce meglio il parlato se i cristalli sono alzati e la ventola dell'impianto di climatizzazione è impostato al minimo.

in qualsiasi momento, se il sistema non riconosce uno dei comandi chiederà di ripeterlo.

Per ascoltare il primo menu disponibile, premere il pulsante Comando vocale (☞VR) e pronunciare i comandi "Help" (Aiuto) o Main Menu" (Menu principale).

COMANDI

Il sistema di comando vocale è in grado di comprendere due tipi di comandi. I comandi universali sono sempre disponibili. I comandi locali sono disponibili se la modalità autoradio supportata è attiva.

Regolazione del volume

1. Avviare un dialogo premendo il pulsante (☞VR) del sistema di comando vocale.

2. Pronunciare un comando (ad es. "Help" (Aiuto)).

3. Mentre il sistema di comando vocale parla, servirsi della manopola ON/OFF / VOL per regolare il volume a un livello ottimale. Notare che l'impostazione del volume del sistema di comando vocale è diversa da quella dell'impianto audio.

Menu principale

Avviare un dialogo premendo il pulsante (☞VR) del sistema di comando vocale. Per passare al menu principale, è possibile pronunciare il comando "Main Menu" (Menu principale).

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Radio" (Autoradio) (per passare in modalità autoradio)
- "Disc" (Disco) (per passare in modalità disco)
- "Memo" (Appunti) (per passare in modalità registratore di appunti)
- "Setup" (Impostazioni) (per passare alle impostazioni sistema)

Radio AM (o Radio a onde lunghe o Radio a onde medie) (per versioni/mercati, dove previsto)

Per passare alla banda AM, pronunciare il comando "AM" oppure "Radio AM". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Frequency #" "Frequenza" (per cambiare frequenza)
- "Next Station" (Stazione successiva) (per selezionare la stazione successiva)
- "Previous Station" (Stazione precedente) (per selezionare la stazione precedente)

- "Menu Radio" "Menu autoradio" (per passare al menu autoradio)
- "Main Menu" (Menu principale) (per passare al menu principale)

Radio FM

Per passare alla banda FM, pronunciare il comando "FM" oppure "Radio FM". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Frequency #" "Frequenza" (per cambiare frequenza)
- "Next Station" (Stazione successiva) (per selezionare la stazione successiva)
- "Previous Station" (Stazione precedente) (per selezionare la stazione precedente)
- "Menu Radio" "Menu autoradio" (per passare al menu autoradio)
- "Main Menu" (Menu principale) (per passare al menu principale)

Disco

Per passare alla modalità disco, pronunciare "Disco". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Track" (#) (Brano) (N.) (per cambiare brano)
- "Next Track" (Brano successivo) (per riprodurre il brano successivo)
- "Previous Track" (Brano precedente) (per riprodurre il brano precedente)
- "Main Menu" (Menu principale) (per passare al menu principale)

Appunti

Per passare in modalità registratore vocale, pronunciare il comando "Memo" (Appunti). In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "New Memo" (Nuovo appunto) (per registrare un nuovo appunto) - Durante la registrazione è possibile premere il pulsante Comando vocale (☞^{VR} per arrestare la registrazione. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:
 - "Save" (Salva) (per salvare l'appunto)
 - "Continue" (Continua) (per continuare a registrare)
 - "Delete" (Elimina) (per eliminare la registrazione)

- "Play Memos" (Riproduci appunti) (per riprodurre gli appunti registrati in precedenza) - Durante la riproduzione è possibile premere il pulsante Comando vocale (☞^{VR} per arrestare la riproduzione degli appunti. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:
 - "Repeat" (Ripeti) (per ripetere un appunto)
 - "Next" (Successivo) (per riprodurre l'appunto successivo)
 - "Previous" (Precedente) (per riprodurre l'appunto precedente)
 - "Delete" (Elimina) (per eliminare un appunto)
- "Delete All" (Elimina tutti) (per eliminare tutti gli appunti)

Impostazioni sistema

Per passare alle impostazioni sistema, è possibile pronunciare uno dei seguenti comandi:

- "Change to system setup" (Vai alle impostazioni sistema)
- "Main menu system setup" (Impostazioni sistema menu principale)

- Switch to system setup (Passa alle impostazioni sistema)
- "Change to setup" (Vai a impostazioni)
- "Main menu setup" (Impostazioni menu principale) o
- "Switch to setup" (Passa a impostazioni)

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Language English" (Lingua inglese)
- "Language French" (Lingua francese)
- "Language Spanish" (Lingua spagnola)
- "Language Dutch" (Lingua olandese)
- "Language Deutsch" (Lingua tedesca)
- "Language Italian" (Lingua italiana)
- "Tutorial" (Guida)
- "Voice Training" (Esercitazione vocale)

NOTA:

Tenere presente che, prima di pronunciare i comandi di "intrusione", occorre premere il pulsante Comando vocale (☞_{VR} e attendere la segnalazione acustica.

ESERCITAZIONE VOCALE

Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al sistema, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di Uconnect™ Voice.

1. Premere il pulsante Comando vocale (☞_{VR}, pronunciare "Impostazioni sistema" e una volta nel menu pronunciare "Voice Training" (Esercitazione vocale). In questo modo si abitua il sistema alla propria voce aumentandone le capacità di riconoscimento.

2. Ripetere le parole e le frasi quando viene richiesto da Uconnect™ Voice. Per ottenere i risultati migliori, la sessione di esercitazione vocale deve essere effettuata a vettura parcheggiata, motore acceso, tutti i cristalli alzati e ventilatore disinserito. Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo

utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce su cui è stato programmato.

SEDILI

I sedili sono considerati componenti del sistema di protezione per gli occupanti della vettura.

ATTENZIONE!

- È pericoloso, durante la marcia, prendere posto nel vano di carico interno o esterno (dove previsto) alla vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.

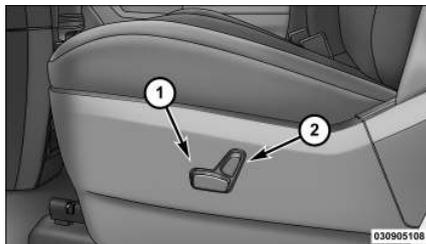
(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

SEDILI A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

Alcuni modelli possono essere dotati di sedili a regolazione elettrica a otto posizioni sul lato guida e sul lato passeggero anteriore. Gli interruttori per la regolazione elettrica del sedile si trovano sul lato esterno di quest'ultimo. Gli interruttori controllano il movimento del cuscino del sedile e dello schienale.

**Interruttore del sedile a regolazione elettrica lato guida**

1 - Interruttore sedile 2 - Interruttore schienale

Regolazione del sedile in avanti o all'indietro

Il sedile può essere regolato sia in avanti sia all'indietro. Premere l'interruttore del sedile in avanti o indietro per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Regolazione dell'altezza del sedile

I sedili possono essere alzati o abbassati. Rilasciare o premere l'interruttore del sedile per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Inclinazione del sedile verso l'alto o verso il basso

L'angolo del cuscino sedile può essere regolato in quattro direzioni. Rilasciare o premere la parte anteriore o posteriore dell'interruttore del sedile per spostare la parte anteriore o posteriore del cuscino sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Inclinazione dello schienale

L'angolo dello schienale può essere regolato in avanti o all'indietro. Premendo l'interruttore dello schienale in avanti o all'indietro, il sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

ATTENZIONE!

- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Spostare un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura letali.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- I sedili devono essere regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura letali.
- Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura letali.

AVVERTENZA!

Non sistemare oggetti sotto un sedile a regolazione elettrica. Tali oggetti potrebbero intralciare il movimento, causare un danneggiamento dei comandi ed inoltre potrebbero limitare la corsa del sedile.

REGOLAZIONE LOMBARE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

Su vetture dotate di sedili elettrici lato guida o lato passeggero può anche essere disponibile la regolazione lombare elettrica. L'interruttore per la regolazione lombare si trova sul lato esterno del sedile a regolazione elettrica. Premere l'interruttore in avanti per aumentare il sostegno della fascia lombare. Premere l'interruttore all'indietro per diminuire il sostegno della fascia lombare.



Interruttore per la regolazione lombare

SEDILI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto)

In alcuni modelli, i sedili anteriori e posteriori potrebbero essere dotati di un dispositivo per il riscaldamento della seduta e degli schienali dei sedili.

ATTENZIONE!

- Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, cure mediche, uso di alcool, sfinitimento od altre condizioni fisiche devono fare attenzione quando si utilizza il riscaldatore del sedile. Potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Non collocare oggetti sul sedile che possano creare isolamento dal calore, come ad es. una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento del dispositivo di riscaldamento del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.

Sedili riscaldati anteriori

Esistono due interruttori comando riscaldamento sedile che consentono al conducente e al passeggero di regolare i sedili in modo indipendente. I comandi per ciascun riscaldatore si trovano nel gruppo interruttori sotto i comandi climatizzatore.

È possibile scegliere tra le impostazioni HIGH (massimo), LOW (minimo) o OFF (disinserimento). Le spie gialle di ciascun interruttore indicano il livello di calore utilizzato. Si illuminano due spie per il massimo riscaldamento, una per il minimo e nessuna per il disinserimento.



Premere una volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento massimo. Premere una seconda volta

l'interruttore per selezionare il riscaldamento minimo. Premere una terza volta l'interruttore per disinserire le resistenze di riscaldamento.

NOTA:

Una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.

Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il riscaldatore fornisce un elevato livello di calore durante i primi minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore in uscita scende sino a raggiungere il livello massimo normale. Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello minimo dopo un massimo di 60 minuti di funzionamento continuo. A questo punto il numero dei LED illuminati passa da due a uno, a indicare l'avvenuta variazione. L'impostazione di riscalda-

mento minimo si disattiva automaticamente dopo un massimo di 45 minuti.

Sedili posteriori riscaldati

Su alcuni modelli, i sedili di seconda fila sono dotati di riscaldatori. Esistono due interruttori comando riscaldamento sedile che consentono ai passeggeri della seconda fila di regolare i sedili in modo indipendente. Gli interruttori comando riscaldamento sedile si trovano sui pannelli di rivestimento della maniglia della porta laterale scorrevole.



Interruttore comando riscaldamento sedile

È possibile scegliere tra le impostazioni HIGH (massimo), LOW (minimo) o OFF (disinserimento). Le spie gialle di ciascun interruttore indicano il livello di calore utilizzato. Si

illuminano due spie per il massimo riscaldamento, una per il minimo e nessuna per il disinserimento.



Premere una volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento massimo. Premere una seconda volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento minimo. Premere una terza volta l'interruttore per disinserire le resistenze di riscaldamento.

NOTA:

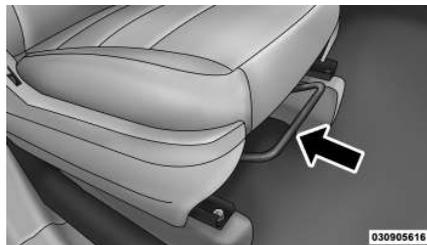
una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.

Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il riscaldatore fornisce un elevato livello di calore durante i primi minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore in uscita scende sino a raggiungere il livello massimo normale. Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello minimo dopo un massimo di 60 minuti di funzionamento continuo. A questo punto il

numero dei LED illuminati passa da due a uno, a indicare l'avvenuta variazione. L'impostazione di riscaldamento minimo si disattiva automaticamente dopo un massimo di 45 minuti.

DISPOSITIVO DI REGOLAZIONE MANUALE DEI SEDILI ANTERIORI/DI SECONDA FILA

Entrambi i sedili anteriori sono regolabili in avanti o indietro. La maniglia di regolazione manuale del sedile si trova sotto il cuscino, sul bordo anteriore di ogni sedile.



Regolatore manuale sedili

Sedendo sul sedile, tirare verso l'alto la maniglia e far scorrere il sedile in avanti o all'indietro. Rilasciare la barra una volta raggiunta la posizione

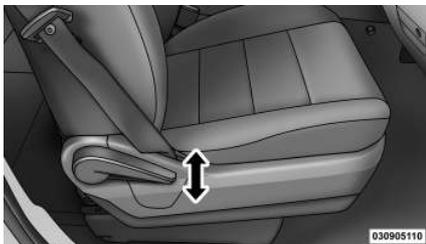
desiderata. Utilizzando la pressione del corpo, portare avanti e indietro il sedile per accertare il fissaggio dei dispositivi di regolazione.

ATTENZIONE!

- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Spostare un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura letali.
- I sedili devono essere regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura letali.

COMANDO MANUALE DI INCLINAZIONE SCHIENALE (per versioni/mercati, dove previsto)

Sui modelli dotati di comando manuale di inclinazione schienale, la leva di inclinazione si trova sul lato esterno del sedile.



Leva di inclinazione manuale

Per aumentare l'inclinazione dello schienale piegarsi leggermente in avanti, sollevare la leva, appoggiarsi sullo schienale fino a portarlo nella posizione desiderata e lasciare la leva. Per portare lo schienale nella sua posizione normale, piegarsi in avanti e sollevare la leva. Appoggiarsi più volte con forza sullo schienale per accertarsi che sia bloccato perfettamente.

ATTENZIONE!

Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura letali.

APPOGGIATESTA

Gli appoggiatesta sono stati progettati per ridurre il rischio di lesioni limitando il movimento della testa in caso di tamponamento. Gli appoggiatesta devono essere regolati in modo tale che la parte superiore dell'appoggiatesta si trovi sopra l'estremità superiore dell'orecchio dell'occupante.

ATTENZIONE!

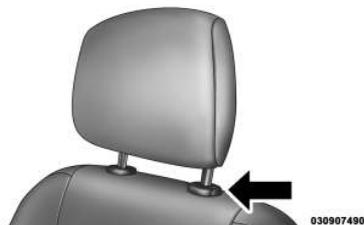
Gli appoggiatesta per tutti gli occupanti devono essere regolati correttamente prima di azionare la vettura o occupare un sedile. Gli appoggiatesta non vanno mai regolati mentre la vettura è in movimento. Guidare una vettura con gli appoggiatesta rimossi o regolati in modo errato può causare lesioni gravi o mortali in caso di incidente.

Appoggiatesta attivi — Sedili anteriori

Gli appoggiatesta attivi sono componenti passivi e gonfiabili; pertanto, le vetture dotate di queste attrezzature non possono essere facilmente identificate da segni particolari, bensì soltanto attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica decorata.

Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'AHR. Questo sistema è stato progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante situato alla base dell'appoggiatesta e spingere l'appoggiatesta verso il basso.



Pulsante

Per ragioni di comfort, gli appoggiatesta attivi possono essere inclinati in avanti e indietro. Per inclinare l'appoggiatesta più vicino alla nuca, tirarlo verso l'esterno a partire dalla base. Premere all'indietro sulla base dell'appoggiatesta per allontanarlo dalla nuca.



Appoggiatesta attivo (posizione normale)



Appoggiatesta attivo (inclinato)

NOTA:

- **Gli appoggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno degli appoggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.**
- **In caso di intervento di un appoggiatesta attivo, fare riferi-**

mento a "Sistemi di protezione passeggeri/Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

ATTENZIONE!

- **Non appoggiare oggetti come giacche, fodere per sedili o lettori DVD portatili sulla sommità di un appoggiatesta attivo. Questi oggetti potrebbero ostacolare il funzionamento dell'appoggiatesta in caso di incidente, esponendo i passeggeri al rischio di gravi lesioni anche mortali.**

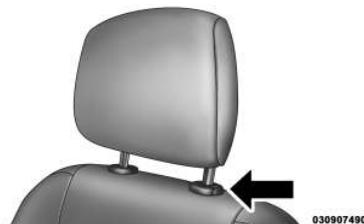
(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Gli appoggiatesta potrebbero attivarsi se vengono colpiti da una mano, un piede oppure un oggetto. Per evitare l'attivazione accidentale dell'appoggiatesta attivo, fissare saldamente ogni oggetto che potrebbe entrare in contatto con l'appoggiatesta a causa di una frenata improvvisa. La mancata osservanza di questa precauzione potrebbe provocare lesioni alle persone in caso di attivazione dell'appoggiatesta attivo.

Appoggiatesta - Sedili a poltroncina di seconda fila

Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante situato alla base dell'appoggiatesta e spingere l'appoggiatesta verso il basso.



Pulsante

Appoggiatesta - Sedile a panchetta di seconda fila

Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante situato alla base dell'appoggiatesta e spingere l'appoggiatesta verso il basso.

Appoggiatesta - Sedili di terza fila

L'appoggiatesta nella posizione centrale può essere alzato e abbassato per l'instradamento delle cinture di sicurezza. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

SEDILI STOW 'N GO® (per versioni/mercati, dove previsto)

Sulle vetture dotate di sedili Stow 'n Go®, i sedili della seconda e della terza fila possono essere ribaltati a pavimento per incrementare il volume di carico.

Sedile Stow 'n Go® di seconda fila

Sulle vetture dotate di sedili Stow 'n Go®, i sedili vengono ribaltati a pavimento con un unico movimento.

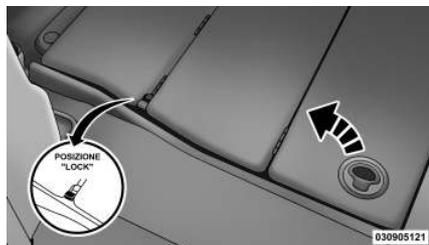
1. Far scorrere i sedili anteriori completamente in avanti.
2. Inclinare lo schienale anteriore completamente in avanti.
3. Alzare gli appoggiabraccio sul sedile di seconda fila.

NOTA:

Non è possibile riporre il sedile nell'apposito comparto portaoggetti se gli appoggiabraccio non sono sollevati.

4. Far scorrere il dispositivo di bloccaggio del comparto portaoggetti in posizione di "blocco" quindi tirare

verso l'alto il dispositivo di chiusura del comparto per aprire il coperchio.



Sgancio del coperchio del comparto portaoggetti

5. Tirare verso l'alto sulla leva di inclinazione schienale situata sul lato esterno del sedile.



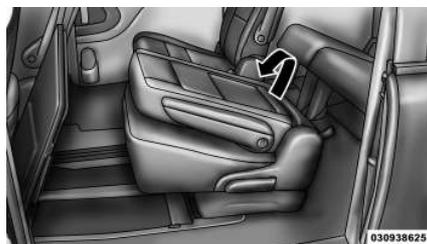
Leva di comando inclinazione schienale, ribaltamento sedile e leva ripiegamento appoggiatesta

Durante il ribaltamento a pavimento del sedile, l'appoggiatesta regolabile e

lo schienale si ribaltano automaticamente. Non è necessario azionare altri comandi.

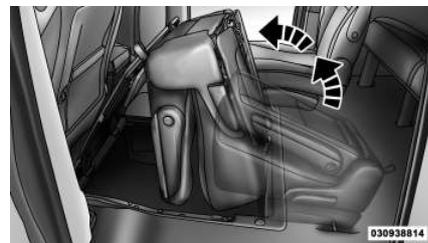


Appoggiatesta non regolabile



Schienale a ribaltamento automatico

Il sedile viene ribaltato automaticamente in posizione per facilitare lo stivaggio.



Sedile di seconda fila ribaltato a pavimento

6. Premere il sedile nel comparto portaoggetti.



Sedile riposto nel comparto portaoggetti

7. Chiudere il coperchio del comparto portaoggetti.

AVVERTENZA!

Il coperchio del comparto portaoggetti deve essere ben chiuso e agganciato per evitare danni dovuti al contatto con le guide di scorrimento dei sedili anteriori che si trovano molto vicine.

ATTENZIONE!

In caso di collisione, la non corretta chiusura dei coperchi dei comparti portaoggetti può essere causa di gravi lesioni.

- Non guidare la vettura con i coperchi dei comparti portaoggetti in posizione di apertura.
- Con vettura in movimento tenere i coperchi dei comparti portaoggetti chiusi e bloccati.
- Non usare il dispositivo di chiusura per bloccare il coperchio in posizione aperta.

Ripristino dei sedili di seconda fila dalla posizione di stivaggio

1. Tirare verso l'alto il dispositivo di chiusura del comparto portaoggetti in modo da aprire il coperchio.

2. Afferrare la fascetta e sollevare il sedile dal comparto portaoggetti, quindi spingere indietro il sedile stesso bloccandolo sugli appositi ancoraggi.

3. Sollevare lo schienale e agganciarlo in posizione verticale.

4. Riportare l'appoggiatesta in posizione verticale, chiudere il coperchio del comparto portaoggetti e far scorrere il relativo meccanismo di bloccaggio in posizione di "apertura".

Sedile Stow 'n Go® - Posizione ribaltata e agganciata

Per ribaltare o riporre il sedile dalla posizione ribaltata e agganciata, riportare lo schienale e l'appoggiatesta in posizione verticale. Quindi, tirare verso l'alto la leva di inclinazione schienale sul lato esterno del sedile per ripiegare l'appoggiatesta e lo schienale e ribaltare il sedile in avanti.

1. Riportare lo schienale nella posizione verticale.



Alzare lo schienale

2. Riportare l'appoggiatesta nella posizione verticale.



Alzare l'appoggiatesta

3. Tirare verso l'alto la leva di inclinazione schienale sul lato esterno del sedile per ripiegare l'appoggiatesta e lo schienale e ribaltare il sedile in avanti.

Sedile di seconda fila con meccanismo di ingresso facilitato

I sedili Stow 'n Go® di seconda fila agevolano l'accesso ai sedili di terza fila o al vano di carico posteriore.

Tirare verso l'alto la leva di inclinazione schienale situata sul lato esterno del sedile.



Leva di comando inclinazione schienale, ribaltamento sedile e leva ripiegamento appoggiatesta

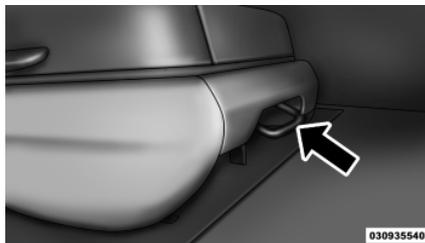
Il sedile si piega automaticamente in posizione per agevolare l'accesso ai sedili della terza fila.

ATTENZIONE!

L'imperetto bloccaggio del sedile può provocare lesioni in caso di incidente.

SEDILI A POLTRONCINA (per versioni/mercati, dove previsto)

Entrambi i sedili a poltroncina sono regolabili in avanti o indietro. La maniglia di regolazione manuale del sedile si trova sotto il cuscino, sul bordo anteriore di ogni sedile.



Regolatore manuale sedili

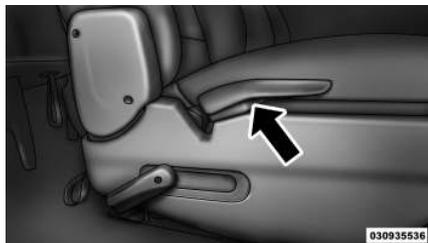
Sedendo sul sedile, tirare verso l'alto la maniglia e far scorrere il sedile in avanti o all'indietro. Rilasciare la barra una volta raggiunta la posizione desiderata. Utilizzando la pressione del corpo, portare avanti e indietro il sedile per accertare il fissaggio dei dispositivi di regolazione.

ATTENZIONE!

- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Spostare un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura letali.
- I sedili devono essere regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura letali.

Inclinazione manuale

Per aumentare l'inclinazione dello schienale piegarsi leggermente in avanti, sollevare la leva, appoggiarsi sullo schienale fino a portarlo nella posizione desiderata e lasciare la leva. Per portare lo schienale nella sua posizione normale, piegarsi in avanti e sollevare la leva. Appoggiarsi più volte con forza sullo schienale per accertarsi che sia bloccato perfettamente.



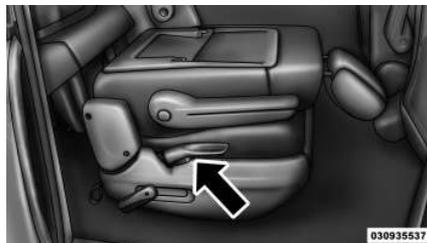
Leva di inclinazione

ATTENZIONE!

Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura letali.

Ribaltabile

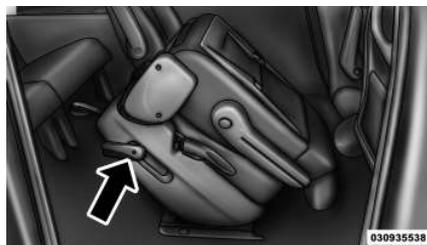
Per ribaltare il sedile, sollevare al massimo la leva di inclinazione schienale e premere lo schienale in avanti fino a poggiarlo sul cuscino del sedile.



Sedile a poltroncina ribaltabile

Ingresso facilitato

I sedili a poltroncina possono essere inclinati in avanti per agevolare l'accesso ai sedili della terza fila. Con il sedile a poltroncina in posizione ribaltata, sollevare la leva di ingresso facilitato situata accanto alla parte inferiore del sedile e sollevare il sedile in avanti.



Leva di ingresso facilitato

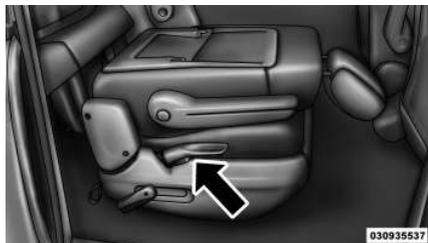
Per i passeggeri di terza fila, è disponibile una fascetta di sgancio sul lato esterno del sedile, accanto alla parte inferiore dello schienale. I passeggeri di terza fila possono tirare la fascetta e spingere il sedile a poltroncina in avanti per ribaltare lo schienale e accedere alla leva di ingresso facilitato.



Fascetta di sgancio per i passeggeri di terza fila

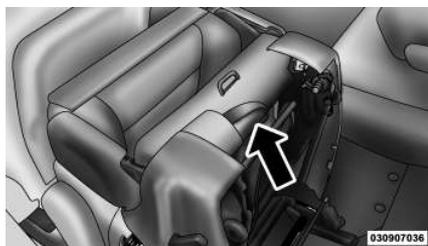
Per creare maggiore spazio dietro i sedili di seconda fila, i sedili possono essere ribaltati in avanti.

Con il sedile in posizione ribaltata, tirare verso l'alto la leva di sgancio per l'ingresso facilitato e sollevare il sedile nella posizione desiderata.



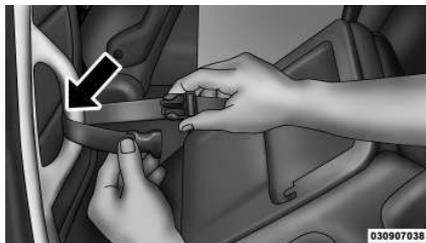
Leva di sgancio del sedile ribaltato

Estrarre la cinghia di ritegno dalla tasca situata alla base del cuscino del sedile.



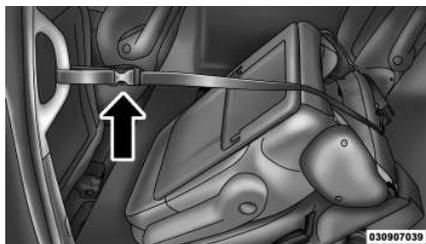
Elemento di ritegno

Collocare la cinghia intorno alla maniglia d'appiglio situata sul montante B. Prima di fissare la cinghia, regolare la fibbia alla misura corretta.



Maniglia d'appiglio sul montante B

Fissare la cinghia di ritegno alla maniglia d'appiglio interna situata sul montante B. Quando non in uso, conservare la cinghia nella tasca situata alla base del cuscino del sedile.



Elemento di ritegno

ATTENZIONE!

Per ridurre il rischio di lesioni personali:

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Quando il sedile è ribaltato in avanti e la vettura è in movimento, la cinghia di ritegno deve essere sempre fissata saldamente alla maniglia d'appiglio.
- Non occupare mai il sedile o il sedile centrale dietro un sedile che è stato ribaltato in avanti.

Smontaggio

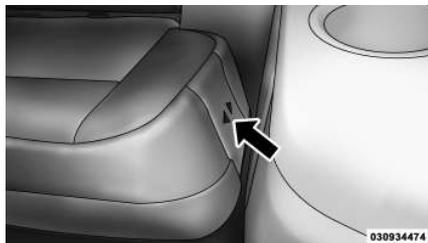
In caso sia necessario creare ulteriore spazio di carico, i sedili a poltroncina possono essere smontati. Con il sedile nella posizione di ingresso facilitato, sollevare la traversa verso l'alto e in avanti per sganciare i fermi di ancoraggio anteriori.



Traversa per lo smontaggio del sedile

FUNZIONE DI INCLINAZIONE A COMANDO ELETTRICO PER I SEDILI DI TERZA FILA (per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione di inclinazione a comando elettrico, situata a lato del cuscino, regola l'angolo di assetto dello schienale in avanti/indietro per migliorare il comfort degli occupanti.



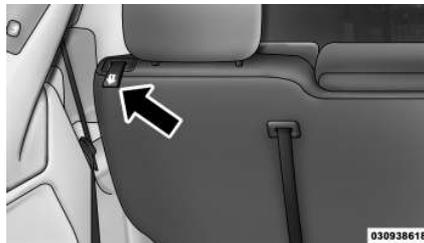
Interruttore sedile a regolazione elettrica di terza fila

SEDILE RIBALTABILE DI TERZA FILA A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore a pressione per il ribaltamento elettrico dei sedili è situato sul pannello di rivestimento posteriore sinistro e fa parte del gruppo interruttori.

NOTA:

Abbassare l'appoggiatesta tirando la fascetta di sgancio contrassegnata con il numero "1" e situata sul lato esterno dell'appoggiatesta.



Fascetta di sgancio appoggiatesta "1"

L'interruttore funziona soltanto quando il portellone è aperto e la vettura è in posizione P (parcheggio).



Interruttore a pressione per sedili di terza fila ribaltabili

Il gruppo interruttori posteriori consente di regolare i sedili di terza fila in posizioni varie di ribaltamento e normali.

I sedili di terza fila destro e sinistro possono essere ribaltati insieme o singolarmente. I sedili ribaltabili di terza fila a regolazione elettrica possono essere regolati nelle seguenti posizioni mediante il gruppo interruttori posto sul pannello di rivestimento posteriore sinistro:



Gruppo interruttori di comando su pannello posteriore

- | | |
|--------------------------|---|
| 1 - Da aperto a normale | 2 - Stivaggio |
| 3 - Portellone/ribaltato | 4 - Sedile destro/Sedile sinistro/Entrambi i sedili |

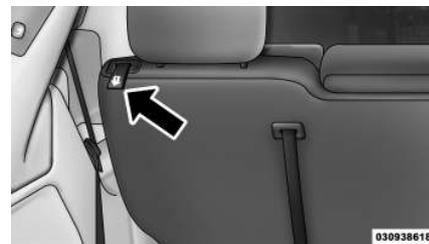
NOTA:

- Staccare la cintura a bandoliera centrale dalla fibbia piccola e abbassare gli appoggiatesta prima di cercare di ribaltare/stivare i sedili a regolazione elettrica di terza fila.
- Per interrompere il movimento elettrico del sedile, premere l'interruttore di una posizione diversa. Una volta arrestato il sedile, è possibile selezionare la posizione desiderata.

- Il sistema sedili di terza fila a regolazione elettrica comprende un sistema di rilevamento ostacoli per il funzionamento in condizioni di sicurezza. Se il sistema rileva un ostacolo, i motorini si arrestano e invertono il movimento per un breve tratto in modo da allontanare il sedile dall'ostacolo. In tal caso, eliminare l'ostacolo e premere nuovamente il pulsante per portare il sedile nella posizione desiderata.

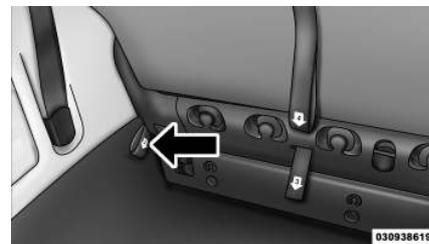
SEDILI DI TERZA FILA CON COMANDO MANUALE DI RIBALTAMENTO (per versioni/mercati, dove previsto)

1. Abbassare l'appoggiatesta centrale sullo schienale premendo il pulsante sulla guida, quindi premere l'appoggiatesta verso il basso.
2. Abbassare gli appoggiatesta esterni tirando la fascetta di sgancio contrassegnata con il numero "1" e situata sul lato esterno dell'appoggiatesta.



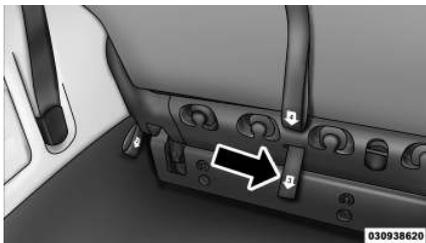
Fascetta di sgancio appoggiatesta "1"

3. Per abbassare lo schienale, tirare la fascetta di sgancio contrassegnata dal numero "2" e situata sulla parte posteriore del sedile.



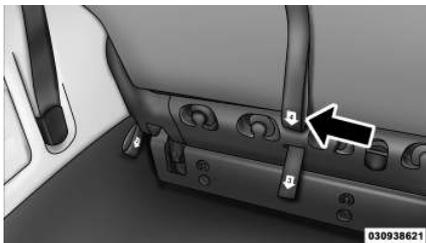
Fascetta di sgancio "2"

4. Agire sulla fascetta di sgancio contrassegnata dal numero "3" per svincolare i dispositivi di ancoraggio.

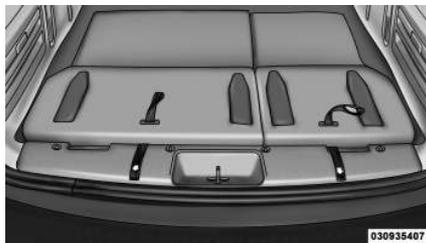


Fascetta di sgancio "3"

5. Agire sulla fascetta di sgancio contrassegnata dal numero "4" e ribaltare il sedile all'indietro nel comparto portaoggetti.



Fascetta di sgancio "4"



Sedile di terza fila riposto nel comparto portaoggetti

Ripristino dei sedili di terza fila

1. Afferrare la fascetta di presa e sollevare il sedile dal comparto portaoggetti, quindi spingere in avanti il sedile stesso bloccandolo sugli appositi ancoraggi.
2. Agire sulla fascetta di sgancio contrassegnata dal numero "2" per sbloccare il dispositivo di inclinazione schienale.
3. Tirando la fascetta "4" lo schienale si sgancia e torna nella posizione verticale originale.
4. Alzare l'appoggiatesta nella posizione verticale.

ATTENZIONE!

Se i sedili non sono correttamente vincolati ai rispettivi attacchi sul pavimento, potrebbero sganciarsi in caso di incidente con gravi conseguenze per gli occupanti della vettura. Accertarsi quindi sempre che i sedili siano perfettamente agganciati.

Modalità portellone

1. Agire sulla fascetta di sgancio contrassegnata dal numero "3" quindi tirare la fascetta numero "4" e ruotare indietro l'intero sedile.
2. Per riportare il sedile nella posizione originaria, sollevare lo schienale e spingere in avanti il sedile fino all'avvenuto bloccaggio in posizione sui relativi ancoraggi.

ATTENZIONE!

Al fine di evitare lesioni gravi, anche mortali, non utilizzare la vettura in modalità portellone con passeggeri sui sedili in terza fila.

GANCI DI ATTACCO PER LE BORSE DELLA SPESA IN PLASTICA

Sul dorso degli schienali di tutti i sedili posteriori e di alcuni sedili anteriori sono incorporati ganci per appendere le borse della spesa in plastica. Il pavimento sostiene parzialmente il peso del contenuto delle borse.

SEDILE LATO GUIDA A POSIZIONI MEMORIZZABILI (per versioni/mercati, dove previsto)

È possibile usare i pulsanti memoria 1 e 2 posti sul rivestimento della porta lato guida per richiamare le impostazioni memorizzate per il sedile e lo specchio retrovisore esterno lato guida, per i pedali regolabili di comando freni e acceleratore e per le stazioni radio preselezionate. I telecomandi chiusura porte centralizzata (RKE) possono inoltre essere pro-

grammati per svolgere questa funzione quando viene premuto il pulsante UNLOCK.



Interruttore di comando memorizzazione lato guida

la vettura potrebbe essere stata consegnata con due telecomandi RKE. Solamente un telecomando RKE può essere collegato a ciascuna delle posizioni memorizzate.

IMPOSTAZIONE DI POSIZIONI IN MEMORIA E COLLEGAMENTO DEL TELECOMANDO RKE ALLA MEMORIA

NOTA:

Ogni volta che si preme il pulsante IMPOSTA (S) e un pulsante memoria sulla porta lato guida (1 o 2), si

cancellano le impostazioni memorizzate per quel pulsante e si memorizzano quelle nuove.

1. Inserire la chiave di accensione e ruotare il commutatore in posizione ON.
2. Premere il pulsante di memoria numero 1 sulla porta lato guida per le impostazioni di memorizzazione relative al conducente 1 o il pulsante numero 2 per le impostazioni di memorizzazione relative al conducente numero 2. Il sistema richiama le impostazioni memorizzate. Prima di passare al punto 3, attendere il completamento del processo di richiamo della memoria del sistema.
3. Regolare il sedile, lo schienale e lo specchio retrovisore esterno lato guida nelle posizioni desiderate.
4. Regolare i pedali di comando freni e acceleratore portandoli nelle posizioni desiderate.
5. Inserire l'autoradio e preselezionare le stazioni radio preferite (fino a 10 AM e 10 FM).

6. Riportare la chiave sulla posizione OFF ed estrarla.

7. Premere brevemente il pulsante IMPOSTA (S) sulla porta lato guida.

8. Entro cinque secondi premere brevemente il pulsante memoria 1 o 2 sulla porta lato guida. Se si desidera richiamare le posizioni memorizzate anche con il telecomando RKE, eseguire l'operazione successiva entro 5 secondi.

9. Premere e rilasciare il pulsante LOCK su uno dei telecomandi RKE.

10. Inserire la chiave di accensione e ruotare il commutatore in posizione ON.

11. Selezionare "Remote Linked to Memory" (Telecomando con azione sulla funzione di memorizzazione) nel Check Panel (EVIC) e premere "Yes" (Sì). Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

12. Per impostare la posizione di memoria successiva mediante l'altro pulsante memoria numerato o per colle-

gare un altro telecomando RKE alla memoria, ripetere le operazioni di cui sopra.

Richiamo di una posizione memorizzata

NOTA:

Per richiamare le posizioni memorizzate la leva del cambio deve essere posizionata su P (parcheggio). Se si tenta di eseguire un richiamo con il cambio in posizione diversa da P (parcheggio), sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato un messaggio.

Per richiamare le impostazioni memorizzate per il primo conducente, premere il pulsante di memoria numero 1 sulla porta lato guida o il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE collegato alla posizione di memoria 1.

Per richiamare impostazioni di memorizzazione per il secondo conducente, premere il pulsante di memoria numero 2 sulla porta lato guida o il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE collegato alla posizione di memoria 2.

Per annullare il richiamo di una posizione, premere uno dei pulsanti di memoria sulla porta lato guida durante l'operazione di richiamo (S, 1 o 2). Una volta annullato il richiamo, il sedile lato guida, lo specchio lato guida e i pedali si arrestano. Prima di selezionare un'altra posizione si dovrà attendere un secondo.

Disattivazione di un telecomando RKE collegato alla memoria

1. Riportare la chiave sulla posizione OFF ed estrarla.

2. Premere brevemente il pulsante di memoria 1. Il sistema richiama le impostazioni memorizzate nella posizione 1. Prima di passare al punto 3, attendere il completamento del processo di richiamo della memoria del sistema.

3. Premere brevemente il pulsante IMPOSTA (S) sulla porta lato guida. Un segnale acustico avverte che si è in modalità di impostazione memoria.

4. Entro cinque secondi premere brevemente il pulsante di memoria 1 sulla porta lato guida. Un segnale

acustico avverte che la memoria conducente è stata impostata.

5. Entro cinque secondi premere brevemente il pulsante UNLOCK del telecomando RKE. Un segnale acustico avverte che il telecomando RKE è stato disattivato correttamente.

Per disattivare un altro telecomando RKE collegato a una delle posizioni di memoria, ripetere i punti 1-5 per ciascun telecomando RKE.

NOTA:

Una volta programmati, tutti i telecomandi RKE collegati alla memoria possono essere facilmente attivati o disattivati in un'unica operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Check Panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

SEDILE CON INGRESSO/ USCITA FACILITATI (disponibile solo per sedili con memorizzazione delle posizioni)

Questa funzione offre la possibilità di posizionare automaticamente il sedile lato guida migliorando così la mobilità del conducente sia all'entrata che all'uscita dalla vettura.

La distanza di spostamento del sedile lato guida dipende dalla sua posizione una volta che si toglie la chiave dal commutatore di accensione.

- Quando si estrae la chiave dal commutatore di accensione, il sedile lato guida retrocede di circa 60 mm se la sua posizione è spostata in avanti rispetto al fincorsa posteriore di una distanza pari o superiore a 67,7 mm. Il sedile ritorna nella posizione precedentemente impostata quando la chiave è inserita nel commutatore di accensione e ruotata dalla posizione LOCK in un'altra.

- Quando si estrae la chiave dal commutatore di accensione, il sedile lato guida avanza di 7,7 mm rispetto al fincorsa posteriore se la sua posizione è avanzata rispetto al fincorsa posteriore di una distanza compresa tra 22,7 mm e 67,7 mm. Il sedile ritorna nella posizione precedentemente impostata quando la chiave è inserita nel commutatore di accensione e ruotata dalla posizione LOCK in un'altra.
- La funzione di ingresso/uscita facilitata è disattivata quando la posizione del sedile lato guida è avanzata rispetto all'arresto posteriore di meno di 22,7 mm. In questa posizione non c'è alcun beneficio per il conducente nello spostare il sedile per la funzione di uscita o ingresso facilitati.

Ogni impostazione di memoria salvata viene associata a una posizione di ingresso/uscita facilitati.

NOTA:

La funzione di ingresso/uscita facilitati viene attivata (o successivamente disattivata) tramite le

funzioni programmabili del Check Panel (EVIC). Se la vettura non è provvista di EVIC, il concessionario può attivare/disattivare questa funzione per il cliente. Per ulteriori informazioni fare riferimento a "Check Panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA

Per aprire il cofano, sganciare entrambi i dispositivi di chiusura di cui è provvisto.

1. Tirare la leva di sgancio cofano situata sulla plancia portastrumenti al di sotto del piantone dello sterzo.



Cofano motore, apertura

2. Portarsi sulla parte anteriore della vettura e guardare verso l'interno al centro dell'apertura cofano. Individuare e spingere la leva del gancio di sicurezza verso il basso sollevando contemporaneamente il cofano.



Posizione gancio di sicurezza

Utilizzare l'asta sostegno cofano motore per fissare in posizione di apertura il cofano.

AVVERTENZA!

Non richiudere violentemente il cofano per evitare di danneggiarlo. Abbassare il cofano fino a un'altezza di circa 30 cm e lasciarlo cadere. Questa operazione dovrebbe garantire l'inserimento di entrambi gli elementi di chiusura. Prima di usare la vettura accertarsi che il cofano sia perfettamente chiuso con entrambi i dispositivi di chiusura correttamente inseriti.

ATTENZIONE!

Prima di guidare la vettura verificare sempre che il cofano sia perfettamente bloccato dal rispettivo dispositivo di chiusura. Se il cofano non è chiuso correttamente, potrebbe aprirsi durante la marcia della vettura e coprire la visuale. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

LUCI

Tutte le luci, eccetto le luci di emergenza, i proiettori abbaglianti e il lampeggio di avvertimento, sono co-

mandate da interruttori posti a sinistra del piantone dello sterzo sulla plancia portastrumenti.



Commutatore proiettori con comando luci alogene

ILLUMINAZIONE INTERNA

Le luci interne si accendono all'apertura delle porte o del portellone, all'attivazione del telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) o alla rotazione verso l'alto, a fine corsa, del comando di regolazione intensità luminosa.

Le luci interne si spengono automaticamente dopo circa 10 minuti nel caso della prima attivazione e dopo 90 secondi dopo ogni attivazione successiva a partire dall'avviamento, qualora si verifichi uno degli eventi descritti di seguito.

- Una delle porte, una porta scorrevole o il portellone viene lasciata aperta.
- Una luce di lettura sul padiglione rimane accesa.

NOTA:

Questa funzione si attiva solo se la chiave è stata estratta dal commutatore di accensione o se quest'ultimo si trova sulla posizione OFF.

Reostato intensità

L'interruttore di regolazione intensità luminosa si trova vicino al commutatore proiettori.



Reostato intensità

Spegnimento dell'illuminazione interna

Ruotare il comando di regolazione intensità luminosa lato sinistro sulla posizione OFF (finecorsa inferiore). In

questa posizione le luci interne rimangono spente anche all'apertura delle porte o del portellone.

Comando intensità luminosa luci plancia

Con le luci di parcheggio o i proiettori accesi, ruotare il comando di regolazione intensità luminosa lato sinistro verso l'alto per aumentare la luminosità delle luci della plancia portastrumenti.

Marcia diurna (funzione di regolazione luminosità nelle ore diurne)

Ruotare il comando di regolazione intensità luminosa lato sinistro fino al primo scatto. Questa funzione illumina il contachilometri, l'autoradio e i display sul padiglione con luci di parcheggio o proiettori inseriti.

Accensione dell'illuminazione interna

Ruotare verso l'alto il comando di regolazione intensità luminosa lato sinistro fino al secondo scatto (finecorsa superiore) per accendere le luci interne. L'illuminazione interna rimane

accesa finché il comando di regolazione intensità luminosa si trova in questa posizione.

Luci alogene (per versioni/mercati, dove previsto)

Le luci alogene sono luci leggere posizionate in modo strategico per illuminare aree specifiche e per aiutare gli occupanti a individuare determinate funzionalità della vettura durante la guida notturna.

L'interruttore di comando luci alogene è situato a destra dell'interruttore di regolazione intensità luminosa.



Interruttore di comando luci alogene



Per attivare le luci alogene, ruotare l'interruttore di comando luci alogene verso

l'alto o verso il basso per aumentare o diminuire l'illuminazione.

LUCI DI POSIZIONE

 Ruotare la manopola del commutatore proiettori fino al secondo scatto per accendere le luci di parcheggio. Questa operazione provoca anche l'accensione di tutte le luci della plancia portastrumenti.

PROIETTORI



Ruotare il pomello del commutatore proiettori fino al secondo scatto per accendere i proiettori e le luci di parcheggio. Questa operazione provoca anche l'accensione di tutte le luci della plancia portastrumenti.

Per modificare l'intensità luminosa delle luci della plancia portastrumenti, ruotare il comando di regolazione intensità luminosa verso l'alto o verso il basso.

INSERIMENTO AUTOMATICO PROIETTORI (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema accende o spegne automaticamente i proiettori in base al grado di luminosità dell'ambiente. Per attivare il sistema, ruotare il commutatore proiettori in senso antiorario allineando l'indicatore alla dicitura AUTO sul commutatore proiettori. Quando il sistema è inserito, è inserita anche la funzione temporizzatore spegnimento proiettori. Ciò significa che i proiettori resteranno accesi fino a 90 secondi dopo il disinserimento del commutatore di accensione. Per disinserire il sistema automatico, ruotare il commutatore proiettori in senso orario sulla posizione "O" (OFF).

NOTA:

Affinché i proiettori si inseriscano in modalità automatica, il motore deve essere già in funzione.

PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLO (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando i proiettori sono in modalità di inserimento automatico e il motore è in funzione, si accendono automaticamente all'inserimento del tergicristallo. La funzione proiettori inseriti con tergicristallo viene montata sulle vetture dotate di un impianto di inserimento automatico proiettori. Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

TEMPORIZZATORE PROIETTORI (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione di sicurezza ritarda lo spegnimento dei proiettori all'uscita dalla vettura fino a 90 secondi.

Per attivare questa funzione, portare il commutatore di accensione in posizione ON mentre i proiettori sono an-

cora inseriti. Spegnerne quindi i proiettori entro 45 secondi. La temporizzazione (ritardo di 90 secondi) ha inizio dal momento in cui si spegne il commutatore proiettori. La riaccensione dei proiettori o delle luci di parcheggio o l'inserimento dell'accensione del motore annulla la temporizzazione.

Uscendo dalla vettura, il conducente può decidere se lasciare i proiettori accesi per 30, 60 o 90 secondi oppure di spegnerli. Per cambiare l'impostazione del temporizzatore, rivolgersi al concessionario autorizzato.

La temporizzazione spegnimento proiettori è programmabile sulle vetture dotate di Check Panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Il temporizzatore non interviene se i proiettori vengono spenti prima di disinserire l'accensione.

NOTA:

Per l'attivazione di questa funzione i proiettori devono essere

spenti entro i 45 secondi dal posizionamento su OFF del dispositivo di avviamento.

Segnalatore luci accese

Qualora si dimentichino i proiettori o le luci di parcheggio accesi o se il comando di regolazione intensità luminosa è ruotato sul fincorsa superiore, con chiave di accensione su OFF, all'apertura della porta lato guida si attiva un segnale acustico di richiamo.

FENDINEBBIA (per versioni/mercati, dove previsto)

 Per attivare i fendinebbia, inserire le luci di parcheggio o i proiettori fascio anabbagliante e premere la manopola di comando proiettori. Premendo una seconda volta la manopola di comando proiettori, i fendinebbia vengono disattivati.

PROTEZIONE DELLA BATTERIA

Questa funzione è stata progettata per proteggere la batteria e impedirne il

consumo nel caso in cui i proiettori, le luci di parcheggio o i fendinebbia restino accesi per un periodo di tempo prolungato con il commutatore di accensione in posizione LOCK. Trascorsi otto minuti dalla rotazione del commutatore di accensione su LOCK, se il commutatore proiettori si trova in una posizione diversa da OFF o AUTO, le luci si spengono automaticamente fino alla successiva accensione del commutatore di accensione o del commutatore proiettori.

La funzione di protezione batteria viene disabilitata se il commutatore di accensione è ruotato in una posizione diversa da LOCK entro gli otto minuti di temporizzazione.

LEVA DI COMANDO MULTIFUNZIONE

La leva di comando multifunzione si trova sul lato sinistro del piantone sterzo.



Leva di comando multifunzione

La leva di comando multifunzione controlla:

- indicatori di direzione;
- proiettori abbaglianti/anabbaglianti;
- lampeggio di avvertimento (avvisatore ottico);
- tergicristallo e tergilunotto - Funzioni di lavaggio;

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva di comando multifunzione in alto o in basso; le frecce di segnalazione ai lati del quadro strumenti lampeggeranno per indicare il corretto funzionamento degli indicatori di direzione anteriori e posteriori.

NOTA:

Se uno degli indicatori rimane inserito e non lampeggia o se lampeggia molto velocemente, controllare l'integrità delle lampade degli indicatori. La mancata accensione di uno dei segnalatori allo spostamento della leva di comando è dovuta, con molta probabilità, al fatto che la lampada stessa del segnalatore è fuori uso;

Cambio corsia assistito

Spostare leggermente verso l'alto o verso il basso la leva (posizione instabile), senza raggiungere lo scatto di arresto, e l'indicatore di direzione (sinistro o destro) lampeggerà tre volte e si spegnerà automaticamente.

Segnalatore mancato spegnimento indicatori di direzione

Se l'elettronica della vettura rileva che la vettura procede per circa 1,6 km a una velocità superiore a 29 km/h con gli indicatori di direzione inseriti, viene emesso un segnale acustico per avvertire il conducente.

INTERRUPTORE ABBAGLIANTI/ ANABBAGLIANTI

Se i proiettori sono accesi, premendo la leva di comando multifunzione verso la plancia portastrumenti si passa dal fascio anabbagliante al fascio abbagliante. Tirando indietro la leva in posizione neutra si ripristina il fascio anabbagliante.

LAMPEGGIO

È possibile fare delle segnalazioni luminose con i proiettori a un'altra vettura tirando leggermente verso di sé la leva di comando multifunzione. In tal modo si accendono i proiettori fascio abbagliante finché non si disinserisce la leva.

SMARTBEAM™ (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema SmartBeam™ fornisce una maggiore illuminazione notturna frontale automatizzando il controllo del fascio abbagliante mediante una telecamera digitale montata sullo specchio retrovisore interno. La telecamera rileva la luce delle altre vet-

ture e passa automaticamente dalla modalità fascio abbagliante alla modalità fascio anabbagliante finché la vettura in arrivo non esce dalla visuale del conducente.

Attivazione

1. Selezionare "Automatic High Beams - ON" (Abbaglianti automatici - Accesi) dall'EVIC. Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

2. Ruotare il commutatore proiettori in senso antiorario sulla posizione AUTO (A).

3. Per selezionare il fascio abbagliante dei proiettori, portare in avanti la leva di comando multifunzione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Leva di comando multifunzione" in questo capitolo.

NOTA:

Il sistema non si attiva finché la vettura non procede a una velocità di almeno 40 km/h.

Disattivazione

Eseguire una delle due procedure seguenti per disattivare il sistema SmartBeam™.

1. Selezionare "Automatic high beams - OFF" (Abbaglianti automatici - Spenti) attraverso l'EVIC. Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

2. Spostare la leva di comando multifunzione verso di sé per commutare i proiettori dal fascio abbagliante a quello anabbagliante.

3. Ruotare il commutatore proiettori in senso orario dalla posizione AUTO (A) alla posizione ON.

NOTA:

Se i proiettori e le luci di parcheggio posteriori delle vetture presenti nel campo visivo sono rotti, coperti di fango o ostruiti, i proiettori rimarranno accesi più a lungo (con il relativo impiego fino a una posizione più ravvicinata). Anche gli accumuli di sporcizia, le impurità ed altre ostruzioni sul para-

brezza o sull'obiettivo della telecamera impediscono il normale funzionamento del sistema.

IMPIANTO DI REGOLAZIONE ASSETTO FARI


 la vettura può essere dotata di un impianto di regolazione assetto fari. Questo sistema consente al conducente di mantenere la posizione corretta del fascio luminoso dei proiettori in base alla superficie della strada indipendentemente dal carico della vettura. L'interruttore di comando si trova sulla plancia portastrumenti accanto all'interruttore di regolazione intensità luminosa.

Per la regolazione, ruotare l'interruttore di comando fino a far coincidere l'indicatore con il numero corrispondente alla condizione di carico della vettura, secondo quanto riportato nella tabella.

Regolazione assetto fari	
0	* Solo conducente o conducente e passeggero sui sedili anteriori.
1	* Conducente, passeggero sedile anteriore e tutti e tre i sedili posteriori occupati <u>oppure</u> tutti i posti a sedere occupati (compresi quelli intermedi). * Tutti gli occupanti a bordo più un carico distribuito in modo uniforme dietro il sedile posteriore. Il peso complessivo dei passeggeri e del carico non supera la portata massima della vettura.

Regolazione assetto fari	
2	* Conducente, più un carico distribuito in modo uniforme dietro il sedile posteriore. Il peso complessivo del conducente e del carico non supera la portata massima della vettura.
* Posti disponibili:	
Sedili anteriori = 2	
Sedili centrali = 2	
Sedili posteriori = 2 o 3	
NOTA: i calcoli suddetti sono basati su un peso del passeggero di 75 kg.	

TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI

Il tergicristallo e il lavacristallo sono azionati da un interruttore incorporato nella leva di comando multifunzione. Ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione per selezionare la velocità tergicristalli desiderata.

NOTA:

Rimuovere sempre dal cristallo parabrezza eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alle spazzole di tornare in posizione di riposo. Il mancato ritorno delle spazzole in posizione di riposo alla disattivazione dell'interruttore tergicristallo può provocare il danneggiamento del motorino.



Comandi di lavaggio e tergitura

LAVACRISTALLO E TERGICRISTALLO ANTERIORE, CICLO SINGOLO

Utilizzare il funzionamento a ciclo singolo, se le condizioni atmosferiche rendono necessario l'uso intermittente dei tergicristalli.

Per attivare il funzionamento a ciclo singolo, premere l'estremità della leva di comando multifunzione verso l'interno (verso il piantone sterzo) al primo scatto e rilasciare. Per utilizzare il lavacristallo, premere l'estremità della leva al secondo scatto e mantenerla premuta durante l'erogazione del getto se desiderato. Se la leva viene premuta durante il funzionamento intermittente, i tergicristalli si attivano ed eseguono diversi cicli di tergitura dopo il rilascio dell'estremità della leva, quindi riprenderanno a funzionare secondo l'intervallo intermittente selezionato in precedenza. Se si preme l'estremità della leva mentre i tergicristalli si trovano nella posizione off, essi eseguiranno diversi cicli di pulizia per poi fermarsi.

FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE, LENTO E VELOCE DEI TERGICRISTALLI

Ruotare l'estremità della leva portandola in una delle prime cinque posizioni di scatto per il funzionamento

intermittente del tergicristallo, al sesto scatto per il funzionamento lento e al settimo scatto per il funzionamento veloce.

Utilizzare una delle cinque impostazioni di funzionamento intermittente del tergicristallo quando le condizioni meteorologiche richiedono un ciclo di tergitura singolo con un ritardo variabile tra i cicli. A velocità di guida superiori ai 16 km/h, il ritardo può essere regolato da un massimo di circa 18 secondi tra i cicli (primo scatto) fino a un ciclo ogni secondo (quinto scatto).

NOTA:

Se la velocità della vettura è inferiore a 16 km/h, i tempi di pausa sono doppi.

TERGI/LAVALUNOTTO

Ruotare l'interruttore girevole al primo scatto per attivare il funzionamento intermittente del tergilunotto. Per attivare il lavalunotto, ruotare completamente in avanti l'interruttore girevole; i getti di lavaggio rimangono attivati finché non si rilascia la

ghiera, quindi viene ripreso il funzionamento intermittente.

NOTA:

Il funzionamento intermittente del tergilunotto opera solo alla velocità intermedia.

ATTENZIONE!

L'improvvisa perdita di visibilità attraverso il parabrezza può causare incidenti. Potrebbe essere impossibile vedere altre vetture od ostacoli. Per evitare l'improvvisa formazione di ghiaccio sul parabrezza con temperature sottozero, scaldarlo con lo sbrinatori prima e durante l'uso del lavacrystallo.

TERGICRISTALLI A RILEVAMENTO PIOGGIA (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente il rilevamento dell'umidità sul parabrezza e attiva automaticamente i tergicristalli per il conducente. La funzione risulta di particolare utilità in caso di spruzzi dal fondo stradale o di vaporizzazione causata dai lavacrystalli anteriori

della vettura antistante. Per attivare questa funzione, ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione in una delle cinque posizioni di intermittenza del tergicristallo.

La sensibilità del sistema è regolabile mediante la leva di comando multifunzione. La posizione di sensibilità 3 è stata calibrata per offrire la migliore sensibilità di tergitura. Se si desidera una sensibilità maggiore, è possibile passare alle posizioni 4 o 5. Se si desidera una sensibilità minore, è possibile passare alle posizioni 2 o 1. Portare la leva di comando multifunzione in posizione OFF quando non si utilizza il sistema.

NOTA:

- **La funzione di rilevamento pioggia non si attiva con l'interruttore tergicristalli impostato su velocità alta o bassa.**
- **La funzione di rilevamento pioggia potrebbe inoltre non funzionare correttamente in presenza di ghiaccio o acqua salmastra sul parabrezza.**

- **L'utilizzo di Rain-X® o di prodotti contenenti cera o silicone può ridurre le prestazioni del sensore pioggia.**
- **La funzione di rilevamento pioggia può essere attivata e disattivata tramite il Check Panel (EVIC) (per versioni/mercati, dove previsto). Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".**

Il sistema di rilevamento pioggia è dotato di funzioni di protezione per le spazzole e i bracci del tergicristallo. Non funziona nelle seguenti condizioni:

- **Consenso tergitura a bassa temperatura** - La funzione di rilevamento pioggia non funziona quando il commutatore viene portato in fase di avviamento in posizione ON, la vettura è ferma e la temperatura esterna è inferiore a 0 °C, salvo che si azioni il comando tergicristalli sulla leva di comando multifunzione o la velocità della

vettura superi 0 km/h oppure la temperatura esterna aumenti oltre il punto di congelamento.

- **Consenso tergiture in folle** - La funzione di rilevamento pioggia non funziona quando il commutatore di accensione è in posizione ON, la leva del cambio è in posizione N (folle) e la velocità della vettura è inferiore a 8 km/h, salvo che si azioni il comando tergicristalli sulla leva di comando multifunzione o si sposti la leva del cambio dalla posizione N (folle).

LAVAPROIETTORI (per versioni/mercati, dove previsto)

La leva di comando multifunzione comanda il funzionamento dei lavaproiettori quando il commutatore di accensione è inserito (ON) e i proiettori sono accesi. La leva di comando multifunzione si trova sul lato sinistro del piantone sterzo.

Per utilizzare i lavaproiettori, portare la leva di comando multifunzione verso l'interno (verso il piantone sterzo) fino al secondo scatto e rila-

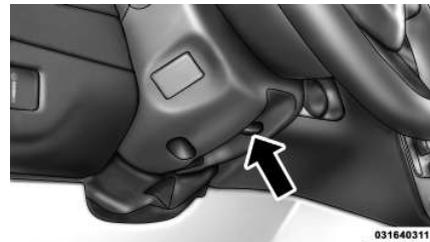
sciarela. I lavaproiettori spruzzeranno un getto temporizzato ad alta pressione di liquido lavacrystalli su ognuno dei trasparenti dei proiettori. Inoltre, i lavacrystalli spruzzano il liquido sul parabrezza e i tergicristalli effettuano un ciclo di tergiture.

NOTA:

Dopo avere ruotato il commutatore di accensione con i proiettori accesi, i lavaproiettori si attivano al primo getto dei lavacrystalli, quindi ogni undici getti.

PIANTONE STERZO TELESCOPICO E AD ASSETTO REGOLABILE

Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l'alto o il basso. Permette inoltre di allungare o accorciare il piantone. La leva dello sterzo telescopico ad assetto regolabile è situata sotto il volante all'estremità del piantone.



Leva dello sterzo telescopico ad assetto regolabile

- 1 - Posizione di blocco
- 2 - Posizione di sblocco

Per sbloccare il piantone sterzo, premere la leva verso il basso (verso il pavimento). Per regolare l'assetto del piantone spostare il volante verso l'alto o verso il basso secondo necessità. Per regolare la lunghezza del piantone sterzo, tirare il volante verso l'esterno o spingerlo verso l'interno secondo necessità. Per bloccare in sede il piantone sterzo, premere la leva verso l'alto fino al completo incedimento del piantone.

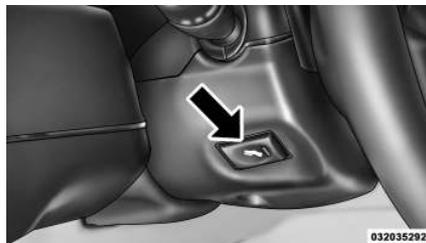
ATTENZIONE!

Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato possono comportare la perdita di controllo della vettura da parte del conducente. Accertarsi che il piantone sterzo sia bloccato prima di guidare la vettura. L'inosservanza di questo richiamo all'attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

PEDALI REGISTRABILI (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema dei pedali registrabili è previsto per consentire un maggiore comfort del conducente relativamente all'inclinazione del volante e alla posizione del sedile. Questa funzione consente ai pedali del freno, dell'acceleratore e della frizione (per versioni/mercati, dove previsto) di avanzare o allontanarsi dal conducente in modo tale da permettere una posizione ottimale rispetto al volante.

L'interruttore si trova sul lato sinistro del piantone sterzo.



Interruttore pedali regolabili

Premere l'interruttore in avanti per far avanzare i pedali (verso la parte anteriore della vettura).

Premere l'interruttore all'indietro per far arretrare i pedali (verso il conducente).

- È possibile registrare i pedali con l'accensione disinserita.
- La registrazione dei pedali **non** è possibile con il cambio della vettura in posizione R (retromarcia) o con il Cruise Control elettronico inserito. Nel caso in cui si tenti di eseguire la regolazione della posizione dei pedali con sistema bloccato, sulle vetture dotate di Check Panel (EVIC) vengono visualizzati i seguenti mes-

saggi ["ADJUSTABLE PEDAL DISABLED — CRUISE CONTROL ENGAGED" (REGOLAZIONE POSIZIONE PEDALI DISABILITATA - CRUISE CONTROL INSE- RITO) oppure "ADJUSTABLE PE- DAL DISABLED — VEHICLE IN REVERSE" (REGOLAZIONE PO- SIZIONE PEDALI DISABILITATA - VETTURA IN RETROMARCIA)].

AVVERTENZA!

Non sistemare oggetti sotto i pedali registrabili né ostacolarne in altro modo la mobilità, in quanto i pedali potrebbero risultrarne danneggiati. La corsa del pedale può risultare limitata se il suo spostamento è in- terrotto da un ostacolo sul percorso del pedale registrabile.

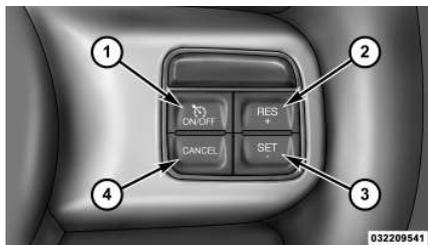
ATTENZIONE!

Non regolare i pedali mentre la vet- tura è in movimento. Si può perdere il controllo della vettura. Regolare i pedali solo a vettura ferma.

CRUISE CONTROL ELETTRONICO (per versioni/mercati, dove previsto)

Una volta attivato, il Cruise Control elettronico comanda il funzionamento dell'acceleratore a velocità superiori a 40 km/h.

I pulsanti del Cruise Control elettronico si trovano sul lato destro del volante.



- | | |
|--------------------------|-----------------------------|
| 1 — ON/OFF | 2 — RES + (RI-
CHIAMO +) |
| 4 — CANCEL
(CANCELLA) | 3 — SET - (IM-
POSTA -) |

NOTA:

Per assicurare un funzionamento corretto, il Cruise Control elettronico è stato progettato in modo tale da spegnersi in caso di aziona-

mento simultaneo di più funzioni. In questo caso è possibile riattivare il sistema premendo il pulsante ON/OFF del Cruise Control elettronico e reimpostando la velocità preimpostata desiderata della vettura.

ATTIVAZIONE

Premere il pulsante ON/OFF. La spia Cruise sul quadro strumenti si accende. Per disinserire il dispositivo, premere una seconda volta il pulsante ON/OFF. La spia Cruise Control si spegne. Se non viene usato, il dispositivo deve essere sempre escluso.

ATTENZIONE!

È pericoloso lasciare inserito il Cruise Control elettronico quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità. Si può perdere il controllo della vettura. Lasciare quindi sempre il dispositivo disinserito quando non è utilizzato.

IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Inserire il Cruise Control elettronico. Quando la vettura ha raggiunto la velocità desiderata, premere il pulsante SET (-) (IMPOSTA -) e rilasciarlo. Al rilascio dell'acceleratore la vettura procederà alla velocità selezionata.

NOTA:

prima di premere il pulsante SET -, la vettura deve viaggiare a velocità costante su un terreno pianeggiante.

DISATTIVAZIONE

Una leggera pressione sul pedale del freno, la pressione del pulsante CANCEL (CANCELLA) o la normale pressione sul pedale del freno durante il rallentamento della vettura disattivano il Cruise Control elettronico senza cancellare la memoria della velocità impostata. La memoria della velocità impostata si cancella solo premendo il pulsante ON/OFF o spegnendo il motore.

RICHIAMO VELOCITÀ

Per richiamare la velocità impostata in precedenza premere il pulsante RES (+) (RICHIAMO +) e rilasciarlo. È possibile utilizzare questa funzione a qualsiasi velocità superiore a 32 km/h.

MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ

Una volta impostato il Cruise Control elettronico, è possibile aumentare la velocità premendo il pulsante RES (+). Se il pulsante viene premuto costantemente, la velocità impostata continuerà ad aumentare fino al rilascio del pulsante, quindi la nuova velocità sarà mantenuta e memorizzata.

La pressione del pulsante RES (+) una volta consente di aumentare l'impostazione della velocità di 2 km/h. Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene un aumento di 2 km/h.

Per diminuire la velocità con il Cruise Control elettronico inserito, premere il pulsante SET -. Se il pulsante rimane premuto in maniera continua nella posizione SET -, la velocità im-

postata continuerà a diminuire fino al rilascio del pulsante. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il pulsante e la nuova velocità impostata verrà mantenuta e memorizzata.

La pressione del pulsante SET - una volta consente di ridurre l'impostazione della velocità di 2 km/h. Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene una riduzione di 2 km/h.

ACCELERAZIONE IN CASO DI SORPASSO

Premere l'acceleratore come si farebbe normalmente. Al rilascio del pedale la vettura riprenderà gradualmente la velocità memorizzata.

Impiego del Cruise Control elettronico su percorsi collinari

La marcia viene scalata in caso di percorrenza su percorsi collinari per mantenere la velocità impostata.

NOTA:

Il Cruise Control elettronico mantiene la velocità di crociera memorizzata anche in salita e in discesa.

Una leggera variazione della velocità su lievi salite è del tutto normale.

Su forti pendenze, la perdita o l'acquisto di velocità può essere notevole ed è pertanto preferibile escludere il dispositivo.

ATTENZIONE!

Il Cruise Control elettronico può essere pericoloso laddove il sistema non è in grado di mantenere una velocità di crociera costante. In determinate condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo della vettura e provocare un incidente. Non usare il Cruise Control elettronico in condizioni di traffico intenso o su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdruciolevoli.

ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA PARKSENSE® (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense® fornisce indicazioni visive e acustiche sulla distanza tra lo scudo posteriore e l'ostacolo rilevato quando si effettua la retromarcia, per esempio durante una manovra di parcheggio. Vedere Precauzioni per l'uso del sistema ParkSense® per raccomandazioni ed eventuali limitazioni di questo sistema.

Il sistema ParkSense® memorizza l'ultimo stato del sistema (abilitato o disabilitato) dall'ultimo ciclo di accensione quando il commutatore di accesso viene portato in posizione RUN.

Il sistema ParkSense® può essere attivo solo quando la leva del cambio è in posizione R (retromarcia). Con il sistema ParkSense® abilitato e la leva

del cambio nella posizione indicata, il sistema rimane attivo finché la velocità della vettura non raggiunge o supera i 18 km/h circa. Il sistema sarà nuovamente attivo se la velocità della vettura diminuisce al di sotto di 16 km/h.

SENSORI PARKSENSE®

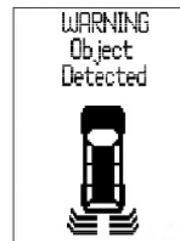
I quattro sensori ParkSense®, situati nello scudo/nel paraurti posteriore, sorvegliano la zona posteriore alla vettura che rientra nel loro campo di rilevamento. I sensori sono in grado di rilevare ostacoli da una distanza compresa tra circa 30 e 200 cm dallo scudo/paraurti posteriore in senso orizzontale, a seconda della posizione, dell'orientamento e del tipo di ostacolo.

DISPLAY DI SEGNALAZIONE PARKSENSE®

Il display di segnalazione ParkSense® viene visualizzato soltanto se è stata selezionata la voce SOUND AND DISPLAY (SEGNALE ACUSTICO E DISPLAY) nel capitolo Customer-Programmable Features (Funzioni

programmabili dal cliente) del Check Panel (EVIC). Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (Funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Il display di segnalazione ParkSense® si trova nel display dell'EVIC del quadro strumenti. Fornisce indicazioni visive e acustiche per segnalare la distanza tra lo scudo/il paraurti posteriore e l'ostacolo rilevato.



032839250

Display di segnalazione ParkSense® DISPLAY PARKSENSE®

Quando la vettura è in retromarcia, il display di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio si accende indicando lo stato del sistema.



032839247

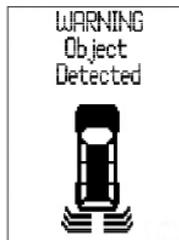
Sistema di assistenza al parcheggio ON



032737807

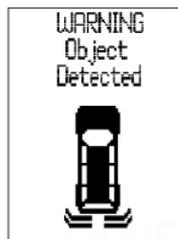
Sistema di assistenza al parcheggio OFF

Il sistema indica un ostacolo rilevato visualizzando tre archi a luce fissa e producendo un suono della durata di un secondo e mezzo. Mentre la vettura si avvicina all'oggetto, il display dell'EVIC visualizza un numero inferiore di archi e il suono passa da lento a veloce e, infine, a continuo.



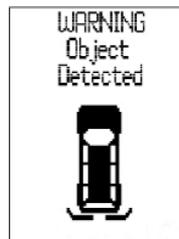
032839250

Suono lento



032839248

Suono veloce



032839248

Suono continuo

La vettura è prossima all'ostacolo quando il display dell'EVIC visualizza un solo arco lampeggiante ed emette un suono continuo. Nella tabella riportata di seguito è illustrato il funzionamento delle avvertenze quando il sistema rileva un ostacolo.

AVVERTENZE					
Distanza posteriore (cm)	Superiore a 200 cm	200-100 cm	100-65 cm	65-30 cm	Inferiore a 30 cm
Segnale acustico	Nessuno	Suono singolo 1/2 secondo	Lento	Veloce	Continuo
Messaggio display	Park Assist System ON (Sistema di assistenza al parcheggio ON)	Warning Object Detected (Attenzione: Oggetto rilevato)			
Archi	Nessuno	3 fissi (continuo)	3 lampeggianti lenti	2 lampeggianti lenti	1 lampeggiante lento
Volume autoradio abbassato	No	Sì	Sì	Sì	Sì

NOTA:

Quando il sistema emette una segnalazione acustica, il volume dell'autoradio, se accesa, viene abbassato dal sistema ParkSense®.

ABILITAZIONE/ DISABILITAZIONE PARKSENSE®

Il sistema ParkSense® può essere attivato e disattivato dal capitolo Customer-Programmable Features (Funzioni programmabili dal cliente) del Check Panel (EVIC). Le opzioni disponibili sono: OFF, SOUND ONLY

(SOLO SEGNALE ACUSTICO) o SOUND AND DISPLAY (SEGNALE ACUSTICO E DISPLAY). Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Quando il sistema ParkSense® è disattivato, sul quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio OFF) per circa cinque secondi. Vedere "Check Panel (EVIC)" in "Descrizione plancia por-

tastrumenti" per ulteriori informazioni. Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema è disabilitato, l'EVIC visualizza il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio OFF) finché la vettura è in retromarcia.

MANUTENZIONE SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA PARKSENSE®

In caso di avaria del sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®, il quadro strumenti emette un segnale acustico singolo, una sola volta per ciascun ciclo di accensione, e mostra il messaggio "CLEAN PARK ASSIST SENSORS" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio) o "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio). Vedere "Check Panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni. Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema ha rilevato uno stato di avaria, l'EVIC mostra il messaggio "CLEAN PARK ASSIST SENSORS" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio) o "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) finché la vettura è in retromarcia. In questa condizione, il

sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® non funziona.

Se sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "CLEAN PARK ASSIST SENSORS" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio) ma lo scudo/il paraurti posteriore è pulito e privo di neve, ghiaccio, fango, sporcizia o altra ostruzione, rivolgersi al proprio concessionario autorizzato.

Se il messaggio "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) viene visualizzato nell'EVIC, rivolgersi al proprio concessionario autorizzato.

PULIZIA DEL SISTEMA PARKSENSE®

Pulire i sensori del sistema ParkSense® con acqua, sapone specifico per automobili e un panno morbido. Non utilizzare panni ruvidi. Non rigare o urtare i sensori, onde evitare di danneggiarli.

PRECAUZIONI PER L'USO DEL SISTEMA PARKSENSE®

NOTA:

- **Accertarsi che il paraurti posteriore sia privo di neve, ghiaccio, sporcizia e detriti in modo che il sistema ParkSense® possa funzionare correttamente.**
- **I martelli pneumatici, i camion di grandi dimensioni e altre vibrazioni potrebbero avere ripercussioni sulle prestazioni del sistema ParkSense®.**
- **Quando si disattiva il sistema ParkSense®, il quadro strumenti visualizza "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio DISABILITATO). Inoltre, dopo averlo disattivato, il sistema ParkSense® rimane disattivo fino alla successiva riattivazione, anche in caso di disinserimento/reinserimento della chiave di accensione.**

- **Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema ParkSense® è disattivato, l'EVIC visualizza il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio DISABILITATO) finché la vettura è in retromarcia.**
- **Se l'autoradio è accesa quando il sistema ParkSense® emette una segnalazione acustica, il volume dell'autoradio viene abbassato.**
- **Pulire con regolarità tutti i sensori del sistema ParkSense®, facendo attenzione a non graffiarli o danneggiarli. I sensori non devono essere coperti di ghiaccio, neve, fanghiglia, fango, sporcizia o detriti. Onde evitare anomalie di funzionamento del sistema. Il sistema ParkSense® potrebbe non rilevare un ostacolo nella zona retrostante allo scudo/al paraurti, ovvero potrebbe fornire una falsa indicazione relativa alla presenza di un ostacolo dietro lo scudo/il paraurti.**
- **Oggetti come portabiciclette, attacchi rimorchi, ecc. non devono trovarsi entro 30 cm dallo scudo/paraurti posteriore durante la guida della vettura. La mancata osservanza di tale precauzione può comportare un errore di valutazione da parte del sistema, il quale potrebbe scambiare un oggetto in posizione ravvicinata come un'anomalia del sensore, con conseguente visualizzazione sull'EVIC del messaggio "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza parcheggio).**
- **Sulle vetture dotate di portellone, il sistema ParkSense® deve essere disattivato quando il portellone è abbassato o aperto e la vettura è in retromarcia. Un portellone abbassato potrebbe fornire una falsa indicazione di ostacolo dietro alla vettura.**

AVVERTENZA!

- **Il sistema ParkSense® è soltanto un ausilio a tale manovra e non è in grado di riconoscere ogni tipo di ostacolo, compresi quelli di piccole dimensioni. I cordoli dei marciapiedi possono essere rilevati solo temporaneamente o non esserlo affatto. Gli ostacoli che si trovano al di sopra o al di sotto del livello dei sensori non sono rilevati quando si trovano in prossimità della vettura.**
- **Durante l'utilizzo del sistema ParkSense®, la vettura deve essere guidata a bassa velocità per consentirne l'arresto tempestivo in caso di rilevamento di un ostacolo. Il conducente deve voltarsi e monitorare l'area retrostante la vettura anche quando utilizza il sistema ParkSense®.**

ATTENZIONE!

- Anche con l'utilizzo del sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®, la manovra di retromarcia va effettuata con cautela. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante la vettura e voltarsi per verificare l'eventuale presenza di pedoni, animali, altre vetture, ostacoli e punti ciechi prima di effettuare la retromarcia. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante la vettura. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Prima di utilizzare il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®, si consiglia vivamente di smontare dalla vettura il complessivo sfera di traino e relativo attacco quando questa non è impiegata per operazioni di traino. L'inosservanza di tale prescrizione può causare lesioni personali o danni alle vetture o agli ostacoli, in quanto, al momento della visualizzazione dell'unico arco lampeggiante e dell'emissione del suono continuo da parte del display di visualizzazione messaggi, l'attacco della sfera di traino verrebbe a trovarsi in posizione molto più ravvicinata all'ostacolo di quanto lo sarebbe lo scudo posteriore. Inoltre, i sensori potrebbero rilevare il complessivo sfera di traino e relativo attacco (a seconda della dimensione e della forma), fornendo una falsa indicazione della presenza di un ostacolo nella zona retrostante la vettura.

**TELECAMERA
RETROMARCIA
PARKVIEW® (per
versioni/mercati, dove
previsto)**

La vettura può essere dotata di una telecamera di retromarcia ParkView® che consente di visualizzare sullo schermo un'immagine dell'area posteriore circostante la vettura ogni volta che si innesta la retromarcia. L'immagine viene visualizzata sullo schermo del display autoradio multimediale/di navigazione e accompagnata da un avvertimento visualizzato nella parte superiore dello schermo che ricorda al conducente di controllare l'area circostante la vettura. Dopo cinque secondi, l'avvertimento scompare. La telecamera ParkView® si trova nella parte posteriore della vettura, sopra alla targa posteriore.

Quando si disinnesta la retromarcia, la modalità telecamera posteriore viene abbandonata e verrà visualizzata nuovamente la schermata di navigazione o audio.

Quando viene visualizzata, la griglia a linee statiche illustra la larghezza della vettura, mentre una linea tratteggiata di mezzzeria ne indica il cen-

tro per facilitare l'allineamento di un gancio di traino/ricevitore. La griglia a linee statiche visualizza zone separate che consentono di individuare la

distanza dalla parte posteriore della vettura. La tabella seguente illustra le distanze approssimative per ogni zona:

Zona	Distanza dalla parte posteriore della vettura
Rosso	0 - 30 cm
Giallo	30 cm - 1 m
Verde	1 m o superiore

ATTENZIONE!

Il conducente deve prestare attenzione durante la retromarcia anche se si utilizza la telecamera ParkView®. Esaminare sempre con attenzione il retro della vettura, prima di effettuare la retromarcia, e verificare la presenza di eventuali pedoni, altre vetture, ostacoli o punti ciechi. Si ricorda al conducente di porre la massima cautela durante le operazioni di retromarcia per evitare danni a proprietà o lesioni personali. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

AVVERTENZA!

- Per evitare danni alla vettura, il sistema ParkView® deve essere utilizzato solo come un ausilio al parcheggio. La telecamera non è in grado di individuare ogni ostacolo o oggetto presente sul percorso.
- Per evitare danni alla vettura procedere a bassa velocità quando si utilizza il sistema ParkView®, in modo da poter frenare tempestivamente in caso di rilevamento di un ostacolo. Il conducente deve voltarsi e monitorare frequentemente l'area retrostante la vettura anche quando utilizza il sistema ParkSense®.

NOTA:

Se si accumulano neve, ghiaccio, fango o altri materiali estranei sull'obiettivo della telecamera, pulire e risciacquare con acqua e asciugare con un panno morbido. Non coprire l'obiettivo.

ACCENSIONE O SPEGNIMENTO PARKVIEW® - CON AUTORADIO MULTIMEDIALE/DI NAVIGAZIONE

1. Premere il tasto meccanico "Menu".
2. Selezionare il tasto elettronico "System setup" (Impostazioni sistema).

3. Premere il tasto elettronico "Camera setup" (Impostazioni telecamera).

4. Attivare o disattivare la funzione della telecamera posteriore selezionando "Enable rear camera in reverse" (Abilita telecamera in retromarcia).

5. Premere il tasto elettronico "Save" (Salva).

ACCENSIONE O SPEGNIMENTO PARKVIEW® - SENZA AUTORADIO MULTIMEDIALE/DI NAVIGAZIONE

1. Premere il tasto meccanico "Menu".

2. Selezionare il tasto elettronico "System setup" (Impostazioni sistema).

3. Attivare o disattivare la funzione della telecamera posteriore selezionando "Enable rear camera in reverse" (Abilita telecamera in retromarcia).

CONSOLE A PADIGLIONE

CONSOLE A PADIGLIONE ANTERIORE

Sono disponibili due versioni della console a padiglione. Il modello di base della console a padiglione anteriore è dotato di luci di cortesia/lettura a incandescenza fisse, vano portaocchiali apribile e specchio di conversazione. Il modello della console a padiglione anteriore versione lusso è dotato di una luce LED che illumina i portabicchieri sulla plancia portastrumenti, due luci LED orientabili, il vano portaocchiali apribile, lo specchio retrovisore di conversazione, gli interruttori porte scorrevoli a comando elettrico opzionali e un interruttore portellone a comando elettrico opzionale.

NOTA:

Il modello della console con tetto apribile versione lusso comprende tutte le opzioni menzionate sopra tranne il vano portaocchiali.



033335293

Console a padiglione

ILLUMINAZIONE DI CORTESIA/INTERNA

Sul lato anteriore della console sono alloggiati due luci di cortesia (la plafoniera standard ha due pulsanti). Queste luci si accendono anche all'apertura di una porta anteriore, di una porta scorrevole o del portellone. Se la vettura è provvista della funzione di chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE), le luci si accenderanno anche premendo il pulsante UNLOCK sul telecomando stesso.

Le luci di cortesia hanno anche la funzione di luci di lettura. Premere ogni trasparente per accendere le luci dall'interno della vettura. Per lo spegnimento, agire nuovamente su cia-

scun trasparente. Per regolare l'orientamento delle luci, premere sull'anello esterno sul quale sono contrassegnate quattro frecce direzionali (solo luci a LED).

Anche l'area attorno ai portabicchieri sulla plancia portastrumenti è illuminata da una luce incorporata nella console a padiglione (solo console versione lusso). Questa luce si accende quando si ruota il commutatore proiettori e la sua luminosità varia quando si ruota verso l'alto o verso il basso il comando di regolazione intensità luminosa.

VANO PORTAOCCHIALI (SOLTANTO MODELLO PRIVO DI TETTO APRIBILE)

Sulla parte anteriore della console a padiglione è previsto un ripostiglio per due paia di occhiali.

Dalla posizione chiusa, premere il dispositivo di chiusura dello sportello per aprire il vano.



Dispositivo di chiusura dello sportello

Lo sportello ruoterà lentamente fino alla posizione di completa apertura.



Posizione di completa apertura

Da questa posizione, lo sportello può essere completamente chiuso oppure, ruotandolo verso l'alto di 3/4 della corsa e quindi rilasciandolo, esso può essere posizionato in modo da consentire l'uso dello specchio retrovisore di conversazione.



Posizione dello specchio retrovisore di conversazione

NOTA:

Dalla posizione "specchio retrovisore di conversazione", lo sportello può solo essere chiuso.

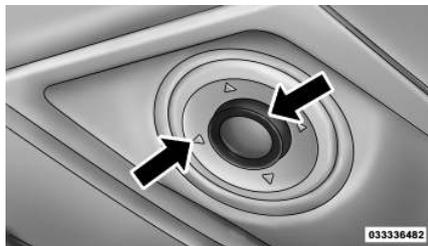
Per ritornare alla posizione completamente aperta, lo sportello deve essere chiuso, quindi aperto, premendo di nuovo il dispositivo di chiusura per consentire lo sgancio.

LUCI DI CORTESIA/ LETTURA (per versioni/mercati, dove previsto)

La console a padiglione dispone di due serie di luci di cortesia. Queste luci si accendono anche all'apertura di una porta anteriore, di una porta scorrevole o del portellone. Se la vet-

tura è provvista della funzione di chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE), le luci si accenderanno anche premendo il pulsante UNLOCK sul telecomando stesso.

Le luci di cortesia hanno anche la funzione di luci di lettura. Premere ogni trasparente per accendere le luci dall'interno della vettura. Per lo spegnimento premere nuovamente su ciascun trasparente. Per regolare l'orientamento delle luci premere sull'anello esterno sul quale sono contrassegnate quattro frecce direzionali.

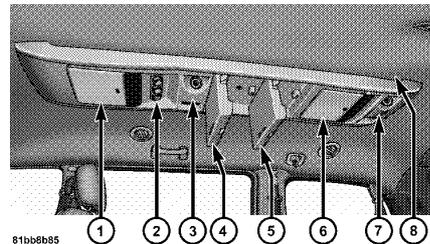


Luci di lettura

CONSOLE A PADIGLIONE POSTERIORI (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di stivaggio della console a padiglione posteriore è disponibile in due versioni: con o senza tetto apribile.

Un LED supplementare sul lato anteriore della console posteriore illumina l'area vano gambe sulla fila anteriore in modalità cortesia, per maggiore comodità.



Caratteristiche del vano a padiglione

- | | |
|-------------------------------|---------------------------|
| 1 — DVD ¹ | 5 — Vano porta-oggetti |
| 2 — Climatizzatore posteriore | 6 — DVD ¹ |
| 3 - Illuminazione interna | 7 - Illuminazione interna |
| 4 — Vano porta-oggetti | 8 — Lampada alogena |
- ¹ (per versioni/mercati, dove previsto)

Luci alogene della console posteriore

La console a padiglione posteriore è dotata di luci alogene a incasso disposte lungo il perimetro della base della console. Questa caratteristica fornisce ulteriori opzioni di illuminazione durante il viaggio ed è comandata tramite il commutatore proiettori. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Luci/Luci alogene (per

versioni/mercati, dove previsto)" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore del tetto apribile a comando elettrico è ubicato sulla console a padiglione tra le alette parasole.



Interruttore comando tetto apribile

ATTENZIONE!

- Non lasciare mai bambini all'interno di una vettura con il commutatore di accensione inserito. Se si agisce inavvertitamente sull'interruttore di comando del tetto gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il tetto in movimento e la propria sede. Potrebbero conseguire lesioni gravi o addirittura letali.
- Con il tetto aperto aumenta il rischio, in caso di incidente, di essere proiettati fuori dall'abitacolo. Potrebbero anche verificarsi gravi lesioni personali. Accertarsi pertanto che tutti gli occupanti della vettura indossino correttamente le cinture di sicurezza.
- Non consentire ai bambini di giocare con i comandi del tetto apribile. È inoltre estremamente pericoloso sporgere le mani o altre parti del corpo, come pure oggetti di qualsiasi tipo, attraverso il vano del tetto. Potrebbero verificarsi lesioni personali.

APERTURA DEL TETTO APRIBILE - IMPULSO SINGOLO

Premere l'interruttore all'indietro e rilasciarlo entro un secondo per consentire l'apertura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto apribile si aprirà completamente e si arresterà automaticamente. Questo tipo di apertura è denominato "a impulso singolo". Durante l'apertura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe l'apertura del tetto.

APERTURA DEL TETTO APRIBILE - MODALITÀ MANUALE

Per aprire il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore all'indietro per una completa apertura. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di apertura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE - IMPULSO SINGOLO

Premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo entro un secondo per consentire la chiusura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto apribile si chiude completamente per poi arrestarsi automaticamente. Questo tipo di chiusura è denominato "a impulso singolo". Durante la chiusura a impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe l'apertura del tetto apribile.

CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE - MODALITÀ MANUALE

Per chiudere il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore in avanti. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di chiusura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

FUNZIONE PROTEZIONE DURANTE L'APERTURA

Questa funzione rileva la presenza di un eventuale ostacolo durante l'apertura del tetto apribile con chiusura a impulso singolo. Se rileva un ostacolo, il tetto apribile si ritrae automaticamente. In tal caso rimuovere l'ostacolo. Quindi premere l'interruttore in avanti e rilasciare la chiusura a impulso singolo.

NOTA:

Se si tenta di chiudere il tetto apribile per tre volte consecutive, la protezione durante l'apertura viene disattivata; il quarto tentativo dovrà avvenire manualmente con la protezione disattivata.

ESCLUSIONE PROTEZIONE DURANTE L'APERTURA

Se un qualsiasi ostacolo (ghiaccio, detriti, ecc.) impedisce la chiusura del tettuccio, premere l'interruttore in avanti e tenerlo premuto per due secondi dopo l'inversione di direzione in

modo da consentire il movimento del tetto apribile verso la posizione di chiusura.

NOTA:

La protezione durante l'apertura è disabilitata con l'interruttore premuto.

APERTURA A COMPASSO DEL TETTO APRIBILE - IMPULSO SINGOLO

Premere e rilasciare il pulsante di apertura a compasso, per portare il tetto apribile nella posizione a compasso. Questo tipo di apertura è denominato "a compasso a impulso singolo" e può essere attivato indipendentemente dalla posizione del tetto apribile. Durante l'apertura a compasso a impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

FUNZIONAMENTO PARASOLE

La tendina parasole può essere aperta manualmente. Tuttavia, si apre automaticamente all'apertura del tetto apribile.

NOTA:

La tendina non può essere chiusa se il tetto è aperto.

EFFETTO VENTO

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. La vettura può mostrare un effetto vento con i finestrini abbassati o il tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) in alcune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con i finestrini posteriori aperti, aprire sia i finestrini anteriori che quelli posteriori per ridurre al minimo l'effetto. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un finestrino.

MANUTENZIONE DEL TETTO APRIBILE

Per la pulizia del pannello di vetro usare esclusivamente un solvente non abrasivo e un panno morbido.

FUNZIONAMENTO CON ACCENSIONE DISINSERITA

Per le vetture non equipaggiate con il Check Panel (EVIC), l'interruttore tetto apribile a comando elettrico rimarrà attivo per 45 secondi dopo aver ruotato il commutatore di accensione in posizione di blocco. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

NOTA:

Per le vetture dotate di EVIC, l'interruttore del tetto apribile a comando elettrico resta attivo fino a circa dieci minuti dopo la rotazione del commutatore di accensione in posizione di blocco. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

TETTO APRIBILE COMPLETAMENTE CHIUSO

Premendo l'interruttore in avanti e rilasciandolo, il tetto apribile si chiude completamente.

PRESE DI CORRENTE (per versioni/mercati, dove previsto)

Sulla parte inferiore della plancia portastrumenti, sotto il comparto portaoggetti aperto, sono presenti due prese di corrente a 12 V (13 A). La presa lato guida riceve corrente dal commutatore di accensione mentre la presa lato passeggero è collegata direttamente alla batteria. La presa lato guida aziona inoltre l'accendisigari (per versioni/mercati, dove previsto con un pacchetto fumatori opzionale).

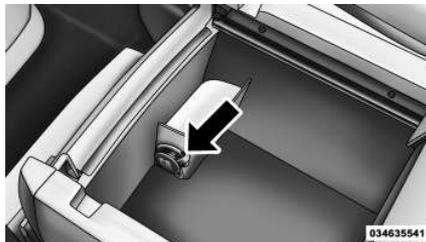


Prese di corrente sulla plancia portastrumenti

AVVERTENZA!

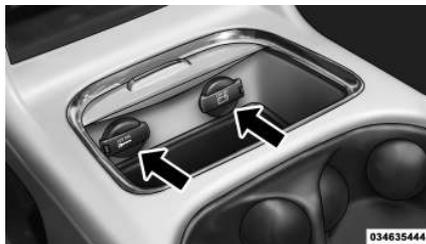
- Non superare la potenza massima di 160 Watt (13 A) a 12 V. Se il rapporto di potenza di 160 Watt (13 A) viene superato, sostituire il fusibile che protegge il sistema.
- Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non inserire altri oggetti nelle prese di corrente per non danneggiare la presa stessa o bruciare il fusibile. L'uso improprio delle prese di corrente può provocare danni non coperti dalla nuova garanzia limitata della vettura.

Una presa nella console a pavimento amovibile (per versioni/mercati, dove previsto) condivide un fusibile con la presa inferiore sulla plancia portastrumenti ed è inoltre collegata alla batteria. Non superare la potenza massima di 160 Watt (13 A) condivisa tra la presa inferiore sulla plancia portastrumenti e la presa sulla console a pavimento amovibile.



Preso della console amovibile

Sulle vetture dotate di Super console, le prese di corrente sono situate sotto il coperchio a scomparsa. Per accedere alle prese di corrente, premere sul coperchio e farlo scorrere verso la plancia portastrumenti.

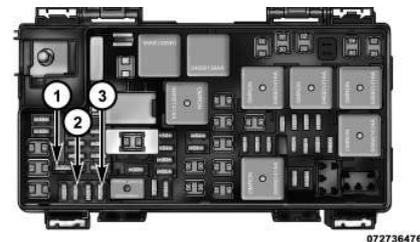


Prese di corrente sulla Super console

La presa nel pannello posteriore vicino al portellone e la presa superiore nella plancia portastrumenti sono entrambe controllate dal commutatore di accensione. Ciascuna di queste

prese può supportare 160 Watt (13 A). Non superare 160 Watt (13 A) per ciascuna di queste prese.

Le prese sono provviste di tappi di protezione antimarrimento recanti il simbolo di una chiave o di una batteria per indicare la sorgente di alimentazione. La presa di corrente situata sulla parte inferiore della plancia portastrumenti è alimentata direttamente dalla batteria. L'inserimento di oggetti nella presa può scaricare la batteria e/o impedire l'avviamento del motore.



Fusibili delle prese di corrente

- 1 - Fusibile M7 20 A giallo, presa di corrente
- 2 - Fusibile M6 20 A giallo, accendisigari su plancia portastrumenti
- 3 - Fusibile M36 20 A giallo, presa di corrente su plancia portastrumenti o con console

ATTENZIONE!

Per evitare lesioni gravi o mortali:

- Solo i dispositivi progettati per l'uso in questo tipo di presa devono essere inseriti in una presa a 12 V.
- Non toccarlo con le mani bagnate.
- Chiudere lo sportello quando non è in uso e mentre si guida la vettura.
- L'errata manipolazione della presa può causare scosse elettriche e guasti.

AVVERTENZA!

- Molti accessori che possono essere collegati alla presa assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio, telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

(Continua)

AVVERTENZA! (Continua)

- Determinati accessori che assorbono molta corrente (ad esempio refrigeratori, aspirapolveri, luci, ecc.) possono provocare il deterioramento della batteria ancora più rapidamente. Usarli quindi in modo intermittente e con la massima accortezza.
- Dopo l'uso di accessori ad alto assorbimento, o dopo lunghi periodi di inattività della vettura (con gli accessori lasciati collegati alla presa), usare la vettura per un tempo sufficientemente lungo da consentire all'alternatore di ricaricare la batteria.
- Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non appendere alla spina alcun tipo di utilizzatore o di staffa per utilizzatore. L'uso improprio della presa di corrente può provocare danni.

**PACCHETTO FUMATORI
(per versioni/mercati,
dove previsto)**

Il pacchetto fumatori opzionale installato dai concessionari autorizzati prevede un posacenere rimovibile da inserire in uno dei due portabicchieri sulla plancia portastrumenti centrale anteriore. Per montare il posacenere, allinearne in modo che la presa per il pollice sul coperchio sia rivolta all'indietro. Premere il posacenere in uno dei portabicchieri per fissarlo. Tirare verso l'alto il posacenere per rimuoverlo per la pulizia e/o per lo stoccaggio.

Il portabicchieri del rivestimento posteriore sinistro è progettato per accogliere un secondo posacenere, se lo si desidera.

**INVERTITORE DI
ALIMENTAZIONE (per
versioni/mercati, dove
previsto)**

Una presa per invertitore di alimentazione da 110 V, 150 Watt (per versioni/mercati, dove previsto) con-

verte la corrente CC in corrente CA ed è situata sul pannello di rivestimento posteriore sinistro subito dietro il sedile passeggero sinistro di seconda fila.



Pres a dell'invertitore di alimentazione

L'interruttore dell'invertitore di alimentazione è situato sulla plancia portastrumenti sotto i comandi del climatizzatore.

Per attivare la presa di corrente, premere l'interruttore una volta. Premere l'interruttore una seconda volta per disattivare la presa di corrente.

Questa presa può alimentare telefoni cellulari, strumenti elettronici e altri apparecchi a bassa potenza che richiedono elettricità fino a 150 Watt. Alcune console di fascia alta, come

Playstation3 e Xbox360, e la maggior parte degli attrezzi elettrici superano tale limite di potenza.

L'invertitore di alimentazione è progettato con una protezione da sovraccarico integrata. Se si supera la potenza nominale di 150 Watt, l'invertitore di alimentazione si spegne automaticamente. Una volta che il dispositivo elettrico è stato rimosso dalla presa, l'invertitore dovrebbe ripristinarsi automaticamente. Se la potenza nominale supera all'incirca 170 Watt, l'invertitore di alimentazione potrebbe dover essere ripristinato manualmente. Per ripristinare l'invertitore manualmente, premere sul pulsante ON e OFF dell'invertitore di alimentazione. Per evitare di sovraccaricare il circuito, verificare le potenze nominali sui dispositivi elettrici prima di utilizzare l'invertitore.

PORTABICCHIERI

All'interno della vettura sono disponibili due portabicchieri. Tutti i rivestimenti sono rimovibili per consentirne la pulizia. Estrarre il rivestimento flessibile dal cassetto o supporto por-

tabicchieri iniziando da un lato per facilitare la rimozione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Pulizia dei portabicchieri della plancia portastrumenti" in "Manutenzione".

PORTABICCHIERI SULLA PLANCIA PORTASTRUMENTI

I portabicchieri sulla plancia portastrumenti sono situati in un cassetto estraibile appena al di sopra del comparto portaoggetti.



Portabicchieri anteriore

Estrarre con decisione il cassetto fino al suo arresto e posizionare il contenitore in uno dei due alloggiamenti portabicchieri. I portabicchieri sono progettati per accogliere un'ampia varietà di tipi e dimensioni di conte-

nitore. Premere il contenitore per inserirlo nei dispositivi di ritengo del portabicchieri.

SUPER CONSOLE (per versioni/mercati, dove previsto)

Sui modelli dotati di Super console, sono disponibili due portabicchieri situati al centro.



Portabicchieri sulla Super console

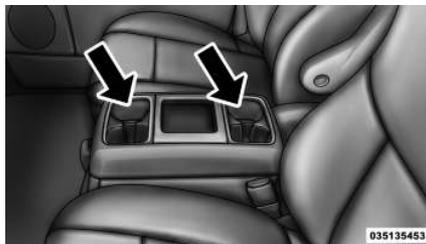
Per i passeggeri posteriori, sono previsti due portabicchieri situati nel cassetto estraibile sul retro della Super console. Per utilizzare i portabicchieri, estrarre il cassetto fino alla prima posizione.



Portabicchieri posteriori

PORTABICCHIERI SULLA CONSOLE VERSIONE LUSSO (per versioni/mercati, dove previsto)

Sui modelli dotati di console centrale versione lusso, sono disponibili quattro portabicchieri situati sulla parte superiore della console.



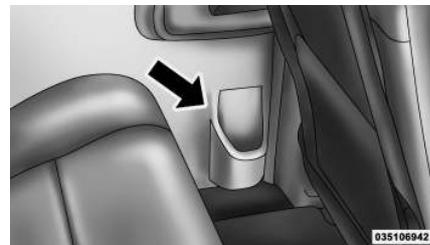
Portabicchieri sulla console versione lusso

PORTABOTTIGLIE INTERNI

Nell'interno sono predisposti quattro portabottiglie. Un portabottiglie è ricavato nel pannello di rivestimento interno di ciascuna porta anteriore e uno è ricavato nel pannello di rivestimento interno di ciascuna porta laterale scorrevole. Ciascun portabottiglie può alloggiare bottiglie in plastica da 0,6 litri.

ATTENZIONE!

Eventuali contenitori di liquido caldo sistemati nel portabottiglie potrebbero versarsi alla chiusura della porta, provocando ustioni ai passeggeri. Chiudere le porte con la dovuta attenzione per evitare lesioni.



Portabottiglie interno

Due tasche a rete esterne sono disponibili sui sedili intermedi. Le tasche a rete sono sufficientemente flessibili per contenere scatole di succhi di frutta, giocattoli o lettori MP3, ecc.

PACCHETTO FUMATORI (per versioni/mercati, dove previsto)

Il pacchetto fumatori opzionale installato dai concessionari autorizzati prevede un posacenere rimovibile da inserire in uno dei due portabicchieri sulla plancia portastrumenti centrale anteriore. Per montare il posacenere, allinearne in modo che la presa per il pollice sul coperchio sia rivolta all'indietro. Premere il posacenere in uno dei portabicchieri per fissarlo. Tirare verso l'alto il posacenere per rimuoverlo per la pulizia e/o per lo stoccaggio.

Il portabicchieri del rivestimento posteriore sinistro è progettato per accogliere un secondo posacenere, se lo si desidera.

ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI

VANI PORTAOGGETTI

I vani portaoggetti superiore e inferiore sono situati sul lato passeggero della plancia portastrumenti.

Vano portaoggetti superiore

Per aprire il vano portaoggetti superiore, premere sul pulsante, situato sul lato sinistro dello sportello superiore. Lo sportello si apre automaticamente.



Vano portaoggetti superiore

Per chiudere lo sportello del vano portaoggetti, premere verso il basso la superficie dello sportello per agganciare il dispositivo di chiusura.

Vano portaoggetti inferiore

Per aprire il vano portaoggetti inferiore, tirare la maniglia di sgancio.



Vano portaoggetti inferiore

AREA DI STIVAGGIO NEI PANNELLI DI RIVESTIMENTO PORTE

Area di stivaggio nella porta anteriore

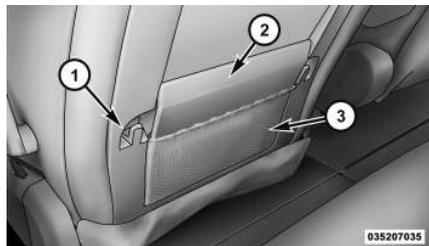
I pannelli di rivestimento interni di entrambe le porte anteriori sono dotate di diverse tasche utilizzabili per riporre degli oggetti.

ATTENZIONE!

Eventuali contenitori di liquido caldo sistemati nel portabottiglie potrebbero versarsi alla chiusura della porta, provocando ustioni ai passeggeri. Chiudere le porte con la dovuta attenzione per evitare lesioni.

AREA DI STIVAGGIO NELLO SCHIENALE DEL SEDILE LATO GUIDA (per versioni/mercati, dove previsto)

Lo schienale del sedile lato guida è dotato di una tasca portaoggetti principale su tutti i modelli e una seconda tasca a rete opzionale.

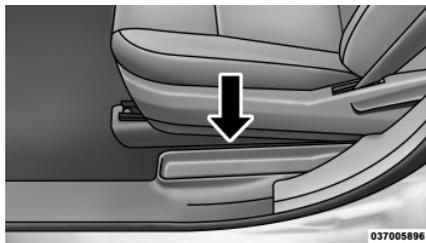


Area di stivaggio nello schienale del sedile lato guida

- 1 - Gancetto portaborsa
- 2 - Tasca standard
- 3 - Tasca a rete

PORTAOMBRELLI

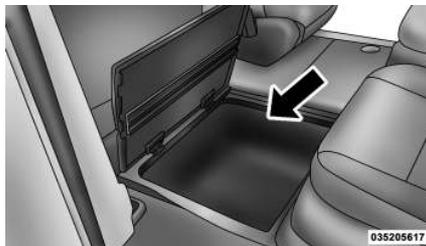
Un portaombrelli è stato ricavato nella modanatura del batticalcagno ingresso porta anteriore sinistra.



Portaombrelli

COMPARTI PORTAOGGETTI SUI SEDILI DI SECONDA FILA

L'area sotto i coperchi a pavimento, situati davanti ai sedili di seconda fila, è disponibile per riporre degli oggetti.



Sgancio dei coperchi dei comparti portaoggetti

Tirare verso l'alto il dispositivo di chiusura del comparto portaoggetti in modo da aprire il coperchio. Spostare

il dispositivo di bloccaggio del comparto portaoggetti in posizione di "Sblocco" per accedere più comodamente al comparto stesso.

AVVERTENZA!

Il coperchio del comparto portaoggetti deve essere ben chiuso e agganciato per evitare danni dovuti al contatto con le guide di scorrimento dei sedili anteriori che si trovano molto vicine.

ATTENZIONE!

In caso di collisione, la non corretta chiusura dei coperchi dei comparti portaoggetti può essere causa di gravi lesioni.

- Non guidare la vettura con i coperchi dei comparti portaoggetti in posizione di apertura.
- Con vettura in movimento tenere i coperchi dei comparti portaoggetti chiusi e bloccati.
- Non aprire i coperchi dei comparti portaoggetti con vettura in movimento.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non usare il dispositivo di chiusura per bloccare il coperchio in posizione aperta.

**MISURE DI SICUREZZA
RIGUARDANTI I
COMPARTI
PORTAOGGETTI**

Attenersi rigorosamente alle seguenti avvertenze per evitare lesioni personali o danni alla vettura:

ATTENZIONE!

- Quando la vettura è incustodita, chiudere sempre i coperchi dei compartimenti portaoggetti.
- Evitare che i bambini abbiano accesso ai compartimenti portaoggetti dei sedili della seconda fila. Una volta all'interno del compartimento portaoggetti, i bambini potrebbero non essere in grado di fuoriuscirne. Se rimangono intrappolati nel compartimento portaoggetti, i bambini potrebbero subire conseguenze letali per asfissia o colpo di calore.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- In caso di collisione, la non corretta chiusura dei coperchi dei compartimenti portaoggetti può essere causa di gravi lesioni.
- Non guidare la vettura con i coperchi dei compartimenti portaoggetti in posizione di apertura. Con vettura in movimento tenere i coperchi dei compartimenti portaoggetti chiusi e bloccati.
- Non aprire i coperchi dei compartimenti portaoggetti con vettura in movimento.
- Non usare il dispositivo di chiusura per bloccare il coperchio in posizione aperta.

AVVERTENZA!

Il coperchio del compartimento portaoggetti deve essere ben chiuso e agganciato per evitare danni dovuti al contatto con le guide di scorrimento dei sedili anteriori che si trovano molto vicine.

Leva di sgancio di emergenza del coperchio del compartimento portaoggetti del sedile

Quale misura di sicurezza, è possibile che nel dispositivo di chiusura del coperchio del compartimento portaoggetti sia incorporata una leva di sgancio di emergenza.



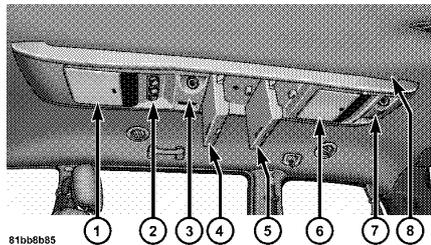
Leva di sgancio di emergenza del coperchio del compartimento portaoggetti

NOTA:

Qualora un individuo resti bloccato all'interno del compartimento portaoggetti, il coperchio può essere aperto dall'interno premendo sulla leva fosforescente attaccata al meccanismo di chiusura del coperchio del compartimento stesso.

AREA DI STIVAGGIO DELLE CONSOLE A PADIGLIONE CENTRALE E POSTERIORE (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di stivaggio della console a padiglione è disponibile in diverse opzioni.



Caratteristiche console a padiglione

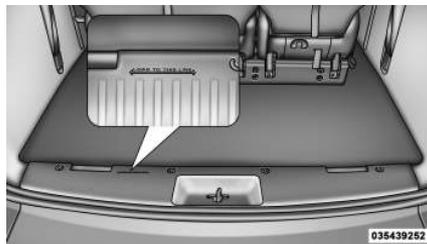
- | | |
|-------------------------------|-----------------------|
| 1 — DVD ¹ | 5 — Vano portaoggetti |
| 2 — Climatizzatore posteriore | 6 — DVD ¹ |
| 3 - Luci di cortesia | 7 - Luci di cortesia |
| 4 — Vano portaoggetti | 8 — Lampada alogena |
- ¹ (per versioni/mercati, dove previsto)

APPENDIABITI

Gli appendiabiti sono situati lungo il rivestimento padiglione in corrispondenza dei sedili di seconda e terza fila. Il limite di carico degli appendiabiti è 4,5 kg. Il superamento del limite di carico degli appendiabiti può provocare la rottura o lo sgancio dalla vettura.

VANO DI CARICO POSTERIORE

Il rivestimento della soglia del piano di carico reca in rilievo la scritta "Load To This Line" (Non superare questo limite). Questo rilievo delimita l'estremità posteriore della zona di carico per evitare che quest'ultimo possa interferire con la chiusura del portellone.



Limite di carico del vano di carico posteriore

NOTA:

Con tutti i sedili posteriori rimossi o ribaltati, è possibile caricare materiale da costruzione di dimensioni 1,2 m x 2,4 m sul pavimento della vettura con il portellone chiuso. I sedili anteriori devono essere spostati leggermente in avanti rispetto alla posizione più arretrata.

Oltre al vano di carico posteriore, alcuni modelli presentano anche delle aree di stivaggio aperte situate sui pannelli di rivestimento posteriori.



Area di stivaggio sui pannelli di rivestimento

CARATTERISTICHE CONSOLE

Le console sono disponibili in tre modelli: base, versione lusso e Super.

ATTENZIONE!

Non utilizzare la vettura con lo sportello di un vano console aperto. Durante la guida i telefoni cellulari, i riproduttori musicali e altri dispositivi elettronici portatili devono essere opportunamente riposti. L'uso di questi dispositivi durante la guida può essere causa di incidenti dovuti a distrazione con conseguenti lesioni dall'esito anche letale.

CONSOLE VERSIONE BASE

Le caratteristiche della console versione base sono le seguenti:

- Il profilo della console base consente agli occupanti di passare facilmente dalla prima alla seconda fila.
- I quattro portabicchieri possono alloggiare bicchieri di misura extra large o bottiglie in plastica da 0,6 litri. I portabicchieri sono lavabili in lavastoviglie.

- I portabicchieri sono rimovibili per accedere a un ampio comparto portaoggetti.
- La console versione base può essere rimossa dalla vettura per guadagnare ulteriore spazio sul pavimento rimuovendo il coperchio e il fermo alla base della console.

Smontaggio della console a pavimento versione base

1. Togliere il tappo e il fermaglio dell'ancoraggio anteriore.
2. Far scorrere la base della console in avanti sollevandola leggermente per disimpegnare il gancio del pianale di carico posteriore.
3. Rimuovere la console.

Rimontaggio della console versione base

1. Posizionare la console con una lieve inclinazione (la parte anteriore leggermente più alta rispetto a quella posteriore).
2. Far scorrere la console indietro nella staffa/gancio del pavimento.

3. Allineare la console finché il foro del tappo dell'ancoraggio anteriore non è centrato sul foro del verricello.

4. Rimontare prima il fermaglio e quindi spingere verso il basso sulla console con una lieve pressione, quindi rimontare il tappo di protezione.

5. Tirare verso l'alto la console per verificarne il completo e corretto fissaggio.

ATTENZIONE!

In caso di incidente, l'errato montaggio della console centrale a pavimento amovibile può essere causa di gravi lesioni. Verificare che la console centrale sia saldamente bloccata.

CONSOLE VERSIONE LUSSO (per versioni/ mercati, dove previsto)

La console a tre scomparti con ripostiglio scorrevole, vano portaoggetti superiore scorrevole e ampi spazi portaoggetti offre la possibilità di configurazioni multiple.

- Quattro portabicchieri con rivestimento adatto al lavaggio in lavastoviglie. I portabicchieri possono contenere bottiglie di plastica, bicchieri grandi o tazze con manico.
- Vano portaoggetti superiore
- Il comparto portaoggetti superiore può contenere nove CD normali o 18 CD sottili o altri articoli
- Un ampio vano centrale può alloggiare le cuffie per l'impianto di intrattenimento DVD posteriore disponibile o altri articoli
- La presa a 12 V c.c. fornisce un'alimentazione continua all'interno della consolle per telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici.
- Accessibile dai passeggeri posteriori
- Regolazioni multiple
- Rimuovibili dalla vettura per ulteriore spazio a pavimento

Le sezioni superiore e centrale della consolle scorrono in avanti e indietro per offrire ulteriore comfort agli utilizzatori. Per la pulizia è possibile estrarre agevolmente l'insero porta-

bicchieri monopezzo su entrambe le cavità. I portabicchieri sono anche in grado di accogliere bicchieri e bottiglie di ampie dimensioni (0,6 litri).

La posizione 1 mostra la consolle chiusa con quattro portabicchieri e un pratico vano portaoggetti.



Posizione 1 consolle

La posizione 2 mostra il vano portaoggetti sollevato che espone un ampio vano ripostiglio.



Posizione 2 consolle

Doppio comparto portaoggetti

La posizione 3 mostra la parte superiore della consolle in posizione arretrata. A tal fine sollevare la chiusura superiore sulla parte anteriore della consolle. Questo consente un facile accesso al vano portaoggetti e offre due dei quattro portabicchieri per i passeggeri della seconda fila.



Posizione 3 consolle

La posizione 4 mostra la consolle completa nella posizione completamente arretrata. Anche in questa posizione, sollevando la seconda maniglia di chiusura sulla parte anteriore della consolle, sarà possibile accedere agevolmente a un comparto portaoggetti inferiore e a portabicchieri addizionali per i passeggeri posteriori.



Posizione 4 console

Smontaggio della console a pavimento versione lusso

1. Tirare verso l'alto la maniglia di sgancio inferiore sulla parte anteriore della console.
2. Sollevare la parte posteriore della console di alcuni centimetri.
3. Tirare indietro la console per disimpegnarla dal pavimento e rimuoverla.

Per rimontare la console:

1. Posizionare la console con una lieve inclinazione (la parte posteriore leggermente più alta rispetto a quella anteriore).
2. Far scorrere la console avanti nella staffa del pavimento.

3. Ruotare il retro della console verso il basso finché non poggia sulla staffa a pavimento.

4. Premere sul retro della console fino a insediare nella staffa a pavimento posteriore.

5. Tirare verso l'alto la console per verificarne il completo e corretto fissaggio.

ATTENZIONE!

In caso di incidente, l'errato montaggio della console centrale a pavimento amovibile può essere causa di gravi lesioni. Verificare che la console centrale sia saldamente bloccata.

SUPER CONSOLE (per versioni/mercati, dove previsto)

La Super console contiene diverse aree di stivaggio, quali un vano portaoggetti passante anteriore inferiore, un comparto portaoggetti superiore anteriore, un comparto portaoggetti superiore posteriore e un cassetto estraibile posteriore.

La Super console contiene un vano portaoggetti passante accessibile sia dal lato guida che dal lato passeggero anteriore.



Vano portaoggetti passante nella parte anteriore inferiore

Per aprire gli sportelli a serrandina della Super console, premere le linguette e far scorrere lo sportello. Lo sportello a serrandina anteriore scorre in avanti, lo sportello a serrandina posteriore scorre all'indietro.



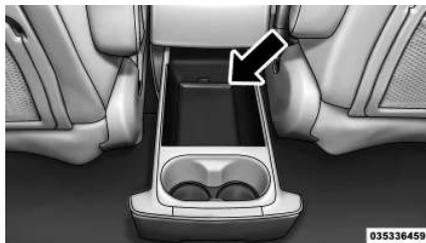
Super console

- 1 - Sportello a serrandina scorrevole anteriore
- 2 - Sede portabicchieri illuminata
- 3 - Sportello a serrandina scorrevole posteriore

NOTA:

L'illuminazione della sede portabicchieri e del vano passante viene controllata da un interruttore di regolazione intensità luminosa situato sulla plancia portastrumenti; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Luci" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Sul retro della Super console, è presente un cassetto portaoggetti e dei portabicchieri per i passeggeri posteriori.



Cassetto estraibile posteriore

CARATTERISTICHE DEL VANO DI CARICO TORCIA ELETTRICA RICARICABILE (per versioni/mercati, dove previsto)

La torcia elettrica ricaricabile è montata sul lato sinistro del vano di carico. La torcia elettrica può essere estratta dalla mascherina in caso di necessità. La torcia elettrica è composta da due lampadine a LED luminose e viene alimentata da una batteria al litio che si ricarica una volta che la torcia viene riposta in sede e la vettura è in funzione o la chiave di accensione è in posizione accessori.

Premere sulla torcia elettrica per sganciarla.



Premere e rilasciare

Per fare funzionare la torcia elettrica, premere l'interruttore una volta per ottenere un'intensità luminosa elevata, due volte per ottenere un'intensità luminosa ridotta e una terza volta per tornare in posizione di spegnimento.



035410217

Interruttore a tre pressioni

FUNZIONI LUNOTTO TERMICO

LUNOTTO TERMICO



Il pulsante di attivazione del lunotto termico è situato sul pomello (modalità) del climatizzatore. Premere questo pulsante per accendere il lunotto termico e gli specchi retrovisori termici (per versioni/mercati, dove previsto). Una spia nel pulsante si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disinserirà automaticamente dopo circa 10 minuti. Per prolungare di altri cinque minuti il funzionamento, premere il pulsante una seconda volta.

NOTA:

- La funzione specchi esterni riscaldati può essere disattivata in qualsiasi momento azionando una seconda volta l'interruttore del lunotto termico.
- Per evitare di scaricare la batteria inserire il lunotto termico solo con il motore in funzione.

AVVERTENZA!

Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento:

- Prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.
- Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.
- Tenere tutti gli oggetti a una distanza di sicurezza dal cristallo.

PORTAPACCHI (per versioni/mercati, dove previsto)

Alla consegna della vettura, le barre trasversali risultano stivate dentro le guide laterali del portapacchi. Se si deve trasportare un carico, le barre trasversali devono essere aperte. Di-

stribuire il peso del carico sulle barre trasversali del portapacchi in modo uniforme, non superando il limite massimo di 68 kg. Il portapacchi non aumenta la capacità di carico totale della vettura. Accertarsi che il peso totale costituito dagli occupanti e dal bagaglio all'interno della vettura più il carico sul portapacchi non superi la capacità di carico massima della vettura.



037634930

Barra trasversale stivata nella guida laterale

Le barre trasversali e le guide laterali sono state progettate per trasportare carichi sulle vetture dotate di portapacchi. Il carico non deve essere superiore a 68 kg e deve essere distribuito uniformemente sulle barre trasversali del portapacchi.

NOTA:

- Le barre trasversali sono a prova d'errore e possono essere aperte o stivate solo nella posizione corretta.
- Per limitare il rumore provocato dal vento, quando le barre trasversali non sono in uso, riporle nelle guide laterali.

APERTURA DELLE BARRE TRASVERSALI

Per aprire la barra trasversale, allentare completamente le viti con testa ad alette su entrambe le estremità della barra, quindi sollevarla su un lato dalla posizione di stivaggio nella guida laterale. Ripetere l'operazione sul lato opposto della barra.



037634933

Allentamento delle barre trasversali

AVVERTENZA!

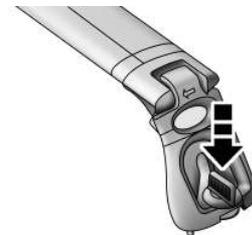
Quando si smontano e maneggiano le barre trasversali, prestare la massima cautela per evitare di danneggiare la vettura.

Piegare i supporti della barra trasversale su ciascuna estremità, prestando attenzione a tenere le mani a debita distanza dal giunto di articolazione. Far scorrere la vite con testa ad alette verso il basso.



037634934

Posizione di stivaggio



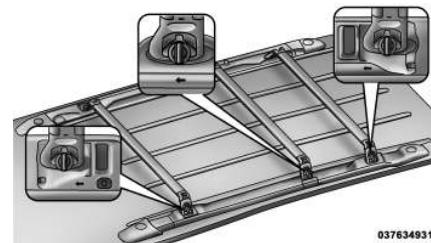
037634935

Posizione di apertura

Quindi, sistemare le barre trasversali sul tetto.

NOTA:

Le barre trasversali sono identiche e possono essere posizionate in una coppia qualsiasi delle tre posizioni disponibili.

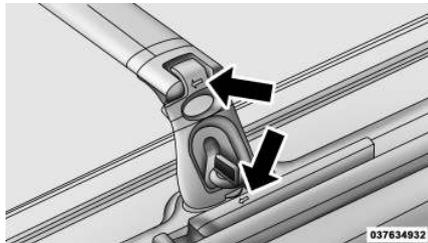


037634931

Posizioni di apertura - Sceglierne due tra le tre disponibili

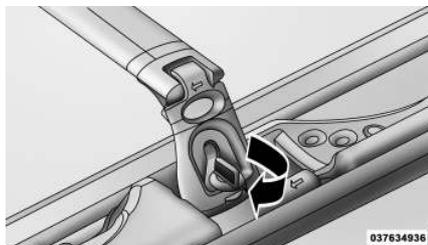
Accertarsi che le frecce direzionali sulle barre trasversali siano allineate

alle frecce direzionali sulle guide laterali. Regolare le barre trasversali nelle posizioni di apertura.



Montaggio della barra trasversale sulla guida laterale

Dopo aver posizionato le barre trasversali, serrare a fondo le viti con testa ad alette.



Serraggio della barra trasversale

Chiusura delle barre trasversali

Per richiudere le barre trasversali, eseguire la procedura in senso inverso, prestando attenzione a tenere le mani

a debita distanza dal giunto di articolazione. Le traverse sono identiche e possono essere stivate in una delle due guide. Dopo aver riposto le barre trasversali, serrare a fondo le viti con testa ad alette.

NOTA:

Il carico deve essere fissato anzitutto alle barre trasversali, utilizzando, se necessario, gli anelli di ancoraggio della guida come ulteriore fissaggio di sicurezza. Gli anelli di ancoraggio sono stati previsti esclusivamente come punti di fissaggio supplementari. Non utilizzare meccanismi a cremagliera con gli anelli di ancoraggio.



Anelli di ancoraggio sulla guida

AVVERTENZA!

- Controllare le barre trasversali aperte frequentemente e, se necessario, serrare nuovamente le viti con testa ad alette.
- Per non danneggiare il portapacchi e la vettura non superare la capacità di carico massima ammessa di 68 kg del portapacchi. Distribuire sempre i carichi pesanti quanto più uniformemente possibile e assicurarli in modo appropriato.
- Per evitare di danneggiare il tetto della vettura, **NON** sistemare carichi sul portapacchi senza aver prima aperto le apposite barre trasversali.
- Fissare il carico sulle barre trasversali e non direttamente sul tetto. Se non si può fare a meno di sistemare i bagagli a contatto del tetto, interporre almeno una coperta o altra protezione idonea tra tetto e bagagli.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Gli oggetti lunghi che sporgono oltre il parabrezza, quali pannelli di legno o tavole da surf, ovvero carichi con area frontale ampia, devono essere assicurati a entrambe le estremità della vettura.
- Quando sul portapacchi si trovano carichi di peso o dimensioni notevoli guidare sempre a velocità ridotta e affrontare le curve con prudenza. Colpi di vento o spostamenti d'aria dovuti a cause naturali o provocati dall'affiancamento di autocarri possono esercitare una forza di sollevamento supplementare sul carico. Ciò vale particolarmente quando si trasportano oggetti di scarso spessore e di notevole superficie; possono derivarne danni al carico o alla vettura stessa.

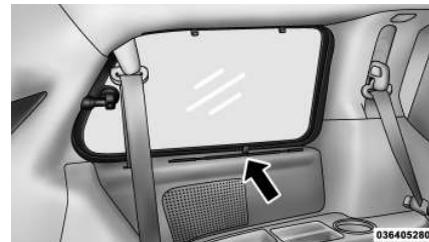
ATTENZIONE!

Prima di avviare la vettura accertarsi che il carico sia assicurato correttamente. Il mancato rispetto di questa precauzione può avere come risultato la perdita del carico, particolarmente alle alte velocità, con il rischio di provocare danni a persone e cose. Per il trasporto di un carico sul portapacchi attenersi sempre alle raccomandazioni fornite in proposito.

PARASOLE (per versioni/mercati, dove previsto)

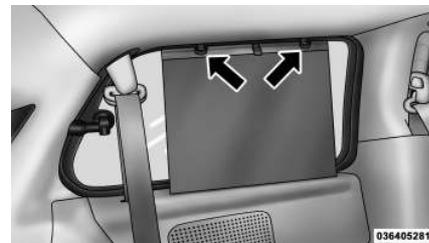
I parasole sono disponibili per i cristalli della seconda e terza fila di sedili. I parasole sono alloggiati nei pannelli di rivestimento del sottoporta e la parte superiore dei cristalli è dotata di ganci per il fissaggio del parasole quando viene estratto.

Tirare delicatamente la linguetta per sollevare il parasole. Continuare a tirare il parasole finché la linguetta non raggiunge la parte superiore del cristallo.



Parasole rientrato

Con il parasole completamente estratto, allargare la barra superiore del parasole sui ganci fissati sulla parte superiore del cristallo.



Parasole estratto

Per abbassare il parasole, sollevare delicatamente la linguetta verso l'alto per disimpegnare i ganci e accompagnare il parasole nella sede del sottoporta.

DESCRIZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI

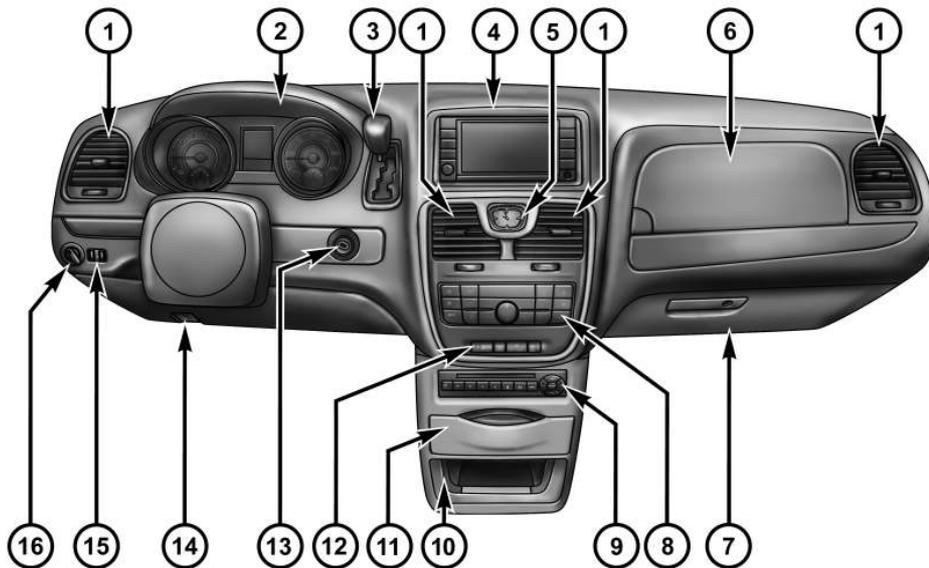
- **ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI 179**
- **QUADRO STRUMENTI - BENZINA 180**
- **QUADRO STRUMENTI — DIESEL 181**
- **DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI 181**
- **MINI-COMPUTER DI BORDO A BUSSOLA
(CMTc) (per versioni/mercati, dove previsto) . . . 188**
 - **PULSANTI DI RIPRISTINO 188**
 - **DISPLAY BUSSOLA / TEMPERATURA 189**
- **CHECK PANEL (EVIC) (per versioni/mercati,
dove previsto) 191**
 - **DISPLAY DEL CHECK PANEL (EVIC) 192**
 - **CONSUMO CARBURANTE 197**
 - **VELOCITÀ VETTURA 198**
 - **INFORMAZIONI DI VIAGGIO 198**
 - **Pressione pneumatici in BAR 199**
 - **INFORMAZIONI SULLA VETTURA
(FUNZIONI INFORMAZIONI CLIENTE) 199**
 - **MESSAGGI 199**
 - **UNITÀ 199**
 - **DISPLAY KEYLESS ENTER-N-GO
(per versioni/mercati, dove previsto) 199**
 - **DISPLAY BUSSOLA / TEMPERATURA 200**

- **FUNZIONI PROGRAMMABILI DAL
CLIENTE (IMPOSTAZIONI SISTEMA) 202**
- **IMPIANTI AUDIO 207**
- **SISTEMA DI NAVIGAZIONE
(per versioni/mercati, dove previsto) 207**
- **CONTROLLO iPod® /USB/MP3
(per versioni/mercati, dove previsto) 207**
 - **Collegamento dell'iPod® o di un dispositivo
USB esterno 207**
 - **Utilizzo di questa funzione 208**
 - **Controllo dell'iPod® o del dispositivo USB
esterno mediante i pulsanti dell'autoradio . . . 208**
 - **Modalità Play (Riproduzione) 208**
 - **Modalità List (Elenco) o Browse (Sfoggia) 210**
 - **Streaming audio Bluetooth (BTSA) 211**
- **VIDEO ENTERTAINMENT SYSTEM (VES)TM
UCONNECTTM MULTIMEDIA
(per versioni/mercati, dove previsto) 212**
 - **Guida introduttiva 212**
 - **Riproduzione di videogiochi 212**
 - **Ascolto di una sorgente audio sul canale 2
durante la riproduzione di un video sul
canale 1 213**
 - **Sistema a doppio schermo 214**
 - **Riproduzione di un DVD dall'autoradio
touch-screen 214**

- Riproduzione di un DVD con il lettore VES™ (per versioni/mercati, dove previsto) . . . 215
- Ascolto di una sorgente audio durante la riproduzione di un video 216
- Schermo orientabile della terza fila (per versioni/mercati, dove previsto) 217
- Note importanti per il sistema a doppio schermo 217
- Telecomando 217
- Alloggiamento del telecomando 219
- Blocco del telecomando 219
- Sostituzione delle batterie del telecomando . . . 220
- Funzionamento delle cuffie 220
- Comandi 220
- Sostituzione delle batterie delle cuffie 221
- Garanzia limitata sulla durata delle cuffie stereo Unwired® 221
- Informazioni di sistema 222
- **COMANDI AUDIO AL VOLANTE (per versioni/mercati, dove previsto) 230**
 - Funzionamento dell'autoradio 230
 - Lettore CD 230
- **MANUTENZIONE DEI CD/DVD 231**
- **FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI 231**
- **COMANDI CLIMATIZZATORE 231**

- **RISCALDAMENTO MANUALE E IMPIANTO
DI CONDIZIONAMENTO ARIA**
(per versioni/mercati, dove previsto) 232
- **CLIMATIZZATORE MANUALE
POSTERIORE (per versioni/mercati,
dove previsto) 235**
- **CLIMATIZZATORE AUTOMATICO (ATC)**
(per versioni/mercati, dove previsto) 237
- **STAGIONE ESTIVA 244**
- **STAGIONE INVERNALE 244**
- **PERIODI DI INATTIVITÀ DELLA
VETTURA 245**
- **APPANNAMENTO DEI CRISTALLI 245**
- **PRESA D'ARIA ESTERNA 245**
- **CONSIGLI PRATICI 245**
- **Filtro aria A/C 245**

ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI



040135260

1 - Bocchette dell'aria

2 - Quadro strumenti

3 - Leva del cambio

4 - Autoradio

5 - Orologio analogico

6 - Vano portaoggetti superiore

7 - Vano portaoggetti inferiore

8 - Comandi climatizzatore

9 - DVD (per versioni/mercati, dove previsto)

10 - Comparto portaoggetti

11 - Portabicchieri

12 - Gruppo interruttori

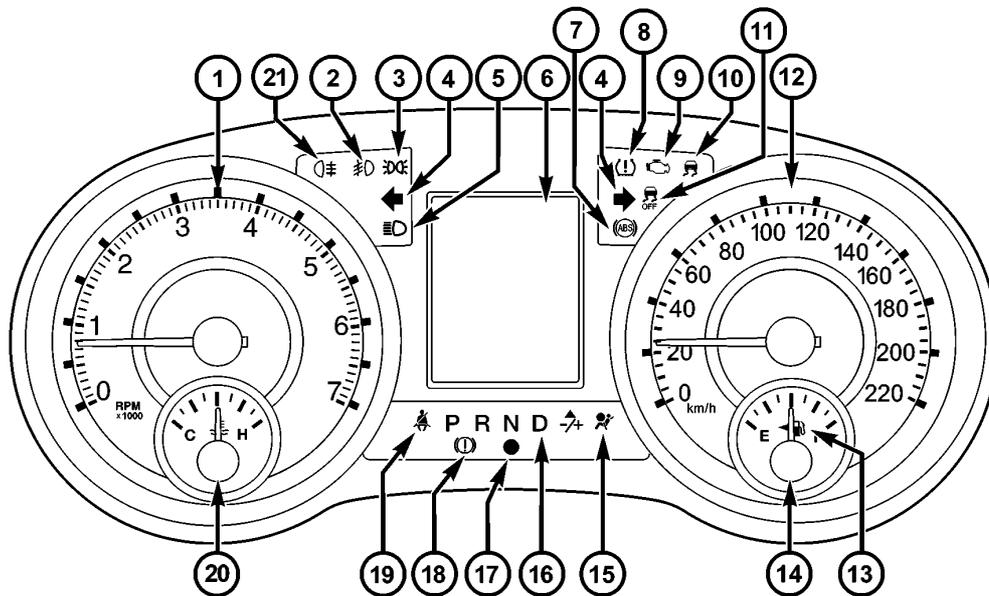
13 - Commutatore di accensione

14 - Sgancio cofano

15 - Interruttore di regolazione intensità luminosa

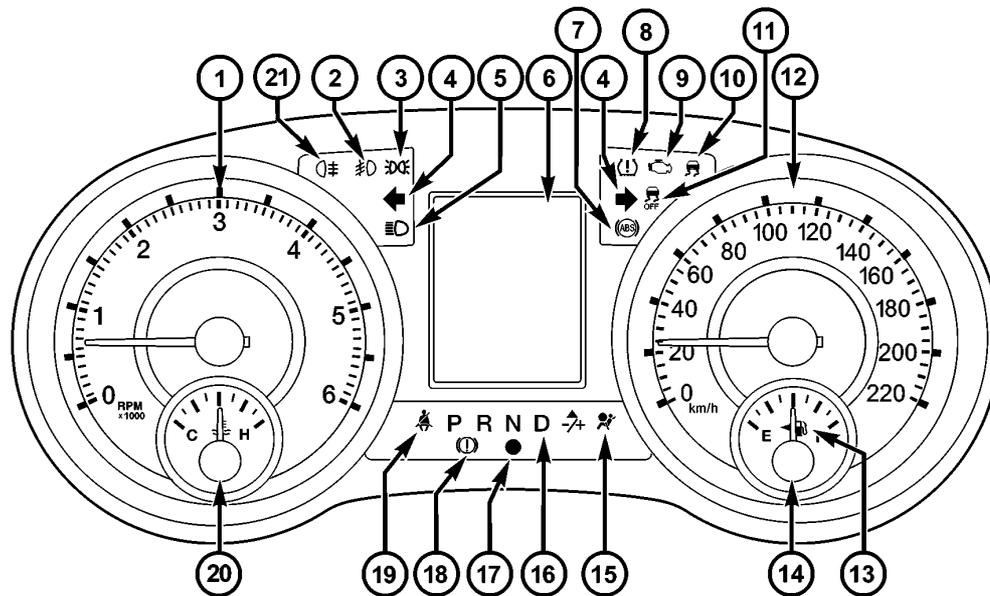
16 - Commutatore proiettori

QUADRO STRUMENTI - BENZINA



040337499

QUADRO STRUMENTI — DIESEL



040337502

DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI

1. Contagiri

Le tacche rosse della scala indicano i regimi massimi consentiti espressi in giri/min (giri x 1000) in funzione dei vari rapporti del cambio. Prima che la

lancetta raggiunga la zona rossa, alleggerire la pressione sull'acceleratore.

2. Spia fendinebbia anteriore (per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si illumina all'inserimento dei fendinebbia.

3. Spia luce di parcheggio/proiettore accesi (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa spia si accende all'inserimento delle luci di parcheggio o dei proiettori.



4. Segnalatori indicatori di direzione



Le frecce lampeggeranno con la stessa cadenza degli indicatori di direzione comandati dalla leva del deviu guida.

Se la vettura viene guidata per 1,6 km con gli indicatori di direzione in funzione, viene attivato un segnale acustico continuo per richiamare l'attenzione del conducente e ricordargli di spegnere gli indicatori. Se uno dei due segnalatori lampeggia con una cadenza estremamente veloce, è probabile che una lampada esterna sia difettosa.

5. Spia luci abbaglianti



Questa spia indica l'accensione delle luci abbaglianti. Portare in avanti la leva di comando multifunzione per commutare i proiettori in fasci abbaglianti e tirarla verso di sé (posizione normale) per ripristinare i fasci anabbaglianti.

6. Display contachilometri / Display del Check Panel (EVIC) (per versioni/mercati, dove previsto)

Display contachilometri / Display contachilometri parziale

Il contachilometri visualizza la percorrenza progressiva coperta dalla vettura.

Display del Check Panel (EVIC) (per versioni/mercati, dove previsto)

Il Check Panel (EVIC) prevede un display interattivo per il conducente situato sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)".

7. Spia dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS)



La spia segnala eventuali anomalie nell'impianto frenante antibloccaggio (ABS). Con il commutatore di accensione in posizione RUN la spia si accende e può rimanere accesa anche per 4 secondi.

Il mancato spegnimento della spia o la sua accensione durante la marcia in-

dicano che la funzione antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparata. In questo caso è tuttavia possibile sfruttare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante ricorrere al più presto all'assistenza di un concessionario autorizzato per ripristinare la funzione antibloccaggio. Se la spia ABS non si accende quando il commutatore di accensione viene portato in posizione RUN, farla controllare da un concessionario autorizzato.

8. Spia di controllo pressione pneumatici (per versioni/mercati, dove previsto)



Ciascun pneumatico, compreso quello di scorta (se in dotazione), deve essere verificato mensilmente a freddo e gonfiato alla pressione prescritta dal costruttore della vettura e riportata sulla targhetta della vettura o sull'etichetta con i valori di pressione pneumatici. (In presenza di pneumatici di dimensioni diverse da

quella prescritta, è necessario conoscere la pressione di gonfiaggio corretta.)

Come funzione di sicurezza aggiuntiva, è in dotazione il sistema di controllo pressione dei pneumatici (TPMS), la cui spia si accende in presenza di uno o più pneumatici con pressione insufficiente. Di conseguenza, all'illuminazione della spia pressione pneumatici insufficiente, è necessario fermarsi e controllare i pneumatici quanto prima possibile, portandoli se caso alla pressione corretta. La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurme all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e la durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto della vettura.

È importante notare che la spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione, anche nel caso in cui la pressione insufficiente

non sia comunque tale da provocare l'illuminazione della spia.

La vettura è anche dotata di spia avaria TPMS per la segnalazione dell'eventuale malfunzionamento del sistema. La spia avaria TPMS è collegata con la spia controllo insufficiente pressione pneumatici. Quando il sistema rileva un'avaria, la spia lampeggia per circa un minuto e rimane costantemente accesa. Questa sequenza continua nei successivi avviamenti della vettura fino al persistere dell'avaria. Quando la spia avaria è accesa, il sistema potrebbe non essere in grado di rilevare o segnalare correttamente l'insufficiente pressione pneumatici. Le avarie TPMS possono presentarsi per diversi motivi, fra i quali il montaggio di pneumatici di ricambio che interferiscano nel corretto funzionamento del TPMS. Verificare sempre la spia avaria TPMS dopo la sostituzione di uno o più pneumatici per verificare che i pneumatici di ricambio consentano il corretto funzionamento del TPMS.

AVVERTENZA!

Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni e le avvertenze del sistema TPMS sono state stabilite in base alla dimensione dei pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in utenza possono provocare danni al sensore. Non utilizzare sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su una vettura equipaggiata con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori.

9. Spia di segnalazione avaria (MIL)



La spia di segnalazione avaria (MIL) fa parte di un sistema di diagnostica di bordo denominato "OBD", che monitorizza i sistemi di controllo del motore e del cambio automatico. Portando la chiave di accensione in posizione RUN e prima dell'avviamento del motore la spia si illumina. Se la spia non

si illumina portando la chiave di accensione da OFF su RUN, effettuare tempestivamente un controllo.

Alcune condizioni quali il bocchettone di rifornimento inadeguatamente chiuso o mancante, scarsa qualità del carburante, ecc. potrebbero provocare l'accensione della spia dopo l'avvio del motore. Se la spia continua a rimanere accesa per ripetuti cicli di guida, intervenire opportunamente. Nella maggior parte dei casi, è possibile guidare normalmente la vettura senza necessità di trainarla.

AVVERTENZA!

Condizioni di guida prolungata con la spia segnalazione avaria accesa potrebbero danneggiare l'impianto comando motore. Possono inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità della vettura. Il lampeggiamento della spia indica l'approssimarsi di gravi danni al convertitore catalitico e di perdita di potenza da parte del motore. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

ATTENZIONE!

Un convertitore catalitico malfunzionante, come indicato sopra, può raggiungere temperature più alte rispetto alle normali condizioni di esercizio. Questa condizione può provocare incendi in caso di guida a bassa velocità o di arresto sopra materiali infiammabili quali vegetazione secca, legname o cartone e via dicendo, e perciò causare infortuni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri o a terzi.

10. Spia di segnalazione attivazione/avaria del programma elettronico di stabilità (ESC) (per versioni/mercati, dove previsto)



La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del commutatore di accensione. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilo-

metri percorsi a velocità superiori a 48 km/h, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per la diagnosi del difetto e la relativa correzione.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, la spia ESC OFF (ESC disinserito) e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente;**
- **ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, il sistema ESC si inserisce anche se in precedenza era stato disinserito;**
- **se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; i segnali acustici cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'inserimento.**

11. Spia disattivazione Controllo Elettronico di Stabilità (ESC) (per versioni/mercati, dove previsto)



Questa spia indica che il Controllo Elettronico di Stabilità (ESC) è disattivato.

12. Tachimetro

Indica la velocità della vettura.

13. Indicatore sportello bocchettone rifornimento serbatoio carburante



La freccia in questo simbolo indica che lo sportello del bocchettone di rifornimento si trova sul lato sinistro della vettura.

14. Indicatore livello carburante

Con il commutatore di accensione in posizione RUN la lancetta dell'indicatore indica il livello del carburante ancora disponibile nel serbatoio.

15. Spia airbag



Con il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si accende per 4-8 secondi per confermare l'integrità della lampada. Se la luce non si accende al momento dell'avviamento del motore, se rimane accesa oppure se si accende durante la marcia, far controllare al più presto l'impianto da un concessionario autorizzato. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

16. Spia leva del cambio

La spia leva del cambio è funzionalmente autonoma ma fisicamente integrata sul quadro strumenti. Visualizza la posizione della leva del cambio automatico.

NOTA:

- **Tenere premuto il freno prima di selezionare la posizione P (parcheggio).**
- **La marcia più alta disponibile è visualizzata nell'angolo inferiore destro del Check Panel**

(EVIC), quando la funzione Selezione elettronica gamma (ERS) è attiva. Utilizzare il selettore +/- sulla leva del cambio per attivare la funzione ERS. Per ulteriori informazioni, vedere "Cambio automatico" nel capitolo "Avviamento e funzionamento".

17. Spia antifurto vettura (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa spia lampeggerà velocemente per circa 15 secondi all'inserimento dell'antifurto e successivamente lampeggerà lentamente fino allo sblocco della vettura.

18. Spia freni

 Questa spia controlla varie funzioni dei freni, incluso il livello liquido freni e l'inserimento del freno di stazionamento. Se la spia dei freni si accende, potrebbe indicare che il freno di stazionamento è inserito, che il livello liquido freni è basso oppure che è stato riscontrato un problema con il serbatoio dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS).

Se la spia rimane accesa con freno di stazionamento disinserito e il livello del liquido raggiunge il contrassegno di pieno del serbatoio pompa freni, è possibile che sia stato rilevato un malfunzionamento dell'impianto idraulico frenante oppure un problema al servofreno con impatto sui sistemi ABS / ESC. In tal caso, la spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata. Se il problema riguarda il servofreno, la pompa ABS si attiva durante la frenata, di conseguenza si potrebbe avvertire una pulsazione al pedale del freno ogni volta che si arresta la vettura.

L'impianto frenante sdoppiato assicura la frenatura della vettura, sia pure con efficacia ridotta, in caso di inefficienza di una parte dell'impianto idraulico. L'inefficienza di uno dei circuiti dell'impianto frenante sdoppiato è segnalata dalla spia freni che si accende quando il livello liquido dei freni nella pompa freni è sceso al di sotto di un determinato livello.

La spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata.

NOTA:

La spia può lampeggiare brevemente quando si affrontano curve strette per lo spostamento del liquido freni nel serbatoio. È necessario intervenire sulla vettura e verificare il livello dell'olio dei freni.

In caso di accensione della spia far controllare al più presto l'impianto frenante.

ATTENZIONE!

È estremamente pericoloso utilizzare la vettura se si è accesa la spia rossa dei freni. Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e si corre il rischio di un incidente. Far controllare immediatamente la vettura.

Le vetture dotate di impianto frenante antibloccaggio (ABS) montano anche un ripartitore di frenata elettronico (EBD). In caso di avaria dell'EBD si accendono contemporaneamente la spia freni e quella ABS. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

Il funzionamento della spia freni può essere controllato portando il commutatore di accensione dalla posizione OFF alla posizione RUN. La spia dovrebbe accendersi per circa due secondi. La spia si deve quindi spegnere se il freno di stazionamento non è inserito e se non vi sono guasti nell'impianto frenante. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà al momento in cui il commutatore di accensione verrà portato in posizione RUN.

NOTA:

Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

19. Spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata



Portando il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si illumina per circa 4-8 secondi per il test lampade. Durante tale prova, se la cintura di sicurezza lato guida o lato passeggero non è allacciata, viene emesso un segnale acustico. Dopo il controllo delle lampadine o durante la guida, in presenza di cinture di sicurezza non ancora allacciate, la spia corrispondente inizia a lampeggiare e si attiva un segnale acustico. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

20. Termometro

Questo termometro indica la temperatura del liquido di raffreddamento motore. In normali condizioni di funzionamento dell'impianto di raffreddamento la lancetta dello strumento deve trovarsi sul settore centrale.

È probabile che lo strumento indichi una temperatura elevata nei seguenti casi: clima molto caldo, percorsi su strade di montagna con forte pendenza o traino di un rimorchio. Si deve evitare che la lancetta superi i limiti superiori del campo di funzionamento normale.

AVVERTENZA!

Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare la vettura. Se la lancetta del termometro si porta sulla zona "H" arrestare la vettura. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Se la lancetta rimane sulla "H" e si avvertono segnalazioni acustiche continue, spegnere immediatamente il motore e richiedere subito l'intervento di un concessionario autorizzato.

ATTENZIONE!

Il surriscaldamento del liquido di raffreddamento è estremamente pericoloso. Il vapore o il liquido in ebollizione possono provocare gravi ustioni. In caso di surriscaldamento, contattare il centro assistenza di un concessionario autorizzato. Qualora si decida di intervenire personalmente, vedere "Manutenzione della vettura". Rispettare strettamente le avvertenze fornite alla voce Tappo radiatore impianto di raffreddamento.

21. Spia retronebbia



Si illumina all'inserimento dei retronebbia. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Luci" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

MINI-COMPUTER DI BORDO A BUSSOLA (CMTC) (per versioni/mercati, dove previsto)

NOTA:

Se la vettura è dotata di un sistema di navigazione GPS/autoradio con navigatore, il menu varianza e taratura viene eliminato.

Il mini-computer di bordo a bussola si trova sul quadro strumenti e comprende un display interattivo, che mostra informazioni come temperatura esterna, direzione della bussola (per versioni/mercati, dove previsto) e informazioni relative al viaggio.

NOTA:

All'avvio della vettura il sistema visualizza anche l'ultima temperatura esterna conosciuta e potrebbe essere necessario guidare diversi minuti prima che la temperatura aggiornata venga visualizzata. Anche la temperatura del motore può influire sulla temperatura visualizzata; pertanto i valori della temperatura non vengono aggiornati quando la vettura è ferma.

PULSANTI DI RIPRISTINO

Pulsante di ripristino

Premere il pulsante STEP (Fase) sul volante per scorrere i sottomenu, Odometer (Contachilometri), Trip A (Viaggio A), Trip B (Viaggio B), DTE (Autonomia residua), Speed (Velocità), AVG Fuel (Consumo medio di carburante) e Ambient Temp (Temperatura ambiente).

Se si preme il pulsante di ripristino mentre è aperto uno dei seguenti menu, Trip A (Viaggio A), Trip B (Viaggio B), AVG Fuel (Consumo medio di carburante), il valore visualizzato viene ripristinato.

Quando sussistono le condizioni adeguate, vengono visualizzati i seguenti messaggi:

NE	Vengono visualizzati otto punti cardinali (N, S, E, O, NE, NO, SE, SO)
22 °C	Temperatura (in gradi Celsius o Fahrenheit)
AVG	Consumo medio di carburante (in unità imperiali o metriche)
DTE	Autonomia residua
P	Sistema di assistenza al parcheggio on/off



Se il simbolo di una chiave viene visualizzato accanto alla lettera **P**, il sistema di assistenza al parcheggio necessita di manutenzione (per versioni/mercati, dove previsto). Rivolgersi a un concessionario autorizzato.

Contachilometri parziale (ODO) / ECO (Indicatore risparmio carburante) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questo display indica la distanza percorsa a partire dall'ultimo ripristino.

Trip A (Viaggio A)

Indica la distanza totale percorsa per Trip A (Viaggio A) dall'ultimo ripristino.

Trip B (Viaggio B)

Indica la distanza totale percorsa per Trip B (Viaggio B) dall'ultimo ripristino.

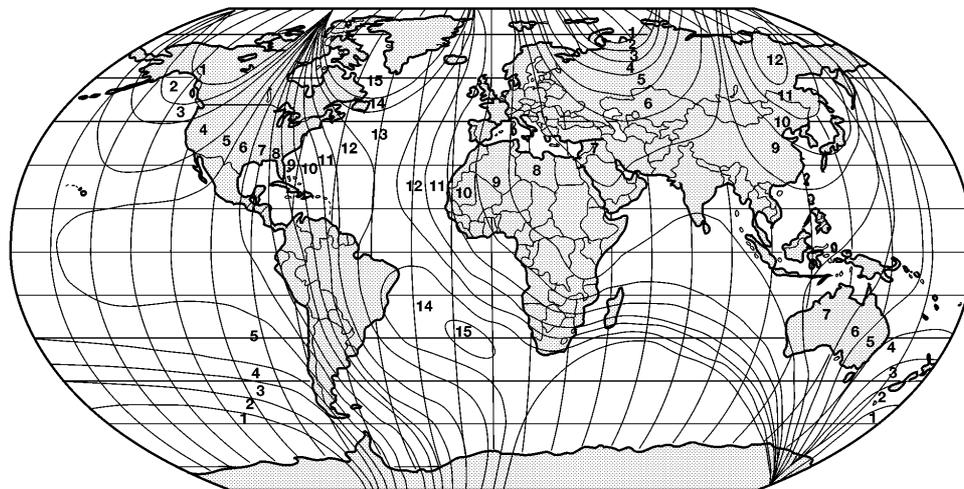
DISPLAY BUSSOLA / TEMPERATURA

Varianza bussola

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per garantire la precisione della bussola, la varianza va impostata in base alla mappa della zona di varianza della bussola corrispondente al luogo che si intende raggiungere. Se impostata correttamente, la bussola della vettura provvederà a compensare automaticamente tale differenza.

NOTA:

- **per poter realizzare una taratura ottimale è necessaria una superficie piana ed un ambiente privo di grandi oggetti metallici, come edifici, ponti, cavi sotterranei, rotaie, ecc.**
- **Mantenere dispositivi magnetici ed alimentati a batteria quali cellulari, iPod, rilevatori radar PDA e computer portatili, lontani dalla parte superiore della plancia portastrumenti. In questo punto, infatti, è montato il modulo della bussola e suddetti dispositivi potrebbero interferire, falsando le letture della bussola.**



80bbc346

Cartina varianza bussola

Per impostare la varianza

Avviare il motore e lasciare la leva di selezione marcia del cambio in posizione P (parcheggio). Sul touch screen, andare su "More" (Altro), quindi sulla bussola. Selezionare "Compass Variance" (Varianza bussola) e utilizzare il pulsante "Plus (+)" (Più) per modificare il valore della varianza. Modificare la varianza

in incrementi unitari e fino a raggiungere il valore desiderato.

NOTA:

La zona impostata in fabbrica è la 8. Durante la programmazione, il valore della zona passa dalla zona 15 alla zona 1.

Taratura manuale della bussola

Se la bussola appare irregolare o imprecisa e la varianza è stata impostata

correttamente, sarebbe auspicabile procedere alla ritaratura manuale della bussola. Per calibrare manualmente la bussola:

1. Avviare il motore e lasciare il cambio in posizione P (parcheggio).
2. Sul touch screen, andare su "More" (Altro), quindi sulla bussola.
3. Quindi selezionare "Compass Calibration" (Taratura della bussola); il

touch screen inizia a lampeggiare e viene visualizzato un messaggio che suggerisce di guidare la vettura in ampie curve

4. Per ultimare la taratura della bussola, guidare la vettura in uno o più cerchi completi a 360 gradi a una velocità inferiore a 8 km/h in un'area priva di linee elettriche o oggetti metallici di ampie dimensioni, fino allo spegnimento della spia CAL (Taratura). La bussola funzionerà quindi normalmente.

CHECK PANEL (EVIC) (per versioni/mercati, dove previsto)

Il Check Panel (EVIC) prevede un display interattivo per il conducente situato sul quadro strumenti.



Centro informazioni elettronico vettura (EVIC)

Questo sistema consente al conducente di poter selezionare varie informazioni utili mediante la pressione degli interruttori montati sul volante. L'EVIC comprende:

- Radio Information (Informazioni autoradio)
- Fuel Economy (Consumo del carburante)
- Vehicle Speed (Velocità della vettura)
- Trip Info (Informazioni di viaggio)
- Tire BAR (Pressione pneumatici in BAR)
- Vehicle Info (Informazioni sulla vettura)
- Messages (Messaggi)

- Units (Unità)
- System Setup (Impostazioni sistema) (impostazioni personali)
- Turn Menu Off (Disattivazione menu)

Il sistema consente al conducente di selezionare le informazioni premendo i seguenti pulsanti posti sul volante:



Pulsanti EVIC sul volante

Pulsante SU

△ Premere e rilasciare il pulsante SU per scorrere verso l'alto i menu principali (Fuel Economy (Consumo carburante), Vehicle Info (Informazioni sulla vettura), Tire BAR (Pressione pneumatici in BAR), Cruise Control (Velocità di crociera), Messages (Messaggi), Units (Unità) e i sottomenu.

Pulsante GIÙ



Premere e rilasciare il pulsante GIÙ per scorrere verso il basso i menu principali e i sottomenu.

Pulsante SELEZIONA



Il pulsante SELEZIONA consente di accedere alle informazioni dei sottomenu dell'EVIC, di selezionare le impostazioni di alcune caratteristiche e di ripristinare alcune funzioni dell'EVIC. L'EVIC avverte il conducente quando è possibile utilizzare il pulsante SELEZIONA visualizzando una freccia rivolta a destra.

Pulsante BACK (Indietro)

Premere il pulsante BACK **BACK** (Indietro) per tornare al menu o al sottomenu precedente.

DISPLAY DEL CHECK PANEL (EVIC)

Quando sussistono le condizioni adeguate, il Check Panel (EVIC) visualizza i seguenti messaggi:

- Key in ignition (Chiave di accensione inserita)

- Ignition or Accessory On (Accensione inserita o accessori)
- Wrong Key (Chiave sbagliata)
- Damaged Key (Chiave danneggiata)
- Key not programmed (Chiave non programmata)
- Vehicle Not in Park (Vettura non in posizione P (parcheggio))
- Key Left Vehicle (Chiave non nella vettura)
- Key Not Detected (Chiave non rilevata)
- Press Brake Pedal and Push Button to Start (Premere il pedale del freno e premere il pulsante per avviare)
- Liftgate Ajar (Portellone aperto) - un segnale acustico si attiva quando la vettura inizia la marcia
- Low Tire Pressure (Pressione di gonfiaggio insufficiente)
- Service TPM System (Verifica sistema TPM) (fare riferimento a "Sistema di controllo pressione pneumatici" in "Avviamento e funzionamento")

- Turn Signal On (Indicatori di direzione inseriti)
- RKE Battery Low (Carica batteria RKE insufficiente)
- Service Keyless System (Assistenza sistema di accensione senza chiave)
- LOW WASHER FLUID (LIQUIDO LAVACRISTALLI INSUFFICIENTE)
- Oil change required (Necessità cambio olio)
- Check Gascap (Controllo tappo bocchettone di rifornimento carburante)
- Left Front Turn Signal Lamp Out (Spia indicatore di direzione anteriore sx "fuori uso")
- Left Front Turn Signal Lamp Out (Spia indicatore di direzione posteriore sx "fuori uso")
- Right Front Turn Signal Lamp Out (Spia indicatore di direzione anteriore dx "fuori uso")
- Right Rear Turn Signal Lamp Out (Spia indicatore di direzione posteriore dx "fuori uso")

- Park Assist Disabled (Sistema di assistenza al parcheggio disabilitato)
- Service Park Assist System (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio)
- Personal Settings Not Available - Vehicle Not in PARK (Impostazioni personali non disponibili - vettura non in posizione P (parcheggio))
- Blind Spot System Off (Sistema di monitoraggio dei punti ciechi disinserito) - Questo messaggio viene visualizzato ad accensione inserita per segnalare che il sistema di monitoraggio dei punti ciechi è stato disattivato.
- Blind Spot System Not Available (Sistema di monitoraggio dei punti ciechi non disponibile, sensore bloccato) - Questo messaggio viene visualizzato per segnalare che il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM, Blind Spot Monitor) non è momentaneamente disponibile a causa di un'ostruzione del sensore, di un'interferenza elettrica o di altre condizioni "temporanee".

Quando questo messaggio viene visualizzato, le icone di entrambi gli specchi retrovisori esterni si illuminano. In caso si rilevi la presenza di un'interferenza elettronica, il sistema BSM illumina solo l'icona relativa al lato su cui si sperimenta l'interferenza e per tutto il periodo in cui l'interferenza è presente.

- Service Blind Spot System ((Richiesto intervento su sistema di monitoraggio dei punti ciechi) - Questo messaggio viene visualizzato per segnalare che il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM, Blind Spot Monitor) non è disponibile in maniera permanente. Sull'EVIC viene visualizzato un apposito messaggio di notifica e le spie BSM su entrambi gli specchi retrovisori si illuminano in modo fisso. Se questo messaggio viene visualizzato, rivolgersi a un concessionario autorizzato.
- Obstacle Detected (Ostacolo rilevato)
- Cintura di sicurezza lato guida non allacciata

- Exhaust System - Regeneration Required Now (Impianto di scarico - Rigenerazione richiesta ora). In condizioni di durata particolarmente breve, di guida a bassa velocità e di cicli di guida a bassa velocità, il motore e il sistema di post-trattamento dei gas di scarico non possono mai raggiungere le condizioni necessarie per rimuovere il particolato fine (PM) intrappolato. Se questo accade, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "Exhaust System Regeneration - Required Now" (Impianto di scarico — Rigenerazione richiesta adesso). È sufficiente guidare la vettura ad alta velocità per 30 minuti per rimediare alla condizione che si è creata nel filtro antiparticolato, per rimuovere il particolato fine intrappolato e ripristinare il sistema alle normali condizioni di funzionamento.
- Exhaust Service Require — See Dealer Now (Intervenire sull'impianto di scarico - Contattare subito il concessionario) La potenza del motore verrà ridotta per evitare danni per

manenti al sistema di post-trattamento. Se si verifica questa condizione è necessario portare la vettura in assistenza presso il concessionario autorizzato locale.

- **Exhaust System - Regeneration Completed** (Impianto di scarico - Rigenerazione completata). Il messaggio segnala che la procedura di pulizia automatica del filtro antiparticolato diesel (DPF) è stata completata. Insieme alla visualizzazione del messaggio, viene emesso un segnale acustico per avvisare il conducente di questa condizione.
- **Exhaust System - Regeneration In Process** (Impianto di scarico - Rigenerazione in corso). Il messaggio segnala lo svolgimento della procedura di pulizia automatica del filtro antiparticolato diesel (DPF). Mantenere lo stesso stile di guida finché il processo di rigenerazione non è completato.
- **Exhaust Filter Full - Power Reduced See Dealer** (Filtro dello scarico pieno - Riduzione della potenza del

motore - Rivolgersi a un concessionario). Il PCM diminuisce la potenza del motore per limitare la possibilità di danni permanenti all'impianto di post-trattamento. Se questa condizione non viene corretta e non viene eseguito un intervento di manutenzione dal concessionario, il sistema di post-trattamento dei gas di scarico può subire danni significativi. Per correggere questa condizione, è necessario portare la vettura presso un concessionario autorizzato e farlo riparare. Rivolgersi a un concessionario autorizzato, se si prosegue a usare la vettura l'impianto di scarico verrà presto danneggiato.

- **Exhaust Filter % Full** (Filtro dello scarico pieno al %)

Spie bianche sull'EVIC

In questa area vengono visualizzate spie di attenzione bianche riconfigurabili. Tali spie includono:

- ***Stato di selezione elettronica gamma (ERS)***

Lo stato della leva del cambio "5,4,3,2,1" viene visualizzato per segnalare la marcia inserita. Le spie "5,4,3,2,1" indicano che la funzione di selezione elettronica gamma (ERS) è stata attivata e la marcia selezionata è visualizzata. Per ulteriori informazioni sulla funzione ERS, fare riferimento a "Avviamento e funzionamento".

- ***Cruise Control elettronico pronto***



La spia si accende quando il Cruise Control elettronico è attivo. Per ulteriori informazioni vedere "Cruise Control elettronico" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

- ***Cruise Control elettronico IMPOSTATO***



La spia si accende quando il Cruise Control elettronico è impostato. Per ulteriori informazioni vedere "Cruise Control elettronico" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Spie gialle sull'EVIC

In questa area vengono visualizzate spie di attenzione gialle riconfigurabili. Tali spie includono:

- **Spia riserva carburante**



Quando il livello del carburante è pari a circa 11,0 litri, la spia si accende e rimane accesa finché non si provvede al rifornimento.

- **Spia tappo bocchettone di rifornimento carburante allentato**



Se il sistema diagnostico della vettura stabilisce che il tappo bocchettone di rifornimento carburante è allentato, montato erroneamente o danneggiato, sull'area del display contachilometri si illuminerà la relativa spia. Serrare correttamente il tappo del bocchettone e premere il pulsante SELEZIONA per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura.

Un tappo bocchettone di rifornimento carburante allentato, montato erroneamente o danneggiato può anche es-

sere causa dell'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL).

- **Spia livello liquido lavacrystalli insufficiente**



Questa spia si illumina a indicare che il livello del liquido lavacrystalli è insufficiente.

- **Spia di attesa accensione — Solo motori diesel**



La spia di attesa accensione si accende quando la chiave di accensione viene ruotata prima sulla posizione RUN. Aspettare che la spia di attesa accensione si spenga e poi avviare il motore. Per ulteriori informazioni vedere "Avviamento del motore" in "Avviamento e funzionamento".

- **Spia presenza acqua nel filtro gasolio — solo motori diesel**



Indica la presenza di acqua nel filtro del carburante. Se la spia rimane accesa, NON avviare la vettura prima di aver scaricato l'acqua dal filtro del carburante per evitare danni al motore. Per la procedura di scarico del-

l'acqua consultare il capitolo "Procedure di manutenzione/Filtro separatore carburante/acqua, spurgo" in "Manutenzione".

Spie rosse sull'EVIC

In questa area vengono visualizzate spie rosse riconfigurabili. Tali spie includono:

- **Spia segnalatore porta aperta**



Questa spia si accende per indicare che una o più porte potrebbero essere aperte.

- **Spia pressione olio**



Questa spia indica che la pressione dell'olio motore è insufficiente. All'avviamento del motore si accende per pochi istanti. Se si accende durante la marcia, arrestare immediatamente la vettura e spegnere il motore. L'accensione della spia è accompagnata da una segnalazione acustica.

Non usare la vettura fino a che l'anomalia non sarà stata individuata ed eliminata. Questa spia non indica la quantità di olio presente nel motore. Il

controllo del livello deve essere effettuato mediante l'apposita asta sotto il cofano.

- **Spia carica batteria**



Questa spia indica lo stato dell'impianto di ricarica elettrico.

La spia si accende quando si porta il commutatore di accensione in posizione ON per la prima volta e rimane accesa per alcuni istanti a conferma dell'integrità della lampada. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, disinserire alcuni degli apparecchi elettrici della vettura non essenziali o aumentare il regime motore (se è al minimo). Se la spia che segnala la carica insufficiente della batteria resta accesa, significa che l'impianto di ricarica della vettura non funziona a dovere. In questo caso **RIVOLGERSI IMMEDIATAMENTE** a un punto di assistenza. Recarsi presso un concessionario autorizzato.

Se occorre eseguire un avviamento di emergenza, consultare "Procedure di avviamento di emergenza" in "Cosa fare in casi di emergenza".

- **Spia comando elettronico farfalla (ETC)**



Questa spia segnala un'anomalia nel sistema di comando elettronico farfalla (ETC). La spia si illumina per alcuni istanti in fase di accensione a conferma dell'integrità della lampada. In caso di mancata accensione all'avviamento, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Se rileva la presenza di un'anomalia, la spia si illuminerà con motore acceso. Inserire il commutatore di accensione al completo arresto della vettura con la leva del cambio in posizione P (parcheggio). La spia deve spegnersi.

Se la spia rimane accesa con il motore in marcia, è ancora possibile condurre la vettura. Comunque, recarsi al più presto presso un concessionario autorizzato per un controllo. Se la spia lampeggia con motore in funzione, è necessario un intervento immediato. Si potrebbe verificare un calo delle prestazioni, un minimo irregolare/

elevato o uno stallo del motore e potrebbe essere necessario trainare la vettura.

- **Spia temperatura motore**



L'accensione di questa spia segnala un surriscaldamento del motore. Quando le temperature aumentano e il termometro si approssima alla **H**, la spia si accende e viene emesso un segnale acustico al raggiungimento della soglia impostata. In caso di ulteriore surriscaldamento, il termometro supera la **H** e si attiva un segnale acustico continuo fino all'avvenuto raffreddamento del motore.

Se la spia si accende durante la marcia, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Se l'impianto A/C è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la temperatura non torna a valori normali, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi all'assistenza. Per ulteriori informazioni consultare "Surriscaldamento motore" in "Cosa fare in casi di emergenza".

• *Spia temperatura cambio*



Questa spia indica un aumento eccessivo della temperatura dell'olio del cambio. Questa condizione può verificarsi in caso di impiego gravoso, per esempio in caso di traino di un rimorchio. Se la spia si accende, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Quindi, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo o più velocemente finché la spia non si spegne.

AVVERTENZA!

Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa provoca gravi danni al cambio o può causarne la rottura.

ATTENZIONE!

Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa in alcuni casi può provocare l'ebollizione dell'olio, il suo contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura e quindi un incendio.

Oil Change Due (Necessità cambio olio)

La vettura è dotata di un sistema di segnalazione cambio olio motore. Il messaggio "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) lampeggia sul display del Check Panel (EVIC) per circa 10 secondi dopo l'emissione di un solo segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo per la sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Se non viene azzerato, il sistema continua a visualizzare tale messaggio ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN. Per disattivare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante BACK. Per azzerare il sistema di segnalazione cambio olio rivolgersi a un concessionario Lancia.

CONSUMO CARBURANTE

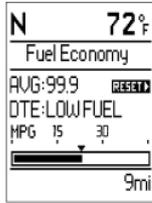
Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Fuel Economy" (Consumo carburante) non viene eviden-

ziato nell'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Le funzioni seguenti relative al consumo carburante vengono visualizzate sull'EVIC:

- Average Fuel Economy (AVG) (Consumo medio di carburante)
- Distance To Empty (DTE) (Autonomia residua)
- Litri per 100 km (L/100km)

Average Fuel Economy (Consumo medio)

Sul display compare il consumo medio di carburante calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. Per azzerare il valore del consumo medio di carburante, seguire i messaggi visualizzati sull'EVIC e utilizzare il pulsante SELEZIONA. Quando il valore del consumo medio è azzerato, sul display viene visualizzata la cifra "zero" per due secondi. Quindi le informazioni vengono cancellate e il calcolo del consumo medio continua dall'ultima lettura precedente il reset.



Display del consumo medio di carburante

Distance To Empty (DTE) (Autonomia residua)

Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio. La distanza prevista viene stabilita con una media ponderata del consumo medio e immediato, in base all'attuale livello del serbatoio carburante. Non è possibile azzerare il valore DTE con il pulsante SELEZIONA.

NOTA:

Variazioni significative dello stile di guida o del carico della vettura influenzano l'effettiva distanza di guida della vettura, a prescindere dal valore DTE visualizzato.

Quando il valore DTE è inferiore alla distanza di guida prevista di 48 km, sul display DTE viene visualizzato il messaggio "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE). Tale visualizzazione continua fin quando il carburante non è terminato. Dopo un significativo riempimento di carburante il messaggio "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE) scomparirà per lasciar posto al nuovo valore DTE.

Litri per 100 km (L/100km)

Questo display mostra i litri per 100 km (L/100km) sotto forma di grafico a barre durante la guida. Questo monitorerà in tempo reale il consumo di carburante e può essere utilizzato per modificare le abitudini di guida al fine di diminuire i consumi.

VELOCITÀ VETTURA

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Vehicle Speed" (Velocità vettura) non viene evidenziato nell'EVIC e premere il pulsante SELEZIONA. Premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare la velocità corrente in km/h o miglia/h. Premere il pulsante SELEZIONA una seconda

volta per alternare l'unità di misura visualizzata tra km/h e miglia/h,

NOTA:

Se si modifica l'unità di misura nel menu Vehicle Speed (Velocità vettura), l'unità di misura nell'EVIC non cambia.

INFORMAZIONI DI VIAGGIO

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ fino a evidenziare sull'EVIC l'opzione "Trip Info" (Informazioni sul viaggio), quindi premere il pulsante SELEZIONA. Premere e rilasciare i pulsanti SU/GIÙ per evidenziare una delle seguenti opzioni e azzerarne il corrispettivo valore:

Trip A (Viaggio A)

Indica la distanza totale percorsa per Trip A (Viaggio A) dall'ultimo ripristino.

Trip B (Viaggio B)

Indica la distanza totale percorsa per Trip B (Viaggio B) dall'ultimo ripristino.

Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia)

Indica il tempo effettivo di marcia trascorso dall'ultimo azzeramento con il commutatore di accensione in posizione ACC. Il tempo trascorso aumenta quando il commutatore di accensione è in posizione ON o START.

Azzeramento di una funzione del computer di bordo

L'azzeramento avviene solo se si seleziona una funzione azzerabile (evidenziata). Premere e tenere premuto il pulsante SELEZIONA per cancellare il valore della funzione azzerabile visualizzata.

Pressione pneumatici in BAR

Premere e rilasciare il pulsante SU/GIÙ fino a visualizzare sull'EVIC l'opzione "Tire BAR" (Pressione pneumatici in BAR). Premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare un grafico della vettura con un valore di pressione di gonfiaggio ad ogni angolo del grafico.

INFORMAZIONI SULLA VETTURA (FUNZIONI INFORMAZIONI CLIENTE)

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Vehicle Speed" (Velocità vettura) non viene visualizzato sull'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Premere il pulsante SU o GIÙ per scorrere le opzioni illustrate di seguito.

- ***Coolant Temp (Temperatura liquido di raffreddamento)***

Indica la temperatura attuale del liquido di raffreddamento.

- ***Oil Pressure (Pressione olio)***

Indica la pressione attuale dell'olio.

- ***Engine Hours (Ore motore)***

Indica il numero di ore di funzionamento del motore.

MESSAGGI

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ fino a visualizzare sull'EVIC "Messages: XX" (Messaggi: XX). Se è presente più di un messaggio, premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare un solo messaggio di avvertenza memorizzato. Premere e rilasciare i

pulsanti SU e GIÙ per scorrere i messaggi memorizzati nel caso ne sia presente più di uno. Se non sono presenti messaggi, la pressione del pulsante SELEZIONA non avrà alcun effetto.

UNITÀ

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ fino a evidenziare sull'EVIC l'opzione "Units" (Unità), quindi premere il pulsante SELEZIONA. I valori sull'EVIC, sul contachilometri e sul sistema di navigazione (per versioni/mercati, dove previsto) possono essere visualizzati in unità imperiali o metriche. Per effettuare la selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione non compare vicino all'impostazione ad indicare che è stata selezionata.

DISPLAY KEYLESS ENTER-N-GO (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando si preme il pulsante START/STOP per cambiare la posizione del

commutatore di accensione, lo stato corrente dell'accensione viene visualizzato nell'angolo in basso a destra del display EVIC, a destra del valore del contachilometri.

Per ulteriori informazioni fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Avviamento e funzionamento".

DISPLAY BUSSOLA / TEMPERATURA

I valori visualizzati della bussola segnalano il senso di marcia della vettura. Sull'EVIC viene visualizzato uno degli otto valori della bussola e la temperatura esterna.

NOTA:

All'avvio della vettura il sistema visualizza anche l'ultima temperatura esterna conosciuta e potrebbe essere necessario guidare diversi minuti prima che la temperatura aggiornata venga visualizzata. Anche la temperatura del motore può influire sulla temperatura visualizzata; pertanto i valori della temperatura non vengono aggiornati quando la vettura è ferma.

Taratura automatica della bussola

La bussola è ad autotaratura ed elimina la necessità di interventi manuali. Quando la vettura è nuova, la bussola può apparire irregolare e il Check Panel visualizza CAL fino all'avvenuta taratura della bussola. Per tarare la bussola, è possibile anche effettuare una o più svolte a 360° (in un'area in cui non sono presenti oggetti metallici di grandi dimensioni) finché la dicitura "CAL" (Taratura) non scompare dall'EVIC. La bussola funzionerà quindi normalmente.

NOTA:

Per poter realizzare una taratura ottimale è necessaria una superficie piana ed un ambiente privo di grandi oggetti metallici, come edifici, ponti, cavi sotterranei, rotaie, ecc.

Taratura manuale della bussola (per versioni/mercati, dove previsto)

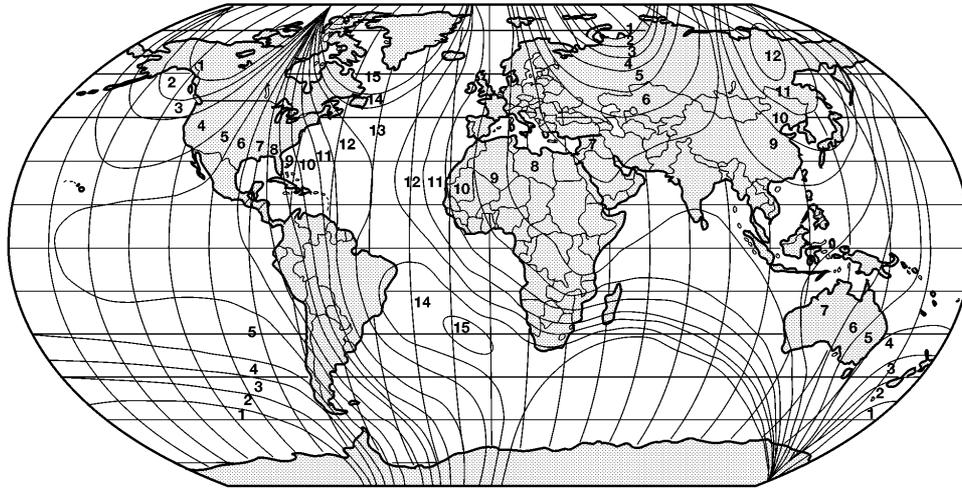
Se la bussola appare irregolare e il messaggio CAL (Taratura) non viene visualizzato sul display EVIC, è necessario procedere alla taratura ma-

nuale della bussola, adottando la procedura illustrata di seguito.

1. Inserire il commutatore di accensione.
2. Premere i pulsanti SU o GIÙ finché non si raggiunge il menu Setup (Customer-Programmable Features) (Impostazioni - Funzioni programmabili dal cliente), quindi premere il pulsante SELEZIONA.
3. Premere il pulsante GIÙ fino a visualizzare sull'EVIC l'opzione "Calibrate Compass" (Taratura bussola).
4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per avviare la taratura. La dicitura "CAL" (Taratura) viene visualizzata sull'EVIC.
5. Effettuare una o più svolte a 360° (in un'area in cui non sono presenti oggetti metallici di grandi dimensioni) finché la dicitura "CAL" (Taratura) non scompare dall'EVIC. La bussola funzionerà quindi normalmente.

Varianza bussola

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord



80bbc346

Cartina variazze bussola

geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidata la vettura, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata. Per ottenere prestazioni accurate, la bussola deve essere impostata in base alla procedura riportata di seguito.

NOTA:

Tenere gli oggetti magnetici, quali iPod, cellulari, computer portatili e rilevatori radar, lontano dalla parte superiore della plancia portastrumenti. Questo è il luogo in cui si trova il modulo bussola; le interferenze causate al sensore della bussola possono provocare letture erranee.

1. Inserire il commutatore di accensione.
2. Premere i pulsanti SU o GIÙ finché non si raggiunge il menu Setup (Customer-Programmable Features) (Impostazioni - Funzioni programmabili dal cliente), quindi premere il pulsante SELEZIONA.
3. Premere il pulsante GIÙ fino a visualizzare sull'EVIC il messaggio

"Compass Variance" (Varianza bussola), quindi premere il pulsante SELEZIONA. Sull'EVIC viene visualizzato l'ultimo numero di zona di varianza.

4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fino a selezionare la corretta zona di varianza in base alla mappa.

5. Premere e rilasciare il pulsante di invio per uscire.

FUNZIONI PROGRAMMABILI DAL CLIENTE (IMPOSTAZIONI SISTEMA)

L'opzione Personal Settings (Impostazioni personali) consente di impostare e richiamare le funzioni quando il cambio è in posizione P (parcheggio). Se il cambio si trova in una posizione diversa da P (parcheggio) oppure se la vettura inizia a muoversi, viene visualizzato un messaggio di avvertimento **SYSTEM SETUP NOT AVAILABLE VEHICLE NOT IN PARK** (Impostazioni sistema non disponibili - Posizione cambio selezionata diversa da P (parcheggio))

quando si cerca di selezionare l'opzione "System Setup" (Impostazioni sistema) dal menu principale.

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ fino a visualizzare "System Setup" (Impostazioni sistema) nel menu principale dell'EVIC. Quindi, premere il pulsante SELEZIONA per accedere al sottomenu System Setup (Impostazioni sistema). Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ per selezionare una funzione tra quelle disponibili:

Language (Lingua) (per versioni/mercati, dove previsto)

Su questa schermata è possibile selezionare una delle cinque lingue disponibili per la nomenclatura di tutti i display, ivi compresi il sistema di navigazione e le funzioni computer di bordo (per versioni/mercati, dove previsto). Premere i pulsanti SU o GIÙ in questa schermata per scorrere le varie opzioni delle lingue. Premere il pulsante SELEZIONA per scegliere tra English (Inglese), Spanish (Español) (Spagnolo), French (Français) (Francese). A questo

punto, continuando, le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

Nav-Turn By Turn (Navigazione svolta per svolta) (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando questa funzione è selezionata, il sistema di navigazione utilizza comandi vocali fornendo indicazioni lungo il percorso ad ogni chilometro e ad ogni svolta finché non si raggiunge la destinazione finale. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Enable/Disable the Rear Park Assist System (Attiva/disattiva il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

Con il cambio in posizione R (retromarcia) e una velocità vettura inferiore ai 18 km/h, il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia effettua una ricerca degli oggetti pre-

senti dietro la vettura. Il sistema può essere attivato in tre modalità diverse, selezionabili dall'EVIC: SOUND ONLY (SOLO SEGNALE ACUSTICO), SOUND AND DISPLAY (SEGNALE ACUSTICO E DISPLAY) e OFF (DISATTIVATO). Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato. Per ulteriori informazioni sul funzionamento e le caratteristiche del sistema, fare riferimento a "Sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Auto Unlock Doors (Sbloccaggio automatico porte) (per versioni/mercati, dove previsto)

Selezionando questa funzione, tutte le porte della vettura si sbloccano a condizione che questa sia ferma, il cambio in posizione P (parcheggio) o N (folle) e la porta lato guida sia aperta. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un se-

gno di selezione appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Remote Unlock Sequence (Sequenza di sbloccaggio a distanza) (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando si seleziona **Driver Doors 1st Press** (Porta lato guida alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) si sblocca solo la porta lato guida. Quando si seleziona **Driver Door 1st Press** (Porta lato guida alla prima pressione), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona **All Doors 1st Press** (Tutte le porte alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE si sbloccano tutte le porte. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando

che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

RKE Linked To Memory (RKE collegato alla memoria) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di ripristinare, quando si preme il pulsante UNLOCK del telecomando RKE, le impostazioni memorizzate del sedile e degli specchi retrovisori, nonché le stazioni radio preselezionate. Se questa funzione non è selezionata, il ripristino può essere eseguito solo mediante l'interruttore sulla porta. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Flash Lamps with Lock (Lampeggio luci di conferma bloccaggio) (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le

porte mediante il telecomando RKE, gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Questa funzione può essere scelta con o senza il suono dell'avvisatore acustico. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Automatic High Beams (Abbaglianti automatici) (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando questa funzione è selezionata, i proiettori fascio abbagliante si disattivano automaticamente in determinate condizioni. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "SmartBeam™" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Headlamp Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori) (per versioni/mercati, dove previsto)

Con questa funzione il conducente può decidere che i proiettori rimangano accesi per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per effettuare la selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione non compare vicino all'impostazione ad indicare che è stata selezionata.

Headlamps with Wipers (Proiettori con tergicristalli)(disponibili solo con proiettori ad inserimento automatico) (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando questa funzione è selezionata e il commutatore proiettori si trova in posizione AUTO, i proiettori si accendono per circa 10 secondi successivamente all'attivazione dei tergicristalli. Al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se

precedentemente inseriti tramite questa funzione. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata.

NOTA:

L'inserimento dei proiettori durante la guida diurna provoca l'attenuazione dell'intensità luminosa delle luci della plancia portastrumenti. Per aumentare la luminosità, fare riferimento a "Luci" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Intermittent Wiper Options (Funzionamento intermittente del tergicristallo) (per versioni/mercati, dove previsto)

Se si seleziona questa funzione, il sistema attiva automaticamente i tergicristalli se rileva umidità sul parabrezza. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disatti-

vato. Quando il sistema è disattivato, torna al funzionamento standard tercristalli a intermittenza.

Key-Off Power Delay (Ritardo di intervento a chiave disinserita) (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando questa funzione è selezionata, gli interruttori degli alzacristalli elettrici, l'autoradio, il sistema Uconnect™ Phone (per versioni/mercati, dove previsto), il sistema video DVD (per versioni/mercati, dove previsto), il tetto apribile a comando elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) e le prese di corrente rimangono attivi per 10 minuti dopo aver portato il commutatore di accensione su OFF. L'apertura di una delle porte anteriori disabilita questa funzione. Per effettuare la selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione non compare vicino all'impostazione ad indicare che è stata selezionata.

Illuminated Approach (Illuminazione all'accesso) (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando questa funzione è selezionata, i proiettori si attivano e rimangono accesi fino a 90 secondi quando le porte vengono sbloccate con il telecomando RKE. Per effettuare la selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione non compare vicino all'impostazione ad indicare che è stata selezionata.

Flashers with Sliding Door (Lampeggianti con porta scorrevole) (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando questa funzione è selezionata, gli indicatori di direzione si attivano durante l'azionamento elettrico o manuale delle porte scorrevoli per segnalare alle altre vetture che qualcuno sta entrando o uscendo dalla vettura. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando

che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Keyless Enter-N-Go (Passive Entry) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando RKE. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato. Fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura".

Easy Exit Seat (Sedile con ingresso/uscita facilitati) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione offre la possibilità di posizionare automaticamente il sedile lato guida migliorando così la mobilità del conducente sia all'entrata che all'uscita dalla vettura. Per selezio-

nare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

NOTA:

Il sedile torna alla posizione memorizzata (se è attivo il richiamo memoria con sbloccaggio a distanza) quando si apre la porta con il telecomando chiusura porte centralizzata. Per ulteriori informazioni vedere "Sedile lato guida a posizioni memorizzabili" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Tilt Mirror In Reverse (Inclinazione specchi in retromarcia)(per versioni/mercati, dove previsto)

Quando questa funzione è selezionata e si innesta la retromarcia, gli specchi laterali si inclinano verso il basso per consentire al conducente di vedere i punti ciechi ed evitare gli oggetti in prossimità della parte posteriore della vettura. Per selezionare, premere e ri-

lasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Blind Spot Alert (Allarme punti ciechi) (per versioni/mercati, dove previsto)

L'opzione di monitoraggio punti ciechi prevede tre modalità: "Blind Spot Alert Lights" (Spia di allarme punti ciechi), "Blind Spot Alert Lights/CHM" (Spia/Segnale acustico allarme punti ciechi), "Blind Spot Alert Off" (Allarme punti ciechi disattivato). La funzione Blind Spot Alert (Allarme punti ciechi) può essere attivata in modalità "Blind Spot Alert Lights" (Spia di allarme punti ciechi); quando si seleziona questa modalità, il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) viene attivato e mostra solo un allarme visivo negli specchi retrovisori esterni. La funzione Blind Spot Alert (Allarme punti ciechi) può essere attivata in modalità "Blind Spot Alert Lights/CHM" (Spia/

Segnale acustico allarme punti ciechi); in questa modalità, il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) mostra un allarme visivo negli specchi retrovisori esterni ed emette un segnale acustico quando si inserisce l'indicatore di direzione. Quando si seleziona "Blind Spot Alert Off" (Allarme punti ciechi disattivato), il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) viene disattivato.

Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di selezione appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di selezione non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

NOTA:

Se la propria vettura ha subito danni nell'area in cui si trova il sensore, anche se lo scudo non è danneggiato, il sensore potrebbe essersi disallineato. Portare la vettura presso un concessionario autorizzato per il controllo dell'allineamento del sensore. Un sensore

disallineato comporta un funzionamento del BSM non conforme alle specifiche.

Calibrate Compass (Taratura bussola) (per versioni/mercati, dove previsto)

Per ulteriori informazioni vedere "Display bussola".

Compass Variance (Varianza bussola) (per versioni/mercati, dove previsto)

Per ulteriori informazioni vedere "Display bussola".

Disattivazione menu

Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONE per uscire dal menu.

IMPIANTI AUDIO

Fare riferimento al libretto istruzioni dell'Impianto Audio.

SISTEMA DI NAVIGAZIONE (per versioni/mercati, dove previsto)

Vedere il manuale utente di Uconnect Touch™.

CONTROLLO iPod® /USB/MP3 (per versioni/mercati, dove previsto)

NOTA:

Questo capitolo riguarda esclusivamente le autoradio con codice di vendita RES e REQ/REL/RET dotate di Uconnect™. Per la funzione di controllo iPod®/USB/MP3 per autoradio touch-screen con codice di vendita RBZ/RHB, RHR, RHP, RHW o RB2, vedere il manuale utente a parte per RBZ/RHB, RHR, RHP, RHW o RB2. Il controllo iPod®/USB/MP3 è disponibile soltanto solo per le versioni/mercati dove previsto con una delle autoradio elencate sopra.

Questa funzione consente di inserire un iPod® o un dispositivo USB esterno nella porta USB, che si trova nel vano portaoggetti.

Il controllo iPod® supporta dispositivi Mini, 4G, Photo, Nano, 5G iPod® e iPhone®. Alcune versioni del software iPod® potrebbero non suppor-

tare completamente le funzioni dei comandi iPod®. Visitare il sito Web Apple per gli aggiornamenti del software.

NOTA:

- Se l'autoradio dispone di una porta USB, vedere il manuale utente appropriato dell'autoradio multimediale Uconnect™ per verificare il supporto previsto per dispositivi iPod® o per dispositivi USB esterni.
- Collegando un iPod® o un dispositivo audio elettronico alla porta AUX situata nella mascherina dell'autoradio, essa riproduce i file multimediali, ma non utilizza la funzione di controllo iPod®/MP3 per controllare il dispositivo collegato.

Collegamento dell'iPod® o di un dispositivo USB esterno

Utilizzare il cavo di connessione per collegare un iPod® o un dispositivo USB esterno alla porta del connettore USB della vettura, che si trova nel vano portaoggetti.



Porta del connettore USB

Una volta collegato e sincronizzato il dispositivo audio con il sistema di comando iPod®/USB/MP3 della vettura (il collegamento dell'iPod® o del dispositivo USB esterno può richiedere alcuni minuti), il dispositivo audio inizia a caricarsi ed è pronto per l'uso premendo i tasti dell'autoradio come descritto di seguito.

NOTA:

Se la batteria del dispositivo audio è completamente scarica, potrebbe non riuscire a comunicare con il sistema di comando iPod®/USB/MP3 finché non viene ricaricata, anche al minimo. Lasciare il dispositivo audio collegato al sistema di comando iPod®/USB/MP3 può ricaricarlo al livello richiesto.

Utilizzo di questa funzione

Utilizzando il cavo iPod o il dispositivo USB esterno per il collegamento alla porta USB:

- I contenuti del dispositivo audio possono essere riprodotti sull'impianto per la riproduzione del suono della vettura, visualizzando le informazioni relative ai contenuti (nome artista, titolo brano, album ecc.) sul display autoradio.
- Il dispositivo audio può essere comandato mediante i pulsanti dell'autoradio che permettono di riprodurre (Play), sfogliare (Browse) ed elencare (List) i contenuti dell'iPod®.
- Il dispositivo audio si ricarica quando è collegato al connettore USB/AUX (se il dispositivo audio specifico supporta questa funzione).

Controllo dell'iPod® o del dispositivo USB esterno mediante i pulsanti dell'autoradio

Per attivare la modalità di controllo iPod®/USB/MP3 ed accedere ad un dispositivo audio collegato, premere il pulsante AUX sulla mascherina dell'autoradio o il pulsante VR e pronunciare "USB" o "Passa a USB". Una volta attivata la modalità di comando iPod®/USB/MP3, inizierà la riproduzione dei brani audio (se disponibili nel dispositivo audio) sull'impianto audio della vettura.

Modalità Play (Riproduzione)

Una volta passati alla modalità di controllo iPod®/USB/MP3, l'iPod® o il dispositivo USB esterno avvia automaticamente la modalità Play (Riproduzione). Nella modalità Play (Riproduzione), i pulsanti seguenti sulla mascherina dell'autoradio possono essere utilizzati per controllare l'iPod® o il dispositivo USB e visualizzare i dati:

- Servirsi della manopola SINTONIZZAZIONE per passare al brano successivo o a quello precedente.
- Ruotandola in senso orario (in avanti) di uno scatto durante la riproduzione di un brano, si passa al brano successivo oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Next Track" (Brano successivo).
- Ruotandola in senso antiorario (all'indietro) di uno scatto, si passa, invece, al brano precedente nell'elenco oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Previous Track" (Brano precedente).
- Tornare indietro nel brano corrente premendo e tenendo premuto il pulsante << **RW** (Indietro). Tenendo premuto il pulsante << **RW** (Indietro) abbastanza a lungo, si ritornerà all'inizio del brano corrente.
- Tenere premuto il pulsante **FF** >> (Avanti) per andare avanti nel brano corrente.
- Premendo una sola volta << **RW** (Indietro) o **FF** >> (Avanti) si andrà indietro o avanti di cinque secondi.
- Utilizzare i pulsanti << **RICERCA** e **RICERCA** >> per passare al brano precedente o successivo. Premendo il pulsante **RICERCA** >> durante la modalità Play (Riproduzione) si passa al brano successivo nell'elenco, oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Next Track" (Brano successivo) o "Previous Track" (Brano precedente).
- Durante la riproduzione di un brano, premere il pulsante **INFO** per visualizzare le informazioni relative al brano (nome artista, titolo brano, album ecc.). Premere di nuovo il pulsante **INFO** per passare alla schermata successiva di dati per il brano corrente. Una volta visualizzate tutte le schermate, premendo il pulsante **INFO** si torna alla modalità Play (Riproduzione) sull'autoradio.
- Premendo il pulsante **REPEAT** (RIPETIZIONE) si cambia la modalità del dispositivo audio impostandola sulla ripetizione del brano corrente oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Repeat ON" (Attiva ripetizione) o "Repeat Off" (Disattiva ripetizione).
- Premere il pulsante **SCAN** (SCANSIONE) per utilizzare la relativa modalità del dispositivo iPod®/USB/MP3, che consente di ascoltare i primi 10 secondi di ogni brano nell'elenco corrente e passare quindi al brano successivo. Per interrompere la modalità SCAN e iniziare la riproduzione del brano desiderato, quando il brano è in riproduzione, premere nuovamente il pulsante **SCAN**. Durante la modalità SCAN, premendo i pulsanti << **RICERCA** e **RICERCA** >> si selezionano i brani precedenti e successivi.
- Pulsante **RND** (disponibile solo sulle autoradio con codice di vendita RES): premendo questo pulsante è possibile attivare o disattivare la modalità di riproduzione casuale per l'iPod® o per il dispositivo USB esterno oppure è possi-

bile premere il pulsante VR e pronunciare "Attiva riproduzione casuale" o "Disattiva riproduzione casuale". Se sul display dell'autoradio è visualizzata l'icona **RND**, la modalità di riproduzione casuale è attiva.

Modalità List (Elenco) o Browse (Sfogliare)

Durante la modalità Play (Riproduzione), premendo uno qualsiasi dei pulsanti descritti di seguito si accede alla modalità List (Elenco). La modalità List (Elenco) permette di scorrere l'elenco dei menu e dei brani sul dispositivo audio.

- Manopola **SINTONIZZAZIONE**: la manopola **SINTONIZZAZIONE** funziona come la rotellina di scorrimento del dispositivo audio o del dispositivo USB esterno.
- Ruotarla in senso orario (avanti) e antiorario (indietro) per scorrere gli elenchi, visualizzando i dettagli di ogni brano sul display dell'autoradio. Una volta evidenziato il brano da riprodurre sul display dell'autoradio, premere

la manopola **SINTONIZZAZIONE** per selezionarlo e iniziare la riproduzione. Ruotare la manopola **SINTONIZZAZIONE** velocemente per scorrere l'elenco in modo più rapido. Durante lo scorrimento rapido si può notare un lieve ritardo nell'aggiornamento delle informazioni sul display dell'autoradio.

- In tutte le modalità List (Elenco), l'iPod® visualizzerà tutti gli elenchi in modalità "continua". Pertanto, se il brano che si desidera selezionare è alla fine dell'elenco, basta ruotare la manopola all'indietro (in senso antiorario) per raggiungere il brano più rapidamente.
- Nella modalità List (Elenco), i pulsanti **PRESET** (Preselezione) dell'autoradio servono da pulsanti di accesso rapido agli elenchi seguenti sull'iPod® o sul dispositivo USB esterno.
 - Preset 1 – Elenchi di riproduzione
 - Preset 2 – Artisti

- Preset 3 – Album
- Preset 4 – Generi
- Preset 5 – Audiolibri
- Preset 6 – Podcast

- Una volta premuto un pulsante **PRESET**, l'elenco corrispondente verrà visualizzato sulla prima riga in alto e la prima voce dell'elenco sulla seconda riga.
- Per uscire dalla modalità List (Elenco) senza selezionare alcun brano, premere nuovamente lo stesso pulsante **PRESET** per tornare in modalità **Play** (Riproduzione).
- Pulsante **LIST** (ELENCO): il pulsante **LIST** consente di visualizzare il menu di primo livello dell'iPod® o del dispositivo USB esterno. Ruotare la manopola **SINTONIZZAZIONE** per elencare la voce menu di primo livello da selezionare, quindi premere la manopola **SINTONIZZAZIONE**. Questa azione consente di passare all'elenco dei sottomenu successivi del dispositivo audio. Eseguire la stessa proce-

dura per passare al brano desiderato presente in tale elenco. In questo sistema non sono disponibili tutti i livelli di sottomenu dell'iPod® o del dispositivo USB esterno.

- Pulsante **MUSIC TYPE** (TIPO DI MUSICA): il pulsante **MUSIC TYPE** è un altro pulsante di accesso rapido all'elenco dei generi presente sull'iPod® o nel dispositivo audio.

AVVERTENZA:

- Lasciare l'iPod® o il dispositivo USB esterno (o qualunque dispositivo supportato) nella vettura a temperature estremamente elevate o rigide può comprometterne il funzionamento o danneggiarne le funzionalità. Seguire le raccomandazioni fornite dal costruttore del dispositivo.
- Appoggiare oggetti sull'iPod® o sul dispositivo USB esterno, o creare collegamenti all'iPod® o al dispositivo USB esterno nella vettura può causare danni al dispositivo e/o ai connettori.

ATTENZIONE!

Non inserire né rimuovere l'iPod® o il dispositivo USB esterno durante la guida. In caso contrario, si potrebbe esporre la vettura al rischio di incidenti.

Streaming audio Bluetooth (BTSA)

La musica può essere trasmessa dal proprio telefono cellulare al sistema Uconnect™ Phone.

Controllo BTSA mediante i pulsanti dell'autoradio

Per attivare la modalità BTSA, premere il pulsante AUX sull'autoradio o il pulsante VR e pronunciare "Streaming audio Bluetooth".

Modalità Play (Riproduzione)

Una volta passati alla modalità BTSA, alcuni dispositivi audio sono già in grado di avviare la riproduzione di musica dall'impianto audio della vettura, ma per altri è necessario avviare prima la musica sul dispositivo, che poi verrà trasmessa al sistema Uconnect™ Phone. È possibile associare al sistema Uconnect™ Phone

sette dispositivi, selezionandone però solo uno per la riproduzione.

Selezione di un dispositivo audio diverso

1. Premere il pulsante TELEFONO per iniziare.
2. Dopo il messaggio "Ready" ("Pronto") e il successivo segnale acustico, pronunciare "Setup" (Impostazioni), quindi "Select Audio Devices" (Seleziona dispositivi audio).
3. Pronunciare il nome del dispositivo audio o chiedere al sistema Uconnect™ Phone di elencare i dispositivi audio.

Brano successivo

Utilizzare il pulsante RICERCA AVANTI oppure premere il pulsante VR sull'autoradio e pronunciare "Next Track" (Brano successivo) per passare al brano successivo sul telefono cellulare.

Brano precedente

Utilizzare il pulsante RICERCA INDIETRO oppure premere il pulsante VR sull'autoradio e pronunciare

"Previous Track" (Brano precedente) per passare al brano precedente sul telefono cellulare.

Sfoggia

La funzione Browse (Sfoggia) non è disponibile sui dispositivi BTSA. Sono visualizzate solo le informazioni del brano in riproduzione.

VIDEO

ENTERTAINMENT SYSTEM (VES)TM UCONNECTTM

MULTIMEDIA (per versioni/mercati, dove previsto)

Guida introduttiva

- **Schermi situati nella consolle a padiglione:** Aprire gli schermi LCD a padiglione premendo il pulsante sulla consolle a padiglione dietro gli schermi.



- Portare il commutatore di accensione su ON o ACC.
- Accendere il lettore video VESTM (per versioni/mercati, dove previsto sui sistemi a doppio schermo) premendo il pulsante di accensione, situato all'estrema sinistra, oppure premendo l'apposito tasto sul telecomando,
- Una volta aperti gli schermi e inserito un DVD nel lettore VESTM, gli schermi si attivano automaticamente, i trasmettitori per le cuffie si accendono e la riproduzione del video viene avviata.
- Sui sistemi a doppio schermo, il canale 1 sul telecomando e le cuffie sono abbinate allo schermo 1 (seconda fila) mentre il canale 2 sul telecomando e le cuffie sono abbi-

nate allo schermo 2 (terza fila). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Sistemi a doppio schermo.

Riproduzione di videogiochi

Collegare la consolle del videogiochi alle prese jack RCA ausiliarie (1 o 2 a seconda della vettura) situate sul retro della consolle centrale o sul lato sinistro dietro la seconda fila di sedili.



1. Ingresso video - Giallo
2. Ingresso audio sinistro - Bianco
3. Ingresso audio destro - Rosso
4. Ingressi AUX 2 (per versioni/mercati, dove previsto)
5. Presa di corrente

Quando si collega una sorgente esterna all'ingresso AUX, accertarsi di rispettare il codice dei colori standard delle prese jack del sistema VESTM:

Accertarsi che il telecomando e l'interruttore cuffie siano collegati al canale 1.

Uso del telecomando

1. Premere il tasto MODE (MODALITÀ) sul telecomando.

2. Mentre si osserva lo schermo video, evidenziare VES AUX 1 o 2 (a seconda dell'ingresso AUX a cui è collegata la console del videogioco) premendo i tasti direzionali Su/Giù/Destra/Sinistra oppure premendo ripetutamente il pulsante MODE, infine premere ENTER (Invio) sul telecomando.

Uso dei comandi dell'autoradio touch-screen

1. Premere il tasto MENU sulla mascherina dell'autoradio.

2. Toccare il tasto Rear VES (VES posteriore) per visualizzare i comandi VES posteriori. Se è visualizzato un elenco dei canali, premere il tasto HIDE LIST (NASCONDI ELENCO) per visualizzare la schermata dei comandi VES posteriori.

3. Toccare il tasto elettronico 1, quindi toccare AUX 1 o AUX 2 nella colonna VES (a seconda dell'ingresso AUX utilizzato). Per uscire, toccare il tasto elettronico indietro sulla parte superiore della schermata.

Ascolto di una sorgente audio sul canale 2 durante la riproduzione di un video sul canale 1

Accertarsi che il telecomando e l'interruttore cuffie siano collegati al canale 2.

Uso del telecomando

1. Premere il pulsante MODE sul telecomando, la schermata di selezione della modalità viene visualizzata, a meno che non sia in corso di riproduzione un video; in quest'ultimo caso viene visualizzato solo un piccolo banner sulla parte inferiore dello schermo.

2. Continuando a osservare lo schermo video, premere uno dei tasti direzionali Su/Giù/Destra/Sinistra sul telecomando per evidenziare la sorgente audio desiderata oppure pre-

mere ripetutamente il pulsante MODE sul telecomando fino a visualizzare la sorgente audio desiderata sullo schermo.

Uso dei comandi dell'autoradio touch-screen

1. Premere il tasto MENU sulla mascherina dell'autoradio.

2. Toccare il tasto Rear VES (VES posteriore) per visualizzare i comandi VES posteriori. Se è visualizzato un elenco dei canali, premere il tasto HIDE LIST (NASCONDI ELENCO) per visualizzare la schermata dei comandi VES posteriori.

3. Per ascoltare una sorgente audio sul canale 2 durante la riproduzione di un video sul canale 1, toccare il tasto elettronico 2 e scegliere una sorgente audio. Per uscire, toccare il tasto elettronico indietro sulla parte superiore sinistra della schermata.

Sistema a doppio schermo

NOTA:

Sono disponibili due diverse modalità per azionare le funzioni del sistema di intrattenimento video (VES)TM.

- **Telecomando**
- **Autoradio touch-screen (per versioni/mercati, dove previsto)**

Riproduzione di un DVD dall'autoradio touch-screen

1. Premere il tasto meccanico OPEN/CLOSE (Apertura/Chiusura) o LOAD (Caricamento) sul frontalino dell'autoradio (touch-screen).

2. Inserire il DVD con l'etichetta rivolta verso l'alto. L'autoradio seleziona automaticamente la modalità appropriata in seguito al riconoscimento del disco e visualizza la schermata dei menu oppure avvia la riproduzione del primo brano.

3. Per riprodurre un DVD sullo Schermo 1 per i passeggeri della seconda fila, assicurarsi che l'interruttore telecomando e cuffia sia sul Canale 1.

4. Per riprodurre un DVD sullo Schermo 2 per i passeggeri della terza fila, assicurarsi che l'interruttore telecomando e cuffia sia sul Canale 2.

Uso del telecomando

1. Premere il tasto MODE sul telecomando.

2. Osservando lo schermo 1 o 2, evidenziare DISC (Disco) premendo uno dei tasti direzionali Su/Giù/Destra/Sinistra oppure premere ripetutamente il pulsante MODE, quindi premere ENTER.

NOTA:

- **Le informazioni sulla modalità di selezione del Canale/Schermo 1 sono visualizzate sul lato sinistro dello schermo.**
- **Le informazioni sulla modalità di selezione del Canale/Schermo 2 sono visualizzate sul lato destro dello schermo.**
- **Il sistema VESTM manterrà l'ultima impostazione quando viene spento.**

Uso dei comandi dell'autoradio touch-screen

1. Premere il tasto MENU sulla mascherina dell'autoradio.

2. Toccare il tasto Rear VES (VES posteriore) per visualizzare i comandi VES posteriori. Se è visualizzato un elenco dei canali, premere il tasto HIDE LIST (NASCONDI ELENCO) per visualizzare la schermata dei comandi VES posteriori.

3. Toccare il tasto elettronico 1 o 2 a seconda del canale che si desidera selezionare, quindi toccare il tasto elettronico DISC (Disco) nella colonna MEDIA. Per uscire, toccare il tasto elettronico indietro sulla parte superiore sinistra della schermata.

NOTA:

- **Per riprodurre un DVD sulla radio premere il tasto RADIO (AUTORADIO)/MEDIA (SUPPORTI) sulla mascherina dell'autoradio, quindi toccare il tasto scheda DISC (DISCO), quindi VIEW VIDEO (Visualizza video).**

- **La visione di un DVD sullo schermo touchscreen dell'auto-radio non è disponibile in tutti gli stati/province e richiede l'arresto della vettura; inoltre, per le vetture con cambio automatico, la leva del cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio). Nelle vetture con cambio meccanico si deve invece inserire il freno di stazionamento.**
- **Se si tocca lo schermo sull'auto-radio touch-screen mentre è in corso la riproduzione di un video, vengono richiamate le funzioni del telecomando base per la riproduzione di DVD, quali selezione delle scene, riproduzione, pausa, avanti veloce, indietro veloce e arresto. Premere la X nell'angolo superiore per disattivare le funzioni del telecomando sullo schermo.**

Riproduzione di un DVD con il lettore VES™ (per versioni/mercati, dove previsto)

1. Inserire il DVD con l'etichetta rivolta verso l'alto. Il lettore VES™ seleziona automaticamente la modalità appropriata dopo aver riconosciuto il disco e inizia a riprodurre il DVD.

NOTA:

Il lettore VES™ è dotato di funzioni di controllo DVD base, quali menu, riproduzione, pausa, avanti veloce, indietro veloce e arresto.

2. Per riprodurre un DVD sullo Schermo 1 per i passeggeri della seconda fila, assicurarsi che l'interruttore telecomando e cuffia sia sul Canale 1.

3. Per riprodurre un DVD sullo Schermo 2 per i passeggeri della terza fila, assicurarsi che l'interruttore telecomando e cuffia sia sul Canale 2.

Uso del telecomando

1. Premere il tasto MODE sul telecomando.

2. Osservando lo schermo 1 o 2, evidenziare VES DISC (Disco VES) premendo uno dei tasti direzionali Su/Giù/Destra/Sinistra oppure premere ripetutamente il pulsante MODE, quindi premere ENTER sul telecomando.

NOTA:

- **Le informazioni sulla modalità di selezione del Canale/Schermo 1 sono visualizzate sul lato sinistro dello schermo.**
- **Le informazioni sulla modalità di selezione del Canale/Schermo 2 sono visualizzate sul lato destro dello schermo.**
- **Il sistema VES™ manterrà l'ultima impostazione quando viene spento.**

Uso dei comandi dell'autoradio touch-screen

1. Premere il tasto MENU sulla mascherina dell'autoradio.

2. Toccare il tasto Rear VES (VES posteriore) per visualizzare i comandi VES posteriori. Se è visualizzato un elenco dei canali, toccare il tasto HIDE LIST (NASCONDI ELENCO)

per visualizzare la schermata dei comandi VES posteriori.

3. Toccare il tasto elettronico 1 o 2, quindi il tasto elettronico DISC (Disco) nella colonna VES. Per uscire, toccare il tasto elettronico indietro sulla parte superiore della schermata.

NOTA:

- **Per riprodurre un DVD sulla radio premere il tasto RADIO (AUTORADIO)/MEDIA (SUPPORTI) sulla mascherina dell'autoradio, quindi toccare il tasto scheda DISC (DISCO), quindi VIEW VIDEO (Visualizza video).**
- **La visione di un DVD sullo schermo touchscreen dell'autoradio non è disponibile in tutti gli stati/province e richiede l'arresto della vettura; inoltre, per le vetture con cambio automatico, la leva del cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio). Nelle vetture con cambio meccanico si deve invece inserire il freno di stazionamento.**

Ascolto di una sorgente audio durante la riproduzione di un video

Accertarsi che il telecomando e l'interruttore cuffie siano collegati allo stesso canale. Se si sta guardando un video sullo schermo 1 (seconda fila), per l'audio può essere utilizzato il canale 2. Se si sta guardando un video sullo schermo 2 (terza fila), per l'audio può essere utilizzato il canale 1.

Uso del telecomando

1. Premere il pulsante MODE sul telecomando, viene visualizzata la schermata di selezione della modalità oppure un piccolo banner sulla parte inferiore dello schermo.

2. Per ascoltare una sorgente audio sul canale 1 o 2, premere uno dei tasti direzionali Su/Giù/Destra/Sinistra sul telecomando per evidenziare la sorgente audio desiderata oppure premere ripetutamente il pulsante MODE fino a visualizzare la sorgente audio desiderata sullo schermo.

Uso dei comandi dell'autoradio touch-screen

1. Premere il tasto MENU sulla mascherina dell'autoradio.

2. Toccare il tasto Rear VES (VES posteriore) per visualizzare i comandi VES posteriori. Se è visualizzato un elenco dei canali, toccare il tasto HIDE LIST (NASCONDI ELENCO) per visualizzare la schermata dei comandi VES posteriori.

3. Per ascoltare una sorgente audio sul canale 1 durante la riproduzione di un video sul canale/schermo 2, toccare il tasto elettronico 1 e scegliere una sorgente audio. Per ascoltare una sorgente audio sul canale 2 durante la riproduzione di un video sul canale/schermo 1, toccare il tasto elettronico 2 e scegliere una sorgente audio. Per uscire, toccare il tasto elettronico indietro sulla parte superiore della schermata.

4. Interruttore di selezione canale/ schermo - Indica il canale controllato tramite telecomando. Quando l'interruttore di selezione è impostato sul canale 1, il telecomando controlla le funzionalità delle cuffie del canale 1 (lato destro dello schermo). Quando l'interruttore di selezione è impostato sul canale 2, il telecomando controlla le funzionalità delle cuffie del canale 2 (lato sinistro dello schermo).

5. ►► – In modalità autoradio, premere questo pulsante per cercare la stazione radio successiva. In modalità disco tenere premuto questo pulsante per avanzare velocemente nel brano audio o nel capitolo video corrente. In modalità menu utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.

6. ▼ / Prev (Precedente) – In modalità autoradio, premere questo pulsante per selezionare la stazione precedente. In modalità disco premere questo pulsante per avanzare all'inizio del brano audio o del capitolo video corrente o precedente. In modalità menu, utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.

7. MENU - Premere il tasto per tornare al menu principale di un disco DVD, selezionare un canale radiofonico satellitare dall'elenco delle stazioni o selezionare le modalità di riproduzione per un CD (SCAN/RANDOM).

8. ► / || (Riproduzione/Pausa) – Avvia/riprende o interrompe la riproduzione del disco.

9. ■ (Stop) – Arresta la riproduzione del disco.

10. PROG (Programma) cursore Su/ Giù – Quando si sta utilizzando l'impianto in modalità autoradio, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare la stazione radiofonica preimpostata successiva, mentre la pressione del pulsante PROG cursore Giù permette di selezionare la stazione preimpostata precedente tra quelle memorizzate nell'autoradio. Quando si ascoltano dei file audio di tipo compresso su un disco di dati, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare la directory successiva, mentre la pressione del pulsante PROG cursore

Giù permette di selezionare la directory precedente. Quando si ascolta un disco in un'autoradio con multiple-disc changer, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare il disco successivo, mentre la pressione del pulsante PROG cursore Giù permette di selezionare il disco precedente.

11. MUTE (Silenziamento) – Premere il pulsante per escludere l'uscita audio cuffie per il canale selezionato.

12. SLOW (Rallentamento) – Premere questo pulsante per ridurre la velocità di riproduzione di un DVD. Premere (►) per riprendere la normale riproduzione.

13. STATUS (Stato) – Premere questo pulsante per visualizzare lo stato corrente.

14. MODE (Modalità) – Premere questo pulsante per cambiare la modalità del canale selezionato. Per informazioni dettagliate sul cambio di modalità, vedere la sezione relativa alla selezione della modalità.

15. SETUP (Impostazioni) – Quando è attiva la modalità video, premere

questo pulsante per accedere alle impostazioni del display (vedere la sezione relativa alle impostazioni di visualizzazione); per accedere al menu delle impostazioni del DVD, selezionare il pulsante Menu sull'autoradio. Dopo aver caricato un disco nel lettore DVD (per versioni/mercati, dove previsto), aver selezionato la modalità VES™ e arrestato il disco, premere il pulsante SETUP (Impostazioni) per accedere al menu delle impostazioni del DVD (vedere la sezione relativa in questo manuale).

16. BACK – Quando ci si sposta in modalità menu, premere questo pulsante per tornare alla schermata precedente. Quando ci si sposta nel menu di un disco DVD, il funzionamento del pulsante dipende dai contenuti del disco.

17. ◀◀ – In modalità autoradio, premere questo pulsante per cercare la stazione radio precedente. In modalità disco, tenere premuto questo pulsante per tornare indietro velocemente nel brano audio o nel capitolo video corrente. In modalità menu uti-

lizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.

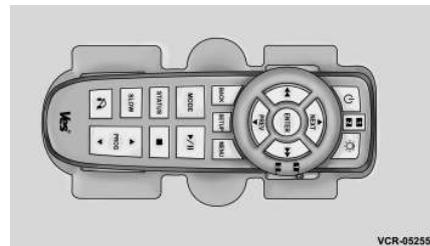
18. ENTER (Invio) – Premere questo pulsante per selezionare l'opzione evidenziata in un menu.

19. ▲ / NEXT (Successivo) – In modalità autoradio, premere questo pulsante per selezionare la stazione successiva. In modalità disco, premere questo pulsante per avanzare al brano audio o al capitolo video successivo. In modalità menu, utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.

Alloggiamento del telecomando

Lo schermo visivo (o gli schermi visivi) è dotato di custodia incorporata per il telecomando, accessibile quando lo schermo è aperto. Per rimuovere il telecomando, usare il dito indice per tirare e ruotare il telecomando verso di sé. Non tentare di tirare il telecomando verso il basso, poiché la sua rimozione risulterebbe piuttosto difficoltosa. Per riporre il telecomando nella relativa custodia, inserire innanzitutto uno dei bordi

lunghi del telecomando nei due fermagli di ritegno, quindi ruotare nuovamente il telecomando inserendolo negli altri due fermagli di ritegno finché non scatta nuovamente in sede.



Alloggiamento del telecomando

Blocco del telecomando

Tutte le funzionalità del telecomando possono essere disattivate come funzione di blocco di controllo genitori.

- Per disattivare il telecomando in modo che non possa essere utilizzato per modificare le impostazioni, seguire le istruzioni dell'autoradio (selezionare il menu, VES posteriore, bloccaggio). Se la vettura non è dotata di lettore DVD, consultare le istruzioni relative all'autoradio per l'attivazione del Blocco video. L'autoradio e lo schermo visivo (o

gli schermi visivi) segneranno l'avvenuta attivazione del Blocco video.

- Premendo nuovamente il pulsante Video Lock (Blocco video) o ruotando il commutatore di accensione in posizione OFF è possibile disattivare il Blocco video e abilitare il funzionamento tramite telecomando del sistema VEST™.

Sostituzione delle batterie del telecomando

Il telecomando funziona con due batterie di tipo AAA. Per sostituire le batterie:

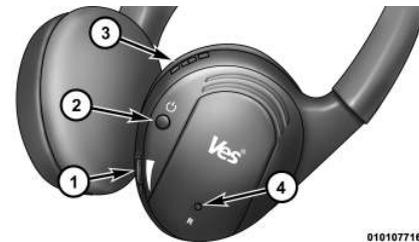
- Individuare il vano batterie sul retro del telecomando, quindi fare scorrere verso il basso il coperchio del vano batterie.
- Sostituire le batterie accertandosi di orientarle come illustrato nello schema delle polarità.
- Rimontare il coperchio del vano batterie.

Funzionamento delle cuffie

Le cuffie ricevono due canali audio distinti da un trasmettitore a raggi infrarossi che trasmette dallo schermo visivo.

Gli occupanti dei sedili anteriori ricevono in parte la copertura audio delle cuffie in modo da poter regolare il volume per gli occupanti più giovani dei sedili posteriori che potrebbero non essere in grado di farlo da soli.

Qualora non si udisse alcun segnale audio dopo avere aumentato il volume, verificare che lo schermo sia acceso e in posizione abbassata, che il canale non sia silenziato e che l'interruttore di selezione del canale sulle cuffie sia commutato sul canale desiderato. Se non si avverte ugualmente alcun segnale audio, verificare che le batterie montate nelle cuffie siano completamente cariche.



1. Regolazione volume
2. Pulsante di accensione
3. Interruttore di selezione canale
4. Spia di alimentazione

Comandi

La spia di alimentazione e i comandi delle cuffie si trovano sul padiglione auricolare destro.

NOTA:

Per poter udire il segnale audio dalle cuffie è indispensabile inserire il sistema video posteriore. Per preservare la durata delle batterie, le cuffie si spengono automaticamente circa tre minuti dopo lo spegnimento del sistema video posteriore.

Cambio della modalità audio per le cuffie

1. Accertarsi che l'interruttore di selezione schermo/canale del telecomando sia nella medesima posizione dell'interruttore di selezione delle cuffie. .

NOTA:

- **Quando entrambi gli interruttori sono sul canale 1, il telecomando controlla il canale 1 e le cuffie sono sintonizzate sull'audio del canale 1 VES™.**
- **Quando entrambi gli interruttori sono sul canale 2, il telecomando controlla il canale 2 e le cuffie sono sintonizzate sull'audio del canale 2 VES™.**

2. Premere il pulsante MODE sul telecomando.

3. Se sullo schermo è visualizzata una sorgente video (ad esempio, un DVD), premendo il pulsante STATUS ne viene mostrato lo stato su un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo. Premendo nuovamente il pulsante MODE si passerà alla modalità successiva. Quando la modalità è impostata su una sorgente solo audio

(ad esempio, FM), viene visualizzato sullo schermo il menu di selezione della modalità.

4. Quando sullo schermo viene visualizzato il menu di selezione della modalità, servirsi dei pulsanti cursore del telecomando per spostarsi tra le modalità disponibili e premere il pulsante ENTER per selezionare la nuova modalità.

5. Per abbandonare il menu di selezione della modalità, premere il pulsante BACK sul telecomando.

Sostituzione delle batterie delle cuffie

Ciascuna cuffia funziona con due batterie di tipo AAA. Per sostituire le batterie:

- Individuare il vano batterie sul padiglione auricolare sinistro delle cuffie, quindi fare scorrere il coperchio del vano batterie verso il basso.
- Sostituire le batterie accertandosi di orientarle come illustrato nello schema delle polarità.
- Rimontare il coperchio del vano batterie.

Garanzia limitata sulla durata delle cuffie stereo Unwired®

Chi copre questa garanzia? Questa garanzia copre l'utente iniziale o l'acquirente ("l'utente") di queste particolari cuffie wireless (il "prodotto") di Unwired Technology LLC ("Unwired"). La garanzia non è trasferibile.

Che durata ha la copertura? La garanzia dura fino a che il prodotto resta in possesso dell'utente.

Cosa copre questa garanzia? Salvo quanto in basso specificato, la garanzia copre i prodotti che durante il normale utilizzo presentano difetti di materiale o di lavorazione.

Cosa non copre questa garanzia? La garanzia non copre danni o difetti derivanti da uso improprio, abuso o modifiche del prodotto apportate da persone diverse da Unwired. Gli auricolari in gommapiuma, che si consumeranno con il tempo a seguito del loro normale utilizzo, sono specificamente non coperti (sono disponibili auricolari sostitutivi a un prezzo simbolico). UNWIRED TECHNOLOGY

DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER LESIONI O DANNI A PERSONE O PROPRIETÀ DERIVANTI DALL'USO DEL, O PER GUASTI O DIFETTI NEL PRODOTTO; NON SARÀ ALTRESÌ RESPONSABILE PER DANNI GENERALI, SPECIALI, DIRETTI, INDIRETTI, INCIDENTALI, CONSEGUENZIALI, ESEMPLARI, PUNITIVI O ALTRI DANNI DI QUALSIASI GENERE O NATURA. Alcuni stati e giurisdizioni potrebbero non consentire l'esclusione o la limitazione dei danni consequenziali o accidentali, per cui la suddetta limitazione potrebbe non essere applicabile a tutti gli utenti. La presente garanzia conferisce all'utente diritti legali specifici. L'utente potrebbe godere di altri diritti variabili da giurisdizione a giurisdizione.

Cosa può fare Unwired®? Unwired®, a sua discrezione, riparerà o sostituirà i prodotti difettosi. Unwired® si riserva il diritto di sostituire un prodotto fuori produzione con un modello simile. LA PRESENTE GARANZIA È L'UNICA CONCESSA

PER QUESTO PRODOTTO, COSTITUISCE L'UNICA TUTELA ESCLUSIVA IN CASO DI PRODOTTI DIFETTOSI, E SOSTITUISCE QUALUNQUE ALTRA GARANZIA (SIA ESPRESSA CHE IMPLICITA), COMPRESA QUALSIASI GARANZIA DI COMMERCIALITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.

Informazioni di sistema

Modalità condivise

In questo modo il sistema VES™ indirizza le sorgenti dell'autoradio alle cuffie e l'autoradio indirizza le sorgenti VES™ agli altoparlanti della vettura. Quando l'autoradio e il canale VES™ 1 o 2 si trovano nella stessa modalità (condivisa), un'icona VES™ resta visibile sul display dell'autoradio per il canale selezionato e l'icona condivisa resta visibile sullo schermo VES™. Quando è attiva la modalità condivisa, la stessa sorgente audio può essere ascoltata sul canale 1 o sul canale 2 delle cuffie.

Se le funzioni autoradio (FM, AM o SAT) si trovano in modalità condivisa

con il VES™, solo l'autoradio è in grado di controllare le relative funzioni. In questo caso il VES™ può condividere la modalità autoradio, ma non può cambiare le stazioni fino a che la modalità autoradio non viene cambiata in una modalità diversa dalla modalità autoradio selezionata dal VES™. Quando ci si trova in modalità condivisa, l'autoradio ha priorità sul VES™ o su tutte le modalità autoradio (FM, AM e SAT). Il VES™ può commutare il sintonizzatore (AM/FM), dispone delle funzioni SEEK (Ricerca), SCAN (Esegui scansione), TUNE (Sintonizza) ed è in grado di richiamare le preselezioni in modalità autoradio fintanto che non ci si trova in modalità condivisa.

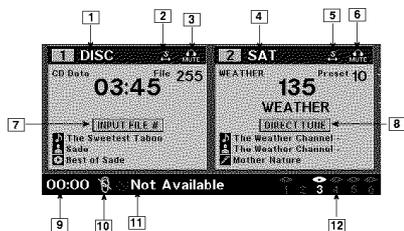
Quando si trova in modalità condivisa, sia l'autoradio che il VES™ controllano le funzioni video. Il VES™ può controllare le seguenti modalità video:

1. CD: comando avanti veloce, indietro veloce, scansione e brano avanti/indietro.

2. CD Changer (nell'autoradio): disco avanti/indietro e tutti i comandi CD elencati (avanti veloce, indietro veloce, scansione e brano avanti/indietro).

Il VEST™ può addirittura controllare le modalità audio o video quando l'autoradio è spenta. Il VEST™ può accedere alle modalità autoradio o disco spostandosi in tali modalità nel VEST™ e attivando una modalità autoradio o disco.

Schermata della modalità informazioni



Schermata video modalità informazioni

1. Canale 1 Modalità
2. Canale 1 Stato condiviso
3. Canale 1 Solo audio/silenziamento

4. Canale 2 Modalità
5. Canale 2 Stato condiviso
6. Canale 2 Solo audio/silenziamento
7. Canale 1 Pulsante di azione diretta ENTER
8. Canale 2 Pulsante di azione diretta ENTER
9. Orologio
10. Bloccaggio video
11. Non Disponibile / Errore
12. Stato del caricatore disco

Menu a tastierino numerico

Quando nella visualizzazione relativa al canale 1 o al canale 2 è presente DIRECT TUNE (Sintonizzazione diretta), la pressione del tasto ENTER del telecomando permette di attivare un menu a tastierino numerico. Questa schermata facilita l'immissione di una determinata frequenza del sintonizzatore, di un determinato canale satellitare o di un determinato numero di traccia. Per immettere la cifra desiderata:

1. Premere i pulsanti di spostamento del telecomando (▲, ▼, ►, ◀) per portarsi sulla cifra desiderata.
2. Quando la cifra è evidenziata, premere il pulsante ENTER (Invio) del telecomando per selezionarla. Ripetere questa procedura fino all'avvenuta immissione di tutte le cifre.
3. Per eliminare l'ultima cifra, portarsi sul pulsante Del (Elimina) e premere ENTER sul telecomando.
4. Una volta immesse tutte le cifre, portarsi sul pulsante Go (Vai) e premere il pulsante ENTER del telecomando.

Menu elenco stazioni

Quando si ascolta una stazione radiofonica satellitare, la pressione del tasto MENU del telecomando permette di visualizzare un elenco di tutti i canali disponibili. Scorrere l'elenco mediante i tasti di spostamento (▲, ▼) del telecomando per individuare la stazione prescelta e premere il tasto ENTER del telecomando per sintonizzarsi sulla stazione. Per scorrere

l'elenco più rapidamente, utilizzare le icone Pagina su e Pagina giù sullo schermo.

Menu disco

Quando si ascolta un CD audio o un CD di dati, la pressione del pulsante MENU del telecomando permette di visualizzare un elenco di tutti i comandi relativi alla riproduzione del disco. Mediante le opzioni è possibile attivare o disattivare la riproduzione a scansione e la riproduzione casuale.

Impostazioni di visualizzazione



Impostazioni dello schermo video

Quando si guarda una sorgente video (video DVD con il disco in modalità Riproduzione, video Aux, ecc.), la pressione del pulsante SETUP sul telecomando attiva il menu Display Settings (Impostazioni di visualizza-

zione). Queste impostazioni regolano l'aspetto del segnale video visualizzato sullo schermo. Le impostazioni predefinite in fabbrica sono già configurate per una visualizzazione ottimale, per cui non è necessario modificarle in circostanze normali.

Per modificare le impostazioni, premere i pulsanti di spostamento (▲, ▼) del telecomando per selezionare una voce, quindi premere i pulsanti di spostamento (▶, ◀) del telecomando per modificare il valore della voce attualmente selezionata. Per ripristinare i valori alle impostazioni originali, selezionare l'opzione Default Settings (Impostazioni predefinite) del menu e premere il pulsante ENTER sul telecomando.

Le funzionalità del disco controllano le impostazioni del lettore DVD remoto (per versioni/mercati, dove previsto) del DVD utilizzato nel lettore remoto.

Ascolto del segnale audio con lo schermo chiuso

Per ascoltare soltanto la parte audio del canale con lo schermo chiuso:

- Impostare la sorgente e il canale prescelti per l'audio.
- Chiudere lo schermo visivo.
- Per cambiare la modalità audio attuale, premere il pulsante MODE sul telecomando. In tal modo verrà selezionata automaticamente la modalità audio disponibile successiva senza servirsi del menu Mode Select (Selezione modalità).
- Quando lo schermo verrà riaperto, lo schermo visivo verrà inserito nuovamente e visualizzerà il menu di visualizzazione o il supporto appropriato.

Se lo schermo è chiuso e non si avverte alcun audio, verificare che le cuffie siano accese (la spia ON è illuminata) e che l'interruttore di selezione delle cuffie sia impostato sul canale desiderato. Se le cuffie sono inserite, premere il pulsante di accensione del telecomando per attivare l'audio. Se non si avverte ugualmente alcun segnale audio, verificare che le batterie montate nelle cuffie siano completamente cariche.

Formati dei dischi

Il lettore DVD del sistema VES™ è in grado di riprodurre i seguenti tipi di dischi (con diametro da 120 mm o 80 mm):

- DVD-Video (compressione video di tipo MPEG-2) (vedere le note riguardo ai codici regionali dei DVD)
- DVD-Audio (soltanto uscita audio a 2 canali)
- CD Audio
- CD di dati con file in formato audio compresso di tipo MP3 e WMA
- Video CD (compressione video di tipo MPEG-1)

Codici regionali dei DVD

Il lettore DVD del sistema VES™ e molti DVD sono codificati per regione geografica. Affinché il disco possa essere riprodotto, tali codici regionali devono coincidere. Se il codice regionale del DVD non coincide con il codice regionale del lettore, il disco non verrà riprodotto e sarà espulso.

Supporto DVD Audio

Quando si inserisce un DVD Audio nel lettore del sistema VES™, per impostazione predefinita viene riprodotto il titolo audio presente sul disco (la maggior parte dei DVD Audio contengono anche un titolo Video, ma quest'ultimo viene ignorato). Tutto il materiale con programma a più canali viene miscelato automaticamente su due canali, con conseguente possibile apparente riduzione nel livello del volume sonoro. Se si aumenta il livello del volume sonoro per compensare questa variazione di livello del volume, non dimenticare di diminuire il volume prima di cambiare il disco o di passare a un'altra modalità.

Dischi masterizzati

Il lettore DVD del sistema VES™ è in grado di riprodurre supporti CD-R e CD-RW masterizzati in formato CD Audio o Video CD o in formato CD-ROM contenenti file MP3 o WMA. Il lettore è in grado di riprodurre anche il contenuto in formato DVD Video masterizzato su un supporto DVD-R o

DVD-RW. I dischi in formato DVD-ROM (stampati o masterizzati) non sono supportati.

Qualora si masterizzi un disco mediante personal computer, è possibile talvolta che il lettore DVD del sistema VES™ non sia in grado di riprodurre qualche porzione del disco o l'intero disco, anche se masterizzato in un formato compatibile e riproducibile su altri lettori. Per cercare di evitare inconvenienti di riproduzione, quando si masterizzano i dischi adottare le linee guida indicate di seguito.

- Le sessioni aperte vengono ignorate. Soltanto le sessioni chiuse sono riproducibili.
- Per i CD multi-sessione che contengono soltanto più sessioni in formato CD Audio, il lettore modificherà la numerazione dei brani in modo che il numero di ciascun brano sia univoco.
- Per i CD di dati (ovvero i CD-ROM), utilizzare sempre il formato ISO-9660 (livello 1 o livello 2), Joliet o Romeo. Gli altri formati

(come ad esempio i formati UDF, HFS o di altro tipo) non sono supportati.

- Il lettore riconosce un massimo di 512 file e 99 cartelle per ciascun supporto CD-R e CD-RW.
- Dei DVD registrabili in formato ibrido di tipo Mixed Media verrà riprodotta soltanto la parte Video_TS.

Se non è possibile masterizzare un disco riproducibile nel lettore DVD del sistema VES™, consultare l'editore del software di masterizzazione per richiedere ulteriori informazioni sulla modalità di masterizzazione dei dischi riproducibili.

Per etichettare i dischi masterizzati e riscrivibili (CD-R, CD-RW e DVD-R) si consiglia di utilizzare un pennarello indelebile. Non utilizzare etichette adesive, poiché possono distaccarsi dal disco, incepparsi e danneggiare in modo definitivo il lettore DVD.

File audio di tipo compresso (MP3 e WMA)

Il lettore è in grado di riprodurre file di tipo MP3 (MPEG-1 Audio Layer 3) e WMA (Windows Media Audio) su CD di dati (di solito su supporto CD-R o CD-RW).

- Il lettore DVD si serve sempre dell'estensione dei file per stabilirne il formato audio, quindi i nomi dei file MP3 devono avere sempre estensione ".mp3" o ".MP3" e i nomi dei file WMA devono avere sempre estensione ".wma" o ".WMA". Per impedire una riproduzione non corretta, non utilizzare queste estensioni per alcun altro tipo di file.
- Per i file MP3, sono supportati unicamente i dati dei tag ID3 (come ad esempio il nome dell'artista, il titolo del brano, il titolo dell'album e così via) versione 1.
- I file protetti da copia (come ad esempio quelli scaricati da molti rivenditori di contenuti musicali via Internet) non potranno essere riprodotti. Il lettore DVD ignorerà

automaticamente il file e inizierà a riprodurre il file disponibile successivo.

- Gli altri tipi di formati di compressione quali ad esempio AAC, MP3 Pro, Ogg Vorbis e ATRAC3 non potranno essere riprodotti. Il lettore DVD ignorerà automaticamente il file e inizierà a riprodurre il file disponibile successivo.
- Se si creano i file personalmente, il bit rate fisso consigliato per i file di tipo MP3 è compreso tra 96 e 192 kbit/s, mentre il bit rate fisso consigliato per i file di tipo WMA è compreso tra 64 e 192 kbit/s. Sono supportati anche i bit rate variabili. Per entrambi i formati, la frequenza di campionamento consigliata è 44,1 kHz o 48 kHz.
- Per cambiare il file attuale, utilizzare il tasto ▲ del telecomando o del lettore DVD per passare al file successivo oppure il tasto ▼ per tornare all'inizio del file attuale o di quello precedente.

- Per cambiare la directory corrente, utilizzare i tasti PROG Su e Giù del telecomando.

Errori disco

Se il lettore DVD non è in grado di leggere il disco, sui display del sistema VES™ e dell'autoradio viene visualizzato il messaggio "Disc Error" (Errore disco) e il disco viene espulso automaticamente. Un disco sporco, danneggiato o di formato non compatibile sono tutte possibili cause di visualizzazione del messaggio "Disc Error" (Errore disco).

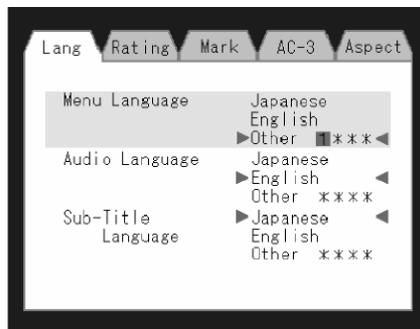
Se il disco presenta una traccia danneggiata con conseguente lettura errata della traccia udibile o visibile che persista per 2 secondi, il lettore DVD tenterà di riprodurre il disco avanzando con salti di 1 - 3 secondi per volta. Se giunge alla fine del disco, il lettore DVD tornerà all'inizio del disco e tenterà di riprodurre l'inizio della prima traccia.

In condizioni di estrema calura, ad esempio quando la temperatura all'interno della vettura è superiore a 48 °C, il lettore DVD potrebbe disatti-

varsì. Quando ciò si verifica, il lettore DVD visualizza il messaggio "VES High Temp" (Temperatura eccessiva VES) e disattiva i display del sistema VES™ finché la temperatura non torna a valori di funzionamento in piena sicurezza. Questa disattivazione è necessaria per proteggere l'ottica del lettore DVD.

Display

Impostazione di un'altra lingua



Menu Language (Lingua) del lettore DVD

Tutte le impostazioni del menu Language (Lingua) presentano una particolare impostazione "Other" (Altra) per inserire lingue diverse dal giapponese e dall'inglese. La selezione di

queste lingue viene effettuata utilizzando uno speciale codice a 4 cifre.

Per inserire il codice di una nuova lingua, attivare il menu Setup (Impostazioni) del DVD. Per accedere al menu Setup (Impostazioni) del DVD, arrestare il DVD, passare alla modalità autoradio, quindi configurare il DVD e seguire le istruzioni fornite di seguito.

- Servendosi dei tasti cursore Su e Giù del telecomando, evidenziare la voce relativa alla lingua da modificare, quindi premere il tasto ENTER sul telecomando.
- Mediante il tasto cursore Giù del telecomando, selezionare l'impostazione "Other" (Altra), quindi premere il tasto cursore Destra del telecomando per iniziare a modificare l'impostazione.
- Servendosi dei tasti cursore Su e Giù del telecomando, selezionare una cifra per la posizione attuale. Dopo avere selezionato la cifra, premere il tasto cursore di destra del telecomando per selezionare la cifra

successiva. Ripetere questa sequenza di selezione per tutte e quattro le cifre.

- Una volta immesso l'intero codice di quattro cifre, premere il tasto ENTER del telecomando. Se il codice lingua non è valido, tutti i numeri torneranno ad essere sostituiti dal simbolo "*". Se dopo questa operazione le cifre risultano visibili, il codice lingua è valido.

Di seguito è riportato un elenco abbreviato di codici lingua. Per ulteriori codici lingua, rivolgersi al concessionario da cui è stato acquistato la vettura.

Lingua	Codice	Lingua	Codice
olandese	2311	francese	1517
tedesco	1304	italiano	1819
portoghese	2519	spagnolo	1418

Impostazione di Rating (Classificazione) e Password

Le impostazioni di Rating (Classificazione) e Password funzionano insieme per controllare i tipi di DVD visti dalla propria famiglia. Alla maggior parte

dei DVD Video viene assegnato un numero di classificazione (da 1 a 8), dove i numeri inferiori indicano che il contenuto è adatto a tutta la famiglia, mentre i numeri maggiori indicano che il contenuto è adatto solo a un pubblico adulto.

Quando viene caricato un DVD Video, la sua classificazione viene confrontata con quella impostata nel lettore DVD. Se il numero di classificazione del disco è superiore a quello impostato nel lettore viene visualizzata una schermata di richiesta Password. Per poter guardare il contenuto del disco, il passeggero posteriore deve immettere la password corretta adottando il metodo di immissione password descritto più avanti.

Per riprodurre tutti i dischi senza necessità di immissione di una password, impostare la classificazione del lettore DVD al livello 8. Impostando la classificazione al livello 1, per riprodurre qualsiasi DVD sarà sempre necessario immettere la password. Non tutti i DVD contengono la codifica di una classificazione, pertanto è comunque possibile che dischi desti-

nati ad un pubblico adulto possano essere riprodotti senza necessità di immissione di una password.

La classificazione predefinita è al livello 8 (riproduzione di tutti i dischi senza password) e la password predefinita è 0000.



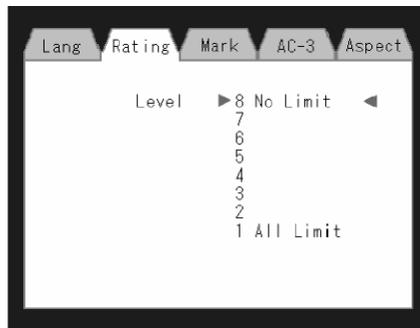
Immissione della password per la visione dei DVD

Per impostare la password, attivare il menu Setup (Impostazioni) del DVD e seguire le ulteriori istruzioni riportate di seguito.

- Servendosi dei tasti cursore di sinistra e destra del telecomando, selezionare la scheda Rating (Classificazione).

- Evidenziare l'opzione "Change Password" (Cambia password), quindi premere il tasto ENTER del telecomando.
- Immettere la password attuale. Selezionare una cifra, utilizzare i tasti cursore Su e Giù del telecomando per impostare il valore della cifra corrente, quindi premere il tasto cursore Destra del telecomando per selezionare la cifra successiva. Ripetere questa sequenza di selezione per tutte e quattro le cifre.
- Una volta immessa l'intera password di quattro cifre, premere il tasto ENTER del telecomando. Se la password è corretta, viene visualizzata la schermata di impostazione della password.
- Utilizzando i tasti cursore Su e Giù del telecomando per modificare il valore della cifra corrente e il tasto cursore di destra del telecomando per selezionare le cifre, immettere la nuova password.

- Una volta immessa l'intera password di quattro cifre, premere il tasto ENTER del telecomando per confermare la modifica.



Menu Level (Livello) del lettore DVD

Per impostare la classificazione, attivare il menu Setup (Impostazioni) del DVD e seguire le ulteriori istruzioni riportate di seguito.

- Servendosi dei tasti cursore Sinistra e Destra del telecomando, selezionare la scheda Rating (Classificazione).
- Evidenziare l'opzione "Change Rating" (Cambia classificazione), quindi premere il tasto ENTER del telecomando.

- Immettere la password attuale. Selezionare una cifra, utilizzare i tasti cursore Su e Giù del telecomando per modificare il valore della cifra corrente, quindi premere il tasto cursore Destra del telecomando per selezionare la cifra successiva. Ripetere questa sequenza di selezione per tutte e quattro le cifre.
- Una volta immessa l'intera password di quattro cifre, premere il tasto ENTER del telecomando. Se la password è corretta, viene visualizzato il menu Rating Level (Livello classificazione).
- Servendosi dei tasti cursore Su e Giù del telecomando, selezionare il nuovo livello di classificazione, quindi premere il tasto ENTER del telecomando per confermare la modifica.

Contratto del prodotto

Questo prodotto incorpora una tecnologia di protezione dei diritti d'autore tutelata da brevetti depositati negli USA e da altri diritti di proprietà intellettuale. L'adozione di questa tecnologia di protezione dei diritti d'au-

tore deve essere autorizzata da Macrovision ed è destinata esclusivamente all'uso domestico e ad altri usi di visione limitata, altrimenti autorizzati da parte di Macrovision. È vietato eseguire operazioni di retroingegneria e disassemblaggio.

DD Dolby® Digital e MLP Lossless sono fabbricati su licenza di Dolby Laboratories. "Dolby", "MLP Lossless", e il simbolo della doppia D sono marchi commerciali di Dolby Laboratories. Lavori non pubblicati riservati. Copyright 1992-1997 Dolby Laboratories. Tutti i diritti riservati.

Informazioni generali

Il dispositivo è conforme alla Parte 15 della normativa FCC ed è soggetto alle seguenti due condizioni:

1. il dispositivo non deve provocare interferenze dannose;
2. deve tollerare qualsiasi interferenza, comprese quelle in grado di provocarne il funzionamento accidentale.

COMANDI AUDIO AL VOLANTE (per versioni/mercati, dove previsto)



045035585

Comandi audio al volante (vista posteriore del volante)

I comandi audio al volante sono ubicati sulla superficie posteriore del volante a ore 3 e a ore 9.

L'interruttore basculante lato destro è dotato di un pulsante in posizione centrale e controlla il volume e la modalità dell'impianto audio. Premere la parte superiore dell'interruttore basculante per aumentare il volume. Per diminuirlo, premere la parte inferiore dell'interruttore basculante. La pressione del pulsante centrale modifica il funzionamento dell'autoradio da mo-

dalità MW a LW oppure a modalità CD, a seconda dell'autoradio presente sulla vettura.

L'interruttore basculante lato sinistro ha un pulsante in posizione centrale. La funzione dell'interruttore sinistro è diversa a seconda della modalità attiva.

Di seguito viene descritto il funzionamento dell'interruttore basculante lato sinistro in ciascuna modalità.

Funzionamento dell'autoradio

Una pressione sulla parte superiore o su quella inferiore dell'interruttore attiva la ricerca in sequenza rispettivamente crescente o decrescente della prima stazione ricevibile.

Il pulsante al centro dell'interruttore lato sinistro consente di sintonizzarsi sulla successiva stazione predefinita che è stata programmata nel pulsante di preselezione dell'autoradio.

Letture CD

Una breve pressione sulla parte superiore dell'interruttore attiva la riproduzione del brano successivo del CD.

Una breve pressione sulla parte inferiore dell'interruttore riporta il CD all'inizio del brano in ascolto o all'inizio del brano precedente se non è trascorso un secondo di riproduzione di quel brano.

Una doppia pressione sulla parte superiore o inferiore dell'interruttore provoca il passaggio al secondo brano successivo o precedente, una tripla pressione provoca il passaggio al terzo brano e così via.

Il pulsante al centro dell'interruttore lato sinistro non è abilitato in questa modalità.

MANUTENZIONE DEI CD/DVD

Per mantenere i dischi CD/DVD in buone condizioni, osservare le precauzioni descritte di seguito:

1. Non toccare mai con le dita la zona registrata del disco.
2. L'eventuale pulizia del disco deve essere effettuata con un panno morbido procedendo dal centro verso l'esterno.

3. Non applicare carta o nastro adesivo sul disco e fare attenzione a non graffiarlo.

4. Non usare solventi come benzene, diluenti, smacchiatori o spray antistatici.

5. Dopo l'uso riporre il disco nella propria custodia.

6. Non esporre il disco alla luce diretta del sole.

7. Non riporre il disco in luoghi in cui potrebbero prodursi temperature eccessivamente elevate.

NOTA:

Se si riscontrano difficoltà nella riproduzione di un disco, il disco potrebbe essere troppo grande, protetto da codifica, oppure danneggiato (ad esempio il disco potrebbe essere graffiato, il rivestimento riflettente potrebbe essere stato rimosso, oppure potrebbe essere presente condensa, acqua o un capello sulla superficie del disco). Provare ad inserire un disco funzionante prima di considerare eventuali interventi di manutenzione sul lettore.

FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI

In determinate condizioni, il telefono cellulare attivo nella vettura può causare prestazioni difettose o rumorose dell'autoradio. È possibile ridurre o evitare tale problema spostando l'antenna del telefono cellulare, senza correre il rischio di danneggiare l'autoradio. Se nonostante questo accorgimento il funzionamento dell'autoradio continua ad essere "disturbato" non resta che abbassare o azzerare il volume dell'autoradio durante l'uso del telefono.

COMANDI CLIMATIZZATORE

L'impianto di climatizzazione consente di regolare la temperatura, la quantità e la direzione di diffusione dell'aria in circolo nell'abitacolo. I comandi si trovano sulla plancia portastrumenti, inferiormente all'autoradio.

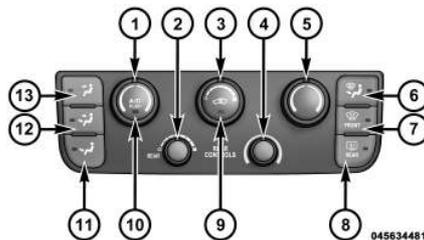
RISCALDAMENTO MANUALE E IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO ARIA (per versioni/mercati, dove previsto)

I comandi per l'impianto manuale in questa vettura consistono in una serie di manopole a pressione interni e selettori a disco esterni. Tramite questi comandi è possibile impostare le condizioni ottimali all'interno dell'abitacolo.

Con il sistema di regolazione temperatura a tre zone, ciascun occupante dei sedili anteriori può controllare in modo indipendente il riscaldamento, la ventilazione e il condizionamento d'aria proveniente dai diffusori sul proprio lato vettura.

Il comando principale del ventilatore posteriore è situato sul quadro comandi del climatizzatore anteriore posizionato sulla plancia portastrumenti. Quando il comando anteriore è in una posizione diversa da quella di impostazione posteriore, il comando controlla tutte le funzioni posteriori.

Le modalità di erogazione dell'aria sulla parte posteriore della vettura rispecchiano il funzionamento dell'unità sulla parte anteriore. Quando i comandi anteriori sono in modalità plancia, la modalità plancia posteriore viene selezionata automaticamente. Quando l'unità anteriore è in modalità doppio livello, il flusso d'aria viene erogato da entrambi i diffusori posteriori superiori e inferiori. Quando i comandi anteriori sono in modalità pavimento, sbrinamento o distribuzione mista, il flusso d'aria viene erogato dai diffusori a pavimento posteriori.



**Regolazione manuale della
temperatura**

1. Regolazione della temperatura nella zona anteriore sinistra

Consente una regolazione indipendente della temperatura nella zona anteriore sinistra dell'abitacolo. Ruotare a sinistra per impostare una temperatura più bassa o a destra per una temperatura più alta.

2. Comando ventilatore posteriore (per versioni/mercati, dove previsto)

Agire su questo comando per regolare la quantità di aria immessa nella parte posteriore dell'abitacolo, in qualsiasi modalità. La velocità del ventilatore posteriore aumenta quando si ruota il comando verso destra partendo dalla posizione "O" (Off). Sono impostabili sette velocità ventilatore. Per attivare il comando a padiglione posteriore, ruotare la manopola del ventilatore completamente a sinistra, oltre la posizione "O" (Off).

3. Comando ventilatore anteriore

Agire su questo comando per regolare la quantità di aria immessa nell'abitacolo, in qualsiasi modalità. La velocità del ventilatore aumenta con la rotazione del comando verso destra a partire dalla posizione "0" (Off). Sono impostabili sette velocità ventilatore.

4. Regolazione temperatura posteriore (per versioni/mercati, dove previsto)

Consente la regolazione della temperatura nella parte posteriore dell'abitacolo. Ruotare il comando a sinistra per impostare una temperatura più bassa nella parte posteriore dell'abitacolo o a destra per una temperatura più alta.

5. Regolazione della temperatura nella zona anteriore destra

Consente una regolazione indipendente della temperatura nella zona anteriore destra dell'abitacolo. Ruotare a sinistra per impostare una temperatura più bassa o a destra per una temperatura più alta.

6. Modalità Mix

 Il flusso dell'aria è indirizzato verso il pavimento, il parabrezza e i cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto quando la temperatura esterna è molto bassa o in condizioni atmosferiche che richiedono un maggiore afflusso di aria calda contro il parabrezza. Viene così assicurato un ottimo comfort di marcia e un minore appannamento del parabrezza.

7. Modalità sbrinamento anteriore

 Il flusso dell'aria è indirizzato verso il parabrezza e i cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare ai valori massimi la velocità del ventilatore e la temperatura dell'aria.

NOTA:

Il compressore del condizionatore aria può operare in modalità distribuzione mista e sbrinamento o in una combinazione di queste modalità anche se il pulsante A/C non è premuto. Questo accorgimento consente di deumidificare l'aria e favorire il disappanna-

mento del parabrezza. Per contenere il consumo di carburante, usare queste modalità solo quando necessario.

8. Lunotto termico elettronico

 Premere questo pulsante per accendere il lunotto termico e gli specchi retrovisori termici (per versioni/mercati, dove previsto). Una spia nel pulsante si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disinserirà automaticamente dopo circa 10 minuti. Per prolungare di altri cinque minuti il funzionamento, premere il pulsante una seconda volta.

NOTA:

- **La funzione specchi esterni riscaldati può essere disattivata in qualsiasi momento azionando una seconda volta l'interruttore del lunotto termico.**
- **Per evitare di scaricare la batteria inserire il lunotto termico solo con il motore in funzione.**

AVVERTENZA!

Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento:

- Prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.
- Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.
- Tenere tutti gli oggetti a una distanza di sicurezza dal cristallo.

9. Pulsante del comando di ricircolo



Premere questo pulsante per scegliere tra l'immissione di aria esterna e il ricircolo dell'aria all'interno dell'abitacolo. Quando si sceglie la modalità ricircolo, si accende un'apposita spia. Usare la modalità ricir-

colo solo per impedire temporaneamente l'ingresso nell'abitacolo di aria esterna contenente odori sgradevoli, fumo o polvere, nonché per raffreddare rapidamente l'abitacolo in caso di clima molto caldo o umido.

NOTA:

- Se si preme il pulsante del ricircolo quando il sistema è in modalità sbrinamento, il LED ricircolo lampeggia 3 volte per segnalare che la modalità ricircolo non è consentita.
- Nella modalità pavimento e distribuzione mista, il sistema disattiva la modalità di ricircolo dopo cinque minuti di funzionamento. Se desiderato, è possibile selezionare nuovamente la modalità ricircolo.
- L'uso continuativo della modalità ricircolo può rendere viziata l'aria all'interno della vettura e favorire l'appannamento dei cristalli. Si sconsiglia quindi l'uso prolungato di questa funzione.

- In condizioni atmosferiche fredde o umide, il ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei cristalli provocato dall'umidità che si accumula nell'abitacolo. Per un'azione di massimo disappannamento, ruotare il comando sulla posizione di aria esterna.
- Per evitare l'appannamento, con il pulsante del ricircolo premuto e il comando distribuzione aria impostato su plancia, il sistema A/C si attiva automaticamente.
- È possibile deselezionare manualmente il condizionatore aria senza interferire nella selezione della distribuzione dell'aria.

10. Pulsante del condizionatore aria (A/C)

A/C

Premere e rilasciare per modificare l'impostazione corrente. Quando attivo, si accende una spia.

NOTA:

Se si ha l'impressione che le prestazioni dell'impianto di condizionamento aria siano inferiori a quelle previste, verificare l'eventuale presenza di un accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore A/C, ubicato di fronte al radiatore. Qualora lo fosse, pulirla con un moderato getto d'acqua agendo dalla parte posteriore del radiatore e attraverso il condensatore. Eventuali mascherine in tessuto della griglia anteriore possono ridurre il flusso d'aria verso il condensatore e, di conseguenza, il rendimento del condizionatore.

11. Pulsante modalità pavimento

 L'aria viene immessa attraverso i diffusori a pavimento e una piccola quantità attraverso i diffusori di sbrinamento di parabrezza e cristalli laterali.

12. Pulsante modalità doppio

livello

 L'aria è immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti e del pavimento.

NOTA:

Per ulteriore comodità è presente una differenza di temperatura (in condizioni diverse da massimo raffreddamento o massimo calore) fra i diffusori superiori e inferiori. L'aria indirizzata verso il pavimento è infatti sensibilmente più calda di quella proveniente dai diffusori della plancia portastrumenti. Questo accorgimento migliora ulteriormente il comfort di marcia in giornate assolate ma fredde.

13. Pulsante modalità plancia

 L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti. I diffusori possono essere regolati sia per orientare il flusso dell'aria sia per aumentare o diminuire la quantità di aria immessa.

NOTA:

Per ottenere il massimo flusso dell'aria nella parte posteriore, è possibile orientare le bocchette centrali della plancia portastrumenti in modo da dirigerle verso gli occupanti dei sedili posteriori.

Funzione risparmio

Se si desidera inserire la funzione risparmio, premere il pulsante A/C per disattivare la relativa spia e il compressore. Ruotare la manopola di regolazione temperatura al valore desiderato.

Max A/C

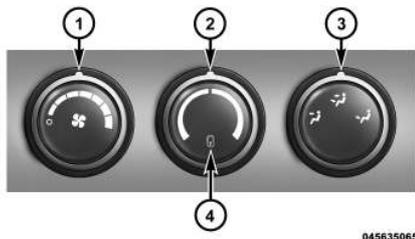
Per il massimo raffreddamento, utilizzare i pulsanti A/C e ricircolo contemporaneamente.

CLIMATIZZATORE MANUALE POSTERIORE (per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto di climatizzazione manuale posteriore prevede diffusori aria a pavimento sul retro della porta scorrevole lato destro e diffusori a pannello in corrispondenza di ciascun sedile posteriore esterno. L'unità for-

nisce aria calda o fredda attraverso i diffusori aria a pavimento e quelli superiori.

I comandi del ventilatore posteriore e della temperatura per i passeggeri dei sedili posteriori sono ubicati nel rivestimento padiglione in prossimità del centro della vettura.



Comandi del climatizzatore posteriore manuale

- | | |
|----------------------------|--------------------------------------|
| 1 - Ventilatore posteriore | 3 - Modalità posteriore |
| 2 - Temperatura posteriore | 4 - Blocco climatizzatore posteriore |
-

Comando ventilatore posteriore

Il comando principale del ventilatore posteriore è situato sul quadro comandi del climatizzatore anteriore, ubicato sulla plancia portastrumenti.

I passeggeri dei sedili di seconda fila hanno il comando della velocità del ventilatore posteriore solo quando il comando anteriore del ventilatore posteriore è in posizione **REAR** (posteriore).

Il comando del ventilatore posteriore, situato nella console a padiglione posteriore, prevede una posizione OFF e una serie di velocità del ventilatore. Ciò consente agli occupanti dei sedili di seconda fila di regolare la portata dell'aria che circola nella parte posteriore dell'abitacolo.

AVVERTENZA!

L'aria interna entra nell'impianto di climatizzazione manuale posteriore attraverso una griglia di aspirazione situata nel pannello di rivestimento della fiancata lato destro, dietro i sedili di terza fila. I diffusori del riscaldatore si trovano nel pannello di rivestimento a destra, appena dietro la porta scorrevole. Non ostruire o sistemare oggetti immediatamente di fronte alla griglia di aspirazione o ai diffusori del riscaldatore. L'impianto elettrico potrebbe sovraccaricarsi e danneggiare il motorino del ventilatore.

Regolazione temperatura posteriore

La selezione della modalità posteriore **REAR** consente il controllo delle impostazioni tramite la manopola di comando distribuzione aria posteriore.

Per modificare la temperatura nella parte posteriore dell'abitacolo, ruotare la manopola di regolazione temperatura in senso antiorario per l'aria fredda e in senso orario per l'aria calda.

Quando i comandi posteriori sono bloccati da quelli anteriori, il simbolo di blocco sulla manopola della temperatura si illumina e non è possibile effettuare le regolazioni dalla console a padiglione posteriore.

Comando distribuzione aria posteriore

Modalità Padiglione

L'aria esce dai diffusori nel padiglione. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito. Spostando le palette dei diffusori lateralmente si chiude il flusso dell'aria.

Modalità Doppio livello

L'aria entra da entrambi i diffusori nel padiglione e sul pavimento.

NOTA:

In molte posizioni di regolazione della temperatura, la modalità Bi-Level (Doppio livello) prevede alla mandata di aria più fredda dai diffusori a padiglione e di aria più calda da quelli a pavimento.

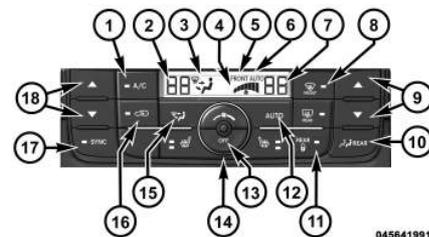
Modalità Pavimento

Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO (ATC) (per versioni/mercati, dove previsto)

- Il climatizzatore automatico (ATC) anteriore a tre zone consente al conducente e al passeggero anteriore e ai passeggeri posteriori di selezionare impostazioni individuali.
- Quando si seleziona la modalità AUTO, è possibile impostare una temperatura confortevole utilizzando i pulsanti di aumento e diminuzione della temperatura; il funzionamento del ventilatore automatico viene invece impostato automaticamente.
- Se si desidera, il sistema può essere controllato manualmente.
- La funzione SYNC (Sincronizzazione) collega i comandi per tutte le tre zone consentendo, se si desidera, un'impostazione confortevole (conducente) per tutto l'abitacolo.

Il climatizzatore automatico (ATC) a tre zone mantiene automaticamente nell'abitacolo il grado di comfort preferito dal conducente e da tutti i passeggeri. Il sistema regola automaticamente la temperatura e la portata del flusso d'aria, nonché la quantità e la direzione di ricircolo dell'aria esterna. Ciò consente di mantenere una temperatura confortevole in qualsiasi condizione.



Pannello ATC anteriore

1. Pulsante del condizionatore aria (A/C)

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente del condizionatore aria (A/C); la spia si accende quando il condizionatore è acceso. Eseguendo questa funzione, il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale.

2. Display temperatura passeggero sedile anteriore sinistro

Questo display visualizza l'impostazione della temperatura per il passeggero del sedile anteriore sinistro.

3. Display modalità

Questo display visualizza la selezione della modalità corrente (plancia, doppio livello, pavimento, distribuzione mista).

4. Display comando ventilatore

Questo display visualizza la selezione attuale per la velocità del ventilatore.

5. Indicatore della modalità automatica anteriore

Questo indicatore segnala quando il sistema è nella modalità automatica anteriore.

6. Indicatore della modalità automatica

Questo indicatore segnala quando il sistema è nella modalità automatica.

7. Display temperatura passeggero sedile anteriore destro

Questo display visualizza l'impostazione della temperatura per il passeggero del sedile anteriore destro.

8. Pulsante sbrinamento anteriore

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia si accende all'accensione. Eseguendo questa funzione, il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale. Il ventilatore viene attivato immediatamente se la modalità sbrinamento è selezionata.

9. Pulsanti Su/Giù del comando di regolazione temperatura lato passeggero

Consente al passeggero di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante superiore per impostare le temperature più calde o il pulsante inferiore per quelle più fredde.

10. Pulsante di comando climatizzatore posteriore

Consente di alternare la selezione tra lo schermo di controllo anteriore e quello posteriore. Premere il pulsante per attivare lo schermo del climatizzatore posteriore e consentire ai passeggeri dei sedili anteriori di controllare le impostazioni del climatizzatore posteriore.

11. Bloccaggio posteriore

Premere e rilasciare il pulsante di bloccaggio posteriore sul pannello ATC anteriore per bloccare e sbloccare i comandi del climatizzatore posteriore.

12. Pulsante per la regolazione automatica della temperatura

Controlla automaticamente la temperatura del flusso d'aria, la distribuzione, il volume e la quantità di aria in ricircolo. Premere e rilasciare il pulsante per effettuare la selezione. Per ulteriori informazioni vedere "Funzionamento automatico". Eseguendo questa funzione il climatizzatore automatico passa dalla modalità manuale alla modalità automatica e viceversa.

13. Pulsante OFF del climatizzatore

Premere e rilasciare il pulsante per disinserire il climatizzatore.

14. Comando ventilatore

Il ventilatore può funzionare in sette velocità diverse; la velocità del ventilatore aumenta man mano che si ruota il comando verso destra partendo dall'impostazione minima. Eseguendo questa funzione, il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale.

15. Pulsante del comando distribuzione aria

Premere e rilasciare questo pulsante per selezionare una delle modalità (plancia, doppio livello, pavimento, distribuzione mista). Eseguendo questa funzione, il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale.

16. Pulsante del comando di ricircolo

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia si accende all'accensione.

17. Pulsante di sincronizzazione

Premere e rilasciare questo pulsante per impostare la temperatura in tutte e tre le zone dell'abitacolo dal comando di regolazione temperatura lato guida.

18. Pulsanti Su/Giù del comando di regolazione temperatura lato guida

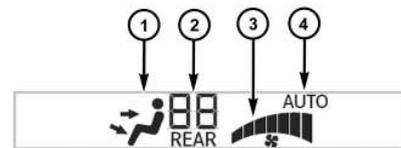
Consente al conducente di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante superiore per impostare le temperature più calde o il pulsante inferiore per quelle più fredde.

Controllo dei comandi del climatizzatore posteriore dal pannello ATC anteriore

Il climatizzatore automatico (ATC) a tre zone consente di regolare i comandi del climatizzatore posteriore dal pannello ATC anteriore.

Per cambiare le impostazioni del climatizzatore posteriore:

1. Premere il pulsante "REAR" (Posteriore) per passare alla modalità di controllo del climatizzatore posteriore; sullo schermo viene visualizzata la dicitura "Rear" (Posteriore) (vedere la figura sotto). I comandi controllano ora il climatizzatore posteriore.
2. Per tornare allo schermo anteriore, premere nuovamente il pulsante REAR, in caso contrario il comando passa allo schermo anteriore dopo sei secondi.



045641992

Display dei comandi del climatizzatore posteriore sul pannello ATC anteriore

1. Display modalità

Questo display mostra la selezione della modalità corrente.

2. Display della temperatura posteriore

Questo display mostra l'impostazione della temperatura per i passeggeri dei sedili posteriori.

3. Display comando ventilatore

Questo display visualizza la selezione attuale per la velocità del ventilatore.

4. Indicatore della modalità automatica posteriore

Questo display segnala quando il sistema è nella modalità automatica posteriore.

Funzionamento automatico

1. Premere il pulsante AUTO sul pannello ATC anteriore, la dicitura "Front Auto" (Automatico anteriore) si illumina sul display ATC anteriore e vengono visualizzate le due temperature impostate per il lato guida e per il lato passeggero. Il sistema regola automaticamente la portata d'aria.

2. Selezionare quindi la temperatura desiderata agendo sulle manopole di

regolazione rotanti lato guida, lato passeggero e sedili posteriori. Una volta visualizzata la temperatura voluta, l'impianto raggiungerà e manterrà automaticamente quel livello di comfort.

3. Una volta raggiunto il grado di comfort ottimale non è più necessario modificare la regolazione. Basta lasciare che il sistema agisca automaticamente.

NOTA:

- **Non è necessario modificare l'impostazione della temperatura in funzione del fatto che l'abitacolo sia freddo o caldo. L'impianto regola automaticamente la temperatura, la distribuzione dell'aria e la velocità della ventola per assicurare quanto più rapidamente possibile il livello di comfort voluto.**
- **La temperatura può essere visualizzata in unità imperiali o metriche selezionando la funzione programmabile "Display Units of Measure in" (Display unità di misura in). Vedere**

"Check Panel (EVIC) — Funzioni programmabili dal cliente" in questo capitolo.

Per garantire il massimo grado di comfort nella modalità automatica, il ventilatore rimane al minimo durante gli avviamenti a basse temperature finché il motore non si riscalda. Il ventilatore viene disattivato immediatamente se la modalità sbrinamento è selezionata o cambiando l'impostazione della manopola del ventilatore anteriore.

Funzionamento con regolazioni manuali

Il sistema è dotato anche di tutti i comandi necessari per una regolazione manuale della temperatura. La dicitura "AUTO" sul display ATC anteriore si spegne se il sistema viene usato in modalità manuale.

NOTA:

Tutte queste funzioni operano in modo indipendente. Se una delle funzioni viene controllata manualmente, i deflettori della temperatura continuano a funzionare in modo automatico.



045633350

Il ventilatore può funzionare in sette velocità diverse. Usare il quadrante di comando esterno per regolare la quantità di aria immessa nel sistema nella modalità selezionata. La velocità del ventilatore aumenta se si ruota il comando in senso orario e diminuisce se si ruota il comando in senso antiorario.

Il ventilatore può essere impostato su qualunque velocità fissa ruotando il relativo quadrante di comando esterno. La ventola ora funziona a una velocità fissa finché non si selezionano altre velocità. Gli occupanti anteriori possono quindi regolare la portata d'aria che circola nell'abitacolo e neutralizzare la modalità Auto.

L'operatore può inoltre selezionare la direzione di flusso scegliendo una delle seguenti posizioni.

Modalità Plancia

 L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti. I diffusori possono essere regolati sia per orientare il flusso dell'aria sia per aumentare o diminuire la quantità di aria immessa.

NOTA:

Per ottenere il massimo flusso dell'aria nella parte posteriore, è possibile orientare le bocchette centrali della plancia portastrumenti in modo da dirigerle verso gli occupanti dei sedili posteriori.

Modalità Doppio livello

 L'aria affluisce dai diffusori sulla plancia portastrumenti, dai diffusori a pavimento e dai diffusori di sbrinamento. Una certa quantità di aria è diretta ai diffusori di disappannamento dei cristalli laterali.

NOTA:

In molte posizioni di regolazione della temperatura, la modalità doppio livello provvede alla mandata di aria più fredda dai diffusori sulla plancia e di aria più calda da quelli a pavimento.

Modalità Pavimento

 Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento. Una certa quantità di aria è diretta alle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli porte.

Modalità Mix

 Il flusso dell'aria è indirizzato verso il parabrezza e i cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto quando la temperatura esterna è molto bassa o con tempo nevoso. Assicura infatti un ottimo comfort di marcia e un minore appannamento del parabrezza.

Modalità Sbrinamento

 Il flusso dell'aria è diretto contro il parabrezza e i cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare ai valori massimi la velocità del ventilatore e la temperatura dell'aria.

NOTA:

Durante il funzionamento in altre modalità, il sistema non rileva automaticamente la presenza di con-

densa o ghiaccio sul parabrezza. La modalità sbrinamento deve essere selezionata manualmente per pulire il parabrezza e i cristalli laterali.

Condizionatore aria (A/C)

Il pulsante del condizionatore aria (A/C) consente all'operatore di attivare o disattivare manualmente l'impianto di condizionamento aria. In modalità A/C e con l'ATC impostato su una temperatura fredda, dai diffusori aria fuoriesce aria deumidificata. Se si desidera inserire la modalità risparmio, premere il pulsante A/C per disattivare quest'ultima modalità sul display ATC e disattivare il sistema A/C.

NOTA:

- **Se il sistema si trova in modalità distribuzione mista, pavimento o sbrinamento, il sistema A/C può essere spento ma rimarrà attivo per impedire il disappannamento dei cristalli.**
- **Se il parabrezza o i cristalli laterali sono appannati, selezio-**

nare la modalità Sbrinamento e aumentare la velocità della ventola;

Comando ricircolo aria



Quando l'aria esterna contiene fumo, odori o umidità elevata oppure se si desidera un raffreddamento rapido, è possibile far ricircolare l'aria interna premendo il pulsante di comando del ricircolo. È tuttavia opportuno utilizzare la modalità ricircolo solo temporaneamente. Quando si utilizza la modalità ricircolo, sul relativo pulsante di comando si accende un LED. Premere il pulsante una seconda volta per spegnere il LED della modalità ricircolo e consentire l'immissione di aria esterna nell'abitacolo della vettura.

NOTA:

Se la temperatura esterna è bassa, il funzionamento prolungato della modalità ricircolo può provocare un eccessivo appannamento dei cristalli. La modalità ricircolo non può essere attivata se è attiva la modalità sbrinamento per miglio-

rare lo sbrinamento dei cristalli. Il ricircolo viene disabilitato automaticamente se viene attivata questa modalità.

Climatizzatore automatico posteriore (ATC) (per versioni/mercati, dove previsto)

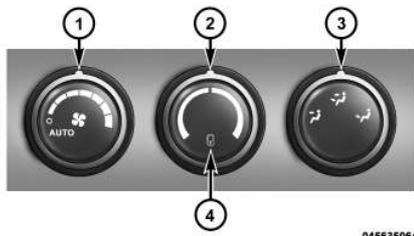
Il climatizzatore automatico posteriore (ATC) prevede diffusori d'aria a pavimento sul retro della porta scorrevole lato destro e diffusori a pannello in corrispondenza di ciascun sedile posteriore esterno. I diffusori sul pavimento immettono aria calda mentre quelli superiori immettono aria fresca e deumidificata.

I comandi di regolazione temperatura del climatizzatore posteriore si trovano sul pannello ATC anteriore, situato sulla plancia portastrumenti.

Premere il pulsante di bloccaggio temperatura posteriore sul pannello ATC anteriore; sul display posteriore il simbolo di un lucchetto si illumina. La regolazione della temperatura e della distribuzione dell'aria per i sedili posteriori è controllata dal pannello ATC anteriore.

Gli occupanti della seconda fila di sedili possono regolare i comandi ATC posteriori solo quando il pulsante tasto Rear Temperature Lock (Bloccaggio temperatura posteriore) è disinserito.

Il climatizzatore automatico (ATC) posteriore è situato nel rivestimento padiglione in corrispondenza del centro della vettura.



Funzioni dei comandi ATC posteriore

- | | |
|----------------------------|---------------------------------------|
| 1 - Velocità ventola | 3 - Modalità posteriore |
| 2 - Temperatura posteriore | 4 - Bloccaggio temperatura posteriore |

1. Premere il pulsante di bloccaggio temperatura posteriore sul pannello ATC anteriore. L'icona di bloccaggio

temperatura posteriore nella manopola di regolazione temperatura si spegne.

2. Ruotare le manopole ventola posteriore, temperatura posteriore e modalità posteriore come desiderato per il proprio comfort.

3. ATC viene selezionato regolando la manopola ventola posteriore in senso antiorario su AUTO.

Una volta visualizzata la temperatura voluta, l'impianto raggiungerà e manterrà automaticamente quel livello di comfort. Una volta raggiunto il grado di comfort ottimale non è più necessario modificare la regolazione. Basta lasciare che il sistema agisca automaticamente.

NOTA:

- **Non è necessario modificare l'impostazione della temperatura in funzione del fatto che l'abitacolo sia freddo o caldo. L'impianto regola automaticamente la temperatura, la distribuzione dell'aria e la velocità della ventola per assicurare**

quanto più rapidamente possibile il livello di comfort voluto.

- **La temperatura può essere visualizzata in unità imperiali o metriche selezionando la funzione programmabile "Display Units of Measure in" (Display unità di misura in). Vedere "Check Panel (EVIC) — Funzioni programmabili dal cliente" in questo capitolo.**

Comando ventilatore posteriore

Il pomello di comando ventola posteriore può essere posizionato manualmente sulla posizione OFF oppure su varie velocità intermedie fisse ruotandolo tra basso e alto. Quindi gli occupanti dei posti posteriori possono regolare la portata dell'aria che circola nella parte posteriore dell'abitacolo.

AVVERTENZA!

L'aria interna entra nell'impianto ATC posteriore attraverso una griglia di aspirazione posta nel rivestimento della fiancata lato destro, dietro i sedili di terza fila. I diffusori del riscaldatore si trovano nel pannello di rivestimento a destra, appena dietro la porta scorrevole. Non ostruire o sistemare oggetti immediatamente di fronte alla griglia di aspirazione o ai diffusori del riscaldatore. L'impianto elettrico potrebbe sovraccaricarsi e danneggiare il motorino della ventola.

Regolazione temperatura posteriore

Per modificare la temperatura del retro della vettura, ruotare il pomello di regolazione della temperatura in senso antiorario per abbassare la temperatura e in senso orario per aumentare la temperatura. Le impostazioni della temperatura posteriore sono mostrate nel pannello ATC anteriore.

Quando i comandi posteriori sono bloccati dal sistema anteriore, il simbolo di bloccaggio temperatura poste-

riore sulla manopola della temperatura si illumina ed eventuali regolazioni dalla console a padiglione posteriore vengono ignorate.

Comando distribuzione aria posteriore

Auto

L'impianto posteriore mantiene automaticamente la modalità corretta e il livello di comfort degli occupanti dei posti posteriori.

Modalità Padiglione

 L'aria esce dai diffusori nel padiglione. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito.

Spostando le palette dei diffusori lateralmente si chiude il flusso dell'aria.

Modalità Doppio livello

 L'aria entra da entrambi i diffusori nel padiglione e sul pavimento.

NOTA:

In molte posizioni di regolazione della temperatura, la modalità Bi-Level (Doppio livello) provvede alla mandata di aria più fredda dai diffusori a padiglione e di aria più calda da quelli a pavimento.

Modalità Pavimento

 Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento.

STAGIONE ESTIVA

L'impianto di raffreddamento motore delle vetture dotate di condizionatore aria deve contenere un prodotto anti-congelante di alta qualità che assicuri un'adeguata protezione dalla corrosione e da fenomeni di surriscaldamento. Si suggerisce una soluzione composta da 50% di acqua e da 50% di glicole etilenico. Per la scelta del liquido di raffreddamento appropriato consultare la sezione "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione della vettura".

STAGIONE INVERNALE

Per garantire il miglior rendimento possibile del riscaldatore e dello sbrinatori, accertarsi che l'impianto di raffreddamento del motore funzioni correttamente e che si utilizzi la quantità, il tipo e la concentrazione corretta di liquido di raffreddamento motore. Per la scelta del liquido di raffreddamento appropriato consultare la sezione "Procedure di manu-

tenzione" in "Manutenzione della vettura". L'uso della modalità ricircolo nei mesi invernali è sconsigliabile perché può provocare l'appannamento dei cristalli.

PERIODI DI INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Prima di lasciare la vettura inattiva per due o più settimane (ad esempio se si va in vacanza), far funzionare con motore al minimo per almeno cinque minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventilatore al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

APPANNAMENTO DEI CRISTALLI

Con tempo piovoso e/o umido, i cristalli della vettura tendono ad appannarsi. Per pulire i cristalli, selezionare la modalità sbrinamento o distribuzione mista e aumentare la velocità del ventilatore anteriore. Tenere presente che l'uso prolungato della modalità ricircolo con il sistema A/C disinserito può provocare l'appannamento dei cristalli.

PRESA D'ARIA ESTERNA

Accertarsi che la presa d'aria immediatamente di fronte al parabrezza non sia ostruita da foglie o altri corpi estranei. Le foglie eventualmente presenti nella presa d'aria possono ridurre la portata dell'aria e, qualora entrino nella vaschetta, potrebbero ostruire gli scarichi dell'acqua. Nei mesi invernali accertarsi che la presa d'aria non sia ostruita da ghiaccio, fanghiglia e neve.

CONSIGLI PRATICI

CONDIZIONI CLIMATICHE	IMPOSTAZIONE COMANDI
Molto caldo e temperatura elevata nell'abitacolo 	Portare il comando distribuzione aria su  , inserire  e impostare il ventilatore alla velocità massima. Aprire i finestrini per un minuto per consentire il ricambio dell'aria. Procedere poi alle regolazioni necessarie per ottenere un ambiente confortevole.
Caldo moderato 	Inserire  e portare il comando distribuzione aria in posizione  .
Fresco secco (con sole)	Portare il comando distribuzione aria in posizione  .
Freddo umido 	Portare il comando distribuzione aria su  e inserire  per disappannare i cristalli.
Freddo	Portare il comando distribuzione aria in posizione  . Se il parabrezza tende ad appannarsi spostare il comando su  .

8000571

Filtro aria A/C

Sulle vetture dotate di climatizzatore automatico (ATC), l'impianto di climatizzazione filtra la polvere e i pollini dall'aria. Per le istruzioni sulla sostituzione dei filtri, fare riferimento a "Condizionatore aria" in "Manutenzione".

AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO

- **PROCEDURE DI AVVIAMENTO** 251
 - **CAMBIO AUTOMATICO** 251
 - **KEYLESS ENTER-N-GO (per versioni/
mercati, dove previsto)** 252
 - **AVVIAMENTO NORMALE — MOTORE A
BENZINA** 252
 - **TEMPERATURE ESTREMAMENTE BASSE
(INFERIORI A -29 °C)** 253
 - **AVVIAMENTO DIFFICOLTOSO DEL
MOTORE** 254
 - **DOPO L'AVVIAMENTO** 255
 - **AVVIAMENTO NORMALE - MOTORE
DIESEL** 255
- **CAMBIO AUTOMATICO** 256
 - **INTERBLOCCO PARCHEGGIO
DELL'ACCENSIONE CON CHIAVE** 258
 - **CONSENSO INNESTO MARCE CON FRENO
INSERITO** 258
 - **CAMBIO AUTOMATICO A SEI RAPPORTI** ... 258
 - **RAPPORTI AL CAMBIO** 259
- **GUIDA SU STRADE SDRUCCIOLEVOLI** 264
 - **ACCELERAZIONE** 264

• TRAZIONE	264
• GUADI	265
• ACQUE IN MOVIMENTO O CRESCENTI	265
• TRATTI ALLAGATI	265
• SERVOSTERZO	266
• VERIFICA LIQUIDO SERVOSTERZO	266
• FRENO DI STAZIONAMENTO	267
• IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)	268
• SPIA ABS	269
• IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA	270
• SISTEMA ANTISLITTAMENTO (TCS)	270
• SISTEMA DI ASSISTENZA ALLA FRENATA (BAS)	270
• PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ (ESC)	271
• PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI ..	273
• PRESSIONI DI CONFIACGIO	273
• PRESSIONI DI CONFIACGIO PNEUMATICI	274
• PRESSIONI DI CONFIACGIO PER GUIDA AD ALTA VELOCITÀ	275
• PNEUMATICI DI TIPO RADIALE	276

• RUOTA DI SCORTA COORDINATA AI COMPLESSIVI RUOTA/PNEUMATICO ORIGINALI (per versioni/mercati, dove previsto)	276
• RUOTINO DI SCORTA (per versioni/mercati, dove previsto)	276
• RUOTA DI SCORTA NORMALE (per versioni/mercati, dove previsto)	277
• RUOTA DI SCORTA TEMPORANEA (per versioni/mercati, dove previsto)	278
• PATTINAMENTO DELLE RUOTE	278
• INDICATORI DI USURA DEL BATTISTRADA	279
• DURATA DEI PNEUMATICI	279
• PNEUMATICI DI RICAMBIO	279
• CATENE ANTINEVE	281
• CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI	282
• SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)	282
• SISTEMA VERSIONE BASE	284
• SISTEMA VERSIONE LUSO (per versioni/mercati, dove previsto)	285
• DISATTIVAZIONE E RIATTIVAZIONE TPMS	288
• REQUISITI DEL CARBURANTE - MOTORE A BENZINA	288

• METANOLO	289
• ETANOLO	289
• BENZINE ECOLOGICHE	289
• MMT NELLA BENZINA	290
• ADDITIVI PER COMBUSTIBILI	290
• REQUISITI DEL CARBURANTE - MOTORE DIESEL	291
• RIFORNIMENTO DI CARBURANTE	291
• CHIUSURA TAPPO SERBATOIO CARBURANTE (COPERCHIO SERBATOIO) (per versioni/mercati, dove previsto)	291
• TRAINO DI RIMORCHI	292
• DEFINIZIONI COMUNI DI TRAINO	292
• FISSAGGIO CAVO DI EMERGENZA	293
• SUGGERIMENTI PER IL TRAINO	299
• TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC)	300
• TRAINO DELLA VETTURA DA PARTE DI UN'ALTRA VETTURA	300

PROCEDURE DI AVVIAMENTO

Prima di avviare la vettura, regolare la posizione del sedile, regolare gli specchi interni e esterni, allacciare la cintura di sicurezza e, se presenti, comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza.

ATTENZIONE!

- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare una vettura dotata della funzione Keyless Enter-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

CAMBIO AUTOMATICO

Prima di avviare il motore portare la leva del cambio nella posizione N (folle) o P (parcheggio). Tenere la vettura frenata prima di selezionare una posizione di marcia.

AVVERTENZA!

La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

- Selezionare la posizione P (parcheggio) solo con vettura completamente ferma.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da questa ad un'altra posizione, solo con vettura completamente ferma e motore al minimo.
- Non passare da R (retromarcia), P (parcheggio) o N (folle) a una posizione di marcia avanti con motore funzionante a un regime superiore al minimo.
- Prima di inserire qualsiasi marcia, tenere il pedale freni premuto a fondo.

Uso del portachiavi con chiave integrata (avviamento Tip Start)

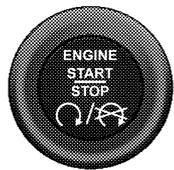
NOTA:

Per un avviamento normale a caldo o a freddo non agire in nessun modo sull'acceleratore.

Non premere l'acceleratore. Utilizzare il portachiavi con la chiave integrata per portare brevemente il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento continua a funzionare e si disinserisce automatica-

mente all'avviamento del motore. In caso di mancato avviamento del motore, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente in 10 secondi. In tal caso, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi, quindi ripetere la procedura di avviamento normale.

KEYLESS ENTER-N-GO (per versioni/mercati, dove previsto)



Questa funzione consente al conducente di azionare il commutatore di accensione premendo un solo pulsante, a condizione

che il pulsante START/STOP sia presente e che il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) si trovi nell'abitacolo.

Montaggio e rimozione del pulsante START/STOP

Montaggio del pulsante

1. Estrarre il telecomando dal commutatore di accensione.
2. Inserire il pulsante START/STOP nel commutatore di accensione con la scritta rivolta verso l'alto e leggibile.
3. Premere con forza sul centro del pulsante per insediare in posizione.

Rimozione del pulsante

1. Il pulsante START/STOP può essere rimosso dal commutatore di accensione per l'utilizzo del telecomando.
2. Inserire la parte di metallo della chiave di emergenza sotto la mascherina cromata in posizione "ore 6", quindi allentare delicatamente il pulsante.

NOTA:

Il pulsante START/STOP deve essere rimosso o inserito solo con il commutatore di accensione in posizione LOCK (posizione OFF per Keyless Enter-N-Go).

AVVIAMENTO NORMALE — MOTORE A BENZINA

Uso del pulsante START/STOP

NOTA:

Per un avviamento normale a caldo o a freddo non agire in nessun modo sull'acceleratore.

Per avviare il motore, il cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio) o N (folle). Premere il pedale freno mentre si preme una volta il pulsante START/STOP. Il sistema si attiva e cerca di avviare la vettura. In caso di mancato avviamento della vettura, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente dopo 10 secondi. Se si desidera arrestare l'avviamento del motore prima dell'avviamento, premere nuovamente il pulsante.

Spegnimento del motore utilizzando il pulsante START/STOP

1. Posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), quindi premere e rilasciare il pulsante START/STOP.

2. Il commutatore di accensione ritorna in posizione OFF.

3. Se la leva del cambio non si trova in posizione P (parcheggio), il pulsante START/STOP deve essere premuto per due secondi e la velocità della vettura deve essere superiore a 8 km/h prima che il motore si spenga. La posizione del commutatore di accensione rimane in posizione ACC finché la leva del cambio si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante viene premuto due volte in posizione OFF. Se la leva del cambio non si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante START/STOP viene premuto una volta, l'EVIC (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza il messaggio "Vehicle Not In Park" (Vettura non in posizione P (parcheggio)) e il motore resta acceso. Non lasciare mai la vettura in una posizione diversa da P (parcheggio), altrimenti potrebbe muoversi.

NOTA:

Se il commutatore di accensione viene lasciato in posizione ACC o RUN (motore spento) e il cambio è in posizione P (parcheggio), il sistema si spegne automaticamente dopo 30 minuti di inattività e il commutatore di accensione passa alla posizione OFF.

Funzioni Keyless Enter-N-Go - Con il piede del conducente NON sul pedale del freno (in posizione P (parcheggio) o N (folle))

La funzione Keyless Enter-N-Go opera in modo analogo a un commutatore di accensione. Sono presenti quattro posizioni: OFF, ACC, RUN e START. Per cambiare le posizioni del commutatore di accensione senza avviare la vettura ed utilizzare gli accessori, attenersi alla procedura riportata di seguito.

- Avviamento con il commutatore di accensione in posizione OFF:
- Premere il pulsante START/STOP una volta per portare il commutatore di accensione in posizione ACC (sull'EVIC viene visualizzato

"IGNITION MODE ACCESSORY" (Modalità di accensione ACC)).

- Premere il pulsante START/STOP una seconda volta per portare il commutatore di accensione in posizione RUN (sull'EVIC viene visualizzato "IGNITION MODE RUN" (Modalità di accensione RUN)).
- Premere il pulsante START/STOP una terza volta per portare il commutatore di accensione in posizione OFF (sull'EVIC viene visualizzato "IGNITION MODE OFF" (Modalità di accensione OFF)).

TEMPERATURE ESTREMAMENTE BASSE (INFERIORI A -29 °C)

Per evitare problemi di avviamento in queste condizioni climatiche si consiglia l'uso di un riscaldatore elettrico del basamento ad alimentazione esterna (disponibile presso il concessionario autorizzato di zona).

AVVIAMENTO DIFFICOLTOSO DEL MOTORE

ATTENZIONE!

- Non tentare di favorire l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria del corpo farfalla. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non tentare l'avviamento del motore con manovre a traino o a spinta. Una vettura dotata di cambio automatico non può essere avviata in questo modo. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico del carburante incombusto, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento e il danneggiamento del convertitore. In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza collegandola con cavi idonei alla batteria di un'altra vettura. Questo tipo di avviamento può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Avviamento di emergenza" in "Cosa fare in casi di emergenza".

Spegnimento di un motore ingolfato (utilizzando il pulsante START/STOP)

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte alle voci "Avviamento normale" o "Temperature estremamente basse" può essere dovuto ad ingolfamento. Per eliminare l'eventuale carburante in eccesso, tenere premuto il pedale del freno, spingere il pedale dell'acceleratore fino in fondo e mantenerlo in posizione, quindi premere e rilasciare una volta il pulsante START/STOP. Il motorino di avviamento si innesta automaticamente, funziona per 10 secondi, quindi si disinnesta. A questo punto, rilasciare il pedale dell'acceleratore e il pedale del freno, attendere 10-15 secondi, quindi ripetere la procedura di "Avviamento normale".

Spegnimento di un motore ingolfato (utilizzando il portachiavi con chiave integrata)

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte alle voci "Avviamento normale" o "Temperature estremamente basse" può essere dovuto a ingolfamento. Per eliminare l'eccesso di carburante, premere a fondo il pedale dell'acceleratore e mantenerlo premuto. Portare quindi il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente in 10 secondi. In seguito, rilasciare il pedale dell'acceleratore, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la procedura di avviamento normale.

AVVERTENZA!

Per evitare danni al motorino di avviamento, attendere 10-15 secondi prima di effettuare un nuovo tentativo.

DOPO L'AVVIAMENTO

Il regime minimo viene controllato automaticamente e diminuisce con il progressivo riscaldamento del motore.

AVVIAMENTO NORMALE - MOTORE DIESEL

1. Ruotare il commutatore di accensione su ON.
2. Osservare la spia di attesa accensione sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni vedere "Quadro strumenti" in "Descrizione plancia portastrumenti". La spia resta accesa per due-dieci secondi o più, a seconda della temperatura del motore. Non appena scompare la spia di attesa accensione, il motore è pronto per l'avviamento.
3. **NON** premere l'acceleratore. È sufficiente portare il commutatore di accensione su START e rilasciarlo non appena il motore si avvia.

AVVERTENZA!

Per non danneggiare il motorino di avviamento, **NON** insistere nella manovra per più di 15 secondi a tentativo. Attendere 10-15 secondi prima di effettuare un nuovo tentativo.

4. Dopo l'avviamento del motore, lasciarlo girare al minimo per circa 30 secondi prima di guidare, per consentire all'olio di circolare e lubrificare il turbocompressore.

Precauzioni per l'avviamento e il funzionamento del motore - Motori Diesel

ATTENZIONE!

Non tentare di avviare il motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.

- Fare girare un motore freddo ad alte velocità rispetto alle esigenze di marcia, o accelerato rispetto al minimo prescritto, può causare gravi danni.

- **Prima di spegnere il motore turbodiesel, farlo girare al regime minimo per diversi secondi in modo da consentire un'adeguata lubrificazione del turbocompressore. Questo accorgimento è particolarmente necessario dopo percorsi difficili.**

Raffreddamento del turbocompressore

NOTA:

Far funzionare il motore al minimo dopo un viaggio prolungato per favorire il raffreddamento del supporto turbina.

Utilizzare la tabella riportata di seguito per determinare il tempo di funzionamento del motore al minimo necessario per raffreddare il turbocompressore prima dello spegnimento del motore. Il tempo varia in funzione del carico e dello stile di guida.

Diagramma "Raffreddamento" del turbocompressore			
Guida di guida	Carico	Temperatura turbocompressore	Tempo minimo (in minuti) prima dello spegnimento
Stop & Go	Vuoto	Freddo	Meno di 1
Stop & Go	Medio	Caldo	1
Velocità autostrada	Medio	Caldo	2
Traffico urbano	Max. GCWR	Caldo	3
Velocità autostrada	Max. GCWR	Caldo	4
Salita	Max. GCWR	Molto caldo	5

CAMBIO AUTOMATICO

AVVERTENZA!

La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

- Spostare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) solo con la vettura completamente ferma.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da questa ad un'altra posizione, solo con vettura completamente ferma e motore al minimo.
- Non alternare le posizioni R (retromarcia), P (parcheggio), N (folle) o D (drive) se il motore gira ad un regime superiore al minimo.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Prima di innestare una marcia qualsiasi con la leva del cambio, tenere il pedale del freno premuto a fondo.

NOTA:

È indispensabile tenere premuto il pedale del freno quando si sposta

la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio).

ATTENZIONE!

- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre il telecomando. Una volta estratto il telecomando, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali della vettura.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare una vettura dotata della funzione Keyless Enter-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

INTERBLOCCO PARCHEGGIO DELL'ACCENSIONE CON CHIAVE

Questa vettura è dotata di un meccanismo di interblocco parcheggio del commutatore di accensione che richiede di posizionare la leva del cambio su P (parcheggio) prima di poter portare il commutatore di accensione in posizione LOCK/OFF. Il telecomando può essere estratto dal commutatore di accensione solo quando questo si trova in posizione LOCK/OFF e, una volta estratto, la leva del cambio risulta bloccata su P (parcheggio).

Questa funzione impedisce l'estrazione del telecomando se la leva del cambio non è in posizione P (parcheggio).

NOTA:

In caso di guasto, il telecomando viene trattenuto nel blocchetto di accensione per segnalare che questo dispositivo di sicurezza è fuori uso. Il motore può essere avviato e

spento, ma il telecomando rimane bloccato fino all'avvenuta riparazione.

CONSENSO INNESTO MARCE CON FRENO INSERITO

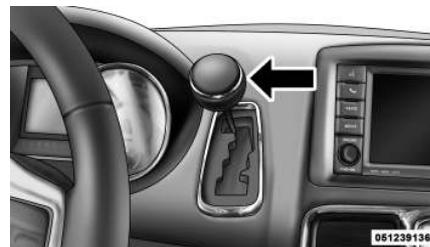
Questo modello è dotato di un sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI) che impedisce di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) a meno che non sia azionato il freno. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), occorre portare il commutatore di accensione in posizione RUN o START (motore acceso o spento) e azionare il pedale freno.

CAMBIO AUTOMATICO A SEI RAPPORTI

Il display della posizione della leva del cambio (situato sul quadro strumenti della plancia) indica la gamma di marce del cambio. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), premere il pedale freno (fare riferimento a "Consenso innesto marce con freno inserito" in questo capitolo). Per guidare, muovere la

leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) alla posizione D (drive).

Il cambio automatico a controllo elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi. Dato che l'elettronica del cambio si tara automaticamente, i primi cambi di marcia su una vettura nuova possono risultare piuttosto bruschi. Si tratta comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chilometri l'inserimento dei rapporti avverrà con precisione.



Leva del cambio

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a vettura ormai ferma. Quando

si effettuano questi passaggi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva del cambio prevede solo le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) e D (drive). I cambi marcia manuali possono essere effettuati con il comando di selezione elettronica gamma (ERS) (descritto più avanti in questo capitolo). Spostare la leva del cambio verso sinistra o destra (-/+ con la posizione D (drive) innestata per selezionare la marcia più alta disponibile; tale marcia viene quindi visualizzata sul quadro strumenti come 6, 5, 4, 3, 2, 1.

RAPPORTI AL CAMBIO

NON accelerare durante il passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

PARCHEGGIO

Tale posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva in questa posizione si può regolarmente avviare il motore. Non tentare mai di selezionare la posizione P (parcheggio) a vettura in movimento. Prima di uscire dalla vettura,

portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, altrimenti il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore precauzione, orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita.

ATTENZIONE!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato della vettura.
- La vettura potrebbe muoversi e ferire le persone circostanti se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla impostata nella posizione P (parcheggio). Assicurarsi che il cambio sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare la vettura.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime del minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre il telecomando. Una volta estratto il telecomando, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali della vettura.
- Quando si scende dalla vettura, rimuovere sempre il telecomando e chiudere le serrature.
- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando nella vettura o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

AVVERTENZA!

- Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione da BLOCCO/OFF alla posizione RUN e premere anche il pedale del freno. Altrimenti la leva del cambio potrebbe subire danni.

(Continua)

AVVERTENZA! (Continua)

- NON imballare il motore durante lo spostamento dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) in altra marcia, perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio in P (parcheggio), portare con decisione la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Osservare il display della posizione della leva del cambio e verificare che indichi la posizione P (parcheggio).
- Con il pedale del freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare la vettura all'indietro. Inserire R (retromarcia) solo con vettura completamente ferma.

FOLLE

Utilizzare questa posizione quando la vettura deve stazionare per lunghi periodi di tempo con il motore acceso. Questa posizione consente l'avviamento del motore. Inserire il freno di stazionamento e portare il cambio in posizione P (parcheggio) se si intende uscire dalla vettura.

ATTENZIONE!

Non passare in posizione N (folle) né spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del traffico o delle condizioni stradali. Si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto.

AVVERTENZA!

Il traino della vettura, la marcia inerziale, la guida con il cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento" e "Traino della vettura in panne" in "Cosa fare in casi di emergenza".

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. Esegue automaticamente i cambi marcia ascendenti innestando prima, seconda, terza, quarta a presa diretta e quindi la sesta overdrive. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego della vettura.

In caso di frequenti cambi di marcia (ad esempio durante il funzionamento della vettura in condizioni di carico elevato, su terreno collinare, con forte

vento contrario o durante il traino di rimorchi pesanti), utilizzare la funzione di selezione elettronica gamma (ERS) (descritta di seguito) per selezionare una marcia più bassa. In tali condizioni, l'uso di una gamma più bassa migliora le prestazioni della vettura e prolunga la durata del cambio limitando i cambi di marce ed evitando fenomeni di surriscaldamento.

Durante il funzionamento a bassa temperatura, il funzionamento del cambio potrebbe essere modificato a seconda della temperatura del motore e del cambio nonché della velocità della vettura. Questa funzione accelera il tempo di riscaldamento del motore e del cambio per la massima efficienza. L'innesto della frizione del convertitore di coppia è inibito finché l'olio del cambio è caldo (vedere la "Nota" alla voce "Frizione convertitore di coppia" in questo capitolo). A temperature estremamente basse (-27 °C o inferiori), per brevi periodi di tempo, il funzionamento del cambio potrebbe essere limitato alla selezione della sola terza marcia. Il normale

funzionamento viene ripristinato non appena la temperatura del cambio ha raggiunto il valore prescritto.

Funzione di emergenza cambio

La funzione del cambio è monitorata elettronicamente per rilevare condizioni anomale. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di emergenza cambio. In questa modalità, il cambio rimane in terza indipendentemente dalla marcia avanti innestata. Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. Si potrebbe accendere la spia segnalazione avaria (MIL). La modalità di emergenza del cambio consente di guidare la vettura fino al più vicino punto di assistenza senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento del cambio in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni:

1. Arrestare la vettura.
2. Portare il cambio su P (parcheggio).

3. Spegnerne il motore.

4. Attendere circa 10 secondi.

5. Riavviare il motore.

6. Selezionare il rapporto voluto. Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA:

Anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile a un concessionario autorizzato. Il concessionario autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per determinare se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento di assistenza autorizzato.

Funzionamento della selezione elettronica gamma (ERS)

Il comando di selezione elettronica gamma (ERS) consente al conducente di limitare la marcia più alta disponibile quando la leva del cambio si trova nella posizione D (drive). Ad esempio,

se si inserisce la 3a (terza marcia), il cambio non effettuerà mai un innesto superiore a quello selezionato, ma passerà normalmente alla 2a o alla 1a.

È possibile passare da D (drive) alla modalità ERS a qualunque velocità della vettura. Quando la leva del cambio si trova in posizione D (drive), il cambio funziona in modo automatico, scegliendo il rapporto più adeguato fra tutti quelli disponibili. Spostando la leva del cambio verso sinistra (-), la

Display schermo contachilometri	1	2	3	4	5	6	D
Marce correnti consentite	1	1-2	1-3	1-4	1-5	1-6	1-6

NOTA:

Per selezionare la marcia adatta per la massima decelerazione (freno motore), premere e tenere premuta la leva del cambio verso sinistra (-) ripetutamente mentre la vettura rallenta. Il cambio passa ad una gamma da cui il rallentamento della vettura può essere eseguito con facilità.

Funzionamento overdrive

Il cambio automatico include un overdrive a controllo elettronico (sesta

modalità ERS viene attivata e la marcia correntemente inserita viene visualizzata sul quadro strumenti; tale marcia viene utilizzata come la marcia più alta disponibile. Una volta inserita la modalità ERS, lo spostamento della leva del cambio a sinistra (-) o a destra (+) modifica la marcia più alta disponibile.

Per disattivare la modalità ERS, tenere premuta la leva del cambio verso destra (+) finché la lettera "D" non viene visualizzata nell'indicatore

marcia). Il cambio passa automaticamente in Overdrive in presenza delle seguenti condizioni:

- La leva del cambio è nella posizione D (drive).
- L'olio del cambio ha raggiunto una temperatura idonea.
- Il liquido di raffreddamento motore ha raggiunto una temperatura idonea.
- La velocità della vettura è sufficientemente alta.

della posizione della leva del cambio sul quadro strumenti.

ATTENZIONE!

Su superfici scivolose, non eseguire innesti discendenti per aumentare l'effetto frenante del motore. Le ruote motrici potrebbero perdere aderenza con conseguente rischio di slittamento della vettura, che potrebbe provocare incidenti o lesioni personali.

- Il conducente non preme con forza l'acceleratore.

Frizione convertitore di coppia

Per ridurre il consumo di carburante nel cambio automatico della vettura è stata inserita una funzione speciale, una frizione che si innesta automaticamente a velocità prestabilite. Ne consegue una sensibilità o una risposta leggermente diversa durante il normale funzionamento nelle marce superiori. Al diminuire della velocità

della vettura o in accelerazione, la frizione si disinnesta in modo automatico.

NOTA:

L'innesto della frizione del convertitore di coppia non si verifica finché l'olio cambio e il liquido di raffreddamento motore non hanno raggiunto la temperatura di esercizio prevista [di norma dopo 1,6 - 4,8 km di guida]. Poiché con frizione convertitore di coppia disinnestata il regime motore è superiore, si può avere la sensazione che a freddo il cambio non effettui l'innesto dell'overdrive. Questo funzionamento è del tutto normale; L'uso della funzione di selezione elettronica gamma (ERS), con cambio alla temperatura di esercizio, dimostra che il cambio è in grado di inserire e disinserire l'overdrive.

GUIDA SU STRADE SDRUCCIOLEVOLI

ACCELERAZIONE

Le accelerazioni brusche su fondo stradale coperto di neve o bagnato, o altrimenti sdrucchiolevole, possono provocare deviazioni errate delle ruote motrici verso destra o verso sinistra. Questo fenomeno si verifica in caso di aderenza non uniforme delle ruote anteriori (trazione anteriore).

ATTENZIONE!

Le rapide accelerazioni su superfici sdrucchiolevoli sono pericolose. Differenze di trazione possono provocare sterzature improvvise delle ruote anteriori. In tal caso si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto. In tutte le situazioni di scarsa aderenza (presenza di ghiaccio, neve, bagnato, fango, sabbia sparsa, ecc.) accelerare lentamente e con cautela.

TRAZIONE

Su strade molto bagnate o sdrucchiolevoli, è possibile che uno strato liquido si interponga fra pneumatici e manto stradale. Si tratta del classico fenomeno di aquaplaning che può rendere pressoché nulle le possibilità di controllo e di arresto della vettura. Per prevenire questa eventualità osservare le precauzioni descritte qui di seguito.

1. Ridurre la velocità in presenza di temporali o su superfici sdrucchiolevoli.
2. Ridurre la velocità in presenza di acqua stagnante o di pozzanghere sulla strada.
3. Sostituire i pneumatici non appena gli indicatori di usura si rendono visibili sul battistrada.
4. Mantenere i pneumatici gonfiati alla pressione corretta.
5. Mantenere una distanza di sicurezza nei confronti della vettura che precede in modo da evitare un tamponamento in caso di arresto improvviso.

GUADI

L'attraversamento di corsi d'acqua di profondità superiore ad alcuni centimetri richiede estrema attenzione per garantire la sicurezza ed evitare danni alla vettura.

ACQUE IN MOVIMENTO O CRESCENTI

ATTENZIONE!

Non attraversare strade o percorsi allagati con acque in movimento e/o crescenti (come può capitare durante un temporale). L'acqua in movimento può consumare la superficie stradale con conseguente impantannamento della vettura. Inoltre le acque in movimento o crescenti possono trascinare con sé rapidamente la vettura. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

TRATTI ALLAGATI

Sebbene la vettura permetta di attraversare tratti allagati con bassa profondità dell'acqua, prima di agire in tal senso, tenere conto delle avvertenze e dei richiami all'attenzione riportati di seguito.

AVVERTENZA!

- Controllare sempre la profondità del tratto allagato prima di guardarlo. Non guardare mai tratti in cui la profondità dell'acqua superi la parte inferiore dei cerchioni della vettura.
- Accertarsi delle condizioni del fondo stradale allagato e dell'eventuale presenza di ostacoli sul percorso prima di guardare il tratto allagato.
- Durante il guado non superare una velocità di 8 km/h, in modo tale da minimizzare l'effetto dello spostamento d'acqua.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Il guado di tratti allagati può danneggiare i componenti della trasmissione. Dopo l'attraversamento di un tratto allagato, controllare sempre i liquidi della vettura (ossia olio motore, olio cambio, olio ponte e così via) per individuare l'eventuale presenza di tracce di contaminazione (ossia l'eventuale aspetto lattiginoso o schiumoso del liquido). Cessare la guida della vettura in presenza di liquidi apparentemente contaminati, per evitare ulteriori danni. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.
- L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocarne il blocco e l'arresto e causare gravi danni interni al motore. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

ATTENZIONE!

- Il guado di tratti allagati limita le capacità di aderenza della vettura. Durante il guado non superare una velocità di 8 km/h,
- Il guado di tratti allagati limita anche le capacità di frenatura, con conseguente aumento degli spazi di frenata. Pertanto, dopo il guado, si consiglia una guida lenta e una ripetuta ma lieve pressione sul pedale del freno in modo tale che progressivamente si asciughi.
- L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocare il blocco e l'arresto e lasciare la vettura in panne.
- Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

SERVOSTERZO

Il servosterzo di cui la vettura è dotata di serie assicura una pronta risposta dello sterzo e facilità di manovra in spazi stretti. Questo tipo di servosterzo consente l'azionamento mecca-

nico dello sterzo qualora venga a mancare la servoassistenza.

In caso di mancata servoassistenza per qualsiasi motivo, sarà comunque possibile mantenere il controllo direzionale della vettura. In tal caso si noterà un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità molto basse o durante le manovre di parcheggio.

NOTA:

- **L'aumentata rumorosità a fine corsa del volante è normale e non indica inconvenienti a carico dell'impianto servosterzo.**
- **In fase di avviamento iniziale a temperature esterne ridotte, la pompa servosterzo può emettere del rumore per un breve periodo di tempo. Ciò è dovuto alla bassa temperatura e quindi alla maggiore viscosità del fluido presente nel complessivo sterzo. Tale rumorosità è normale e non comporta in alcun modo danni al complessivo sterzo.**

ATTENZIONE!

L'uso continuato della vettura con assistenza idraulica ridotta potrebbe ridurre la sicurezza vostra e degli altri. È dunque opportuno procedere alla riparazione il più presto possibile.

AVVERTENZA!

L'azione prolungata sul complessivo sterzo con il volante a fine corsa comporta il surriscaldamento del liquido del complessivo sterzo e, ove possibile, deve essere evitata. Si possono verificare danni alla pompa del servosterzo.

VERIFICA LIQUIDO SERVOSTERZO

Non è necessario controllare il livello del liquido servosterzo a intervalli di manutenzione prestabiliti. Controllare il livello solo se si sospetta la presenza di una perdita, sono presenti rumorosità anomale e/o l'impianto non funziona regolarmente. Coordinare le ispezioni tramite un concessionario autorizzato.

AVVERTENZA!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto servosterzo, poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

ATTENZIONE!

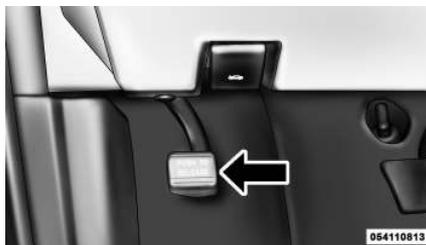
Il livello del liquido deve essere controllato con la vettura in piano e a motore spento per evitare possibili lesioni provocate da parti in movimento e garantire una lettura precisa del livello del fluido. Non riempire eccessivamente. Usare solo liquido servosterzo suggerito dal costruttore.

Se necessario, aggiungere liquido per riportarlo al livello prescritto. In caso di versamento di liquido, pulire tutte le superfici con un panno pulito. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

FRENO DI STAZIONAMENTO

Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento e portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio).

Il freno di stazionamento a pedale è posizionato sotto l'angolo inferiore sinistro della plancia portastrumenti. Per inserire il freno di stazionamento, spingere con decisione il pedale del freno fino in fondo. Per rilasciare il freno di stazionamento, premere una seconda volta il pedale del freno di stazionamento e sollevare il piede quando si percepisce il disinnesto del freno.



Freno di stazionamento

Se il freno di stazionamento viene inserito con la chiave di accensione su ON, la spia freni sul quadro strumenti si illumina.

NOTA:

- **Quando il freno di stazionamento è applicato e il cambio automatico è inserito, la spia freni lampeggia. Se la vettura è in movimento, viene emesso un segnale acustico per avvisare il conducente. Disinserire completamente il freno di stazionamento prima di spostare la vettura.**
- **Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.**

Nei parcheggi su strade in pendenza, è importante orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Per le vetture dotate di cambio automatico, prima di portare la leva del

cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

ATTENZIONE!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato della vettura.
- Quando si lascia la vettura, portare sempre con sé il telecomando e bloccare la vettura.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare una vettura dotata della funzione Keyless Enter-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

AVVERTENZA!

Se la spia freni rimane accesa con il freno di stazionamento rilasciato, significa che è presente un'avaria. Fare riparare immediatamente l'impianto frenante da un concessionario autorizzato.

IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)

L'ABS assicura una migliore stabilità della vettura e una frenatura più efficace in molte situazioni. Il sistema, comandato da un computer apposito, agisce modulando la pressione idraulica dell'impianto frenante in modo da evitare il bloccaggio delle ruote o lo slittamento della vettura su superfici sdrucciolevoli.

L'ABS interviene durante la frenatura della vettura in determinate condizioni del fondo stradale o di frenata. L'attivazione dell'ABS avviene soprattutto in caso di frenate di emergenza o su fondo stradale con presenza di ghiaccio, neve, ghiaia, sobbalzi, rotaie e detriti.

Quando l'ABS interviene è possibile avvertire quanto segue:

- Il rumore del motorino dell'ABS (può continuare a funzionare per breve tempo dopo l'arresto della vettura).
- Il ticchettio delle elettrovalvole.
- Le pulsazioni del pedale freno.
- Un cedimento più o meno accentuato del pedale del freno al termine di una frenata.

ATTENZIONE!

- L'impianto ABS incorpora sofisticati componenti elettronici sensibili all'interferenza provocata da radiotrasmittenti di elevata potenza o installate in modo non corretto. Questa interferenza potrebbe pregiudicare l'azione dell'antibloccaggio delle ruote, per la quale il dispositivo è stato previsto. Il montaggio di apparecchiature di questo tipo deve essere eseguito esclusivamente da personale qualificato.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Sulle vetture dotate di ABS non agire con "effetto pompa" sul pedale freni per non ridurne l'efficienza con conseguente rischio di incidenti. Un'azione ad effetto "pompa" provoca l'aumento degli spazi di frenata. Per rallentare o arrestare la vettura esercitare una ferma pressione sul pedale freno.
- L'impianto frenante antibloccaggio non è in grado di impedire gli incidenti, compresi quelli causati da un'eccessiva velocità in curva, dal mancato rispetto della distanza di sicurezza o dall'acquaplaning.
- Le prestazioni di una vettura dotata di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Per garantire che il computer riceva i segnali corretti, tutte le ruote della vettura e i relativi pneumatici devono essere dello stesso tipo e della stessa misura e la pressione di gonfiaggio deve essere quella prescritta.

SPIA ABS



La spia ABS monitora l'impianto frenante antibloccaggio stesso. Con il commutatore di accensione nella posizione ON, la spia si accende e può rimanere accesa anche per quattro secondi.

Il suo mancato spegnimento o la sua accensione durante la marcia indicano che la funzione antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparata. In questo caso è tuttavia possibile sfruttare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante ricorrere al più presto all'assistenza di un concessionario autorizzato per ripristinare la funzione antibloccaggio. Se la spia ABS non si accende con il commutatore di accensione in posizione ON, provvedere prima possibile alla riparazione della lampadina.

Se entrambe le spie freni e ABS rimangono accese, gli impianti ABS e ripartitore di frenata elettronico

(EBD) non funzionano. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS. Recarsi il più presto possibile presso un concessionario autorizzato per un controllo.

IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA

La vettura può essere equipaggiata con impianto elettronico di regolazione frenata avanzato comprensivo di sistema antislittamento (TCS), sistema di assistenza alla frenata (BAS) e programma elettronico di stabilità (ESP) opzionali. Tali sistemi sono complementari al sistema ABS (impianto frenante antibloccaggio) e ottimizzano la capacità frenante della vettura in caso di frenate di emergenza.

SISTEMA ANTISLITTAMENTO (TCS)

Tale sistema verifica costantemente l'eventuale pattinamento di ciascuna ruota non motrice. In caso di pattinamento, sulle ruote interessate entra in azione il sistema frenante e contemporaneamente la potenza del motore

viene ridotta per conferire migliore accelerazione e stabilità alla vettura. La funzione del sistema TCS agisce in modo analogo al differenziale autobloccante e controlla il pattinamento delle ruote attraverso il semiasse condotto. Se una ruota gira più velocemente dell'altra sullo stesso ponte, il sistema applica il freno alla ruota in cui si verifica il pattinamento. Ciò consente al motore di applicare maggiore coppia alla ruota su cui il pattinamento invece non si verifica. Tale funzione rimane attiva anche con l'ESC in modalità di disinserimento parziale.

La spia segnalazione avaria/attivazione ESC (sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena i pneumatici perdono aderenza e le ruote iniziano a pattinare. Ciò segnala l'attivazione del TCS. Se in fase di accelerazione la spia lampeggia, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Accertarsi di adattare la velocità e la guida alle condizioni prevalenti della strada da percorrere e non disinserire l'ESC o il TCS.

ATTENZIONE!

- Il TCS non è in grado di sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare la trazione di cui dispone la vettura.
- Il TCS non è in grado di impedire gli incidenti, compresi quelli causati da un'eccessiva velocità in curva o dalla perdita di aderenza sul bagnato.
- Le prestazioni di una vettura dotata di TCS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

SISTEMA DI ASSISTENZA ALLA FRENATA (BAS)

Il sistema di assistenza alla frenata (BAS) è concepito per assistere la capacità di frenata della vettura in caso di frenata d'emergenza. Il sistema è in grado di rilevare eventuali condizioni di emergenza dalla frequenza e dall'intensità della frenata e applica quindi la pressione opportuna sull'impianto frenante. In tal modo si riduce più facilmente lo spazio di fre-

nata. Il BAS integra l'ABS. L'innesto rapido dei freni è ottimale per le prestazioni del BAS. Per ottenere i vantaggi forniti dal sistema è necessario applicare una pressione di frenata costante durante l'intera sequenza di arresto. Non rilasciare il pedale dei freni prima del necessario. Una volta rilasciato il pedale freno, il BAS si disattiva.

ATTENZIONE!

- Il sistema BAS non può in ogni caso andare contro le leggi della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del fondo stradale.
- In particolare, il sistema BAS non può scongiurare eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, alla guida su fondo stradale sdruciole o all'acquaplaning.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Le prestazioni di una vettura dotata di BAS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

**PROGRAMMA
ELETTRONICO DI
STABILITÀ (ESC)**

Il programma elettronico di stabilità (ESC) migliora la stabilità direzionale e quella generale in varie condizioni di guida. La sua funzione è provocare l'intervento dell'impianto frenante sulla ruota interessata in caso di sovrasterzo o sottosterzo durante la guida. Per mantenere la direzione della vettura, il sistema può anche ricorrere alla riduzione di potenza del motore.

Mediante i sensori montati sulla vettura, il sistema ESC ricava la direzione che il conducente intende imprimere alla vettura e la confronta con quella effettivamente tenuta durante la marcia. Quando la direzione effettiva non corrisponde a quella che il

conducente intende imprimere, l'ESC aziona il freno della ruota opportuna per aiutare a contrastare la condizione di sovrasterzo o sottosterzo.

- Sovrasterzo - quando la vettura curva eccessivamente rispetto alla posizione del volante.
- Sottosterzo - quando la vettura curva in modo insufficiente rispetto alla posizione del volante.

ATTENZIONE!

- Il programma ESC non può sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del manto stradale.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- In particolare, il sistema ESC non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, alla guida su fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. L'ESC non è in grado di evitare gli incidenti risultanti dalla perdita di controllo della vettura causati da una condotta inappropriata da parte del conducente. L'unico modo di evitare incidenti è la guida sicura e attenta di un conducente esperto.
- Le prestazioni di una vettura dotata di ESC non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente o di altre persone.

Modalità di funzionamento ESC



L'interruttore "ESC Off" (ESC disinserito) è situato nel gruppo interruttori centrale, accanto all'interruttore delle luci di emergenza.

ESC inserito

È la normale modalità di funzionamento del sistema ESC sulle vetture a due ruote motrici. A ogni avviamento della vettura l'ESC si trova sempre in questa modalità, che deve essere utilizzata nella maggior parte delle situazioni di guida. È consigliabile disinserire il sistema ESC soltanto nei casi specifici sotto riportati.

Disinserimento parziale del sistema ESC

A questa modalità si accede premendo temporaneamente l'interruttore "ESC Off".

Quando la modalità di disinserimento parziale è inserita, la componente TCS del sistema ESC viene disabilitata, eccetto che per la funzione di "slittamento controllato" descritta nel capitolo relativo al sistema TCS e la spia segnalazione avaria/attivazione ESC si accende. Quando si trova in modalità di disinserimento parziale, l'ESC funziona senza gestire la coppia del motore. Questa modalità consente la guida in presenza di neve alta, sabbia o ghiaia, ossia in casi in cui la trazione richiede una velocità di rota-

zione delle ruote maggiore di quanto il sistema ESC normalmente consenta. Per inserire nuovamente il sistema ESC, premere brevemente l'interruttore "ESC Off". Ciò ripristina la normale modalità di funzionamento "ESC On" (ESC inserito).

NOTA:

Per aumentare la trazione della vettura durante la guida con catene da neve o in caso di partenza su neve alta, sabbia o ghiaia, è consigliabile passare in modalità di disinserimento parziale, premendo brevemente l'interruttore "ESC Off". Una volta superata la situazione che ha determinato la necessità di passare in modalità di disinserimento parziale, inserire nuovamente il sistema ESC premendo brevemente l'interruttore "ESC Off". Questa operazione può essere eseguita anche a vettura in movimento.

ATTENZIONE!

Nella modalità di disinserimento parziale ESC, la funzione di riduzione della potenza motore del sistema ESC viene disattivata. Pertanto non è più disponibile l'aumento di stabilità della vettura offerto dall'ESC

Spia di segnalazione avaria/attivazione ESC e spia ESC OFF



La spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del commutatore di accensione. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avarìa nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri percorsi a velocità superiori a 48 km/h, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per la diagnosi del difetto e la relativa correzione.

La spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena i pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni prevalenti della strada da percorrere.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione ON, la spia ESC OFF e la spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC si illuminano temporaneamente.**
- **Con l'inserimento del commutatore di accensione si inserisce anche il sistema ESC, anche se in precedenza era stato disinserito.**
- **Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funziona-**

mento; i segnali acustici cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'inserimento.



La spia ESC OFF indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è spento.

PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI

PRESSIONI DI GONFIAGGIO

Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni della vettura. La pressione di gonfiaggio è determinante soprattutto sotto tre aspetti:

Sicurezza

ATTENZIONE!

- Un'errata pressione dei pneumatici è pericolosa e può provocare incidenti.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Una pressione insufficiente provoca un aumento della flessione del pneumatico con possibilità di surriscaldamento e di rottura dello stesso.
- Una pressione di gonfiaggio eccessiva riduce la capacità del pneumatico di assorbire le sollecitazioni dovute al fondo stradale. Oggetti e buche sulla strada possono provocare danni tali da causare la rottura del pneumatico.
- Il gonfiaggio eccessivo o insufficiente dei pneumatici può influire sulla governabilità della vettura e causare la rottura improvvisa degli stessi, con conseguente perdita di controllo della vettura.
- Pressioni di gonfiaggio non uniformi possono causare problemi di governabilità, portando ad una perdita di controllo della vettura.
- Pressioni di gonfiaggio non uniformi dei pneumatici da un lato e l'altro potrebbero causare sbandamenti della vettura durante la guida.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Guidare sempre con tutti i pneumatici gonfiati alla pressione di gonfiaggio a freddo prescritta.

Economia di esercizio

Una pressione di gonfiaggio non corretta provoca un'usura irregolare e precoce del battistrada, con conseguente riduzione della durata utile del pneumatico. Una pressione insufficiente provoca anche un aumento dell'attrito di rotolamento e, di conseguenza, un maggior consumo di carburante.

Comfort di marcia e stabilità della vettura

Corrette pressioni di gonfiaggio contribuiscono notevolmente al comfort di marcia. Pressioni eccessive dei pneumatici generano fastidiosi scuotimenti della vettura.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO PNEUMATICI

La corretta pressione di gonfiaggio a freddo dei pneumatici è indicata sul montante B lato guida o sul bordo posteriore della porta lato guida.

Almeno una volta al mese, è necessario controllare e regolare la pressione di gonfiaggio e constatare l'eventuale presenza di segni di usura o di danneggiamento visibile dei pneumatici. Per controllare la pressione dei pneumatici, utilizzare un manometro di tipo tascabile di buona qualità. Non limitarsi a giudicare a livello visivo la corretta pressione dei pneumatici. I pneumatici di tipo radiale possono sembrare all'apparenza gonfiati alla pressione corretta anche quando in realtà la pressione di gonfiaggio è insufficiente.

AVVERTENZA!

Dopo il controllo o la regolazione della pressione di gonfiaggio, rimontare sempre il cappuccio stelo valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiarlo.

Le pressioni di gonfiaggio specificate sulla targhetta sono sempre "pressioni di gonfiaggio a freddo", ovvero relative alla pressione dei pneumatici con vettura ferma da almeno tre ore o che abbia percorso meno di 1,6 km dopo una sosta di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sulla spalla del pneumatico.

In caso di notevoli escursioni della temperatura esterna, controllare con maggiore frequenza la pressione di gonfiaggio dei pneumatici, dato che la pressione varia in funzione della temperatura.

La pressione di gonfiaggio varia di circa 0,07 bar ogni 7 °C di variazione della temperatura dell'aria. È bene ricordarlo quando si controlla la pres-

sione di gonfiaggio delle gomme in garage, soprattutto in inverno.

Esempio: se la temperatura all'interno del garage è di 20 °C e la temperatura esterna è di 0 °C, la pressione di gonfiaggio pneumatici a freddo deve essere aumentata di 0,21 bar, ossia 0,07 bar ogni 7 °C di differenza tra la temperatura interna e la temperatura esterna.

La pressione di gonfiaggio potrebbe aumentare da 0,13 a 0,4 bar durante il funzionamento. Si tratta di un incremento normale che non deve essere ridotto poiché ne deriverebbe una pressione di gonfiaggio insufficiente a pneumatico freddo.

**PRESSIONI DI
GONFIAGGIO PER GUIDA
AD ALTA VELOCITÀ**

Il costruttore si è sempre espresso per una guida a velocità di sicurezza entro i limiti previsti dalla segnaletica stradale. Se le condizioni del percorso e la segnaletica consentono velocità elevate, è estremamente importante mantenere una corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Per la

guida ad alta velocità può essere necessario aumentare la pressione dei pneumatici e ridurre il carico della vettura. Per i valori consigliati di velocità, di carico e di pressione di gonfiaggio dei pneumatici in condizioni di sicurezza, consultare le informazioni originali o rivolgersi a un rivenditore di pneumatici autorizzato.

ATTENZIONE!

La guida ad alta velocità con vettura a pieno carico o con carico superiore è pericolosa. Infatti le maggiori sollecitazioni che agiscono sui pneumatici potrebbero provocarne l'improvviso deterioramento. È evidente l'alto rischio di incidenti che ne può conseguire. Non tenere mai a lungo velocità superiori a 120 km/h con la vettura a pieno carico.

PNEUMATICI DI TIPO RADIALE

ATTENZIONE!

Non abbinare mai pneumatici di tipo radiale con altri tipi onde evitare che il controllo della vettura risulti precario. L'instabilità è causa di incidenti. Montare sempre un treno completo di pneumatici di tipo radiale. Non abbinare mai questo tipo di pneumatici con altri tipi.

Piccoli tagli e forature dei pneumatici radiali sono riparabili solo se il danno interessa esclusivamente la zona del battistrada. Per la riparazione dei pneumatici di tipo radiale, consultare il rivenditore di pneumatici autorizzato di zona.

RUOTA DI SCORTA COORDINATA AI COMPLESSIVI RUOTA/PNEUMATICO ORIGINALI (per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di una ruota di scorta del tutto simile per aspetto e funzione ai complessivi ruota/pneumatico originali montati sull'assale anteriore o posteriore. Questa ruota di scorta può essere utilizzata per la rotazione dei pneumatici della vettura. Se la vettura è dotata di questa opzione, rivolgersi a un rivenditore di pneumatici autorizzato per lo schema di rotazione consigliato.

Se la vettura non prevede un'opzione per una ruota di scorta corrispondente al pneumatico e alla ruota originali, una ruota di scorta di dimensioni diverse d'emergenza per uso temporaneo potrebbe essere in dotazione nella vettura. Le ruote per uso temporaneo sono progettate solo per essere utilizzate con la relativa vettura. La vettura potrebbe essere do-

tata di uno dei tipi seguenti di ruote di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo; ruotino, ruota di dimensioni normali o ruota temporanea. Non montare sulla vettura più di una ruota di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza per volta.

AVVERTENZA!

Tenere presente che l'altezza da terra della vettura si riduce con il montaggio della ruota di scorta, date le minori dimensioni di quest'ultima; evitare quindi stazioni di lavaggio automatico quando si sta utilizzando un ruotino, una ruota di dimensioni normali o una ruota temporanea. Si potrebbero provocare danni alla vettura.

RUOTINO DI SCORTA (per versioni/mercati, dove previsto)

Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. È possibile stabilire se la vettura è dotata di un ruotino di scorta consultando la relativa descrizione sulla targhetta infor-

mativa su pneumatici e carico situata sull'apertura della porta lato guida o sulla spalla del pneumatico. Le descrizioni del ruotino di scorta iniziano con la lettera "T" o "S" seguita dalla designazione delle dimensioni. Esempio: T145/80D18 103M.

T, S = Ruota di scorta temporanea

Poiché la durata utile del pneumatico originale è limitata è opportuno ripararlo (o sostituirlo) e rimontarlo al più presto sulla vettura.

Sul ruotino di scorta non è possibile montare un copriruota, come non è possibile montare sul cerchio un pneumatico tradizionale. Non montare sulla vettura più di un ruotino di scorta per volta.

ATTENZIONE!

Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. Con questi pneumatici montati, non guidare a velocità superiori a 80 km/h. Il battistrada dei pneumatici delle ruote di scorta ha una durata limitata. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta temporanea. Attenersi alle avvertenze relative alla ruota di scorta poiché potrebbero verificarsi inconvenienti legati alla ruota stessa con conseguente perdita di controllo della vettura.

RUOTA DI SCORTA NORMALE (per versioni/mercati, dove previsto)

La ruota di scorta normale è prevista solo per un impiego di emergenza. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore della vettura, ma non lo è. Il battistrada di questa ruota di scorta potrebbe avere una durata limitata. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta normale. Poiché non è identica al pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) il pneumatico originale e rimontarlo sulla vettura.

RUOTA DI SCORTA TEMPORANEA (per versioni/mercati, dove previsto)

La ruota di scorta temporanea è concepita esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Questo pneumatico è identificato mediante un'etichetta situata sulla ruota di scorta temporanea. Questa etichetta contiene le limitazioni relative alla guida con tale ruota. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore della vettura, ma non lo è. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità della vettura. Poiché non è identica al pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) il pneumatico originale e rimontarlo sulla vettura.

ATTENZIONE!

Le ruote di scorta temporanee sono concepite esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità della vettura. Con questo pneumatico, non guidare ad una velocità superiore a quella indicata sulla ruota temporanea. Rispettare la pressione di gonfiaggio a freddo indicata sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sull'apertura della porta lato guida. Sostituire (o riparare) il pneumatico originale alla prima occasione e rimontarlo sulla vettura. In caso contrario si rischia di perdere il controllo della vettura.

PATTINAMENTO DELLE RUOTE

Qualora le ruote perdano aderenza per la presenza di fango, sabbia, neve o ghiaccio, non far slittare le ruote a velocità superiori a 48 km/h o per più di 30 secondi continuativi senza interruzioni.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Disimpegno di una vettura impantanata" in "Cosa fare in casi di emergenza".

ATTENZIONE!

- Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare anche irrimediabilmente i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, un pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone.
- Non tentare quindi di disimpegnare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.

INDICATORI DI USURA DEL BATTISTRADA

I pneumatici originali in dotazione sono muniti di indicatori di usura del battistrada che aiutano a stabilire quando vanno sostituiti.



- 1 — Pneumatico usurato
2 — Pneumatico nuovo

Questi indicatori sono impressi nella scolpitura del battistrada. Quando la profondità del battistrada arriva a 2 mm, gli indicatori appariranno come delle fasce. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione del pneumatico.

DURATA DEI PNEUMATICI

La durata di un pneumatico dipende da vari fattori comprendenti tra l'altro:

- Stile di guida
- Pressione di gonfiaggio
- Distanza percorsa

ATTENZIONE!

Pneumatici e ruota di scorta devono essere sostituiti ogni sei anni, a prescindere dal battistrada rimanente. L'inosservanza di questa avvertenza può comportare un'improvvisa rottura del pneumatico. Potrebbe conseguire la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti.

Conservare i pneumatici smontati in luogo fresco e asciutto con la minima esposizione alla luce possibile. Proteggere i pneumatici dal contatto con olio, grasso o benzina.

PNEUMATICI DI RICAMBIO

I pneumatici di primo equipaggiamento assicurano l'equilibrio di molte caratteristiche. Devono essere controllati periodicamente per valutarne lo stato di usura e verificarne la corretta pressione di gonfiaggio a freddo. Al momento in cui dovranno essere sostituiti, il costruttore raccomanda vivamente l'impiego di pneumatici di dimensioni e di prestazioni equivalenti a quelli originali. Per stabilire la misura dei pneumatici, fare riferimento agli "Indicatori di usura del battistrada" e alla targhetta dati su pneumatici e carico. L'indice di carico e il limite di velocità sono riportati sulla spalla dei pneumatici originali. Per ulteriori informazioni sull'indice di carico e sul limite di velocità di un pneumatico, vedere la tabella dimensioni pneumatici nella sezione sulle informazioni di sicurezza dei pneumatici di questo manuale.

Si raccomanda di sostituire i due pneumatici anteriori o posteriori in coppia. La sostituzione di un solo pneumatico può compromettere seriamente la manovrabilità della vet-

tura. Se si sostituisce una ruota, accertarsi che le specifiche di quella nuova corrispondano a quelle della ruota originale.

Qualora si avesse necessità di chiarimenti riguardo alle caratteristiche tecniche o alle prestazioni dei pneumatici, si consiglia di contattare il concessionario dei ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato. In caso contrario, potrebbero essere compromesse la sicurezza, la manovrabilità e la marcia della vettura.

ATTENZIONE!

- Non usare pneumatici o cerchi di dimensioni o di caratteristiche prestazionali diverse da quelle prescritte per questo modello. Alcune combinazioni erranee di ruote e pneumatici possono modificare l'equilibrio e il rendimento delle sospensioni, impedendo così il corretto funzionamento di sterzo, guidabilità e potenza frenante della vostra vettura. Ciò può compromettere la manovrabilità della vettura e causare eccessive sollecitazioni sui componenti dello sterzo e delle sospensioni. Potrebbe conseguire la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti. Usare esclusivamente pneumatici e cerchi aventi dimensioni e caratteristiche di carico approvate per questo modello.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Non impiegare mai pneumatici con indice o capacità di carico inferiori a quelli dei pneumatici montati originariamente sulla vettura. L'impiego di un pneumatico caratterizzato da un indice di carico inferiore può causare il sovraccarico e la rottura dello stesso. Si può perdere controllo della vettura e provocare un incidente.
- Pneumatici non idonei alla velocità della vettura possono deteriorarsi gravemente e senza preavviso provocando la perdita di controllo della vettura stessa.

AVVERTENZA!

Pneumatici di dimensioni diverse da quelle originali possono falsare le indicazioni del tachimetro e del contaghiometri.

CATENE ANTINEVE

Utilizzare catene a struttura compatta o altri dispositivi di trazione conformi alle specifiche SAE "Classe S". Le catene devono essere di dimensioni adatte per la vettura; attenersi in proposito a quanto suggerito dal fornitore.

NOTA:

Non usare catene sul ruotino di scorta.

AVVERTENZA!

Per non danneggiare i pneumatici o la vettura, rispettare le precauzioni descritte qui di seguito.

- Utilizzare le catene solo sui pneumatici P225/65R16. I pneumatici P225/65R17 non forniscono un gioco adeguato.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Dato che il montaggio delle catene riduce lo spazio esistente tra i pneumatici e gli altri componenti delle sospensioni, è importante usare esclusivamente catene in perfette condizioni. La rottura delle catene può provocare gravi danni. Qualora si avverta un rumore che potrebbe derivare dalla rottura di una catena, arrestare immediatamente la vettura. Prima di riutilizzare una catena che si è rotta, eliminare le parti danneggiate.
- Non superare i 70 km/h.
- Guidare con prudenza ed evitare curve strette e grosse gobbe del fondo stradale, particolarmente a vettura carica.
- Montare le catene sulle ruote anteriori serrandole il più possibile e ripetere il serraggio dopo aver percorso circa 0,8 km
- Non guidare a lungo su superfici asciutte.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Attenersi alle istruzioni del costruttore delle catene relative al metodo di montaggio, alle velocità di marcia e alle condizioni d'uso. Non superare la velocità di marcia più bassa indicata dal produttore delle catene, laddove la velocità indicata risultasse diversa rispetto a quella consigliata dal costruttore della vettura.

Qualora il produttore delle catene e il costruttore della vettura consiglino una velocità massima diversa con catene montate, rispettare sempre il valore più basso tra i due limiti indicati. Questa avvertenza vale per tutti i dispositivi a catena che migliorano l'aderenza, comprese le catene a maglie e a cavo (radiali).

CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI

I pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti alla sterzata, alla manovrabilità e alla frenatura della vettura. Per questi motivi sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a questi inconvenienti, è possibile eseguire la rotazione dei pneumatici al momento opportuno. Questa operazione è particolarmente consigliabile nel caso di pneumatici dalla scolpitura accentuata adatta a tutte le stagioni. La rotazione non solo favorirà la durata utile del battistrada, ma contribuirà anche a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose o innevate, assicurando una manovrabilità confortevole.

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti. La causa di un'usura anomala o rapida dovrebbe venire individuata e corretta prima della rotazione dei pneumatici.

SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)

Il sistema TPM segnala al conducente la condizione di pressione pneumatico insufficiente in base ai requisiti della pressione di gonfiaggio a freddo indicata sulla targhetta pneumatico collocata sul montante B lato guida.

La pressione di gonfiaggio varia in base alla temperatura di circa 0,069 bar ogni 6,5 °C. Ciò significa che alla diminuzione della temperatura esterna corrisponde una diminuzione della pressione di gonfiaggio. Regolare sempre la pressione su quella del gonfiaggio pneumatici a freddo. Per pressione di gonfiaggio a freddo si intende la pressione del pneumatico dopo più di tre ore di inattività della vettura alla temperatura ambiente esterna. **Per informazioni sul corretto gonfiaggio dei pneumatici consultare "Pneumatici – Informazioni generali" all'interno di "Avviamento e funzionamento".** La pressione di

gonfiaggio aumenta anche durante la guida della vettura: è una condizione normale e non richiede alcuna regolazione della pressione.

Il sistema TPM segnala al conducente l'eventuale presenza di una condizione di pressione dei pneumatici insufficiente se questa scende al di sotto del limite minimo di pressione per qualsiasi motivo, ivi compresi gli effetti della bassa temperatura o la perdita di pressione naturale dal pneumatico.

Il sistema TPM continua a segnalare al conducente la condizione di pressione pneumatici insufficiente fintanto che la condizione persiste e non cesserà di farlo finché la pressione di gonfiaggio dei pneumatici non sarà pari o superiore a quella di gonfiaggio a freddo prescritta sulla targhetta. Quando si è accesa la spia pressione pneumatici insufficiente, portare la pressione al valore di gonfiaggio prescritto sulla targhetta per far spegnere la "Spia di controllo pressione pneumatici". Il sistema si aggiorna automaticamente e la "Spia di controllo pressione pneumatici" si spegne una

volta ricevuto l'aggiornamento relativo alla pressione pneumatici. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per circa 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h per ricevere tale informazione.

Ad esempio, per la vettura può essere raccomandato un valore di pressione pneumatici a freddo (con vettura in sosta da oltre tre ore) pari a 2,41 bar. Se la temperatura esterna è di 20 °C e la pressione di gonfiaggio rilevata è di 2,07 bar, un abbassamento della temperatura pari a -7 °C provoca una diminuzione della pressione di gonfiaggio pari a circa 1,79 bar. Questa pressione è sufficientemente bassa da attivare la "Spia di controllo pressione pneumatici." La guida della vettura può provocare un aumento della pressione di gonfiaggio a circa 2,07 bar, ma la "Spia di controllo pressione pneumatici" rimane comunque sempre accesa. In questa condizione, la "Spia di controllo pressione pneumatici" si spegne esclusivamente una volta che i pneumatici siano stati gonfiati alla pressione a freddo prescritta.

AVVERTENZA!

- Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni del sistema TPM sono state stabilite per le dimensioni dei pneumatici della vettura interessato. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in utenza possono provocare danni al sensore. Non utilizzare sigillanti o talloni di bilanciamento post-vendita su una vettura dotata di sistema TPM onde evitare di danneggiare i sensori.
- Dopo il controllo o la regolazione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici, rimontare sempre il cappuccio stelo valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiare il sensore TPMS.

NOTA:

- **Il sistema TPMS non sostituisce il normale servizio di manutenzione necessario per la cura dei pneumatici, né serve per segnalare l'eventuale avaria di un pneumatico.**
- **Il sistema TPMS non deve quindi essere utilizzato in funzione di manometro durante la regolazione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici.**
- **La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurre all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e la durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto della vettura.**
- **La spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione servendosi di strumenti di misurazione precisi, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia**

comunque tale da provocare l'accensione della spia di controllo pressione pneumatici.

- **Le variazioni di temperatura stagionali influiscono sulla pressione dei pneumatici e il TPMS controllerà la pressione reale dei pneumatici.**

SISTEMA VERSIONE BASE

Il sistema TPM utilizza dispositivi wireless con sensori elettronici montati sui cerchi per verificare costantemente il valore della pressione di gonfiaggio. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola, trasmettono i valori della pressione di gonfiaggio al modulo ricevitore.

NOTA:

Il controllo regolare e il mantenimento della pressione corretta in tutti e quattro i pneumatici rivestono particolare importanza.

Il sistema TPM base comprende i seguenti componenti:

- modulo ricevitore;
- quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici;

- spia di controllo TPMS.

Avvertenze pressione insufficiente controllo pressione pneumatici



La "Spia di controllo pressione pneumatici" si illumina sul quadro strumenti, il messaggio "TIRE LOW

PRESSURE" (Pressione insufficiente pneumatici) viene visualizzato sul quadro strumenti e una segnalazione acustica si attiva se viene rilevato un valore di pressione insufficiente su una o più delle quattro ruote. In questo caso fermare la vettura quanto prima, verificare la pressione di gonfiaggio di ogni pneumatico e gonfiarli al valore di pressione a freddo prescritto per la vettura (indicato sulla targhetta del montante B lato guida). Il sistema si aggiorna automaticamente e la "Spia di controllo pressione pneumatici" si spegne una volta ricevuto l'aggiornamento relativo alla pressione pneumatici.

NOTA:

Potrebbe essere necessario guidare la vettura per circa 20 minuti

a una velocità superiore a 24 km/h per ricevere tale informazione.

Quando viene rilevata un'anomalia di sistema, la "Spia di controllo pressione pneumatici" lampeggia per 75 secondi e rimane accesa. Viene anche emesso un segnale acustico. Se il commutatore di accensione è inserito, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria del sistema. La spia di controllo pressione pneumatici si spegne quando la condizione di avaria è stata eliminata. Un'avaria può verificarsi in una delle seguenti situazioni:

1. Disturbo dovuto a dispositivi elettronici o alla guida in prossimità di apparecchiature che emettono segnali radio alle stesse frequenze dei sensori del sistema TPM.
2. Applicazione in utenza di una colorazione dei cristalli che interferisce con le onde radio.
3. Accumulo eccessivo di neve e/o ghiaccio intorno alle ruote o ai passaruota.
4. Utilizzo di catene antineve.

5. Impiego di ruote/pneumatici sprovvisti di sensori per sistema TPM.

Vetture con ruotino di scorta

1. Il ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) non è dotato di un sensore TPMS. Perciò, il sistema TPM non controllerà la pressione del ruotino di scorta.

2. Se si monta un ruotino di scorta al posto di una ruota con una pressione inferiore al limite di segnalazione di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo viene emesso un segnale acustico, sul quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "TIRE LOW PRESSURE" (Pressione insufficiente pneumatici) e la spia di controllo pressione pneumatici si accende.

3. Dopo aver guidato la vettura per 20 minuti a una velocità superiore ai 24 km/h, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa.

4. A ciascun ciclo di accensione successivo, viene emesso un segnale acustico e la spia di controllo pressione

pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa.

5. Una volta riparata o sostituita e rimontata sulla vettura la ruota originaria al posto del ruotino di scorta, il sistema TPM si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne, purché il valore della pressione di gonfiaggio di nessuna delle quattro ruote normali attive sia inferiore a quello limite di segnalazione pressione insufficiente. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h affinché il sistema TPM possa ricevere queste informazioni.

Disattivazione e riattivazione TPMS

È possibile disattivare il TPMS se si sostituiscono tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con complessivi pneumatico/ruota sprovvisti di sensori TPMS, come quelli invernali. Per disattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con quelli sprovvisti di sensori

TPM. Quindi, guidare la vettura per almeno 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h. Il sistema TPM emette un segnale acustico; la spia TPM lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa. Al ciclo di accensione successivo, il sistema TPM non emette alcun segnale acustico né accende la spia di controllo pressione pneumatici. Per riattivare il sistema TPM, sostituire tutti e quattro i complessivi ruota e pneumatico con complessivi dotati di sensore TPM. Quindi, guidare la vettura per almeno 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h. Il sistema TPM emette una segnalazione acustica e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi.

SISTEMA VERSIONE LUSO (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema TPM utilizza dispositivi wireless con sensori elettronici montati sui cerchioni per verificare costantemente il valore della pressione di gonfiaggio. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola,

trasmettono i valori delle pressioni di gonfiaggio dei pneumatici al modulo ricevitore.

NOTA:

È particolarmente importante controllare regolarmente e mantenere la corretta pressione di gonfiaggio su tutti i pneumatici.

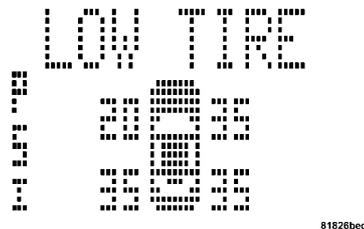
Il sistema TPM Premium comprende i seguenti componenti:

- Modulo ricevitore
- Quattro sensori TPMS
- Vari messaggi relativi al sistema di controllo pressione pneumatici che vengono visualizzati sul Check Panel (EVIC) e grafici di visualizzazione delle pressioni di gonfiaggio
- Spia di controllo TPMS

Allarmi pressione insufficiente TPMS

La "Spia di controllo pressione pneumatici" si illumina sul quadro strumenti e viene attivata una segnalazione acustica se viene rilevato un valore di pressione insufficiente su una o più delle quattro ruote. Inoltre, sull'EVIC viene visualizzato il mes-

saggio "LOW TIRE PRESSURE" (Pressione di gonfiaggio insufficiente) per almeno cinque secondi e un display grafico dei valori di pressione con il valore basso lampeggiante.



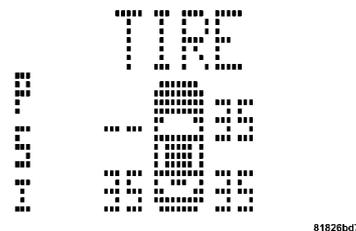
Display pressione di gonfiaggio insufficiente

Se si verifica una condizione di bassa pressione di gonfiaggio su una qualsiasi delle quattro ruote, occorre fermarsi quanto prima e procedere al gonfiaggio alla pressione prescritta a freddo del pneumatico corrispondente al lampeggio sul grafico. Il sistema si aggiorna automaticamente, il grafico dei valori della pressione cessa di lampeggiare e la "Spia di controllo pressione pneumatici" si spegne una volta ricevuto l'aggiornamento relativo alla pressione pneumatici. Potrebbe essere necessario guidare la

vettura per circa 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h per ricevere tale informazione.

Messaggio SERVICE TPM SYSTEM (Verifica sistema TPM)

Quando viene rilevata un'anomalia di sistema, la "Spia di controllo pressione pneumatici" lampeggia per 75 secondi e rimane accesa. Viene anche emesso un segnale acustico. Sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per almeno cinque secondi. Questo messaggio di testo è poi seguito da un display grafico con -- al posto dei valori di pressione, a indicare il mancato ricevimento del segnale dai sensori TPMS.



Display VERIFICA SISTEMA TPM

Se il commutatore di accensione è inserito, questa sequenza si ripete, pur-

ché sia ancora presente l'avaria del sistema. Se l'anomalia di sistema non è più presente, la spia di controllo pressione pneumatici cessa di lampeggiare, il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) scompare e al posto dei trattini viene visualizzato un valore di pressione. L'anomalia di sistema può verificarsi in una qualsiasi delle seguenti situazioni:

1. Disturbo dovuto a dispositivi elettronici o alla guida in prossimità di apparecchiature che emettono segnali radio alle stesse frequenze dei sensori del sistema TPM.
 2. Applicazione in utenza di una colorazione dei cristalli che interferisce con le onde radio.
 3. Accumulo eccessivo di neve e/o ghiaccio intorno alle ruote o ai passaruota.
 4. Utilizzo di catene antineve.
 5. Impiego di ruote/pneumatici sprovvisti di sensori per sistema TPM.
- Quando nell'impianto è presente un'anomalia relativa a un'ubicazione

errata del sensore, sull'EVIC viene visualizzato inoltre il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per almeno cinque secondi. In questo caso, il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) è seguito da un grafico con i valori di pressione sempre visualizzati. Ciò significa che i sensori TPM ricevono ancora i valori di pressione ma i sensori potrebbero non essere situati nella posizione corretta nella vettura. Il sistema deve essere ancora riparato finché il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) viene visualizzato.

Vetture con ruotino di scorta

1. Il ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) non è dotato di TPMS. Perciò, il TPMS non controllerà la pressione del ruotino di scorta.
2. Se si monta un ruotino di scorta al posto di una ruota con una pressione inferiore al limite di segnalazione di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo la spia di controllo pressione pneumatici rimane

accesa, viene visualizzato il messaggio "TIRE LOW PRESSURE" (Pressione insufficiente pneumatici), viene emesso un segnale acustico e sull'EVIC viene visualizzato un valore di pressione lampeggiante nel display grafico.

3. Dopo aver guidato la vettura per 20 minuti a una velocità superiore ai 24 km/h, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa. Inoltre sull'EVIC viene visualizzato un messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per almeno cinque secondi, quindi dei trattini (- -) al posto del valore della pressione.

4. A ciascun ciclo di accensione successivo, viene emesso un segnale acustico, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e successivamente rimane accesa, mentre sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per almeno cinque secondi, quindi dei trattini (- -) al posto del valore della pressione.

5. Quando si ripara o sostituisce il pneumatico originale e lo si rimonta sulla vettura al posto del ruotino di scorta, il sistema TPM viene aggiornato automaticamente. Inoltre la spia di controllo pressione pneumatici si spegne e il grafico sull'EVIC visualizza un nuovo valore di pressione al posto dei trattini (- -), purché la pressione di gonfiaggio non risulti inferiore al limite minimo di pressione su nessuna delle quattro ruote attive.

NOTA:

Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

DISATTIVAZIONE E RIATTIVAZIONE TPMS

È possibile disattivare il TPMS se si sostituiscono tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con complessivi pneumatico/ruota sprovvisti di sensori TPMS, come quelli invernali.

Per disattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi

pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con quelli sprovvisti di sensori TPM. Quindi, guidare la vettura per almeno 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h. Il sistema TPM emette un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa. Inoltre, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) e sul grafico vengono visualizzati dei trattini "- -" al posto dei valori di pressione dei quattro pneumatici. Al ciclo di accensione successivo, il sistema TPM non emette più un segnale acustico né si accende la spia di controllo pressione pneumatici o viene visualizzato il messaggio di testo sull'EVIC. Tuttavia, il grafico continua a visualizzare i trattini "- -".

Per riattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con quelli dotati di sensori TPM. Quindi, guidare la vettura per almeno 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h. Il sistema TPM emette un segnale acustico, la spia di controllo

pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) e sul grafico vengono visualizzati i valori delle pressione di gonfiaggio per segnalare che il sistema TPM sta ricevendo dati dai sensori.

REQUISITI DEL CARBURANTE - MOTORE A BENZINA

Tutti i motori sono progettati in modo da soddisfare tutte le norme antinquinamento e consentire consumi ridotti ed elevate prestazioni se si utilizza benzina senza piombo di alta qualità con un valore nominale minimo di ottani pari a 91. Si sconsiglia l'uso di benzina di qualità superiore poiché, in questi motori, non fornisce alcun vantaggio rispetto alla benzina normale.

Un leggero battito in testa a bassi regimi non è preoccupante. In ogni caso, un battito pesante e prolungato a velocità elevate può provocare danneggiamenti tali da richiedere assistenza immediata.

Una benzina di qualità scadente può causare problemi, quali avviamento difficoltoso, arresti del motore ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro di assistenza è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Più di 40 case costruttrici in tutto il mondo hanno approvato e pubblicato per la benzina specifiche tecniche precise (World Wide Fuel Charter, WWFC) che definiscono le proprietà richieste per la benzina per consentire la riduzione delle emissioni, prestazioni elevate e durata nel tempo della vettura. Il costruttore raccomanda l'uso di benzine che rispettino le normative WWFC, se disponibili.

METANOLO

(Alcol metilico) viene miscelato con benzine senza piombo a varie concentrazioni. Esistono carburanti contenenti il 3% o più di metanolo e altri alcol detti cosolventi.

Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. L'MTBE,

invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

AVVERTENZA!

Evitare l'impiego di benzine contenenti metanolo o etanolo E-85. L'impiego di tali tipi di miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità e può danneggiare componenti cruciali dell'impianto di alimentazione.

ETANOLO

Il costruttore raccomanda l'utilizzo di benzina che non contenga più del 10% di etanolo. L'acquisto di benzina da un fornitore affidabile può ridurre il rischio di superare la soglia del 10% e/o di utilizzare carburante dalle proprietà anomale. È altresì importante notare che se si utilizzano carburanti mescolati a etanolo è prevedibile un aumento dei consumi, a causa della resa termica inferiore dell'etanolo.

Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. L'MTBE,

invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

AVVERTENZA!

L'utilizzo di carburanti con contenuto di etanolo superiore al 10% può provocare anomalie al motore, difficoltà di avviamento e funzionamento e usura dei materiali. Questi effetti collaterali potrebbero danneggiare la vettura in modo permanente.

BENZINE ECOLOGICHE

Esistono attualmente molte benzine miscelate in modo da essere meno inquinanti per l'ambiente, particolarmente in zone in cui l'inquinamento atmosferico raggiunge livelli molto elevati. Queste nuove miscele bruciano in modo più pulito e alcune di esse sono definite "benzine riformulate".

Il costruttore è decisamente favorevole a queste iniziative per un'aria più pulita. Anche gli automobilisti pos-

sono fare la loro parte utilizzando queste miscele non appena saranno disponibili.

MMT NELLA BENZINA

L'MMT è un manganese contenente additivi metallici miscelato in alcune benzine per aumentare il numero di ottani. La benzina miscelata con MMT non offre vantaggi di rendimento superiori a quelli di una benzina con lo stesso numero di ottani priva di MMT. In alcune vetture la benzina miscelata con MMT riduce la durata delle candele e il rendimento del sistema di controllo delle emissioni. Il produttore consiglia di utilizzare benzina senza MMT nella propria vettura. Il contenuto di MMT nella benzina può non essere indicato sulla pompa, pertanto, chiedere alla stazione di rifornimento se la benzina contiene MMT.

ADDITIVI PER COMBUSTIBILI

Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. L'impiego di benzine contenenti additivi di questo tipo contribuiscono a migliorare i consumi, ridurre le emissioni inquinanti e mantenere inalterate le prestazioni della vettura.

Evitare l'uso indiscriminato di additivi detergenti nel carburante. La maggior parte di essi, intesi per l'eliminazione di residui di gomma e vernice, può contenere solventi attivi o ingredienti simili che possono danneggiare le tenute e i materiali delle membrane dell'impianto di alimentazione.

ATTENZIONE!

Il monossido di carbonio (CO) presente nei gas di scarico è letale. Per evitare intossicazioni da monossido di carbonio rispettare le seguenti precauzioni:

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non inalare i gas di scarico. Contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore, che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in una vettura parcheggiata con motore acceso. Qualora sia indispensabile rimanere per un certo tempo sulla vettura in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.
- Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti al monossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico ad ogni occasione che richieda il sollevamento della vettura. Far riparare immediatamente qualsiasi anomalia. In attesa della riparazione, guidare con tutti i finestrini completamente aperti.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Durante la guida tenere chiuso il portellone in modo da evitare l'ingresso di monossido di carbonio e altri gas di scarico velenosi nell'abitacolo.

REQUISITI DEL CARBURANTE - MOTORE DIESEL

Si raccomanda di utilizzare diesel di qualità Premium a 50 cetani o superiore, conforme allo standard EN590. Per ulteriori informazioni sui carburanti disponibili in zona, consultare il proprio concessionario autorizzato.

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

CHIUSURA TAPPO SERBATOIO CARBURANTE (COPERCHIO SERBATOIO) (per versioni/mercati, dove previsto)

Il tappo del bocchettone di rifornimento con meccanismo di chiusura si trova sulla fiancata sinistra della vet-

tura, protetto da uno sportello. In caso di smarrimento o danneggiamento del tappo del serbatoio, accertarsi che il tappo di ricambio sia stato progettato per questo modello.

NOTA:

La porta scorrevole lato guida può essere aperta solo se lo sportello del bocchettone rifornimento carburante è chiuso. Questa funzione interviene solo se la porta scorrevole è stata chiusa completamente prima dell'apertura dello sportello del bocchettone.

1. Inserire la chiave del tappo del serbatoio nel blocchetto serratura e girare la chiave verso destra per sbloccarla.
2. Ruotare la manopola del tappo serbatoio carburante verso sinistra per rimuoverlo.
3. Al serraggio del tappo di bocchettone di rifornimento, girare finché non si odono due o tre scatti per accertarsi che il tappo sia correttamente alloggiato.

AVVERTENZA!

- L'uso di un tappo serbatoio carburante di tipo non idoneo può danneggiare l'impianto di alimentazione carburante o l'impianto antinquinamento. Un tappo non montato correttamente permette l'ingresso di impurità dell'impianto di alimentazione e può causare l'attivazione della spia MIL (spia segnalazione avaria) in seguito alla fuoriuscita di vapori carburante dall'impianto.
- Per evitare versamenti di carburante e il superamento del livello massimo, evitare "rabbocchi" dopo il riempimento del serbatoio.

ATTENZIONE!

- Non fumare all'interno o in prossimità della vettura all'apertura del tappo serbatoio carburante e durante il rifornimento.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Non aggiungere mai carburante con motore acceso. Tale azione costituisce una violazione della maggior parte delle norme locali e provoca l'accensione della spia MIL di segnalazione avaria.
- L'eventuale pompaggio del carburante da un recipiente portatile situato all'interno della vettura può essere causa di incendio con conseguente rischio di ustioni. Mettere sempre il contenitore della benzina a terra durante il riempimento.

NOTA:

- **Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.**
- **Serrare il tappo bocchettone di rifornimento fino a sentire lo "scatto" in posizione. Questo suono indica la corretta chiusura del tappo.**
- **Se il tappo serbatoio carburante non è serrato a dovere, la spia MIL si accende. Dopo ogni riforn-**

nimento accertarsi che il tappo sia chiuso a fondo.

TRAINO DI RIMORCHI

Questo capitolo contiene informazioni relative al limite di carico e alla tipologia dei rimorchi che è possibile trainare con questo modello, nonché suggerimenti utili per effettuare il traino in condizioni di sicurezza. Prima di trainare un rimorchio, rileggere attentamente queste istruzioni per garantire massima efficienza e sicurezza.

Per non invalidare la garanzia attenersi alle prescrizioni e alle raccomandazioni contenute in questo manuale riguardanti l'impiego delle vetture per il traino di rimorchi.

DEFINIZIONI COMUNI DI TRAINO

Le definizioni riportate di seguito relative al traino di rimorchi consentiranno di comprendere meglio le seguenti informazioni:

Peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico (GVWR)

Il peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico è il peso massimo

ammissibile della vettura, compreso il peso del conducente, dei passeggeri, del carico e del peso del dispositivo di traino. Il carico totale deve essere calcolato in modo da non superare tale limite.

Peso lordo del rimorchio (GTW)

Per peso lordo del rimorchio si intende il peso del rimorchio più quello di tutto il carico, dei materiali di consumo e delle attrezzature (permanenti o temporanee) caricate nel o sul rimorchio a pieno carico e operativo. Il modo consigliato di rilevare il peso lordo del rimorchio (GTW) consiste nel posizionare il rimorchio completo di carico su un ponte a bilico per autoveicoli. Il peso totale del rimorchio deve essere sostenuto dal ponte.

Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico (GCWR)

Il peso massimo complessivo (GCWR) è il peso totale ammissibile della vettura e del rimorchio combinati.

NOTA:

Il valore nominale GCWR include una tolleranza di 68 kg per la presenza di un conducente.

Peso massimo autorizzato sugli assi (GAWR)

Il peso massimo autorizzato sugli assi è la capacità massima degli assi anteriore e posteriore. Distribuire il carico uniformemente sugli assi anteriore e posteriore. Accertare di non superare mai tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore.

ATTENZIONE!

È di fondamentale importanza non superare tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore. Il superamento di tali valori può causare condizioni di esercizio pericolose in cui si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.

Peso del dispositivo di traino (TW)

Il peso del dispositivo di traino è la forza verso il basso esercitata sulla sfera del gancio di traino. Nella maggior parte dei casi, non deve essere inferiore al 7% o superiore al 10% del carico del rimorchio. Il peso del dispositivo di traino non deve superare il valore più basso tra capacità nominale certificata dell'attacco e capacità

nominale del telaio del dispositivo di traino. Non deve essere inferiore al 4% del carico del rimorchio e non inferiore a 25 kg. Considerare il carico di traino come parte del carico della vettura e del peso massimo autorizzato sugli assi.

ATTENZIONE!

Un sistema di attacco erroneamente registrato può ridurre la manovrabilità, la stabilità e l'efficacia di frenatura con possibilità di incidenti. Per ulteriori informazioni, consultare il produttore dell'attacco e del rimorchio o un concessionario di rimorchi/caravan di fiducia.

Area frontale

L'area frontale è l'altezza massima moltiplicata per la larghezza massima della parte anteriore del rimorchio.

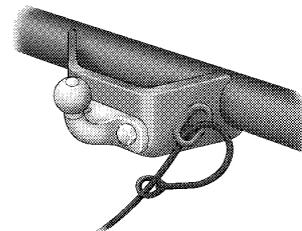
FISSAGGIO CAVO DI EMERGENZA

Le normative europee relative ai rimorchi dotati di freni fino a 3500 kg, richiedono che i rimorchi siano dotati di un giunto di traino secondario o di un cavo di emergenza.

L'ubicazione prescritta per il fissaggio del cavo di emergenza di un rimorchio normale si trova nell'apertura stampigliata situata sulla parete laterale della sede di attacco.

Con punto di fissaggio

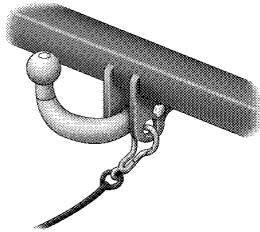
1. Sulla barra di traino con sfera smontabile, inserire il cavo nel punto di attacco e agganciarlo.



818e675b

Metodo di aggancio fermaglio con sfera smontabile

2. Sulla barra di traino con sfera fissa, agganciare il fermaglio direttamente nel punto designato. Questa alternativa deve essere specificamente consentita dal costruttore del rimorchio, in quanto il fermaglio potrebbe non risultare abbastanza solido per essere utilizzato in questo modo.

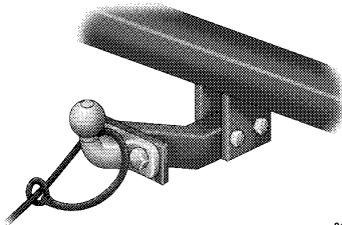


818e675d

Metodo di aggancio fermaglio con sfera fissa

Senza punti di fissaggio

1. Sulla barra di traino con sfera smontabile, attenersi alla procedura prescritta dal costruttore o dal fornitore.

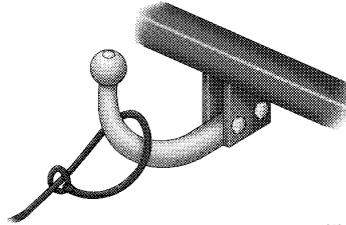


818e6762

Metodo di aggancio sul collo della sfera smontabile

2. Sulla barra di traino con sfera fissa, agganciare il cavo attorno al

collo della sfera di traino. Per questo tipo di fissaggio del cavo, non formare più di un cappio.



818e6760

Metodo di aggancio sul collo della sfera fissa

Pesi di traino rimorchio (Pesi massimi a terra)

Lo schema seguente riporta i pesi massimi a terra per la trasmissione specifica.

Motore/ Cambio	GTW max (Peso lordo del rimor- chio)	Peso del disposi- tivo di traino (vedere la nota)
Tutto	1600 kg	65 kg
<p>Con rimorchio agganciato la velocità massima ammessa è di 100 km/h a meno che le leggi locali non impongano un limite inferiore.</p>		

NOTA:

Il peso del dispositivo di traino deve essere considerato come facente parte del peso complessivo degli occupanti e del carico e non deve mai superare il peso indicato sulla targhetta che riporta le informazioni relative a pneumatici e carico. La targhetta con i dati relativi a pneumatici e carico si trova sul montante della porta lato guida.

Peso del rimorchio e del dispositivo di traino

Un carico che grava maggiormente sulle ruote o sulla parte posteriore può far sbandare **sensibilmente** il rimor-

chio causando la perdita di controllo della vettura e del rimorchio stesso. L'errata distribuzione del carico senza tener conto della sistemazione del peso maggiore sulla parte anteriore del rimorchio è all'origine di molti incidenti.

Non superare mai il peso di traino massimo stampigliato sull'attacco rimorchio.

Durante il calcolo del peso sul ponte posteriore della vettura tenere presente quanto segue:

- Il peso del dispositivo di traino.
- Il peso di qualsiasi altro tipo di carico o allestimento sistemato all'interno o sopra la vettura.
- Il peso del conducente e di tutti i passeggeri.

NOTA:

Tenere presente che qualsiasi peso aggiunto al rimorchio costituisce un carico aggiuntivo anche per la vettura. Inoltre, anche opzioni supplementari montate in fabbrica o presso il concessionario devono essere considerate parte

del carico complessivo applicato sulla vettura. Per il peso massimo complessivo degli occupanti e del carico autorizzato per la vettura, consultare la targhetta che riporta le informazioni relative ai pneumatici e al carico collocata sul montante della porta lato guida.

Requisiti per il traino di rimorchi

Per favorire il corretto rodaggio dei componenti della trasmissione di una vettura nuova, si raccomanda di attenersi alle linee guida riportate di seguito:

AVVERTENZA!

- Non trainare un rimorchio durante i primi 805 chilometri di guida della nuova vettura. Il motore, il ponte o altre parti potrebbero venire danneggiate.
- Inoltre, durante i primi 805 chilometri di traino di un rimorchio, non superare la velocità di 80 km/h ed evitare partenze brusche. Questo consente di limitare l'usura del motore e delle altre parti della vettura durante l'utilizzo con i carichi più pesanti.

ATTENZIONE!

Un traino effettuato in modo non corretto può essere causa di gravi incidenti. Attenersi alle linee guida riportate per eseguire il traino del rimorchio in condizioni di massima sicurezza.

- Verificare che il carico sia saldamente fissato sul rimorchio e che non possa spostarsi durante la marcia. Se durante il traino i carichi non sono perfettamente assicurati, possono verificarsi spostamenti dinamici difficili da controllare. In tal caso si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.
- Tutti gli attacchi rimorchi devono essere montati sulla vettura in modo professionale.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Durante il trasporto di un carico o il traino di un rimorchio non sovraccaricare la vettura o il rimorchio. Il sovraccarico può causare la perdita del controllo, prestazioni ridotte o danni all'impianto frenante, al ponte, al motore, al cambio, allo sterzo, alle sospensioni, alla struttura del telaio o ai pneumatici.
- Tra la vettura e il rimorchio utilizzare sempre catene di sicurezza. Collegare le catene al telaio o agganciare gli elementi di ritegno all'attacco rimorchio della vettura. Incrociare le catene sotto al dispositivo di traino del rimorchio e lasciare un gioco sufficiente a consentire le svolte.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non parcheggiare vetture con rimorchio in pendenza. Durante il parcheggio, inserire il freno di stazionamento sul veicolo di traino. Selezionare la posizione P (parcheggio) del cambio automatico della vettura di traino. Bloccare o applicare calzoie alle ruote del rimorchio.
- Non superare il GCWR.
- **Distribuire il peso complessivo tra il veicolo di traino e il rimorchio senza superare i limiti indicati di seguito:**
 1. GVWR
 2. GTW
 3. GAWR
 4. Peso del dispositivo di traino per l'attacco rimorchio utilizzato.

Requisiti per il traino di rimorchi – Pneumatici

- Non tentare di trainare un rimorchio dopo aver montato un ruotino di scorta.
- Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni

della vettura. Per le procedure di gonfiaggio pneumatici corrette, fare riferimento a "Pneumatici - Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento".

- Controllare che le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici del rimorchio siano corrette.
- Prima di procedere al traino del rimorchio appurare l'eventuale presenza di tracce di usura o di danneggiamento evidente sui pneumatici. Per la procedura di ispezione corretta, fare riferimento a "Pneumatici - Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento".
- Quando si sostituiscono i pneumatici, fare riferimento a "Pneumatici - Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento". Sostituire i pneumatici con altri con maggiore capacità di carico non aumenta i limiti GVWR e GAWR della vettura.

Requisiti per il traino di rimorchi – Freni rimorchio

- **Non** collegare l'impianto frenante idraulico o l'impianto depressione della vettura a quello del rimorchio. Tale operazione, infatti, può pregiudicare l'efficienza dell'impianto frenante e provocare lesioni personali.
- Durante il traino di un rimorchio equipaggiato con impianto frenante a compensazione idraulica, non è richiesta la centralina elettronica freni.
- I freni sono raccomandati per i rimorchi superiori a 450 kg e richiesti per i rimorchi in eccesso di 750 kg.

AVVERTENZA!

Se il rimorchio pesa più di 450 kg, deve essere provvisto di un proprio impianto frenante di efficienza adeguata. La mancata osservanza di questa norma può provocare l'usura prematura delle guarnizioni dei freni della vettura, un maggiore sforzo sul pedale del freno e l'allungamento degli spazi di frenata.

ATTENZIONE!

- Non collegare i freni rimorchio ai condotti idraulici dell'impianto frenante della vettura, onde evitare che il sovraccarico sullo stesso possa essere causa di avarie. Il rischio di un incidente sarebbe in questo caso molto alto poiché l'efficacia frenante potrebbe venir meno improvvisamente.
- Il traino di rimorchi aumenta lo spazio di frenata. Durante il traino di rimorchi, tenere distanze di sicurezza maggiori dalle vetture che precedono, onde evitare il rischio di incidenti.

Requisiti per il traino di rimorchi - Luci e cablaggio per rimorchio

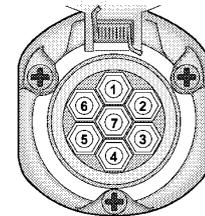
Per motivi di sicurezza è consigliabile che un rimorchio, indipendentemente dalle sue dimensioni, sia dotato di luci di arresto e di indicatori di direzione.

L'allestimento gancio di traino può comprendere un cablaggio a sette o a tredici pin. Utilizzare cablaggio e connettore rimorchio di fabbrica omologati.

NOTA:

Non eseguire tagli o giunzioni sui cablaggi della vettura.

I collegamenti elettrici sono completi per la vettura interessata, ma è necessario eseguire l'accoppiamento del cablaggio con il connettore rimorchio.

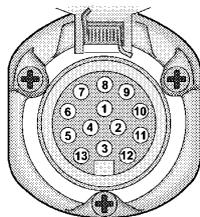


81789d4e

Connettore a 7 pin

Dettagli del connettore a 7 pin		
Pin	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sinistro	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3	Massa/Ritorno comune	Bianco
4	Indicatore di direzione destro	Verde
5	Gruppo luce di parcheggio posteriore dx, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore ¹	Mar- rone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di parcheggio posteriore sinistro, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore ¹	Nero

Dettagli del connettore a 7 pin		
Pin	Funzione	Colore conduttore
¹ Il gruppo luce di parcheggio e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i piedini 5 e 7.		



81789d61

Connettore a 13 pin

Dettagli del connettore a 13 pin		
Pin	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sinistro	Giallo
2	Retronebbia	Blu

Dettagli del connettore a 13 pin		
Pin	Funzione	Colore conduttore
3	Massa/Ritorno comune per i contatti (pin) 1 e 2 e da 4 a 8 ²	Bianco
4	Indicatore di direzione destro	Verde
5	Gruppo luce di parcheggio posteriore destro, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. ^b	Mar- rone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di parcheggio posteriore sinistro, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore ¹	Nero
8	Luci retro-marcia	Rosso/ Nero

Dettagli del connettore a 13 pin		
Pin	Funzione	Colore conduttore
9	Alimentazione elettrica permanente (+12 V)	Marrone/ Bianco
10	Alimentazione elettrica comandata dal commutatore di accensione (+12 V)	Rosso
11 ^a	Ritorno per il contatto (pin) 10 ²	Bianco
12	Riserva per eventuale futura assegnazione ³	Rosso/ Blu
13	Ritorno per il contatto (pin) 9 ²	Bianco
¹ Il gruppo luce di parcheggio e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i piedini 5 e 7.		

Dettagli del connettore a 13 pin		
Pin	Funzione	Colore conduttore
² I tre circuiti di ritorno non devono essere collegati elettricamente nel rimorchio.		
³ L'assegnazione del pin 12 è stata cambiata da "Codifica per rimorchio accoppiato" a "Riserva per eventuale assegnazione futura".		

SUGGERIMENTI PER IL TRAINO

Prima di intraprendere un viaggio, esercitarsi nelle svolte, nell'arresto e nella retromarcia con il rimorchio in una zona poco trafficata.

Cambio automatico

Durante il traino è possibile selezionare la marcia D (drive). Tuttavia, se durante l'uso della marcia D (drive) è necessario effettuare frequenti cambi di marcia, selezionare una gamma più bassa utilizzando il comando di selezione elettronica gamma (ERS).

NOTA:

L'uso di una gamma inferiore in condizioni di carico particolarmente gravose migliorerà le prestazioni della vettura e prolungherà la durata del cambio limitando i cambi di marce e i fenomeni di surriscaldamento. Questa azione assicura un migliore freno motore.

Qualora si traini PERIODICAMENTE un rimorchio per più di 45 minuti consecutivi, si devono sostituire il filtro e l'olio del cambio automatico. Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Cruise Control elettronico (per versioni/mercati, dove previsto)

- Non utilizzare su terreno collinoso o con carichi pesanti.
- Durante l'utilizzo del Cruise Control, se si riscontrano cadute della velocità superiori a 16 km/h, disattivare tale funzione fino al ritorno alla velocità di crociera.

- Inserire il Cruise Control in piano e con carichi leggeri per ottimizzare il consumo di carburante.

Impianto di raffreddamento

Per prevenire il possibile surriscaldamento del motore e del cambio, adottare i seguenti accorgimenti:

- **Guida in città**

In caso di arresto per brevi periodi, portare il cambio su N (folle) senza aumentare il regime minimo del motore.

- **Guida su strade extraurbane**

Limitare la velocità.

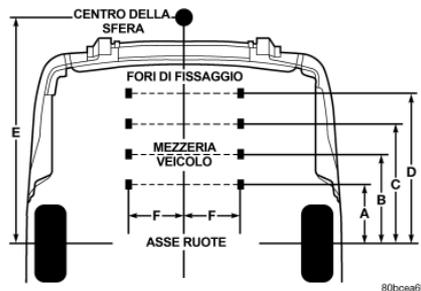
- **Impianto di condizionamento aria**

Disinserirla temporaneamente.

Punti di attacco del dispositivo di traino

Per trainare un rimorchio in modo efficace e sicuro, la vettura richiede una serie di accessori. Il gancio di traino deve essere fissato nei punti di attacco presenti sul telaio della vettura. Per determinare con precisione i punti di attacco, fare riferimento alla tabella riportata di seguito. Possono essere richiesti o vivamente consigliati

altri accessori quali impianto frenante e stabilizzatori, dispositivi di livellamento e specchi retrovisori a basso profilo.



Punti di attacco del gancio di traino e dimensioni dello sbalzo	
	Grand Voyager
A	N/P
B	441,72 mm
C	568,61 mm
D	763,62 mm
E (sbalzo massimo)	1185,40 mm
F	670,20 mm

TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)

TRAINO DELLA VETTURA DA PARTE DI UN'ALTRA VETTURA

Il traino da turismo non è consentito.

AVVERTENZA!

NON trainare in piano questa vettura. Ne deriverebbero danni alla trasmissione.

NOTA:

Questa vettura può essere trainata su rimorchio a pianale o da un'altra vettura purché tutte le quattro ruote siano SOLLEVATE da terra.

AVVERTENZA!

Il traino delle vetture senza rispettare i requisiti sopra indicati, può causare gravi danni al cambio. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla nuova garanzia limitata della vettura.

COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA

- **LUCI DI EMERGENZA** 303
- **SURRISCALDAMENTO MOTORE** 303
- **SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA E
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA** 304
 - **ALLOGGIAMENTO DEL MARTINETTO** 305
 - **ESTRAZIONE DELLA RUOTA DI SCORTA** ... 305
 - **PER ACCEDERE AL DADO DI MANOVRA
DEL VERRICELLO PER RUOTA DI
SCORTA** 305
 - **ATTREZZI PER RUOTA DI SCORTA** 306
 - **ISTRUZIONI DI ESTRAZIONE DELLA
RUOTA DI SCORTA** 307
 - **PREPARATIVI PER L'USO DEL
MARTINETTO** 307
 - **ISTRUZIONI D'USO DEL MARTINETTO** 308
 - **FISSAGGIO DELLA RUOTA DI SCORTA** 311
 - **MONTAGGIO DI UN PNEUMATICO** 312
- **PROCEDURA DI AVVIAMENTO DI
EMERGENZA** 313
 - **PREPARAZIONI PER L'AVVIAMENTO DI
EMERGENZA** 314

• PROCEDURA DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA	315
• DISIMPEGNO DI UNA VETTURA IMPANTANATA	316
• SBLOCCO DELLA LEVA DEL CAMBIO	317
• TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE	318
• SENZA CHIAVE DI ACCENSIONE	319

LUCI DI EMERGENZA

L'interruttore delle luci di emergenza si trova nell'area inferiore centrale della plancia portastrumenti.



Premere l'interruttore per inserire la luce di emergenza. Quando l'interruttore è attivato, tutti gli indicatori di direzione lampeggiano per avvertire dell'emergenza le vetture in arrivo. Per il disinserimento delle luci di emergenza, premere l'interruttore una seconda volta.

Non usare le luci di emergenza con la vettura in marcia. Inserirle solo in caso di panne della vettura per segnalare la sua presenza agli altri utenti della strada.

Qualora sia necessario allontanarsi dalla vettura alla ricerca di assistenza, le luci di emergenza continueranno a lampeggiare anche se il commutatore di accensione viene portato in posizione OFF.

NOTA:

Un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.

SURRISCALDAMENTO MOTORE

Adottare i seguenti accorgimenti per prevenire possibili fenomeni di surriscaldamento del motore.

- Su strade extraurbane - Limitare la velocità.
- Nel traffico cittadino - Se si resta fermi, portare il cambio in posizione N (folle) senza aumentare il regime minimo del motore.

NOTA:

Esistono alcuni accorgimenti per ridurre l'eventualità di un surriscaldamento del motore:

- **Se il condizionatore aria (A/C) è inserito, disinserirlo. L'impianto A/C contribuisce al surriscaldamento dell'impianto di raffreddamento; disinserendolo si può contribuire a eliminare questa fonte di calore.**
- **Un altro accorgimento può consistere nel regolare al massimo il riscaldamento dell'abitacolo, orientando la distribuzione dell'aria verso il pavimento e atti-**

vando la ventola alla velocità massima. In questo modo il riscaldatore agisce come un radiatore supplementare e contribuisce a dissipare il calore dall'impianto di raffreddamento del motore.

AVVERTENZA!

Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare la vettura. Se la lancetta del termometro indica "H", accostare e fermare la vettura. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Se la lancetta resta su "H", spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.

ATTENZIONE!

La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore bollente (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore o serbatoio di espansione caldi.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

ATTENZIONE!

- È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto la vettura sufficientemente lontano dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.

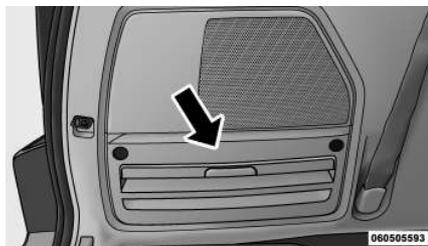
(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Stare al di sotto di una vettura sollevata con il martinetto è estremamente pericoloso. La vettura potrebbe scivolare dal sostegno e causare gravi lesioni. Si corre il rischio di essere schiacciati. Non introdursi mai, nemmeno con una parte del corpo, sotto la vettura sollevata con il martinetto in dotazione. Qualora sia necessario operare sotto la vettura, rivolgersi a un punto di assistenza dove lo stesso potrà essere sistemata su un ponte elevatore.
- Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.
- Il martinetto è un attrezzo appositamente studiato esclusivamente per la sostituzione dei pneumatici. Non utilizzare il martinetto per sollevare la vettura per scopi di manutenzione. La vettura deve essere sollevata solo su superfici piane. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.

ALLOGGIAMENTO DEL MARTINETTO

Il martinetto, la manovella del martinetto e i pezzi per assemblare la manovella del verricello sono riposti dietro il pannello di rivestimento posteriore sinistro nel vano di carico posteriore. Girare le due chiusure del coperchio per rilasciarlo.

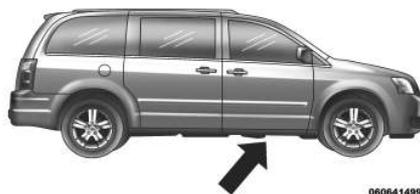


Alloggiamento del martinetto e relativo attrezzo

Togliere la tasca contenente il martinetto, la manovella e gli attrezzi.

ESTRAZIONE DELLA RUOTA DI SCORTA

La ruota di scorta è alloggiata all'interno di una copertura protettiva al di sotto della parte centrale della vettura tra le porte anteriori ed è tenuta ferma da un meccanismo con verricello a cavo. Il dado di manovra della ruota di scorta si trova sul pianale, al di sotto di un tappo di plastica sulla parte anteriore della console a pavimento o sotto il rivestimento del comparto anteriore della Super console anteriore.



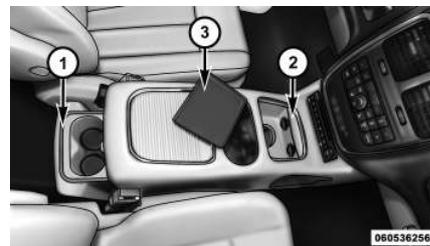
Ubicazione della ruota di scorta

PER ACCEDERE AL DADO DI MANOVRA DEL VERRICELLO PER RUOTA DI SCORTA

Per accedere al dado di manovra del verricello per ruota di scorta e abbassare la ruota di scorta, fare riferimento a una delle seguenti configurazioni della console centrale.

Super console

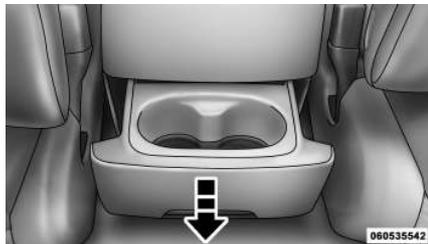
Sulle vetture dotate di Super console, il dado di manovra del verricello per ruota di scorta è situato sotto la console.



Super console

- 1 - Cassetto inferiore
- 2 - Cassetto anteriore
- 3 - Rivestimento del cassetto anteriore

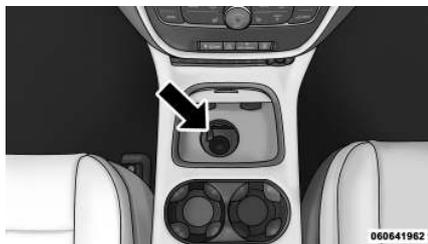
1. Estrarre il cassetto inferiore dalla parte posteriore della console a pavimento.



Cassetto inferiore

2. Aprire il cassetto anteriore per esporre il vano portaoggetti.

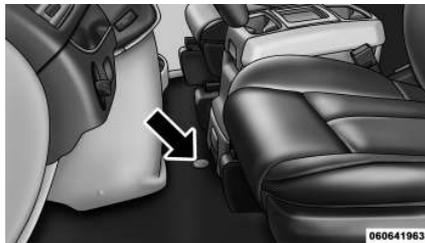
3. Rimuovere il rivestimento dal vano portaoggetti della console per accedere al dado di manovra del verricello per ruota di scorta.



Accesso al dado di manovra

Console centrale versione lusso/base/vano di carico

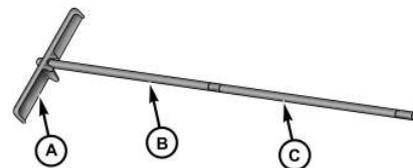
Tirare il tappo del complessivo copertura verricello (per versioni/mercati, dove previsto) per accedere al dado di manovra del verricello.



Tappo del complessivo copertura verricello (per versioni/mercati, dove previsto)

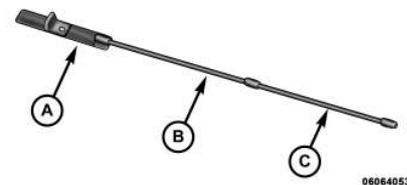
ATTREZZI PER RUOTA DI SCORTA

La borsa degli attrezzi contiene tre pezzi che possono essere assemblati a formare un gancio utilizzabile per la rimozione del complessivo ruotino di scorta/copertura dalla parte sottostante la vettura, oppure una manovella a "T" del verricello per il sollevamento/abbassamento del complessivo ruotino di scorta/copertura.



Manovella a T assemblata

- A — Impugnatura a T/gancio per ruota di scorta
- B — Estensione 1
- C — Estensione 2



Assemblaggio del gancio per ruota di scorta

- A — Impugnatura a T/gancio per ruota di scorta
- B — Estensione 1
- C — Estensione 2

ISTRUZIONI DI ESTRAZIONE DELLA RUOTA DI SCORTA

La ruota di scorta è situata sotto la vettura sotto l'area della console centrale.



Ruota di scorta e copertura

1. Assemblare gli attrezzi per ruota di scorta in una manovella a T e posizionare l'estremità quadrata sopra il dado di manovra del verricello per ruota di scorta.
2. Ruotare il dado a sinistra finché il meccanismo con verricello a cavo non smette di ruotare liberamente. Questo consente un lasco sufficiente nel cavo per permettere di estrarre la ruota di scorta da sotto la vettura.

AVVERTENZA!

Il meccanismo con verricello è previsto per l'uso solo con l'impugnatura a "T". L'impiego di una chiave pneumatica o di altri attrezzi automatici può danneggiare il verricello.

3. Per rimuovere il complessivo ruotino di scorta/copertura protettiva, assemblare le prolunghe per la manovella a T del verricello in modo da formare un gancio adatto ad estrarre la ruota di scorta da sotto la vettura.

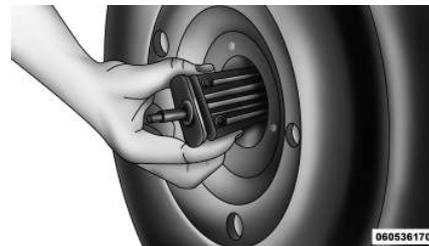


Estrazione della ruota di scorta

NOTA:

Se una delle ruote anteriori è sgonfia, può essere necessario sollevare la vettura mediante martinetto per estrarre il complessivo ruotino di scorta/copertura da sotto la vettura.

4. Posizionare il complessivo pneumatico/copertura in verticale e rimuovere il distanziale ruota premendo le linguette di fissaggio del verricello. Premere il fermo attraverso la ruota di scorta per disinserirlo dalla ruota.



Smontaggio del distanziale ruota

PREPARATIVI PER L'USO DEL MARTINETTO

1. Parcheggiare la vettura su una superficie piana e stabile. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.

ATTENZIONE!

È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia; spingere pertanto la vettura sufficientemente lontano dalla strada per evitare di essere investiti durante questa operazione.

2. Inserire le luci di emergenza.
3. Inserire il freno di stazionamento.
4. Portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio).
5. Disinserire l'accensione.



6. Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire. Bloccare ad esempio la ruota posteriore sinistra

se si deve sostituire quella anteriore destra.

NOTA:

Prima di sollevare la vettura assicurarsi che siano scesi tutti gli occupanti.

ISTRUZIONI D'USO DEL MARTINETTO

ATTENZIONE!

Attenersi rigorosamente alle seguenti avvertenze relative alla sostituzione della ruota, onde evitare lesioni personali o danni alla vettura:

- Prima di sollevare la vettura, parcheggiare sempre su una superficie stabile e in piano, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata.
- Inserire le luci di emergenza.
- Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire.
- Inserire il freno di stazionamento a fondo e portare il cambio automatico su P (parcheggio) o il cambio meccanico su R (retromarcia).
- Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.
- Non fare sedere nessuno all'interno della vettura sollevata dal martinetto.
- Non posizionarsi sotto la vettura sollevata dal martinetto.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Utilizzare il martinetto solo nelle posizioni indicate e per il sollevamento della vettura durante la sostituzione di un pneumatico.
- Se si interviene su una carreggiata o in prossimità di quest'ultima, prestare la massima attenzione al traffico automobilistico.
- Per avere la certezza che le ruote di scorta, sgonfie o gonfiate, siano riposte saldamente, occorre riporle con lo stelo della valvola rivolto verso terra.



Etichetta con le avvertenze per il sollevamento

AVVERTENZA!

Non tentare di sollevare la vettura posizionando il martinetto in punti diversi da quelli indicati nelle Istruzioni d'uso del martinetto per questa vettura.

NOTA:

Per informazioni sulla ruota di scorta, il suo uso e il suo funzionamento, fare riferimento al capitolo "Ruotino di scorta" in "Pneumatici - Informazioni generali".

1. Allentare (senza rimuovere) i dadi a staffa delle ruote ruotandoli di un giro verso sinistra mentre la ruota è ancora al suolo.

2. Su ciascun lato della carrozzeria sono presenti due punti di sollevamento. Questi punti sono posizionati sulla flangia sottoporta della carrozzeria.

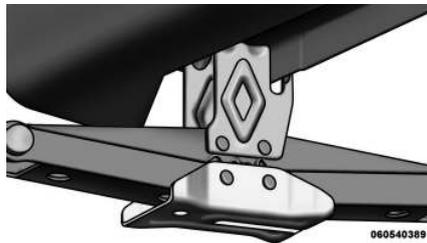


Alloggiamenti del martinetto

AVVERTENZA!

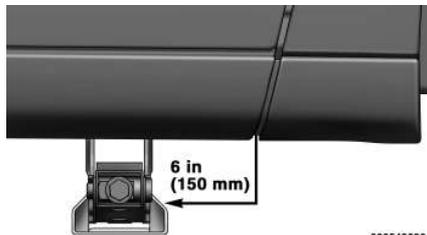
Non tentare di sollevare la vettura in punti diversi da quelli riportati di seguito.

I punti di sollevamento posteriore sono compresi tra una coppia di linguette rivolte verso il basso sulla flangia sottoporta della carrozzeria.



Posizioni di sollevamento posteriori

L'alloggiamento del martinetto anteriore è sulla flangia batticalcagno della carrozzeria della vettura ed è situato a 150 mm dal bordo porta.



Alloggiamenti del martinetto anteriori

NOTA:

In alcune situazioni, il martinetto potrebbe dover essere collocato sul suo lato per essere premuto sotto la vettura. Riportare il martinetto al suo orientamento corretto una volta sotto la vettura.

ATTENZIONE!

Stare al di sotto di una vettura sollevata con il martinetto è estremamente pericoloso. La vettura potrebbe scivolare dal sostegno e causare gravi lesioni. Si corre il rischio di essere schiacciati. Non introdursi mai, nemmeno con una parte del corpo, sotto la vettura sollevata con il martinetto in dotazione. Qualora sia necessario operare sotto la vettura, rivolgersi a un punto di assistenza dove lo stesso potrà essere sistemata su un ponte elevatore.

3. Calzare la chiave sulla vite senza fine del martinetto e ruotarla in senso orario fino a impegnare la mensola nel punto descritto. **Non sollevare la vettura fino a che non si abbia la certezza che il martinetto sia saldamente inserito.**

4. Sollevare la vettura ruotando la manovella in senso orario mediante apposita chiave. Sollevare la vettura solo quanto basta per staccare la ruota dal terreno e poter montare la ruota di scorta. Quanto meno la vettura è sollevata tanto più sarà stabile sul martinetto.

ATTENZIONE!

Il sollevamento della vettura oltre il necessario può renderla meno stabile: potrebbe scivolare dal martinetto e ferire le persone vicine. Sollevare la vettura all'altezza richiesta per lo stacco della ruota e non oltre.

5. Togliere i dadi a staffa delle ruote, sulle vetture dotate di copriruota, rimuovere manualmente il copriruota dalla ruota. Non far leva per staccare la coppa. Quindi sfilare la ruota dal mozzo.

6. Montare il ruotino di scorta. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.

AVVERTENZA!

Accertarsi che la ruota di scorta sia montata con lo stelo valvola verso l'esterno. La vettura può danneggiarsi se la ruota di scorta è montata erroneamente.



Montaggio della ruota di scorta

ATTENZIONE!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

NOTA:

Non montare il copriruota sul ruotino di scorta.

7. Abbassare la vettura ruotando a sinistra la manovella del martinetto.

8. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per un maggiore leveraggio, spingere sulla chiave una volta arrivati all'estremità della leva. Serrare i dadi di fissaggio con una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. La coppia di serraggio dadi ruota corretta è 138 N·m. Farla eventualmente controllare con chiave dinamometrica presso il concessionario di zona o una stazione di servizio.

9. Abbassare il martinetto fino a svincolarlo dalla vettura.

ATTENZIONE!

Una ruota o un martinetto lasciati nell'abitacolo costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre quindi sempre sia il martinetto sia la ruota nei rispettivi alloggiamenti. Far riparare o sostituire tempestivamente il pneumatico sgonfio.

10. Sistemare il pneumatico sgonfio e l'involucro protettivo del ruotino di scorta nella zona di carico posteriore.

Non stivare il pneumatico sgonfio nell'alloggiamento della ruota di scorta. Fare riparare o sostituire la ruota di dimensioni normali non appena possibile.

11. Riporre il cavo e il distanziale ruota prima di mettere in marcia la vettura. Rimontare le prolunghe del verricello a formare una "T" e riporre la manovella a "T" del verricello sul dado di manovra. Ruotare il dado a destra finché il meccanismo del verricello non scatta almeno tre volte.

NOTA:

Per istruzioni sull'assemblaggio della manovella a T, fare riferimento al capitolo "Attrezzi per ruota di scorta".

12. Riporre il martinetto, la manovella del martinetto e i pezzi per assemblare la manovella del verricello nell'apposito comparto di stivaggio.

13. Controllare al più presto la pressione di gonfiaggio del ruotino di

scorta. Se necessario, ripristinare la corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

FISSAGGIO DELLA RUOTA DI SCORTA

1. Assemblare le prolunghe della manovella del verricello a formare una "T" e montare la manovella a "T" del verricello sul dado di manovra. Ruotare il dado a sinistra finché il meccanismo con verricello a cavo non smette di ruotare liberamente. Questo consente un lasco sufficiente nel cavo per permettere di estrarre il distanziale ruota da sotto la vettura.

ATTENZIONE!

Il complessivo ruotino di scorta/copertura, se non opportunamente vincolato, costituisce un grave pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre sempre il complessivo ruotino di scorta/copertura nell'alloggiamento previsto.

AVVERTENZA!

Il meccanismo con verricello è previsto per l'uso solo con l'impugnatura a "T". L'impiego di una chiave pneumatica o di altri attrezzi automatici può danneggiare il verricello.

2. Assemblare le prolunghe della manovella del verricello a formare il gancio per la ruota di scorta ed estrarre il distanziale ruota da sotto la vettura.

3. Ruotare il ruotino di scorta in modo che lo stelo valvola venga a trovarsi in basso e inserire il pneumatico nel relativo complessivo ruota di scorta/copertura. Far scorrere il distanziale ruota attraverso il centro della ruota e del complessivo ruota di scorta/copertura in modo da svincolare le due alette di ritegno e impegnare la copertura della ruota di scorta sul lato opposto.

AVVERTENZA!

La copertura protettiva del ruotino di scorta deve essere sempre in posizione quando il ruotino di scorta non è utilizzato. In caso contrario, la durata utile del ruotino risulterebbe drasticamente ridotta.

ATTENZIONE!

Verificare che entrambe le alette di ritegno del distanziale ruota siano state allungate correttamente al centro della ruota e del complessivo ruota di scorta/copertura, onde evitarne la caduta e il conseguente rischio di danneggiamento della vettura e di perdita di controllo dello stesso.

4. Servendosi della manovella a T del verricello, ruotare il dado di manovra verso destra fino al corretto posizionamento del complessivo ruotino di scorta/copertura a battuta sulla parte sottostante della vettura.

5. Continuare a ruotare il dado a destra finché non si avvertono tre scatti del meccanismo a verricello. Il meccanismo non consente un serraggio ec-

cessivo. Controllare la parte sottostante la vettura per accertarsi del corretto posizionamento del complessivo ruotino di scorta/copertura protettiva.

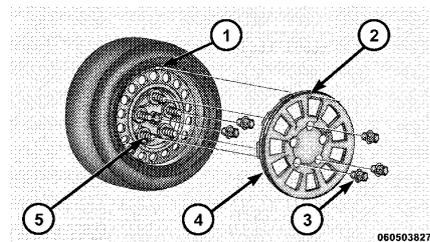
AVVERTENZA!

Il meccanismo del verricello è specificamente progettato per consentire l'alloggiamento di un solo ruotino di scorta. Non tentare di utilizzare il verricello per alloggiare il pneumatico di dimensioni normali anche se sgonfio, onde evitare possibili danni alla vettura.

MONTAGGIO DI UN PNEUMATICO

Vetture dotate di coppe ruota

1. Montare il pneumatico sull'assale.
2. Per agevolare il montaggio di ruote con cerchi in acciaio e coppa ruota, montare due dadi di fissaggio sui prigionieri presenti su ciascun lato dello stelo valvola. Installare i dadi di fissaggio con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.



Pneumatico e coppa o coprimozzo

- | | |
|---------------------------------|------------------------------|
| 1 — Stelo valvola | 4 — Coppa ruota |
| 2 — Intaglio valvola | 5 — Prigioniero di fissaggio |
| 3 — Dado di fissaggio per ruota | |

3. Far coincidere l'intaglio per valvola sulla coppa ruota con lo stelo della valvola di gonfiaggio. Montare la coppa a mano, facendola scattare sui due dadi. Non utilizzare un mazzuolo o una forza eccessiva per montare la coppa.

4. Installare i dadi di fissaggio rimanenti con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.

ATTENZIONE!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

5. Abbassare la vettura a terra girando la maniglia del martinetto in senso antiorario.

6. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per un maggiore leveraggio, spingere sulla chiave una volta arrivati all'estremità della leva. Serrare i dadi di fissaggio con una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. La coppia di serraggio corretta di ciascun dado di fissaggio è pari a 138 N·m. In caso di dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso un concessionario autorizzato o una stazione di servizio.

7. Dopo 40 km controllare la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio con una chiave dinamometrica accertan-

dosi che tutti i dadi siano insediati correttamente nella ruota.

Vetture senza coppe ruota

1. Montare il pneumatico sull'assale.

2. Installare i dadi di fissaggio rimanenti con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.

ATTENZIONE!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

3. Abbassare la vettura a terra girando la maniglia del martinetto in senso antiorario.

4. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per un maggiore leveraggio, spingere sulla chiave una volta arrivati all'estremità della leva. Serrare i dadi di fissaggio con una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. La coppia di serraggio corretta di ciascun dado di fis-

saggio è pari a 138 N·m. In caso di dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso un concessionario autorizzato o una stazione di servizio.

5. Dopo 40 km controllare la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio con una chiave dinamometrica accertandosi che tutti i dadi siano insediati correttamente nella ruota.

PROCEDURA DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica, è possibile effettuare un avviamento di emergenza utilizzando una serie di cavi usati come ponte e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria portatile. L'avviamento di emergenza può essere pericoloso se eseguito in maniera errata, seguire quindi con attenzione le procedure contenute in questo capitolo.

NOTA:

Quando si utilizza una batteria portatile, seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal costruttore.

AVVERTENZA!

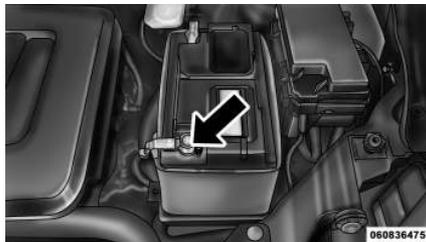
Non utilizzare la batteria portatile o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione superiore ai 12 V o si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico.

ATTENZIONE!

Non tentare un avviamento di emergenza se la batteria è gelata. Essa potrebbe infatti rompersi o esplodere durante l'operazione.

PREPARAZIONI PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA

La batteria della vettura si trova sul lato sinistro del vano motore.



Morsetto positivo della batteria

ATTENZIONE!

- Non avvicinarsi troppo alla ventola di raffreddamento del radiatore quando il cofano è sollevato. Potrebbe attivarsi in qualsiasi momento ad accensione inserita. Le pale della ventola possono provocare gravi lesioni.
- Togliere qualsiasi oggetto metallico, come orologi, braccialetti o simili, che potrebbero generare un contatto elettrico accidentale. Potrebbero verificarsi gravi lesioni personali.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Le batterie contengono acido solforico che può ustionare la pelle o gli occhi e generano idrogeno infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possono provocare scintille.

1. Inserire il freno di stazionamento, spostare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e ruotare il commutatore di accensione in posizione BLOCCO.
2. Spegnerne il riscaldatore, l'autoradio e tutti gli accessori elettrici non necessari.
3. Se si utilizza un'altra vettura per l'avviamento di emergenza, parcheggiare la vettura entro la portata dei cavi usati come ponte, inserire il freno di stazionamento ed assicurarsi che l'accensione sia disinserita.

ATTENZIONE!

Evitare che le vetture si tocchino in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con rischio di gravi lesioni alle persone.

**PROCEDURA DI
AVVIAMENTO DI
EMERGENZA****ATTENZIONE!**

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di lesioni alle persone o danni alle cose dovuti all'esplosione della batteria.

AVVERTENZA!

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di danni all'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture.

1. Collegare l'estremità positiva (+) del cavo usato come ponte al morsetto positivo (+) della vettura con batteria scarica.

2. Collegare l'estremità opposta del cavo positivo (+) usato come ponte al morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria.

3. Collegare l'estremità negativa (-) del cavo usato come ponte al morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria.

4. Collegare l'estremità opposta del cavo negativo (-) usato come ponte a una massa motore efficiente (la parte in metallo esposta del motore della vettura con la batteria scarica) lontano dalla batteria e dall'impianto di iniezione carburante.

ATTENZIONE!

Non collegare direttamente il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni.

5. Avviare il motore della vettura con batteria ausiliaria, lasciarlo funzionare alcuni minuti al minimo e avviare quindi il motore della vettura con batteria scarica. Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi usati come ponte nella sequenza inversa:

6. Scollegare il cavo negativo (-) usato come ponte ad un punto di massa (-) della vettura con batteria scarica.

7. Scollegare l'estremità negativa (-) del cavo usato come ponte dal morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria.

8. Scollegare l'estremità opposta del cavo positivo (+) usato come ponte dal morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria.

9. Scollegare l'estremità positiva (+) del cavo usato come ponte dal morsetto positivo (+) della vettura con la batteria scarica.

In caso sia necessario ricorrere spesso all'avvio di emergenza, fare ispezionare la batteria e l'impianto di ricarica della vettura dal concessionario autorizzato di zona.

AVVERTENZA!

Gli accessori che possono essere collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

DISIMPEGNO DI UNA VETTURA IMPANTANATA

Per disimpegnare una vettura le cui ruote sono parzialmente affondate in fango, sabbia o neve, è spesso sufficiente farla muovere avanti e indietro con brevi spostamenti alternati. Sterzare nei due sensi per liberare le ruote anteriori da eventuali ostacoli. Quindi, spostare alternativamente la leva del cambio tra la posizione D (drive) e la posizione R (retromarcia). L'azione di disimpegno è più efficace se si accelera dolcemente in modo da evitare lo slittamento delle ruote.

AVVERTENZA!

Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Lasciar girare il motore al minimo con la leva del cambio in N (folle) per almeno un minuto ogni cinque cicli della procedura di movimento alternato. Questo accorgimento limita il surriscaldamento e riduce il rischio di danni al cambio in caso di prolungati tentativi di disimpegno della vettura.

NOTA:

Per aumentare la trazione della vettura in caso di partenza su neve alta, sabbia o ghiaia, si consiglia di passare in modalità di disinserimento parziale premendo l'interuttore del programma elettronico di stabilità (ESP). Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e funzionamento".

AVVERTENZA!

- Quando si tenta di "disimpegnare" la vettura impantanata passando da D (drive) a R (retromarcia) e viceversa, evitare di far slittare le ruote a una velocità superiore a 24 km/h per non danneggiare la trasmissione.
- Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Anche i pneumatici possono soffrirne. Evitare quindi accelerazioni superiori a 48 km/h a marcia inserita (senza cambio marce).

ATTENZIONE!

Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare, anche irreparabilmente, il ponte e i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, un pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.

SBLOCCO DELLA LEVA DEL CAMBIO

Se, in caso di avaria, la leva del cambio non può essere spostata dalla posizione P (parcheggio), è possibile utilizzare la procedura seguente per spostare temporaneamente la leva del cambio.

1. Azionare il freno di stazionamento a fondo.
2. Rimuovere il coperchio di accesso della leva del cambio, situato accanto alla parte superiore destra della leva del cambio nella plancia portastrumenti.



Coperchio di accesso allo sblocco della leva del cambio

3. Ruotare il commutatore di accensione in posizione RUN senza avviare il motore (motore spento).

4. Tenere premuto a fondo il pedale del freno.

5. Inserire un cacciavite o un utensile simile nel foro per tenere premuto lo sblocco della leva del cambio.

6. Portare la leva del cambio in posizione N (folle).

7. La vettura a questo punto può essere avviata in N (folle).

8. Rimontare il coperchio di accesso allo sblocco della leva del cambio.

TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	TUTTI I MODELLI
Traino in piano	NESSUNA	Se il cambio è funzionante:
Traino a sollevamento	Posteriori	<ul style="list-style-type: none"> • Cambio su N (folle) • Velocità max 40 km/h • Distanza max 24 km
	Anteriori	OK
Vettura su pianale mezzo di soccorso	TUTTE	METODO MIGLIORE

È richiesta un'attrezzatura di traino o sollevamento appropriata per evitare di danneggiare la vettura. Utilizzare solo barre di traino e altra attrezzatura adeguata, attenendosi alle istruzioni del costruttore dell'attrezzatura. L'utilizzo di catene di sicurezza è obbligatorio. Attaccare la barra di traino o altri dispositivi di traino ai componenti strutturali principali della vettura e non ai paraurti o staffe associate. Rispettare le leggi locali e statali relative al traino delle vetture.

Qualora durante il traino sia necessario inserire utilizzatori (quali tergicristallo, sbrinatori, ecc.), ruotare la chiave nella posizione RUN e non nella posizione ACC.

AVVERTENZA!

- Non effettuare il traino con l'impiego di imbracature di sollevamento. Si potrebbe danneggiare lo scudo.
- Quando si fissa la vettura sul pianale di un carro attrezzi, non eseguire fissaggi ai componenti delle sospensioni anteriori o posteriori. Un traino eseguito in modo improprio potrebbe provocare danni alla vettura.
- Non spingere o trainare la vettura con un'altra vettura; ne risulterebbero danni al paraurti e al cambio.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Se la vettura da trainare richiede l'uso dello sterzo, il commutatore di accensione deve trovarsi in posizione RUN e non su LOCK/OFF o ACC.

Il costruttore raccomanda che il traino della vettura avvenga con tutte le quattro ruote sollevate da terra mediante un mezzo di soccorso con pianale. Se non si dispone di un mezzo di soccorso con pianale e il cambio è funzionante, la vettura può essere trainata in piano (con le quattro ruote a terra) nelle seguenti condizioni.

- La leva del cambio deve essere su N (folle).

- La distanza da percorrere non deve superare i 24 km.
- La velocità di traino non deve superare i 40 km/h.

Se il cambio è fuori uso o la vettura deve essere trainata a una velocità superiore a 40 km/h o a una distanza superiore a 24 km, deve essere trainata con le ruote anteriori SOLLEVATE (carro attrezzi con pianale o traino con ruote anteriori sollevate).

AVVERTENZA!

Il traino a una velocità superiore a 40 km/h o per una distanza superiore a 24 km con le ruote anteriori a terra può danneggiare gravemente il cambio. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

SENZA CHIAVE DI ACCENSIONE

Un'attenzione particolare deve essere dedicata al traino della vettura se la chiave di accensione è stata estratta dalla posizione LOCK/OFF o è bloccata in questa posizione. Il sistema di traino più diffuso è quello tramite attrezzatura piana. Tuttavia, se non è disponibile un veicolo con rimorchio a pianale, si può utilizzare un traino a sollevamento. Il traino posteriore (con le ruote anteriori a terra) non è consentito, poiché provoca danni al cambio. Se l'unica alternativa è il traino posteriore, le ruote anteriori devono essere collocate su un traino a carrello. Per evitare di danneggiare la vettura impiegare un'appropriata attrezzatura di traino.

AVVERTENZA!

L'inosservanza di questi metodi di traino può causare gravi danni al cambio. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

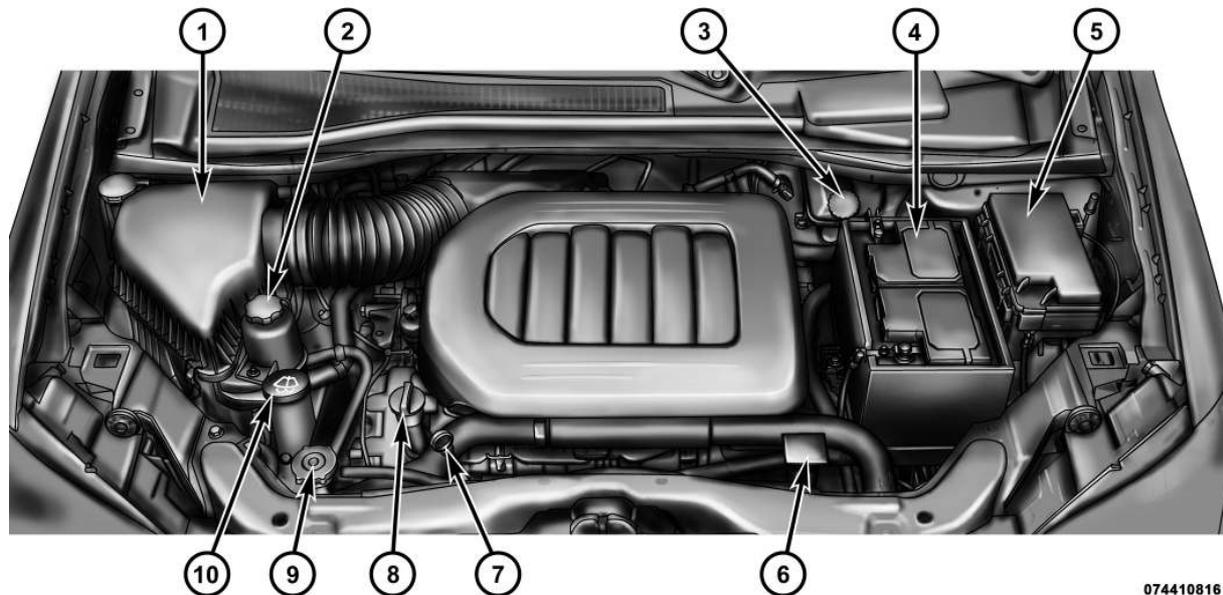
MANUTENZIONE

- **VANO MOTORE — 3.6L** 324
- **VANO MOTORE - 2.8L DIESEL** 325
- **SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO —**
OBD II 326
- **PARTI DI RICAMBIO** 326
- **PROCEDURE DI MANUTENZIONE** 326
 - **OLIO MOTORE** 327
 - **FILTRO OLIO MOTORE** 328
 - **FILTRO ARIA MOTORE** 328
 - **STRATEGIA DI RIGENERAZIONE -**
MOTORE DIESEL 2.8L 329
 - **IMPIANTO DI SCARICO** 329
 - **BATTERIA SENZA MANUTENZIONE** 330
 - **MANUTENZIONE CONDIZIONATORE**
ARIA 331
 - **LUBRIFICAZIONE ELEMENTI MOBILI**
DELLA CARROZZERIA 333
 - **SPAZZOLE TERGICRISTALLO** 333
 - **IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO** 334
 - **FRENI** 338
 - **CAMBIO AUTOMATICO** 340

• MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA E PROTEZIONE CONTRO LA CORROSIONE	.. 341
• PULIZIA DEI PORTABICCHIERI PLANCIA PORTASTRUMENTI 344
• FUSIBILI 344
• MODULO DI ALIMENTAZIONE TOTALMENTE INTEGRATO (TIPM) 344
• INATTIVITÀ PROLUNGATA DELLA VETTURA 350
• LAMPADE DI RICAMBIO 351
• SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE ESTERNA 352
• PROIETTORI A SCARICA AD ALTA INTENSITÀ (HID) (per versioni/mercati, dove previsto) 352
• PROIETTORI QUADRUPLI (per versioni/mercati, dove previsto) 352
• LUCI DI INGOMBRO LATERALE E INDICATORE DI DIREZIONE ANTERIORE	.. 353
• RIPETITORI LATERALI 353
• FENDINEBBIA 353
• INDICATORE DI DIREZIONE POSTERIORE E LUCE RETROMARCIA 354
• LUCE DI ARRESTO SUPERIORE SUPPLEMENTARE (CHMSL) 354
• LUCE TARGA 354
• RIFORNIMENTI 355

- **LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI**
- **ORIGINALI** 356
 - **MOTORE** 356
 - **TELAIO** 357

VANO MOTORE — 3.6L



074410816

1 — Filtro aria

2 — Serbatoio liquido servosterzo

3 — Serbatoio liquido freni

4 — Batteria

5 — Modulo di alimentazione totalmente integrato
(Fusibili)

6 — Serbatoio liquido di raffreddamento motore

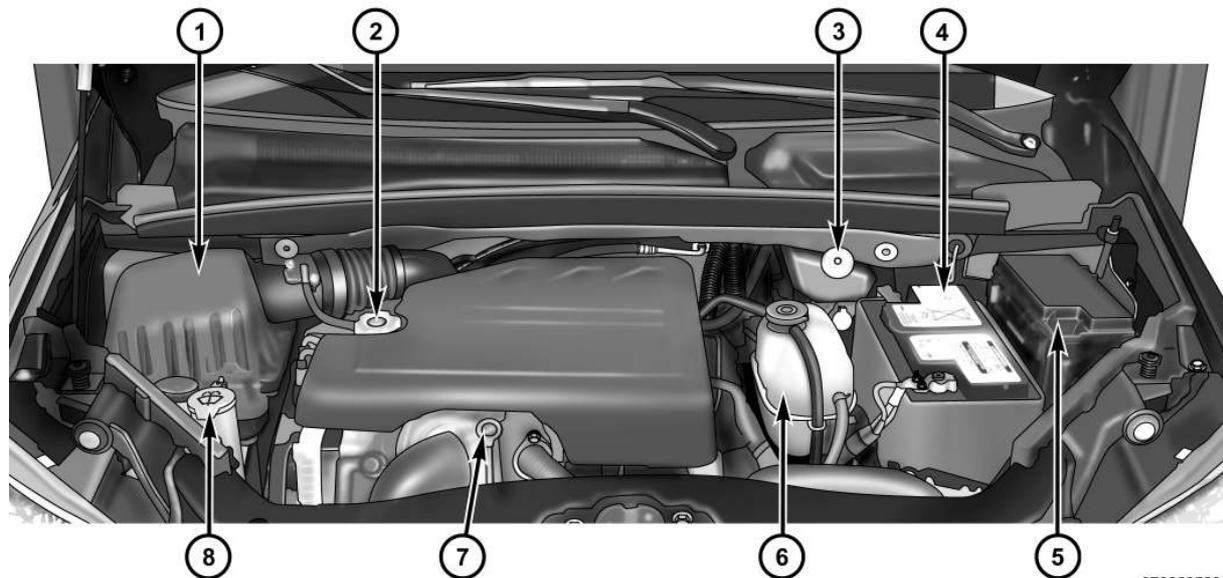
7 — Asta livello olio motore

8 — Riempimento olio motore

9 — Tappo radiatore

10 — Serbatoio liquido lavacrystalli

VANO MOTORE - 2.8L DIESEL



070663529

1 — Filtro aria

2 — Bocchettone di rifornimento olio motore

3 — Pompa freni

4 — Batteria

5 — Modulo di alimentazione totalmente integrato (Fusibili)

6 — Serbatoio liquido di raffreddamento motore

7 — Asta livello olio motore

8 — Serbatoio liquido lavacrystalli

SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II

La vettura è equipaggiata con un sofisticato impianto diagnostico di bordo chiamato OBD II. Questo sistema monitorizza la prestazione dei sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. Il corretto funzionamento di questi sistemi assicura eccellenti prestazioni della vettura, consumi ridotti, nonché livelli delle emissioni rientranti ampiamente nei limiti prescritti dalle regolamentazioni governative vigenti.

Se qualcuno di questi sistemi necessita di assistenza tecnica, il sistema OBD accende la spia di segnalazione avaria (MIL). Memorizza inoltre i codici diagnostici e altre informazioni che saranno di valido aiuto al tecnico dell'assistenza per l'esecuzione delle riparazioni. Sebbene non sia di norma pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia e non sia necessario ricorrere al traino, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per fare eseguire gli opportuni interventi.

AVVERTENZA!

- Una guida prolungata con la spia MIL accesa potrebbe provocare ulteriori danni all'impianto antinquinamento. Tale condizione provoca un aumento del consumo di carburante e compromette la guidabilità della vettura. Prima di poter sottoporre la vettura al controllo dei gas di scarico, devono essere effettuate le riparazioni necessarie.
- Se la spia MIL lampeggia a motore in funzione, si verificheranno entro breve tempo gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

PARTI DI RICAMBIO

Per interventi di manutenzione normale/programmata e per le riparazioni si consiglia vivamente l'impiego di parti di ricambio originali per garantire il livello di prestazioni previsto per la vettura. Danni e difetti provocati dall'uso di ricambi non originali non saranno coperti dalla garanzia del costruttore.

PROCEDURE DI MANUTENZIONE

Le pagine che seguono contengono le norme sulla manutenzione **richiesta** suggerite dai tecnici che hanno progettato la vettura.

Oltre a queste indicazioni di manutenzione specificate nella manutenzione programmata fissa, sono presenti altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni in futuro.

AVVERTENZA!

- Un'errata manutenzione della vettura o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni quando necessari può comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti o un impatto negativo sulle prestazioni della vettura. Far esaminare immediatamente eventuali anomalie di funzionamento da un concessionario autorizzato o da un centro riparazioni qualificato.
- La vettura è stata rifornita con liquidi ottimizzati per proteggere prestazioni e durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio, il servosterzo o il condizionatore aria. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specificato per tale procedura.

OLIO MOTORE

Controllo del livello olio

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. Controllare quindi il livello dell'olio a intervalli regolari, per esempio ad ogni rifornimento di carburante.

Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo lo spegnimento del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio o prima di avviare il motore dopo una notte di inattività.

In entrambi i casi la vettura deve essere parcheggiata quanto più possibile in piano. Il livello deve trovarsi tra i riferimenti MIN e MAX stampigliati sull'astina di livello. Se il livello dell'olio si trova in corrispondenza del riferimento MIN (livello minimo), l'aggiunta di un quarto di gallone di olio porterà il livello in corrispondenza del riferimento MAX (livello massimo).

AVVERTENZA!

Una quantità eccessiva o insufficiente di olio provoca la formazione di bolle o la perdita di pressione. Questa condizione è estremamente dannosa per il motore.

Cambio dell'olio motore - Tutti i motori

Il sistema di segnalazione cambio olio avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione. Per ulteriori informazioni su questo sistema, fare riferimento a "Manutenzione programmata".

Scelta dell'olio motore – Motore 3.6L

Olio motore completamente sintetico SAE 5W-30 SELENIA K, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535 API SN, ILSAC GF-5 o equivalente.

Scelta dell'olio motore - Motore diesel 2.8L

Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-30 SELENIA MULTIPower C3, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535 API SM/CF, ACEA C3 o equivalente.

Oli motore sintetici

È possibile l'uso di oli motore sintetici se conformi ai livelli di qualità raccomandati e se si rispettano gli intervalli di manutenzione per la sostituzione dell'olio e del filtro raccomandati.

Additivi per l'olio motore

Non aggiungere all'olio motore alcun materiale supplementare diverso dai traccianti per rilevamento perdite. L'olio motore è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere deteriorate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

Smaltimento dell'olio motore utilizzato e dei relativi filtri

Effettuare lo smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri con la dovuta cautela. Olio esausto e filtri olio, smaltiti in modo indiscriminato, possono provocare danni ambientali. Informarsi in proposito presso gli organismi preposti alla tutela dell'ambiente o farsi consigliare dal concessionario di zona o da una stazione di servizio sul punto di smaltimento più vicino e sulle modalità da seguire.

FILTRO OLIO MOTORE

Il filtro olio deve essere sostituito a ogni cambio dell'olio motore.

Scelta del filtro olio motore

Il costruttore monta su tutti i motori di sua produzione un filtro olio a portata totale. Per le sostituzioni usare esclusivamente un filtro di questo tipo. La qualità dei filtri di ricambio disponibili sul mercato varia anche considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri olio motore LANCIA per la loro ottima qualità.

FILTRO ARIA MOTORE

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

ATTENZIONE!

Il sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) può svolgere una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non rimuovere il sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) salvo per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare la vettura con sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) smontato accertarsi che nessuno si trovi nei pressi del vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

Selezione del filtro aria motore

La qualità dei filtri aria di ricambio varia considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri aria motore LANCIA per la loro ottima qualità.

STRATEGIA DI RIGENERAZIONE - MOTORE DIESEL 2.8L

Questa vettura è dotata di un motore all'avanguardia e di un impianto di scarico contenente un filtro antiparticolato diesel. Il motore e il sistema di post-trattamento dei gas di scarico interagiscono per soddisfare gli standard attuali sulle emissioni. Il sistema controlla la combustione del motore per consentire al catalizzatore del sistema di scarico di intrappolare e bruciare le sostanze inquinanti del particolato atmosferico (PM) senza alcun intervento o interazione da parte del conducente.

Vedere "Check Panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

IMPIANTO DI SCARICO

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafilemanti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di scarico nell'abitacolo, oppure se il fondoscozza o la parte posteriore della vettura sono danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai gas di scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Se necessario sostituire.

ATTENZIONE!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per ulteriori informazioni su come evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), fare riferimento "Consigli sulla sicurezza/Gas di scarico" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura".

AVVERTENZA!

Le vetture dotate di convertitore catalitico devono essere alimentate esclusivamente con benzina senza piombo. Una benzina contenente piombo danneggerebbe infatti irrimediabilmente il catalizzatore e ne annullerebbe la funzione di riduzione delle emissioni inquinanti, compromettendo gravemente le prestazioni del motore e danneggiandolo in modo irreparabile.

In normali condizioni di esercizio il convertitore catalitico non richiede manutenzione. Per assicurarne tuttavia il corretto funzionamento ed evitare che si danneggi, è estremamente importante la perfetta messa a punto del motore.

AVVERTENZA!

Un funzionamento anormale del motore può provocare il danneggiamento del convertitore catalitico. Se il motore non funziona regolarmente, e particolarmente in caso di accensione irregolare o di un palese calo di rendimento, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza. Il funzionamento prolungato e palesemente anomalo del motore può causare il surriscaldamento del convertitore e, come conseguenza, il possibile danneggiamento del convertitore stesso e della vettura.

NOTA:

La manomissione intenzionale dei dispositivi antinquinamento è perseguibile legalmente.

ATTENZIONE!

Il condotto di scarico può raggiungere temperature elevate e può innescare un incendio qualora si arresti la vettura su materiale infiammabile. Tenere presente che anche erba o foglie secche possono incendiarsi se vengono a contatto con il condotto di scarico. Evitare quindi di parcheggiare la vettura o di utilizzarla dove il condotto di scarico potrebbe venire a contatto con materiale infiammabile.

In situazioni eccezionali che implicano un funzionamento irregolare generalizzato del motore, un odore pungente rivela un serio surriscaldamento del catalizzatore. In questo caso arrestare la vettura, spegnere il motore e attendere che si raffreddi. Rivolgersi quindi immediatamente a un punto di assistenza per il necessario intervento che dovrà comprendere la perfetta messa a punto secondo le specifiche del costruttore.

Per ridurre al minimo le possibilità di danni al catalizzatore, seguire le avvertenze indicate qui di seguito.

- Non spegnere il motore o disinserire l'accensione con il cambio in presa e la vettura in movimento.
- Non tentare l'avviamento del motore con manovra a spinta o a traino.
- Non far funzionare il motore al regime minimo con una o più candele scollegate o rimosse, come ad esempio in occasione di interventi diagnostici, o non insistere nell'uso della vettura se il regime di minimo è molto irregolare o in condizioni di funzionamento palesemente imperfette.

BATTERIA SENZA MANUTENZIONE

Questa vettura è dotata di una batteria del tipo sigillato che non richiede manutenzione. Non sarà quindi necessaria né l'aggiunta di acqua né una manutenzione periodica.

ATTENZIONE!

- La soluzione elettrolitica contenuta nella batteria è estremamente corrosiva e può provocare ustioni e gravi lesioni agli occhi. Evitare quindi che venga a contatto con gli occhi, con la pelle o gli indumenti. Durante le operazioni di collegamento non sporgersi avvicinando il viso alla batteria. In caso di contatto accidentale dell'elettrolito con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente con acqua abbondante la parte interessata.
- Il gas sviluppato dalla batteria è infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme vive o dispositivi che possono provocare scintille. Non usare una batteria ausiliaria o un'altra sorgente di alimentazione ausiliaria che eroghi una tensione superiore a 12 V. Evitare ogni contatto tra i morsetti dei cavi.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- I poli e i morsetti della batteria, nonché gli accessori ad essi collegati contengono piombo e composti di piombo. Lavarsi accuratamente le mani dopo ogni intervento sulla batteria.

AVVERTENZA!

- È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, vale a dire il cavo positivo al morsetto positivo e il cavo negativo al morsetto negativo. I morsetti della batteria sono contrassegnati con i simboli di polo positivo (+) e polo negativo (-) e indicati sull'involucro della batteria. I morsetti dei cavi devono essere esenti da corrosione e fissati saldamente ai poli.

(Continua)

AVVERTENZA! (Continua)

- Se si utilizza un "caricabatterie rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi batteria della vettura. Non utilizzare il "caricabatteria rapido" per fornire la tensione di avviamento.

MANUTENZIONE CONDIZIONATORE ARIA

Per garantire le migliori prestazioni possibili, il condizionatore aria deve essere controllato e sottoposto a manutenzione presso un concessionario autorizzato all'inizio della stagione estiva. La manutenzione deve comprendere la pulizia delle alette del condensatore e una verifica generale delle prestazioni dell'impianto. In questa occasione controllare anche la tensione della cinghia di comando.

AVVERTENZA!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto di condizionamento aria poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

ATTENZIONE!

- Usare esclusivamente refrigeranti e lubrificanti compressore approvati dal costruttore per lo specifico impianto di condizionamento aria montato su questo modello. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può compromettere l'efficienza dell'impianto rendendo necessarie costose riparazioni.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- L'impianto di condizionamento aria contiene refrigerante sotto alta pressione. Per evitare danni alle persone o allo stesso impianto, l'eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni deve essere affidato a personale specializzato.

Recupero e riciclaggio del refrigerante

Il refrigerante R-134a per condizionatori aria è un idrofluorocarburo (HFC) omologato dall'ente per la protezione ambientale che non danneggia lo strato dell'ozono. Tuttavia, il costruttore consiglia di affidare l'esecuzione della manutenzione del condizionatore aria ad un concessionario autorizzato o ad un'officina qualificata dotata di apparecchiature di recupero e riciclo del refrigerante.

NOTA:

Utilizzare esclusivamente sigillanti per impianti A/C, prodotti specifici per la riduzione dei trafiletti, prodotti protettivi per

guarnizioni, olio compressore o refrigeranti approvati dal costruttore.

Filtro aria A/C (per versioni/mercati, dove previsto)

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

ATTENZIONE!

Non smontare il filtro aria A/C con la ventola in funzione, per evitare rischi di lesioni.

Il filtro aria A/C è ubicato nella presa d'aria esterna dietro il vano portaoggetti. Per la sostituzione del filtro, procedere nel modo seguente:

1. Aprire il vano portaoggetti e rimuoverne il contenuto.
2. Esercitare una pressione sui lati del vano portaoggetti e abbassare lo sportello.
3. Ruotare il vano portaoggetti verso il basso.
4. Sganciare le due alette di fissaggio del coperchio filtro sull'alloggiamento climatizzatore e staccare il coperchio.



Sostituzione filtro aria A/C

5. Smontare il filtro aria A/C estraendolo dall'alloggiamento.
6. Montare il filtro aria A/C con la freccia sul filtro rivolta verso il pavimento. Al momento del montaggio, accertare che il coperchio filtro sia fissato saldamente alle alette di ritengo.

AVVERTENZA!

Il filtro aria A/C è identificato da una freccia che indica la direzione del flusso d'aria nel filtro. Il montaggio errato del filtro ha come conseguenza l'obbligo di ricambi più frequenti.

7. Ruotare lo sportello del vano portaoggetti per riportarlo in posizione.

LUBRIFICAZIONE ELEMENTI MOBILI DELLA CARROZZERIA

Lubrificare periodicamente con grasso a base di litio tutte le serrature e i punti di articolazione della carrozzeria, compresi elementi quali le guide dei sedili, i punti di articolazione delle cerniere delle porte e i relativi rulli, il portellone, lo sportello posteriore, le porte scorrevoli e le cerniere del cofano per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e per proteggerli dalla ruggine e dall'usura. Prima di lubrificarli, pulirli accuratamente per eliminare ogni traccia di polvere e di sporco; dopo la lubrificazione eliminare l'olio o il grasso in eccesso. Occorre prestare particolare attenzione anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore per garantirne il corretto funzionamento. Approfittare dell'esecuzione di operazioni che richiedono l'apertura del cofano motore per controllare, pulire e lubrificare i relativi dispositivi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare i blocchetti delle serrature esterne due volte all'anno, preferibilmente in autunno e in primavera. Applicare una piccola quantità di lubrificante di alta qualità direttamente nel blocchetto della serratura.

SPAZZOLE TERGICRISTALLO

Pulire periodicamente il cristallo del parabrezza e il profilo in gomma delle spazzole del tergicristallo con una spugna o un panno morbido e un detergente non abrasivo. In tal modo si eliminano il sale o le impurità accumulate durante la marcia della vettura.

Il prolungato funzionamento del tergicristallo con vetro asciutto può provocare il deterioramento delle spazzole. Azionare sempre il liquido lavacrystallo se si vogliono eliminare sale o altre impurità dal cristallo asciutto mediante l'uso dei tergicristalli.

Evitare di usare i tergicristalli per rimuovere brina o ghiaccio. Evitare anche il contatto del filo tergente di

gomma delle spazzole con derivati del petrolio, quali olio motore, benzina, ecc.

NOTA:

La durata prevista delle spazzole tergiocristallo varia a seconda dell'area geografica e della frequenza dell'uso. Prestazioni scadenti delle spazzole possono presentarsi sotto forma di rumorosità, segni, gocciolamento d'acqua o aree bagnate. In presenza di tali condizioni, pulire le spazzole tergiocristallo o sostituirle se necessario.

Aggiunta liquido lavacrystalli

Il lavacrystallo, il lavalunotto e il lavaproiettori condividono lo stesso serbatoio del liquido. Esso si trova nel vano motore e il livello del liquido deve essere controllato a intervalli regolari. Riempire il serbatoio con un liquido detergente lavacrystalli (non antigelo per radiatori) e azionare il sistema per alcuni secondi in modo da espellere il liquido residuo.

Al rabbocco del serbatoio liquido lavacrystallo, prelevarne una certa quantità e applicarla su un panno o

una salvietta, quindi pulire le spazzole dei tergiocristalli; in questo modo se ne miglioreranno le prestazioni.

Per impedire il congelamento dell'impianto lavacrystalli alle basse temperature, selezionare una soluzione o miscela conforme o superiore alla gamma di temperatura del clima della zona. Queste indicazioni sono riportate sulla maggior parte dei contenitori di liquidi lavacrystalli.

All'accensione della spia liquido lavacrystalli insufficiente è possibile aggiungere 4 litri di liquido lavacrystalli nel serbatoio.

ATTENZIONE!

I liquidi lavacrystalli disponibili in commercio sono infiammabili. Possono incendiarsi e causare bruciate. Durante il riempimento o altre operazioni che interessano il liquido lavacrystalli agire con la massima attenzione.

Dopo il riscaldamento del motore, azionare lo sbrinatori per alcuni minuti per ridurre la possibilità che il fluido si spalmi o congeli sul para-

brezza freddo. La soluzione detergente lavacrystallo All Weather Windshield Washer Solution, o una soluzione equivalente, utilizzata con acqua come indicato sul contenitore, favorisce l'azione detergente, riduce il punto di congelamento per evitare l'ostruzione della tubazione e non danneggia la vernice o il rivestimento.

IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO

ATTENZIONE!

- Prima di qualsiasi intervento in cui vi sia il rischio di venire a contatto con la ventola di raffreddamento del radiatore, scollegare quest'ultimo o ruotare il commutatore di accensione su OFF. La ventola è infatti del tipo a comando termostatico e, se il commutatore di accensione si trova su ON, può entrare in funzionamento in qualsiasi momento.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore bollente (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo a radiatore caldo.

Controlli del liquido di raffreddamento motore

Controllare ogni 12 mesi il grado di protezione del liquido di raffreddamento motore (antigelo) (preferibilmente prima dell'inizio della stagione fredda). Se il liquido (antigelo) è sporco o di aspetto rugginoso, sostituirlo dopo avere svuotato completamente e lavato l'impianto. Controllare la parte anteriore del condensatore A/C per verificare l'eventuale accumulo di insetti, foglie e altri detriti. Se risulta sporca, pulirla spruzzando delicatamente dell'acqua con un tubo flessibile da giardino sulla parte ante-

riore del condensatore in senso verticale dall'alto verso il basso.

Controllare le tubazioni del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento per accertare che la gomma non sia diventata friabile e che non siano presenti fessurazioni, lacerazioni, tagli e ostruzioni nei raccordi lato serbatoio e lato radiatore. Verificare anche la tenuta dell'intero impianto.

Con il motore alla normale temperatura di funzionamento (ma non in moto) controllare la tenuta del tappo del radiatore dell'impianto di raffreddamento aprendo per pochi secondi il rubinetto di scarico del radiatore per far fuoriuscire una piccola quantità di liquido di raffreddamento motore (antigelo). Se il tappo è a tenuta perfetta, il liquido di raffreddamento motore (antigelo) inizierà a scaricarsi dal serbatoio di espansione. **NON TOGLIERE IL TAPPO A PRESSIONE SE IL LIQUIDO È BOLLENTE.**

Impianto di raffreddamento - Scarico, lavaggio e riempimento

Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) è sporco o contiene una notevole quantità di sedimenti, usare per il lavaggio un detergente di buona qualità per impianti di raffreddamento. Completare il lavaggio con abbondante quantità di acqua pulita per eliminare ogni deposito e ogni residuo di sostanza chimica. Smaltire in modo appropriato la vecchia soluzione di liquido di raffreddamento motore (antigelo).

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Scelta del liquido di raffreddamento motore

Utilizzare soltanto liquido di raffreddamento motore (antigelo) del tipo raccomandato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

AVVERTENZA!

- Miscele di liquido di raffreddamento motore (antigelo) diverse da quelle specificate possono danneggiare il motore e ridurre la protezione contro la corrosione. Qualora l'impianto di raffreddamento sia rifornito con un liquido non omologato per far fronte a una situazione di emergenza, occorre sostituirlo quanto prima con il liquido prescritto.
- Non utilizzare liquidi di raffreddamento motore (antigelo) costituiti da sola acqua o a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento motore (antigelo) e causare l'otturazione del radiatore.

(Continua)

AVVERTENZA! (Continua)

- La vettura non è stata progettata per l'impiego con liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico. Pertanto, si sconsiglia l'impiego di liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico.

Aggiunta di liquido di raffreddamento motore

La vettura è stata rifornita con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Questo liquido può essere utilizzato per cinque anni o fino a 168.000 km prima della sostituzione. Per evitare di ridurre questo esteso intervallo di manutenzione, è di fondamentale importanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento motore (antigelo) per l'intera vita della vettura.

Quando si aggiunge liquido di raffreddamento motore (antigelo), utilizzare una miscela con almeno 50% di acqua demineralizzata e antigelo/

liquido di raffreddamento PARAFLU UP*, conforme alla qualificazione FIAT 9.55523 o equivalente. Se si prevedono temperature inferiori a -37 °C, usare concentrazioni più alte (comunque non superiori al 70%).

Per la miscela anticongelante usare solo acqua pura distillata o deionizzata. In caso contrario, si ridurrebbe il grado di protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento motore.

Tenere presente che rientra nella responsabilità del proprietario della vettura proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola la vettura.

NOTA:

La miscelazione di tipi di liquidi diversi diminuisce la durata utile del liquido di raffreddamento (antigelo) e comporta cambi di liquido più frequenti.

Tappo radiatore impianto di raffreddamento

Il tappo deve essere serrato a fondo per evitare perdite di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e ga-

rantire che quest'ultimo torni al radiatore dal serbatoio di espansione.

Controllare accuratamente il tappo e pulirlo da ogni corpo estraneo che potrebbe essersi depositato sulle superfici di tenuta.

ATTENZIONE!

- La dicitura "DO NOT OPEN HOT" (Non aprire a caldo) riportata sul tappo del radiatore costituisce una misura di sicurezza. Non aggiungere mai liquido di raffreddamento motore (antigelo) quando il motore è surriscaldato. Non tentare di raffreddare un motore surriscaldato allentando o togliendo il tappo. Il calore provoca infatti un notevole aumento della pressione nell'impianto di raffreddamento. Per evitare il rischio di ustioni non togliere il tappo se l'impianto è molto caldo o sotto pressione.
- Utilizzare esclusivamente il tappo radiatore previsto per la vettura. Questo per evitare rischi di lesioni o danni al motore.

Smaltimento del liquido di raffreddamento motore usato

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole etilenico è soggetto a norme di legge. Rivolgersi pertanto agli enti preposti per conoscere la normativa locale. Per evitare che il liquido a base di glicole etilenico venga ingerito da animali o bambini, non conservarlo in contenitori aperti e non scaricarlo sul terreno. Se ingerito da un bambino o da un animale domestico, contattare immediatamente l'assistenza medica. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.

Livello del liquido di raffreddamento motore

Il serbatoio di espansione consente di controllare visivamente il livello del liquido. Con il motore freddo, il livello del liquido di raffreddamento motore (antigelo) nel serbatoio di espansione deve trovarsi tra le tacche indicate sul serbatoio stesso.

Il radiatore di norma è sempre pieno, quindi non è necessario togliere il tappo del radiatore a meno che non si debba verificare il punto di congela-

mento del liquido di raffreddamento (antigelo) o non si debba sostituirlo. Gli addetti alla manutenzione devono essere informati al riguardo. Se la temperatura di funzionamento del motore è normale, è sufficiente controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione una volta al mese.

Eventuali rabbocchi per mantenere il giusto livello di liquido devono essere effettuati versando il liquido nel serbatoio di espansione. Non riempire eccessivamente.

Punti da tenere presente

NOTA:

All'arresto della vettura dopo un breve tragitto si potrebbe notare la fuoriuscita di vapore dal lato anteriore del vano motore. Si tratta di un fenomeno normale dovuto alla presenza di acqua piovana, neve o forte umidità sul radiatore, che evapora quando il termostato si apre consentendo l'ingresso di liquido di raffreddamento bollente (antigelo) nel radiatore.

Se dopo aver esaminato il vano motore non si riscontrano perdite dal

radiatore o dalle tubazioni flessibili, si può riprendere la marcia in tutta sicurezza. Il vapore si dissiperà rapidamente.

- Non riempire troppo il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.
- Controllare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento (antigelo) nel radiatore e nel serbatoio di espansione. Qualora sia necessario un rabbocco di liquido di raffreddamento motore (antigelo), proteggere anche il contenuto del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.
- Se risultano necessari rabbocchi frequenti, o se il livello nel serbatoio di espansione non scende quando il motore si raffredda, far eseguire la prova di tenuta a pressione dell'impianto per appurare l'eventuale presenza di perdite.
- Mantenere una concentrazione del 50% di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e acqua distillata per garantire un'adeguata prote-

zione contro la corrosione dei componenti di alluminio del motore.

- Verificare che le tubazioni di troppo pieno del radiatore e del serbatoio di espansione non siano piegate o ostruite.
- Tenere pulita la parte frontale del radiatore. Se la vettura è dotata di condizionatore aria, tenere pulito anche il lato frontale del condensatore.
- Non cambiare il termostato in funzione della stagione fredda o calda. Qualora il termostato debba essere sostituito a causa di un funzionamento anormale, montare **ESCLUSIVAMENTE** il tipo originale prescritto. Termostati di altri tipi possono pregiudicare il raffreddamento del motore e provocare un aumento del consumo di carburante e dell'emissione di gas inquinanti.

FRENI

Per garantire l'efficienza dell'impianto frenante controllarne periodicamente i componenti. Vedere "Ma-

nutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

ATTENZIONE!

L'inutile sollecitazione dei freni può pregiudicarne l'efficienza con gravi rischi per l'incolumità degli occupanti della vettura. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenatura in caso di emergenza.

Pompa freni - Controllo livello liquido freni

Controllare il livello del liquido freni nella pompa freni in occasione di qualsiasi intervento di manutenzione nel vano motore o immediatamente in caso di accensione della spia freni.

Pulire sempre accuratamente la superficie della pompa freni prima di togliere il tappo. Rabboccare, se necessario, per ripristinare il livello corretto indicato sul serbatoio della pompa freni (riferimento "FULL").

Non superare quel livello per evitare il rischio di perdite nell'impianto frenante.

Aggiungere solo la quantità di liquido necessaria per portare il livello all'altezza del riferimento sul serbatoio. L'usura delle pastiglie dei freni a disco può provocare l'abbassamento del livello. Tuttavia, dato che l'abbassamento del livello potrebbe essere provocato da una perdita, è opportuno in questo caso un accurato controllo dell'impianto frenante.

Usare esclusivamente il liquido freni raccomandato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

ATTENZIONE!

- Usare esclusivamente il liquido freni raccomandato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura". L'uso del tipo errato di liquido freni può danneggiare gravemente l'impianto frenante e/o pregiudicarne le prestazioni. Il tipo corretto di liquido freni per la vettura è indicato anche sul serbatoio originale della pompa freni idraulici montato in fabbrica.

(Continua)

ATTENZIONE! (Continua)

- Per evitare la contaminazione con corpi estranei o umidità, utilizzare solo liquido freni nuovo o liquido contenuto in un recipiente perfettamente chiuso. Mantenere sempre il tappo del serbatoio pompa freni ben chiuso. Un liquido freni contenuto in un recipiente aperto assorbe umidità dall'aria ed ha quindi un punto di ebollizione inferiore. Questa condizione potrebbe causare l'ebollizione imprevista del liquido durante frenate forti e prolungate, provocando un'improvvisa avaria ai freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.
- Una quantità eccessiva nel serbatoio del liquido freni potrebbe provocarne la fuoriuscita sulle parti calde del motore e il relativo incendio. Il liquido freni può danneggiare anche superfici verniciate e in plastica, quindi fare attenzione a evitare il contatto.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Evitare che liquidi a base di petrolio contaminino il liquido freni. Le guarnizioni di tenuta potrebbero danneggiarsi, con conseguente parziale o totale inefficienza dei freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.

CAMBIO AUTOMATICO

Il complessivo cambio automatico e differenziale è alloggiato in un unico supporto.

Sceita del lubrificante

È importante utilizzare nel cambio il lubrificante corretto per assicurare prestazioni ottimali. Utilizzare solo l'olio cambio consigliato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura". Assicurarsi che l'olio sia mantenuto sempre al livello prescritto rabboccando eventualmente con il tipo di olio raccomandato. Non eseguire lavaggi con sostanze chimiche su alcun tipo di cambio; utilizzare soltanto lubrificante di tipo approvato.

AVVERTENZA!

L'uso di oli diversi da quelli suggeriti dal costruttore può compromettere la qualità dei cambi di marcia e/o provocare vibrazioni del convertitore di coppia. L'uso di un olio cambio diverso da quello suggerito dal costruttore richiederà cambi dell'olio e sostituzioni del filtro più frequenti. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

Additivi speciali

L'olio cambio automatico (ATF) è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall'aggiunta di ulteriori additivi. Perciò, non aggiungere additivi al cambio. L'unica eccezione ammessa è l'impiego di coloranti speciali per facilitare l'individuazione di eventuali perdite. Inoltre, evitare l'uso di sigillanti per cambi perché potrebbero compromettere l'efficacia delle guarnizioni.

AVVERTENZA!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare il cambio poiché potrebbero danneggiarne i componenti. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

Controllo del livello olio

Il cambio automatico a sei velocità è del tipo sigillato senza asta di livello olio.

Non è necessario eseguire controlli periodici del livello dell'olio. Tuttavia, in caso si noti una perdita di olio e un'anomalia di funzionamento del cambio, far eseguire il controllo del livello dell'olio del cambio presso il concessionario autorizzato di zona. Una quantità di olio inferiore a quella prescritta pregiudica infatti la durata utile del cambio. Il concessionario può verificare il livello dell'olio usando una speciale astina di livello per l'assistenza.

Chiedere al concessionario di fiducia di verificare il livello dell'olio del cambio quando la vettura viene sottoposta a interventi di manutenzione o assistenza.

Sostituzioni olio e filtro

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

In caso di smontaggio del cambio per qualsiasi motivo, sostituire sempre l'olio e il filtro.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA E PROTEZIONE CONTRO LA CORROSIONE

Protezione della carrozzeria e delle parti verniciate dalla corrosione

I requisiti di manutenzione della carrozzeria della vettura variano a seconda del luogo e dell'impiego. I prodotti chimici sparsi d'inverno sulle strade innevate o ghiacciate, come pure quelli polverizzati sugli alberi e sulle superfici stradali nelle altre stagioni, esercitano un'azione fortemente corrosiva sulle parti metalliche della vettura. I parcheggi all'esterno, che espongono la vettura all'azione degli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera, i fondi stradali sui quali transita la vettura, le temperature

estremamente calde o molto fredde, e altre condizioni limite, costituiscono altrettanti fattori di deterioramento della vernice, delle modanature metalliche e della protezione del sottococca.

Il rispetto delle seguenti indicazioni di manutenzione consentirà di non vanificare i provvedimenti adottati dal costruttore per migliorare la protezione della vettura con adeguati trattamenti anticorrosione.

Cause della corrosione

La corrosione è la naturale conseguenza del deterioramento o dell'asportazione della vernice e degli strati protettivi dai lamierati della vettura.

Le cause più comuni sono elencate qui di seguito.

- Sale sulle strade, accumulo di sporcizia e di umidità.
- Proiezione di pietrisco.
- Insetti, resina degli alberi e catrame.
- Salinità dell'atmosfera in zone marine.

- Inquinamento atmosferico in ambiente urbano e in zone industriali.

Lavaggio

- Lavare periodicamente la vettura. Effettuare il lavaggio al riparo dai raggi solari impiegando detersivo neutro e risciacquare abbondantemente con acqua pulita.
- Per eliminare macchie o impurità e per proteggere lo strato di vernice utilizzare cera detergente di alta qualità. Aver cura di non graffiare la vernice.
- Evitare l'uso di prodotti abrasivi e di spazzole elettriche che possono attenuare la brillantezza o assottigliare lo strato di vernice.

AVVERTENZA!

Non usare materiali abrasivi o duri quali pagliette di acciaio o prodotti in polvere che righerebbero le superfici metalliche e verniciate.

Avvertenze particolari

- Se la vettura circola prevalentemente in zone marittime o su strade polverose o sulle quali viene sparso

sale d'inverno, lavare la parte esposta del pianale almeno una volta al mese.

- È importante che i fori di scarico dell'acqua all'estremità inferiore delle porte e dei batticalcagno siano mantenuti sgombri e aperti.
- In caso di rigature profonde della vernice o di scheggiature provocate dal pietrisco far eseguire immediatamente i necessari ritocchi. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- Se la vernice e lo strato protettivo sono stati danneggiati a seguito di un incidente o per cause analoghe, provvedere al più presto alla riparazione della vettura. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- In caso di trasporto di sostanze chimiche, fertilizzanti, sale contro il gelo, ecc., accertarsi che i rispettivi involucri siano perfettamente sigillati.

- In caso di impiego della vettura su strade inghiaiate si suggerisce di applicare paraspruzzi su tutti i passaruota.
- Sui graffi, utilizzare vernice per ritocchi o un prodotto equivalente non appena possibile. Il concessionario autorizzato di zona dispone di questo prodotto in tutte le tinte della gamma.

Manutenzione delle ruote e relative modanature

Tutte le ruote e le rispettive coppe, specialmente quelle cromate e rivestite in alluminio, devono essere pulite con regolarità con detergente neutro e acqua onde evitarne la corrosione.

AVVERTENZA!

Non utilizzare materiali abrasivi, pagliette di acciaio, spazzole a setole o lucidanti per metallo. Non usare detergenti per forno. Questi prodotti potrebbero danneggiare lo strato protettivo applicato sui cerchi. Evitare le stazioni di lavaggio automatico che fanno uso di soluzioni acide o di spazzole ruvide che possono danneggiare lo strato protettivo applicato sui cerchi. Utilizzare solo detergenti per ruote omologati o equivalenti.

Procedura di pulizia del tessuto antimacchia (per versioni/mercati, dove previsto)

Le possibili modalità di pulizia dei sedili con rivestimento in tessuto antimacchia sono le seguenti:

- Eliminare quante più macchie possibile servendosi di un panno pulito e asciutto.
- Ripulire le macchie rimanenti con un panno pulito e leggermente inumidito.

- Per le macchie difficili, applicare una soluzione detergente neutra su un panno pulito e umido ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno nuovo e umido.
- Per le macchie di grasso, applicare del detergente di alta qualità su un panno pulito e umido ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno nuovo e umido.
- Non utilizzare solventi aggressivi o qualsiasi altro tipo di prodotti protettivi sui rivestimenti in tessuto antimacchia.

Manutenzione dell'abitacolo

Superfici della plancia portastrumenti

La superficie del rivestimento della plancia portastrumenti è leggermente opaca per ridurre al minimo i riflessi nel parabrezza. Non usare prodotti protettivi o che potrebbero comunque causare riflessi indesiderabili. Pulire esclusivamente con acqua tiepida saponata.

Pulizia rivestimenti in pelle

I rivestimenti in pelle possono essere conservati al meglio se puliti sistematicamente con un panno morbido e umido. Eliminare prontamente con un panno umido le piccole particelle di sporcizia che potrebbero danneggiarli esercitando un'azione abrasiva. Evitare di impregnare i rivestimenti in pelle con liquidi di qualunque genere. Non utilizzare lucidanti, oli, agenti di pulizia, solventi, detergenti o prodotti a base di ammoniacca. Per mantenere l'aspetto originale, non occorre applicare ammorbidente specifico per pelle.

ATTENZIONE!

Per la pulizia non usare solventi volatili. Molti di essi sono potenzialmente infiammabili e inoltre, se usati in ambiente chiusi, possono creare problemi alle vie respiratorie.

Pulizia dei proiettori

I trasparenti dei proiettori della vettura sono di plastica, più luminosi e più resistenti di quelli di vetro.

La plastica si graffia però più facilmente del vetro e la pulitura richiede quindi un procedimento diverso.

Per ridurre al minimo la possibilità di provocare rigature sui trasparenti dei proiettori, riducendone così la luminosità, evitare l'uso di panni asciutti. Lavare con una soluzione di acqua e sapone neutro, quindi sciacquare accuratamente.

Non ricorrere a prodotti abrasivi, solventi, pagliette di acciaio o altro materiale simile.

Cristalli

Pulire con regolarità tutti i cristalli con normali prodotti esistenti in commercio. Non fare uso di prodotti abrasivi. Agire con cautela quando si esegue la pulizia del lato interno del lunotto di tipo termico o del cristallo posteriore destro munito di antenna per l'autoradio. Non usare raschietti o altri attrezzi taglienti che potrebbero danneggiare le resistenze elettriche.

Per la pulitura degli specchi retrovisori, spruzzare il detergente su un panno. Non spruzzare direttamente sullo specchio.

Pulizia dei trasparenti in plastica del quadro strumenti

I trasparenti che ricoprono gli strumenti di bordo di questa vettura sono di plastica. Durante la pulizia agire con cautela per evitare di graffiare la plastica.

1. Pulire con un panno morbido inumidito. Può essere usata una soluzione di acqua e sapone neutro, ma non fare uso di detergenti abrasivi o ad alto contenuto di alcool. Se si usa sapone, completare l'operazione con un panno pulito e leggermente inumidito.

2. Asciugare con un panno morbido.

Manutenzione delle cinture di sicurezza

Non candeggiare, tingere o lavare le cinture di sicurezza con solventi chimici o prodotti abrasivi. Questo per evitare di indebolire il tessuto. Anche i danni dovuti all'esposizione al sole possono indebolire il tessuto.

Se necessario, usare una soluzione di sapone neutro o acqua tiepida. Non smontare le cinture dalla vettura.

Sostituire le cinture di sicurezza se sono sfilacciate o usurate, o se le fibbie non funzionano in modo corretto.

PULIZIA DEI PORTABICCHIERI PLANCIA PORTASTRUMENTI

Smontaggio

Estrarre il rivestimento flessibile dal cassetto portabicchieri iniziando da un lato per facilitare la rimozione.

Pulitura

Il rivestimento può essere lavato in lavastoviglie oppure è possibile eseguire la procedura di pulitura descritta di seguito.

Immergere il rivestimento del portabicchieri in una miscela di acqua del rubinetto non troppo calda e un cucchiaino di detersivo per piatti neutro. Lasciarlo immerso per circa mezz'ora. Dopo mezz'ora toglierlo dall'acqua e immergerlo nuovamente altre sei volte circa. Questa operazione scioglierà le incrostazioni restanti. Sciacquare a fondo con acqua corrente tie-

pida. Far colare l'acqua in eccesso e asciugare le superfici esterne con un panno morbido.

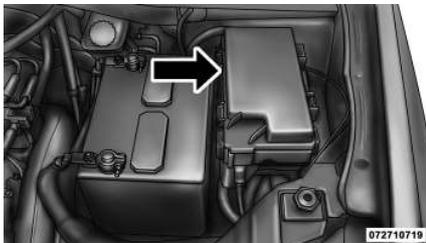
Montaggio

Posizionare il rivestimento nel cassetto portabicchieri e premerlo in sede in modo che le linguette di ritegno si insedino nelle corrispondenti aperture nel cassetto.

FUSIBILI

MODULO DI ALIMENTAZIONE TOTALMENTE INTEGRATO (TIPM)

Nel vano motore, in prossimità della batteria, è montato un modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM). Fare riferimento all'illustrazione "Vano motore" in questo capitolo. In questo modulo sono alloggiati fusibili a cartuccia e minifusibili. È possibile stampare un'etichetta per l'identificazione di ciascun componente sull'interno del riparo.



Modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM)

AVVERTENZA!

- Verificare che il coperchio del modulo di alimentazione totalmente integrato sia posizionato correttamente e perfettamente agganciato durante il montaggio. La mancata osservanza di questa precauzione può causare infiltrazioni di acqua nel modulo di alimentazione totalmente integrato e conseguenti anomalie all'impianto elettrico.

(Continua)

AVVERTENZA! (Continua)

- Durante la sostituzione di un fusibile bruciato, accertarsi di utilizzare esclusivamente un altro fusibile di amperaggio corretto, onde evitare pericolosi sovraccarichi dell'impianto elettrico. Il fatto che un fusibile di amperaggio corretto continui a bruciarsi indica la presenza di un'anomalia nel circuito che deve essere tempestivamente eliminata.

I numeri all'interno del coperchio TIPM corrispondono alla tabella seguente.

FUSIBILI/TIPM			
Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
J1	40 A verde	—	Sedile ribaltabile a regolazione elettrica
J2	30 A rosa	—	Modulo portellone a comando elettrico
J3	30 A rosa	—	Modulo porta posteriore (nodo porta posteriore destra)
J4	25 A naturale	—	Nodo porta lato guida
J5	25 A naturale	—	Nodo porta lato passeggero
J6	40 A verde	—	Pompa impianto frenante antibloccaggio/Programma elettronico di stabilità
J7	30 A rosa	—	Valvole impianto frenante antibloccaggio/Programma elettronico di stabilità
J8	40 A verde	—	Sedile a posizioni memorizzabili (per versioni/mercati, dove previsto)
J9	40 A verde	—	Vettura emissioni zero parziale/carburante alternativo
J10	30 A rosa	—	Relè lavaproiettori/valvola modulatrice collettore
J11	30 A rosa	—	Modulo porta scorrevole a comando elettrico/ Alimentazione blocco relè modulo antifurto
J12	30 A rosa	—	Motorino ventilatore posteriore/Ventola RAD
J13	60 A giallo	—	Assorbimento a commutatore di accensione disinserito (IOD) - Rete principale
J14	40 A verde	—	Lunotto termico
J15	40 A verde	—	Ventilatore anteriore
J17	40 A verde	—	Solenoidi di avviamento
J18	20 A blu	—	Modulo comando motopropulsore / Gamma cambio
J19	60 A giallo	—	Ventola radiatore
J20	30 A rosa	—	Alta/bassa velocità tergilcristallo anteriore

FUSIBILI/TIPM			
Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
J21	20 A blu	—	Lavacristallo/lavalunotto
J22	25 A naturale	—	Modulo tetto apribile
M1	—	15 A blu	Interruttore freni/luce di arresto posteriore centrale
M2	—	20 A giallo	Luci rimorchio/fendinebbia
M3	—	20 A giallo	Dispositivo bloccaggio ponte anteriore/posteriore/ Motorino pompa a depressione
M4	—	10 A rosso	Dispositivo di traino
M5	—	25 A naturale	Inverter
M6	—	20 A giallo	Presa di corrente 1 (ACC), sensore pioggia
M7	—	20 A giallo	Presa di corrente 2 (SELEZIONE BATT/ACC)
M8	—	20 A giallo	Sedile anteriore riscaldato (per versioni/mercati, dove previsto)
M9	—	20 A giallo	Sedile posteriore riscaldato (per versioni/mercati, dove previsto)
M10	—	15 A blu	Assorbimento a commutatore di accensione disinserito - Sistema video, autoradio satellitare, DVD, modulo viva-voce, telecomando apertura garage universale, luce di cortesia, modulo video streaming
M11	—	10 A rosso	Assorbimento a commutatore di accensione disinserito - Impianto di climatizzazione
M12	—	30 A verde	Amplificatore (AMP)/Autoradio
M13	—	20 A giallo	Assorbimento a commutatore di accensione disinserito - Quadro strumenti, sirena, modulo orologio, interruttore di comando multifunzione/TM
M14	—	20 A giallo	Fusibile di ricambio

FUSIBILI/TIPM			
Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M15	—	20 A giallo	Specchio retrovisore, quadro strumenti, interruttore di comando multifunzione, monitoraggio pressioni di gonfiaggio pneumatici, modulo candele a incandescenza - Solo versioni diesel per esportazione, gruppo leva selettore marce (effetto Hall), annullamento attivo della rumorosità (ANC)
M16	—	10 A rosso	Modulo airbag/Modulo classificazione occupanti
M17	—	15 A blu	Luce di posizione posteriore sinistra/targa/stazionamento, luci diurne
M18	—	15 A blu	Luce di posizione posteriore destra/stazionamento/luci diurne
M19	—	25 A naturale	Spegnimento automatico 1 e 2
M20	—	15 A blu	Illuminazione interna quadro strumenti, gruppo interruttori, modulo piantone sterzo, interruttori sul volante
M21	—	20 A giallo	Spegnimento automatico 3
M22	—	10 A rosso	Avvisatore acustico destro (alto/basso)
M23	—	10 A rosso	Avvisatore acustico sinistro (alto/basso)
M24	—	25 A naturale	Tergilunotto
M25	—	20 A giallo	Pompa di alimentazione, pompa aspirante diesel - solo esportazione
M26	—	10 A rosso	Commutatore specchio a regolazione elettrica, interruttore alzacristallo lato guida
M27	—	10 A rosso	Commutatore di accensione, modulo di comando wireless, modulo telecomando chiusura porte centralizzata, bloccasterzo

FUSIBILI/TIPM			
Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M28	—	10 A rosso	Modulo comando motopropulsore, alimentazione cambio, modulo di comando cambio
M29	—	10 A rosso	Modulo classificazione occupanti
M30	—	15 A blu	Modulo tergilunotto, specchio ripiegabile a regolazione elettrica, J1962 alimentazione diagnostica
M31	—	20 A giallo	Luci retromarcia
M32	—	10 A rosso	Modulo airbag, TT EUROPE
M33	—	10 A rosso	Modulo comando motopropulsore, modulo di comando cambio
M34	—	10 A rosso	Assistenza al parcheggio, modulo impianto di climatizzazione/riscaldamento, lavaproiettori, bussola, sensore a infrarossi, telecamera retrovisiva, luce porta FT lato guida/lato passeggero, lampeggiatori, AHLM, relè riscaldatore abitacolo sulle vetture con motore diesel, ventola radiatore per motori diesel
M35	—	10 A rosso	Specchi riscaldati
M36	—	20 A giallo	Presa di corrente 3
M37	—	10 A rosso	Freni antibloccaggio, sistema di controllo stabilità, interruttore luci di arresto, relè pompa alimentazione, comando alto
M38	—	25 A naturale	Motorini di blocco/sblocco porta, motorini di blocco/sblocco portellone

Gli specchi riscaldati, la presa di corrente plancia portastrumenti inferiore e la console a pavimento amovibile,

quando in posizione anteriore, sono protetti dai fusibili di reset automatico che possono essere sostituiti

esclusivamente da un concessionario autorizzato. I sedili a regolazione elettrica sono protetti da interruttori au-

tomatici da 30 A alloggiati sotto il sedile anteriore lato guida. Gli alzacristalli elettrici sono protetti da un interruttore automatico da 25 A sistemato sotto la plancia portastrumenti in prossimità del piantone sterzo. Qualora si riscontri un inconveniente temporaneo o permanente in questi impianti, rivolgersi a un concessionario autorizzato.

INATTIVITÀ PROLUNGATA DELLA VETTURA

Se si prevede di non utilizzare la vettura per un periodo superiore a 21 giorni, è possibile adottare alcune precauzioni a protezione della batteria e precisamente le seguenti operazioni possono essere eseguite in utenza:

- Togliere il minifusibile da 20 A nel modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM) contrassegnato come assorbimento a commutatore di accensione disinserito (IOD).

- In alternativa, scollegare il cavo negativo della batteria.
- Ogniqualvolta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane, far funzionare l'impianto di condizionamento aria per almeno cinque minuti con motore al minimo e ventola impostata sulla velocità massima. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

LAMPADE DI RICAMBIO

LAMPADE – Interno vettura

	Rif. lampadina
Plafoniera centrale e posteriore	578
Luci di lettura centrali e posteriori	578
Luce di cortesia porta anteriore	578
Luci di lettura parte anteriore padiglione (per versioni/mercati, dove previsto)	578
Luci portellone	578
Luci di lettura su console a padiglione	PC579
Luce console amovibile (per versioni/mercati, dove previsto)	194
Luci di cortesia su aletta parasole	6501966

NOTA:

Per gli interruttori con spia integrata, chiedere al concessionario di zona le istruzioni per la sostituzione.

Le lampade interne sono del tipo tutto vetro o cilindriche. Le lampade con zoccolino di alluminio non sono approvate e non devono essere usate come ricambio.

LAMPADINE – Esterno vettura

	Rif. lampadina
Proiettore	H11
Proiettore (HID) (per versioni/mercati, dove previsto)	D1S
Indicatore di direzione anteriore	PY27 / 7W
Luce di posizione anteriore	W5W
Proiettore fendinebbia anteriore	H11
Lampade ripetitori laterali	W5W
Luce retromarcia	P27 / 7W
Luce di posizione posteriore/di arresto	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Indicatori di direzione posteriori	PY27 / 7W
Retronebbia	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Luce di arresto superiore supplementare	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Luce targa	W5W

SOSTITUZIONE LAMPADDE ILLUMINAZIONE ESTERNA

PROIETTORI A SCARICA AD ALTA INTENSITÀ (HID) (per versioni/mercati, dove previsto)

I proiettori sono del tipo fluorescente a scarica ad alta tensione. L'alta tensione può permanere nel circuito anche a interruttore proiettori disinnestato e chiave estratta. **Per tale motivo, non si deve tentare di sostituire autonomamente una lampada proiettore. Se una lampada proiettore si guasta, portare la vettura presso un concessionario autorizzato per la sostituzione.**

ATTENZIONE!

Quando il commutatore proiettori viene ruotato su ON, nei portalam-pada dei proiettori a scarica ad alta intensità (HID) si verifica un transitorio di alta tensione. Tale transitorio può provocare una grave folgorazione elettrica con conseguenze anche letali se la sostituzione non viene eseguita correttamente. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

NOTA:

Sulle vetture dotate di proiettori a scarica ad alta intensità (HID), all'accensione la luce dei proiettori assume una colorazione azzurra. Tale fenomeno diminuisce e la luce diventa più bianca dopo circa 10 secondi, non appena il sistema si carica.

PROIETTORI QUADRUPLI (per versioni/mercati, dove previsto)

1. Alzare il cofano per accedere alle lampadine degli abbaglianti e degli anabbaglianti sulla parte posteriore dell'alloggiamento del proiettore.
2. Disinnestare le due linguette sul lato del connettore e rimuovere il connettore dalla lampada.
3. Ruotare la lampada del proiettore e sfilarla dal relativo alloggiamento.
4. Montare la nuova lampada e ruotarla fino a quando non si blocca nel relativo alloggiamento.

AVVERTENZA!

Non toccare le lampadine di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampadina. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

5. Ricollegare il connettore del cablaggio alla lampada.

LUCI DI INGOMBRO LATERALE E INDICATORE DI DIREZIONE ANTERIORE

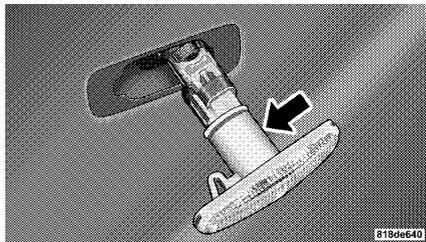
Accedere alla lampadina indicatore di direzione / luce di ingombro laterale dal retro dell'alloggiamento proiettore.

1. Ruotare l'indicatore di direzione / luce di ingombro laterale per rimuovere il portalamпада.
2. Estrarre la lampadina dal portalamпада.
3. Sostituire la lampadina e rimontare il portalamпада.

RIPETITORI LATERALI

Le luci dei ripetitori laterali si trovano in entrambi i parafanghi anteriori.

1. Spingere il ripetitore laterale verso destra e rilasciare la linguetta di ritenimento a sinistra.
2. Estrarre la luce ripetitore laterale e rimuovere il portalamпада.
3. Premere, quindi ruotare e tirare la lampadina dal portalamпада.



Sostituzione della lampadina del ripetitore laterale

4. Montare la lampadina nel portalamпада.
5. Spingere il portalamпада nel ripetitore laterale.
6. Posizionare il fermaglio a molla metallico nella tacca del foro parafango.
7. Posizionare il ripetitore laterale nel foro nel parafango.
8. Premere il ripetitore laterale per comprimere il fermaglio a molla metallico e alloggiare la linguetta di ritenimento nel parafango.

FENDINEBBIA

NOTA:

Accedere alla lampadina fendinebbia dal retro dello scudo. Sul lato posteriore sinistro dello scudo, togliere il perno a pressione e abbassare lo sportello di accesso incernierato sul deflettore aria.

1. Togliere il coperchio di accesso dalla parte inferiore dello scudo paraurti.
2. Rimuovere la lampadina.
3. Scollegare il connettore del cablaggio.
4. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.

AVVERTENZA!

Non toccare le lampadine di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampadina. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

5. Montare il complessivo lampadina e connettore nell'alloggiamento del fendinebbia.

6. Chiudere e fissare lo sportello di accesso al di sotto dello scudo paraurti.

INDICATORE DI DIREZIONE POSTERIORE E LUCE RETROMARCIA

1. Sollevare il portellone.

2. Rimuovere il complessivo luce di parcheggio posteriore rimuovendo le due viti dall'interno. Utilizzare un'asta in fibra o un attrezzo analogo per fare leva con cautela sul lato esterno della luce ed estrarre i due perni a sfera.



NOTA:

- **Se si utilizza un cacciavite, accertarsi di posizionare del materiale morbido tra la carrozzeria della vettura e l'attrezzo per non graffiare la vernice.**
- **Il punto migliore su cui fare leva è il più vicino possibile ai perni per poterli rimuovere separatamente.**

3. Ruotare il portalampada e rimuoverlo dal complessivo luce.

4. Tirare la lampadina per rimuoverla dal portalampada.

5. Sostituire la lampadina, rimontare il portalampada e fissare nuovamente il complessivo luce.

LUCE DI ARRESTO SUPERIORE SUPPLEMENTARE (CHMSL)

Il gruppo CHMSL utilizza luci a LED non sostituibili separatamente. Il gruppo CHMSL deve essere sostituito come complessivo presso un concessionario autorizzato.

LUCE TARGA

Sono presenti due luci targa, situate sotto la barra luci del portellone e sopra la targa.

1. Rimuovere le due viti che fissano il complessivo trasparente.

2. Rimuovere la lampadina dal portalampada. Sostituire la lampadina e rimontare il complessivo trasparente.

RIFORNIMENTI

	Metrico
Carburante (circa)	76 litri
Olio motore con filtro	
Motore 3.6L	5,6 litri
Motore Diesel 2.8L	6,6 litri
Impianto di raffreddamento *	
Motore 3.6L	12,6 litri
Motore Diesel 2.8L	13,8 litri
* Compresi il riscaldatore e il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento riempiti al livello massimo. Aggiungere 2,8 litri per versioni/mercati, dove previsto con un riscaldatore posteriore.	

LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI

MOTORE

Componente	Liquidi, lubrificanti e ricambi originali
Liquido di raffreddamento motore	Miscela al 50% di acqua demineralizzata e antigelo/liquido di raffreddamento motore PARAFLO SU*, conforme alla qualificazione FIAT 9.55523 o equivalente.
Olio motore - Motore 3.6L	Olio motore completamente sintetico SAE 5W-30 SELENIA K, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535 API SN, ILSAC GF-5 o equivalente.
Olio motore - Motore diesel 2.8L	Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-30 SELENIA MULTIPOWER C3, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535 API SM/CF, ACEA C3 o equivalente.
Candele – Motore 3.6L	RER8ZWYCB4 (distanza 1,1 mm)
Scelta del carburante – Motore 3.6L	91 ottani
Scelta del carburante - Motore Diesel 2.8L	50 cetani o superiore (inferiore a 15 ppm di zolfo)
Additivo del carburante diesel - Motore diesel 2.8L	TUTELA DIESEL ART Contractual Technical Reference N° F601.L06) – da mescolare con carburante diesel (25 cc per 10 litri).

** Sui motori diesel, nei casi di emergenza in cui non siano disponibili prodotti originali, sono accettabili i lubrificanti con prestazioni almeno ACEA C3. In questo caso non sono garantite prestazioni motore ottimali e i lubrificanti dovrebbero essere sostituiti quanto prima con i prodotti raccomandati presso un concessionario LANCIA.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ILSAC GF-5 per motori a benzina e ACEA C3 per motori diesel potrebbe causare danni al motore non coperti dalla garanzia.

TELAIO

Componente	Fluido, lubrificante o ricambio originale
Cambio automatico	Lubrificante sintetico TUTELA TRANSMISSION FORCE4, conforme alla qualificazione FIAT 9.55550- AV4
Giunti omocinetici lato ruota	Grasso al bisolfuro di molibdeno, per l'utilizzo alle alte temperature. Certificazione FIAT 9.55580. Conforme a NL.GI. 1-2 (TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07)
Giunti omocinetici lato differenziale	Ungere i giunti omocinetici con un coefficiente a basso attrito. Certificazione FIAT 9.55580. Conforme a NL.GI. 0-2 (TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07)
Pompa freni/frizione	Fluido sintetico, FMVSS n. 116, DOT 4, ISO 4925 SAE J-1704. Qualificazione FIAT 9.55597 (TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference N° F001.A93)
Serbatoio servosterzo elettrico	Lubrificante sintetico TUTELA TRANSMISSION FORCE4, conforme alla qualificazione FIAT 9.55550- AV4
Liquido lavacrystalli per parabrezza/lunotto	Miscela di alcool, acqua e tensioattivi CUNA NC 956-II requisito FIAT 9.55522 (TUTELA PROFESSIONAL SC35 Contractual Technical Reference N° F201.D02)

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

- **MANUTENZIONE PROGRAMMATA 360**
 - **MANUTENZIONE PROGRAMMATA -
MOTORI A BENZINA 360**
 - **MANUTENZIONE PROGRAMMATA -
MOTORE DIESEL 364**

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA - MOTORI A BENZINA

Gli interventi di manutenzione programmata elencati in questo manuale devono essere eseguiti al momento o al chilometraggio specificato per mantenere la garanzia della vettura e garantire ottime prestazioni ed affidabilità. Una manutenzione più frequente potrebbe essere necessaria per vetture impiegate in condizioni di esercizio particolarmente gravose quali, ad esempio, percorsi prevalentemente in zone polverose e frequenti tragitti particolarmente brevi. L'ispezione e la manutenzione devono essere eseguite ogni volta che si sospetta un'anomalia.

Il sistema di segnalazione cambio olio avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione.

Nelle vetture provviste di Check Panel (EVIC), su quest'ultimo verrà visualizzato il messaggio "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) e verrà emessa una segnalazione acustica per segnalare che è necessario effettuare il cambio dell'olio.

Il messaggio di segnalazione del cambio dell'olio si accende circa 11.200 km dopo l'ultimo cambio olio. Eseguire la manutenzione il più presto possibile, entro i successivi 800 km.

NOTA:

- **Il messaggio di segnalazione cambio olio non controllerà il tempo trascorso dall'ultimo cambio olio. Cambiare l'olio della vettura dopo 6 mesi dall'ultimo cambio olio anche se il messaggio di segnalazione cambio olio NON si illumina.**
- **Sostituire l'olio motore più frequentemente in condizioni di guida fuoristrada per periodi prolungati.**

- **In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 12.000 km o comunque, a 6 mesi.**

Dopo l'intervento programmato per la sostituzione olio il concessionario autorizzato provvede alla cancellazione del messaggio in questione. Se il cambio di olio pianificato viene eseguito da una persona diversa dal concessionario autorizzato di fiducia, è possibile ripristinare il messaggio consultando i passi descritti in "Check Panel" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

AVVERTENZA!

La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare dannosa per la vettura.

Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Lavare l'impianto e sostituire il liquido di raffreddamento motore (oppure a 60 mesi).							•	
Ispezionare e sostituire la valvola PCV in caso di necessità.						•		
Controllare lo stato di carica della batteria e, se necessario, ricaricare.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni/l'usura dei pneumatici e, se necessario, regolare la pressione.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, portabagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie della plancia portastrumenti, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Verificare il funzionamento dell'impianto lavacrystalli e regolare gli spruzzatori, se necessario.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la posizione/usura della spazzola tergilunotto/tergicristallo.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del portellone e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllo visivo delle condizioni di: carrozzeria esterna, protezione sottoscocca, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori e il funzionamento dell'indicatore stato di usura pastiglie.	•	•	•	•	•	•	•	•

Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco posteriori e il funzionamento dell'indicatore dello stato di usura pastiglie.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare e se necessario ripristinare i livelli dei liquidi (di freni, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.				•				
Controllare la corsa della leva del freno di stazionamento e regolarlo, se necessario.		•		•		•		•
Controllare le emissioni dei gas di scarico.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento del sistema di gestione motore (tramite la presa diagnostica).	•	•	•	•	•	•	•	•
Sostituire l'olio del cambio automatico e il filtro (*).								•
Sostituire le candele.						•		
Sostituire le cinghie di comando organi ausiliari.								•
Sostituire la cartuccia del filtro dell'aria.		•		•		•		•
Cambiare l'olio motore e sostituire il filtro olio.	Ogni 12.000 km o 6 mesi							
Cambiare il fluido freni (o ogni 24 mesi).			•			•		
Sostituire il filtro antipolline.	•	•	•	•	•	•	•	•

(*) Cambiare l'olio del cambio automatico e i filtri a 96.000 km o 48 mesi se si utilizza la vettura in una delle seguenti condizioni: guida in città, tragitti brevi e ripetuti (meno di

7-8 km) oppure traino frequente di rimorchi o roulotte.

Controlli periodici

Ogni **1000 km** o prima di tragitti lunghi, controllare e, se necessario, regolare:

- Liquido di raffreddamento motore.
- Liquido freni.
- Livello liquido lavacrystalli.
- Pressione di gonfiaggio e condizioni pneumatici.
- Funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, ecc.).
- Funzionamento dell'impianto lavacrystallo/tergicristallo, posizione/usura della spazzola tergicristallo/tergilunotto.

Ogni **3000 km**, controllare e rabboccare, se necessario, il livello dell'olio motore.

Utilizzo intensivo della vettura

Se si utilizza la vettura principalmente in una delle condizioni indicate di seguito:

- Traino di rimorchio o roulotte.
- Strade polverose.
- Tragitti brevi, ripetuti (meno di 7-8 km) a temperature esterne sotto lo zero.
- Motore spesso al regime minimo oppure guida per lunghi tragitti a basse velocità oppure lunghi periodi di inutilizzo.

Sarebbe opportuno eseguire i seguenti controlli più spesso rispetto a quanto indicato sulla Manutenzione programmata:

- Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori.

- Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del vano bagagli e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.
- Controllare visivamente le condizioni di: motore, cambio, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante) e degli elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).
- Controllare la carica della batteria e il livello del liquido (elettrolito).
- Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.
- Controllare e, se necessario, sostituire l'olio motore e il filtro olio.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro antipolline.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro aria.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA - MOTORE DIESEL

Per garantire la migliore esperienza di guida possibile, il costruttore ha individuato specifici intervalli di manutenzione della vettura necessari per garantirne il corretto funzionamento e la sicurezza.

Il costruttore consiglia di far eseguire la manutenzione a tali intervalli presso il proprio concessionario. I tecnici del concessionario conoscono al meglio la vettura e hanno accesso alle informazioni di fabbrica, ai componenti originali LANCIA e, ad attrezzi elettronici e meccanici speciali atti ad evitare futuri interventi di riparazione decisamente costosi.

Gli intervalli di manutenzione riportati devono essere rispettati in base alle indicazioni del presente capitolo.

NOTA:

In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 25.000 km o, comunque, a 12 mesi.

AVVERTENZA!

La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare dannosa per la vettura.

Intervalli di manutenzione necessari

Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata riportata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96	108	120
Lavare l'impianto e sostituire il liquido di raffreddamento motore (oppure a 60 mesi).								•		
Controllare lo stato di carica della batteria e, se necessario, ricaricare.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni/l'usura dei pneumatici e, se necessario, regolare la pressione.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, portabagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie della plancia portastrumenti, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Verificare il funzionamento dell'impianto lavacrystalli del parabrezza e regolare gli spruzzatori, se necessario.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la posizione/usura della spazzola tergicristallo/tergilunotto.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del portellone e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96	108	120
Controllo visivo delle condizioni di: carrozzeria esterna, protezione sottoscocca, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori e il funzionamento dell'indicatore stato di usura pastiglie.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco posteriori e il funzionamento dell'indicatore dello stato di usura pastiglie.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare e se necessario ripristinare i livelli dei liquidi (di freni, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.		•			•			•		
Controllare le condizioni della cinghia di distribuzione.					•					
Controllare la corsa della leva del freno di stazionamento e regolarlo, se necessario.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le emissioni dei gas di scarico.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento del sistema di gestione motore (tramite la presa diagnostica).	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96	108	120
Scarico e sostituzione olio cambio automatico. Sostituire il filtro coppa principale e il filtro ad avviamento rapido sul ritorno scambiatore di calore (per versioni/mercati, dove previsto).					•					
Sostituire il filtro del carburante (versione diesel).		•		•		•		•		•
Sostituire le cinghie di comando organi ausiliari.			•			•			•	
Sostituire la cinghia della trasmissione dentata (*).										•
Sostituire la cartuccia del filtro dell'aria.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Cambiare l'olio motore e sostituire il filtro olio (**).										
Cambiare il fluido freni (o ogni 24 mesi).			•			•			•	
Sostituire il filtro antipolline.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

(*) A prescindere dalla distanza percorsa, la cinghia di distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni in caso di uso particolarmente intensivo (climi freddi, traffico cittadino, lunghi periodi al minimo) o almeno ogni 5 anni.

(**) L'intervallo effettivo per il cambio dell'olio e la sostituzione del filtro olio dipende dalle condizioni di uso della vettura ed è indicato da una spia o un messaggio sul quadro strumenti o comunque è pari a 12 mesi.

Controlli periodici

Ogni **1000 km** o prima di tragitti lunghi, controllare e, se necessario, regolare:

- Liquido di raffreddamento motore.;
- Liquido freni.
- Livello liquido lavacrystalli.
- Pressione di gonfiaggio e condizioni pneumatici.

- Funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, ecc.).

- Funzionamento dell'impianto lavacrystallo/tergicristallo, posizione/usura della spazzola tergicristallo/tergilunotto.

Ogni **3000 km**, controllare e rabboccare, se necessario, il livello dell'olio motore.

Utilizzo intensivo della vettura

Se si utilizza la vettura principalmente in una delle condizioni indicate di seguito:

- Traino di rimorchio o roulotte.
- Strade polverose.
- Tragitti brevi, ripetuti (meno di 7-8 km) a temperature esterne sotto lo zero.
- Motore spesso al regime minimo oppure guida per lunghi tragitti a basse velocità oppure lunghi periodi di inutilizzo.

Sarebbe opportuno eseguire i seguenti controlli più spesso rispetto a quanto indicato sulla Manutenzione programmata:

- Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori.
- Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del vano bagagli e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.
- Controllare visivamente le condizioni di: motore, cambio, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante)

e degli elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).

- Controllare la carica della batteria e il livello del liquido (elettrolito).
- Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.
- Controllare e, se necessario, sostituire l'olio motore e il filtro olio.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro antipolline.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro aria.

PIANO DI SMALTIMENTO VETTURA ALLA FINE DEL CICLO DI VITA

LANCIA si è impegnata per molti anni nella tutela dell'ambiente grazie a miglioramenti continui dei propri processi di produzione e la costruzione di prodotti sempre più "eco-compatibili".

Per fornire ai clienti il miglior servizio possibile in termini di rispetto delle leggi ambientali e in conformità alla Direttiva europea 2000/53/CE sullo smaltimento delle vetture alla fine del ciclo di vita, LANCIA offre ai propri clienti l'opportunità di cedere la propria vettura* alla fine del ciclo di vita senza costi aggiuntivi.

Secondo quanto stabilito dalla Direttiva europea, quando una vettura viene ceduta, l'ultimo proprietario non incorre in alcuna spesa, in quanto ha acquisito un bene con valore pari a zero o addirittura negativo sul mercato.

In tutti i paesi dell'Unione europea, fino al primo gennaio 2007, solo le vetture registrate dopo il primo luglio 2002 sono state raccolte gratuitamente, mentre dal 2007 la raccolta è stata gratuita a prescindere dall'anno di registrazione, a condizione che la vettura avesse ancora i componenti base (nello specifico, motore e carrozzeria) e non presentasse scarti di altra natura.

Per cedere la vettura alla fine del ciclo di vita senza costi aggiuntivi, rivolgersi a un concessionario o a un centro rottamazione autorizzato LANCIA.

Questi centri sono stati scelti con cura per offrire un servizio di elevata qualità per la raccolta, il trattamento e il riciclo delle vetture inutilizzate nel rispetto dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni su questi centri di raccolta e rottamazione, recarsi presso un centro della Rete Assistenziale LANCIA, chiamare il numero telefonico gratuito 00800 526242 o visitare il sito Web di LANCIA.

(*) Vettura per il trasporto di passeggeri con un massimo di nove posti e un peso totale ammesso di 3,5 t.

SELENIA®

Nel cuore del motore.



Chiedere sempre al proprio meccanico **SELENIA®**

È necessario sostituire l'olio? Gli esperti raccomandano Selenia

*Il motore del suo veicolo è stato riempito in fabbrica con olio **SELENIA**. È una gamma di oli motore conforme alle specifiche internazionali più avanzate. Le sue caratteristiche tecniche superiori consentono a **SELENIA** di garantire **prestazioni elevate e massima protezione del motore.***

La gamma Selenia include un certo numero di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante sintetico progettato per i motori a benzina di ultima generazione, a basse emissioni. La sua formulazione specifica garantisce la massima protezione anche nei motori turbocompressi a elevate prestazioni sottoposti ad alte sollecitazioni termiche. Il basso contenuto di cenere consente di mantenere i catalizzatori moderni completamente puliti.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante completamente sintetico in grado di soddisfare i requisiti dei motori diesel più recenti. Il basso contenuto di cenere consente di proteggere il filtro antiparticolato dai prodotti residui della combustione. High Fuel Economy System consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il rischio di sporcare la turbina per garantire la protezione dei motori diesel a prestazioni sempre più elevate.

SELENIA MULTIPOWER

Particolarmente ideale per la protezione di motori nuovi a benzina di ultima generazione, molto efficace anche nelle condizioni atmosferiche più rigide. Garantisce una riduzione dei consumi di carburante (accumulo di energia) ed è inoltre ideale per i motori alternativi.

SELENIA SPORT

Lubrificante completamente sintetico in grado di soddisfare le esigenze dei motori a elevate prestazioni. Studiato per proteggere il motore anche in presenza di sollecitazioni termiche particolarmente elevate, evita depositi sulla turbina per ottenere prestazioni estreme in condizioni di massima sicurezza.

Inoltre, la gamma include: Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K e Selenia 20K AR. Per ulteriori informazioni sui prodotti Selenia visitare il sito web www.flselelia.com.

INDICE

Accensione	14	Asta controllo livello		Sostituzione telecomando	
Chiave di avviamento	13,14	Cambio automatico	340	chiusura porte centralizzata . . .	21
Acqua		Olio motore	327	Batteria senza manutenzione . . .	330
Guida su fondo bagnato	265	servosterzo	266	Benzina (carburante)	288
Additivi carburante	290	Attenzione, Gas di scarico	36	Risparmio	197
Aggancio	71	Autoradio (impianti audio)	207	Benzina con metanolo	289
Cofano motore	133	Autoradio uso	231	Benzina, numero di ottani	288,356
Aggiunta liquido di		Avvertenze e precauzioni	7	Benzine ecologiche	289
raffreddamento	336	Avviamento	251	Bloccaggi	
Aggiunta liquido lavacrystalli . .	334	Cambio automatico	251	Bloccasterzo	15
Airbag	48,55	Con clima freddo	253	Chiusura centralizzata	24
Airbag laterale (a		Difficoltoso	254	Porte	23
tendina)	51,53,55	Avviamento del motore		Bloccaggio automatico	24
Airbag, lato		ingolfato	254	Bussola	188,190,200
passeggero	50,53,54,55	Avviamento di emergenza in		Cambio	
Allarme antifurto	16,185	caso di batteria scarica	313	Scelta lubrificante	340,357
Alterazioni/modifiche, vettura . . .	7	Azzeramento spia cambio		Cambio automatico	
Alzacristalli elettrici	28	olio	182,197	Additivi speciali	340
Ancoraggi inferiori e cinture		Bambini, sicurezza sulle porte . . .	33	Controllo livello olio	340
per bambini (DISPOSITIVO		Bambini, sistemi di		Rabbocco olio	340,357
DI BLOCCAGGIO)	63	ritenuta	58,61,62	Scelta del lubrificante	340,357
Anticongelante (liquido di		Batteria	330	Cambio corsia assistito	137
raffreddamento		Avviamento di emergenza		Candele di accensione	356
motore)	335,336,355	(con cavi di ponte)	313	Capacità dei liquidi	355
Smaltimento	337	Funzionamento a risparmio		Caratteristiche	
Antifurto	328	energetico (protezione)	136	Carburante (benzina)	356
Appannamento finestrino	245	Precauzioni contro i gas		Olio	356
Appendiabiti	166	sviluppati	331	Carburante	288,291

Additivi	290	Chiave Sentry (immobilizzatore)	15	Climatizzazione differenziata	232
Benzina	288	Chiave, programmazione	16	Cofano motore, apertura	133
Bocchettone di rifornimento	185,291	Chiave, sostituzione	16	Comandi audio sul volante	230
Capacità serbatoio	355	Chiavi del vettura	13	Comandi condizionamento aria	232
Caratteristiche	356	Chiavi di ricambio	16	Comandi di climatizzazione	231
Diesel	291,356	Chiusura automatica portiere	24	Comando freno elettronico	270
Indicatore di livello	185	Chiusura porte centralizzata con telecomando	19	Impianto servofreno	270
Modalità risparmio	197	Cintura a bandoliera	38	Comando intensità luminosa luci plancia	134
Numero di ottani	288,356	Cintura di sicurezza, segnale	47	Componenti di ricambio	326
Requisiti	355	Cinture a bandoliera/ addominali	38	Computer di bordo	188,198
Rifornimento	291	Cinture di sicurezza	37,70	Computer di viaggio	188
Risparmio	197	Ancoraggio superiore regolabile	41	Condizionatore aria posti posteriori	235,242
Spia	195	Controllo	70	Condizionatore d'aria, consigli per l'uso	245
Sportello bocchettone di rifornimento	185	Nastro a bandoliera regolabile	41	Condizionatore d'aria, parte posteriore	235,242
Carburante Diesel	291,356	Pretensionatori	43	Connettore UCI	207
Carico (carico vettura)	166	Ritenuta bambini	58,62	Connettore universale (UCI) di interfaccia	207
Carico del vettura	166	Sedili anteriori	38	Console a padiglione	153
Carrozzeria, manutenzione	341	Sedili posteriori	38	Console a pavimento rimuovibile	169
Cassetto ripostiglio	163	Uso da parte di donne in gravidenza	48	Console, pavimento	167
Catene antineve	281	Cinture di sicurezza, manutenzione	344	Console, rimovibile	169
Cellulare, telefono	90	Climatizzazione automatica (ATC)	237	Contactilometri	182
Centro informazioni a padiglione	153			Parziale	182
Centro informazioni elettronico (EVIC)	151,191				
Centro informazioni vettura	191				

Contagiri	181	Durata pneumatici	279	Gas di scarico, precauzioni	36,69,329
Contrappeso rimorchio	294	Esterno		Gruppo di rinvio	357
Controlli di sicurezza	68	Specchi	83	Guida	
Controlli di sicurezza del vettura	68	Estrazione chiave di accensione . .	14	Guida su fondo bagnato con strato d'acqua in movimento, in aumento o stagnante di bassa profondità	265
Controlli di sicurezza, esterno vettura	71	Fendinebbia/ retronebbia	136,181,353	Su strade sdruciolevoli	264
Controlli di sicurezza, interno vettura	70	Filtro		Guida al traino di rimorchi	294
Controllo velocità	144	Aria	328	Guida mirata al contenimento dei consumi	197
Controllo, impianto pressione pneumatici	282	Impianto di condizionamento aria	245,332	Guida su strade sdruciolevoli . .	264
Correttore di assetto proiettori	139	Olio	328,356		
Cristalli porte	27	Smaltimento	328		
A comando elettrico	28	Filtro aria motore	328		
Laterali posteriori	27	Filtro condizionatore d'aria	245,332		
Cura della guarnizione ruote e modanatura ruote	342	Fluidi	356	Illuminazione entrata/uscita . . .	18
		Freni	338	Illuminazione esterna	71
		Freni, liquido	357	Immobilizzatore (chiave Sentry)	15
Disimpegno di un vettura impantanata	316	Freno di stazionamento	267	Impianto acustico	207
Dispositivi di sicurezza		Freno/Bloccaggio trasmissione . .	258	Impianto	
Poggiatesta	119	Funzionamento con clima		acustico	Fare riferimento al Pieghevole Impianto acustico
Dispositivo di bloccaggio (Ancoraggi inferiori e cinture per bambini)	63	freddo	253	Impianto antifurto	16
Donne in gravidanza, uso delle cinture di sicurezza	48	Funzione memoria (sedile con memorizzazione posizioni)	130	Impianto condizionamento	232,237,331
		Funzioni elettroniche programmabili	202	Impianto di condizionamento aria	232
		Fusibili	344	Impianto di raffreddamento . .	334

Capacità	355	Interruttore sistema		Luci di emergenza	303
Controllo	337	antislittamento	270	Luci di lettura/cortesia	
Livello del liquido	335,337	Introduzione	4	anteriori	153
Punti da tenere presenti	337	Keyless Enter-N-Go	25,199,252	Luci e spie	71,133
Rabbocco (Anticongelante)	336	Lampade	71,351	Allarme	185
Scelta di liquido		Lampadine	71	Controllo pressione	
(Anticongelante)	335,355,356	Lampeggianti di emergenza	303	pneumatici (TPMS)	182
Smaltimento del liquido	337	Lampeggiatori		Correttore di assetto	
Svuotamento, lavaggio e		Indicatori di		proiettori	139
riempimento	335	direzione	71,182,353	Esterne	71
Tappo radiatore	336	Luci di emergenza	303	Funzionamento a risparmio	
Tappo radiatore a pressione	336	Lampi luce (sorpasso)	138	energetico	136
Impianto di scarico	69,329	Lato passeggero, Airbag	54	Illuminazione entrata/uscita	18
Impianto diagnostico di bordo	326	Lavacrystalli	334	Indicatori di	
Impianto frenante	338	Lavacristallo/lavalumotto,		direzione	71,353,354
Controllo livello liquido	338,357	rabbocco liquido	334	Lampi luce	138
Freno di stazionamento	267	Lavaggio del vettura	341	Lettura	153
Spia freni	185	Lavaproiettori	142	Luci di stazionamento	135,353
Impianto sensore parcheggio		Leva multifunzioni	137	Luci interne	134
posteriore	146	Liquidi, lubrificanti e ricambi		Programma stabilità	
Impostazioni personalizzate	202	originali	356	elettronica (ESP)	273
Indicatore usura pneumatici	279	Liquido freni	357	Retronebbia	187
Indicatori di		Liquido servosterzo	357	Ripetitore laterale	353
direzione	71,137,182,353,354	Lubrificazione, carrozzeria	333	Scadenza tagliando motore	
Informazioni generali	16,22	Lubrificazione, elementi mobili		(spia anomalia	
Interruttore selezionatore		della carrozzeria	333	funzionamento)	183
proiettore abbagliante/		Luci abitacolo	134	Segnalatore proiettori accesi	136
anabbagliante	138			Selettore proiettore	
				abbagliante/anabbagliante	138

SmartBeam	138	Spie (descrizione quadro strumenti)	181	Modulo di alimentazione integrato (fusibili)	344
Sostituzione lampade . . .	351,352	Targa	354	Monitoraggio dell'arco di mancata visibilità	86
Spia abbaglianti	182	Luci retronebbia	187	Monossido di carbonio, precauzioni	69
Spia ABS	182	Manuale dell'utente	6	Motore	325
Spia airbag	53,54,57,70,185	Manutenzione	56	Avviamento	251
Spia antifurto	185	Manutenzione condizionatore aria	331	Avviamento difficoltoso	254
Spia assistenza frenatura . .	273	Manutenzione degli interni . . .	343	Cadenza di sostituzione	327
Spia candele di preriscaldamento	195	Manutenzione lettore CD	231	Controllo livello olio	327
Spia cintura non allacciata .	187	Manutenzione periodica	326	Dati di identificazione nel vano motore	324
Spia devioluci	134	Manutenzione programmata	360,364	Eliminazione filtro olio	328
Spia fendinebbia/ retronebbia	136,181,353	Manutenzione rivestimenti interni in tessuto	343	Eliminazione olio	328
Spia freni	185	Manutenzione tappezzeria	343	Filtro aria	328
Spia lampeggiante di emergenza	303	Manutenzione tetto apribile . .	158	Gas di scarico, precauzioni	36,69
Spia luci accese	136	Marcia senza chiave	13,199	Ingolfamento	254
Spia proiettori (accens. autom.)	135	Martinetto, ubicazione	305	Liquido di raffreddamento (Anticongelante)	356
Spia proiettori, interruttore di comando	135	Martinetto, uso	304	Olio	327,355,356
Spia retromarcia	354	Metanolo	289	Olio sintetico	328
Spia richiamo manutenzione	351,352	Mobiletto	167	Precauzioni per il primo periodo d'uso	68
Spia riserva carburante	195	Modalità Risparmio carburante	197	Raffreddamento	334
Spia segnalazione avaria (Check Engine)	183	Modalità di avviamento	251	Requisiti dei carburanti	355
Spia sistema antislittamento .	273	Modalità di avviamento (motori Diesel)	255	Scelta dell'olio	327,355
Spia terza luce di arresto . . .	354	Modifiche/alterazioni, vettura . . .	7	Surriscaldamento	303

Tappo di riempimento olio . . .	325	Percorso posteriore incrociato . . .	88	Impianto di controllo	
Termometro liquido di		Perdite liquidi	71	pressione (TPMS)	282
raffreddamento	187	Pericolo		Indicatori di usura	
Vano motore	324	Guida su fondo bagnato con		battistrada	279
		strato d'acqua in		Informazioni generali	273
Navigazione, sistema di		movimento, in aumento o		Invecchiamento (durata	
(uconnect™ gps)	207	stagnante di bassa		pneumatici)	279
Norme elementari di sicurezza .	68	profondità	265	Martinetto per sollevamento	
Numero identificazione vettura . .	7	Personalizzazione		vettura	304,308
		climatizzazione posti anteriori .	232	Pattinamento	278
Olio motore	327,356	Peso della vettura a pieno		Pressioni di gonfiaggio	273,274
Additivi	328	carico	292	Radiali	276
Cadenze di sostituzione	327	Peso gancio traino/rimorchio . .	294	Rotazione	282
Controllo livello	327	Peso massimo ammesso sugli		Ruota di scorta	305
Filtro	328,356	assi	293	Sicurezza	273
Quantità	355	Piantone sterzo inclinabile . . .	142	Sostituzione	304
Sintetici	328	Piantone sterzo telescopico . . .	142	Spia insufficiente pressione . .	182
Smaltimento filtro	328	Piccoli animali, trasporto	68	Pneumatici a carcassa radiale .	276
Smaltimento olio esausto	328	Plafoniera	134	Poggiatesta	119
Suggerimenti	327,355	Plancia portastrumenti e		Porta scorrevole	30
Viscosità	355	comandi	179	Portacenere	160,163
Operazioni preliminari per		Plancia portastrumenti,		Portamonete	167
l'utilizzo del martinetto	307	rivestimento	343	Portaombrelli	164
Ottimizzazione carburante	197	Pneumatici	71,273	Portapacchi	171
Override leva del cambio	317	Alta velocità	275	Portatabicchieri	161,344
Override leva seletttrica	317	Catene antineve	281	Portellone	34
		Di ricambio	279	Posizione Bocchettone di	
Parcheggio prolungato	245,350	Di scorta (ruotino)	276	rifornimento carburante	185
Pedali regolabili	143	Durata pneumatici	279		

Precauzioni per il primo periodo d'uso della vettura nuovo	68	Raffreddamento Turbo	256	Scadenza tagliando motore (spia anomalia funzionamento)	183
Precauzioni per lunga inattività vettura	350	Rapporti del cambio	259	Scelta del liquido di raffreddamento (Anticongelante)	335,356
Prese di corrente	158	Reazione in caso di incidente ottimizzata	55	Sedile con memorizzazione posizioni	85,130
Pressioni di gonfiaggio pneumatici	274	Refrigerante condizionamento	331	Sedili	114
Pretensionatori		Registratore dati evento	57	Abbattibili su pavimento (Stow 'n Go)	121
Cinture di sicurezza	43	Requisiti del gasolio	291	Inclinazione schienale	118
Programma di manutenzione	360,364	Rifornimenti	355	Memorizzazione posizioni	130
Programma di stabilità elettronico (ESC)	271	Rifornimento carburante	291	Regolazione	118
Programmazione chiave Sentry	16	Ripetitore laterale	353	Regolazione elettrica	115
Proiettori	135	Ripostigli	163,350	Riscaldati	116
Lampi luce	138	Riscaldatore	232	Sedili anteriori reclinabili	118
Lavaproiettori	136,142	Riscaldatore posti posteriori	235	Sedili riscaldati	116
Livellamento	139	Risparmio carburante	197	Seggiolino per bambini	67
Pulitura	343	Risparmio di carburante	197	Segnalatore chiave inserita	14
Segnalatore luci accese	136	Rodaggio vettura nuovo	68	Segnalatore efficienza	53,54,57,70,185
Temporizzatore spegnimento	136	Rotazione pneumatici	282	Segnalatore inefficienza ABS	182
Proiettori automatici	135	Ruota di scorta	276,278,305	Segnale cintura di sicurezza	47
Pulitura cristalli	343	Ruota di scorta di dimensioni ridotte	276	Serrature	23
Pulizia		Ruote e cerchi	342	Servosistemi	
Ruote	342	Sbloccaggio di una vettura impantanata	316	Alzacristalli	28
Quadro strumenti	180,181	Sbrinamento elettrico lunotto	171	Porta scorrevole	31
		Sbrinamento parabrezza	70,241	Portellone	35
		Sbrinatori lunotto	171	Presenza di corrente ausiliaria	158
		Sbrinatori parabrezza	70		

Sedili	115	Olio motore	328	Specchi telecomandati	84
Serrature porte	24	SmartBeam	138	Specchio retrovisore interno	83
Specchi retrovisori	84	Sollevamento automatico		Spia cambio olio	182,197
Sterzo	266	cristalli elettrici	29	Spia cambio olio,	
Sicurezza, gas di scarico	36,69	Sostituzione chiave Sentry	16	azzeramento	182,197
Sistema antislittamento	270	Sostituzione di una ruota	304	Spia Check Engine (spia	
Sistema assistenza freni	270	Sostituzione lampada		anomalia funzionamento)	183
Sistema di navigazione		fendinebbia	353	Spia di pre-avviamento	195
(uconnect™ gps)	151,207	Sostituzione lampadine	352	Spia segnalazione avaria	
Sistema di riconoscimento		Sostituzione pile telecomando	21	(Check Engine)	183
vocale (VR)	111	Sostituzione ruota	279	Spie (descrizione quadro	
Sistema di ritenuta		Sostituzione spazzole	333	strumenti)	181
passeggeri	37,53,55	Spazzole tergicristallo	333	Sterzo	
Sistema di ritenuta passeggeri		Specchi	83	Bloccasterzo	15
(berlina)	50,51,53,55	Cortesia	86	Piantone regolabile	142
Sistema diagnostico di bordo	326	Esterni	83	Servosterzo	266
Sistemi di ritenuta		Esterni, a comando elettrico	84	Sterzo comandi sonori montati	
bambini	58,63,67	Esterni, ripiegamento	84	sulla ruota	230
Sistemi di ritenuta neonati	60,61	Esterni, riscaldati	85	Strategia interventi di	
Situazioni di emergenza		Interno, posizione		recupero	329
Avviamento con batteria		antiabbagliante automatica	83	Strumenti indicatori	
ausiliaria	313	Memoria	130	Carburante	185
Luci di emergenza	303	Retrovisori	83	Contagiri	181
Sollevamento vettura per		Specchi di cortesia	86	Tachimetro	185
sostituzione ruota	304,308	Specchi esterni, ripiegamento	84	Temperatura liquido di	
Surriscaldamento	303	Specchi retrovisori	83	raffreddamento	187
Smaltimento		Specchi riscaldati	85	Surriscaldamento motore	187,303
Anticongelante (liquido di		Specchi sensibili alla		Tachimetro	185
raffreddamento motore)	337	luminosità	83		

Tappi		
Radiatore (pressione liquido di raffreddamento)	336	
Rifornimento olio motore . .	325	
Serbatoio carburante	291	
Serbatoio servosterzo	266	
Tappo a pressione dell'impianto di raffreddamento	336	
Tappo radiatore (tappo liquido in pressione)	335,336	
Tappo serbatoio carburante . .	291	
Taratura bussola	189,190,200	
Telecamera posteriore	151	
Telecomandi impianto audio . .	230	
Telecomando bloccaggio/sbloccaggio porte	19	
Telecomando chiusura porte centralizzata	19	
Telecomando radio	230	
Telefono a viva voce (uconnect™)	90	
Telefono cellulare	90,231	
Termometro liquido di raffreddamento	187,303	
Terza luce di arresto sopraelevata	354	
Traino	292	
Attacchi	300	
Consigli per impianto di raffreddamento	300	
Impianto elettrico	297	
Peso rimorchio e gancio . . .	294	
Requisiti minimi	295	
Traino di rimorchi	292	
A scopo non professionale . .	300	
Contrappeso	294	
Guida	294	
Traino del vettura in panne .	318	
Traino di un vettura in panne .	318	
Traino non professionale	300	
Trasmissione	340	
Automatica	256,340	
Liquido di trasmissione	340	
Trasmissione automatica	256,340,341	
Cambio del liquido	341	
Rabbocco liquidi	341	
Rapporti	259	
Sostituzione olio e filtro	341	
Tipo di olio	340	
Trasparenti strumenti di bordo, pulitura	344	
Trasporto animali domestici . . .	68	
Turbo, raffreddamento	256	
Uconnect™ (telefono a viva voce)	90	
Uso del vettura	251	
Uso dell'airbag	55	
Uso e manutenzione	6	
Vano portaocchiali	154	
Varianza bussola	189,200	
Verifica livello liquidi		
Cambio automatico	340	
Freni	338,357	
servosterzo	266,357	
vettura modifiche/alterazioni . . .	7	
Vibrazioni causate dal vento	30,158	
Viva voce, telefono (uconnect™)	90	
Zona di carico		
Bagagliaio	171	



I dati contenuti in questa pubblicazione sono intesi semplicemente come guida. Lancia si riserva il diritto di modificare i modelli e le versioni descritti in questo libretto in qualunque momento per motivi tecnici e commerciali. Per ulteriori domande, consultare il proprio concessionario Lancia. Stampato su carta riciclata senza cloro.

